



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

*Verbale di assemblea del 17 maggio 2009*

L'anno 2009, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 20, a Torriglia (GE), presso la residenza del Portavoce, erano presenti o rappresentati tutti gli aventi diritto, in proprio o per delega, ad eccezione del Segretario Generale, assente giustificato.

Gli intervenuti eleggono a presidente del consesso il Cav. Eugenio Armando Dondero ed a segretario il Comm. Gaetano Casella. Entrambi accettano e ringraziano.

Con riferimento alla riunione del 3 marzo 2009 a Roma e del 20 aprile 2009 a Sorrento (NA), il Presidente chiede se vi siano osservazioni od aggiunte a quanto verbalizzato. All'unanimità l'assemblea conferma la validità e l'esautività del verbale redatto.

Il presidente saluta i convenuti:

*“Lo dico con sofferenza ma anche con speranza: una stagione si è conclusa.*

*Fra poco saranno vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, meno di due mesi prima della sepoltura solenne in Montenegro dei genitori e di due sorelle della Regina Elena e, poco dopo, l'inaugurazione a Montpellier del monumento dedicato alla "Regina della Carità".*

*Vent'anni, quasi una generazione.*

*E noi siamo ancora a segnare il passo più o meno sulla stessa mattonella. È per questo che il mondo monarchico non è credibile.*

*I monarchici vivono con un profondo senso di frustrazione quanto sta avvenendo, sull'orlo di una pulsione autodistruttiva. Speriamo prevalga il confronto sui programmi e gli ideali, lontani dell'egemonismo di chi è prigioniero del proprio passato.*

*Lo spettacolo poco edificante del mondo monarchico sembra non interessare chi ne è la causa prima. Rinnovarlo è un'impresa quasi disperata: è afono, disilluso, disorientato, incattivito. Soprattutto è diviso in pezzi e settori che tengono d'occhio esclusivamente immediati interessi personali e nessun ideale.*

*Un esempio è il fallimento delle esperienze di Emanuele Filiberto, che miravano a tenere assieme tanti singoli interessi: dalla scomparsa Fondazione Principe di Venezia allo scioglimento di Valori e Futuro alla nata, già morta Convenzione, dalla quale sono scappati i più significativi fondatori, lasciando solo Biancaneve ed i sette nani.*

*Non si vede nessun grande disegno. Anzi la crisi sta impietosamente mostrando i limiti intrinseci di quella politica. Si ingigantiscono così i problemi particolari e i loro protagonisti, mentre la loro povera strategia è diventata soltanto una sommatoria degli interessi più disparati, facilitata dall'impotenza ginevrina. In questo contesto è vano e controproducente continuare ad invocare una idealizzata unione o unità quando, sotto gli occhi di tutti, ogni giorno vengono dimostrate dai fatti le contraddizioni e la disinvolta e permissiva commistione tra il ruolo del Principe e gli affari o le ambizioni politiche personali, anche se l'allegria trasgressione delle regole poteva esercitare (ma non l'ha fatto) un breve fascino su settori rampanti della società civile.*

*Di fronte a questa melma, ma tenendosene ben lontano, è nato e cresciuto il CMI, che ha privilegiato, disinteressatamente, la riflessione, il dialogo, la condivisione e la «politica del fare», ma senza strumentalizzazione. Con un solo obiettivo principale in questo frangente: il salvataggio della Dinastia per il bene dell'Italia e dell'Europa”.*

L'assemblea approva la relazione con un applauso.

Il presidente propone un minuto di silenzio a ricordo dei soldati caduti nelle missioni di pace e delle vittime del terremoto a L'Aquila dello scorso 6 aprile.

Prende la parola il presidente, che informa i presenti degli interventi del CMI oltre a quelli annunciati nei comunicati stampa allegati alla fine del verbale:

- dal 19 al 26 aprile ad Aosta partecipazione alle celebrazioni del IX centenario della morte di Sant'Anselmo;
- il 26 aprile in Vaticano, sul sagrato della Basilica Vaticana, alla canonizzazione dei Beati: il religioso portoghese dell'Ordine dei Carmelitani Nuno de Santa Maria Álavares Pereira (1360-1431); gli italiani Arcangelo Tadini (1846-1912), l'Abate Bernardo Tolomei (1272-1348), Geltrude Comensoli (1847-1903) e Caterina Volpicelli (1839-94);
- il 26 aprile a Modena alla S. Messa in suffragio del Gen. C.A. Luigi Cardarelli, a cura dell'AIRH;
- il 30 aprile in Vaticano, nell'Aula Paolo VI, al concerto offerto dal capo dello Stato, Giorgio Napolitano, in occasione del quarto anniversario del suo Pontificato; l'Orchestra Sinfonica e il Coro Sinfonico di Milano "Giuseppe Verdi", diretti rispettivamente dal Maestro Xian Zhang e dal Maestro Erina Gambarini, ha eseguito musiche di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Vivaldi;
- dall'8 al 10 maggio a Pregnana (MI) all'Esercitazione di protezione civile "Codice 3" con 400 volontari di 33 associazioni di Italia, Francia e Svizzera, a cura della Pregnana Soccorso e dell'AIRH;
- il 9 maggio in diversi Paesi dell'Unione Europea alla Festa dell'Europa
- il 9 maggio a Marsiglia (Francia) all'omaggio al Re di Jugoslavia Alessandro I nel 75° anniversario del vile assassinio, a cura dell'AIRH, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 9 e 10 maggio a Latina alla LXXXII Adunata degli Alpini;
- dal 9 al 17 maggio a Nizza, Montpellier, Lourdes, Fatima, Oporto e Cascais al pellegrinaggio, a cura dell'AIRH;
- il 10 maggio a Piedicavallo (BI) al gemellaggio dei comuni di Avrieux (Savoia) e di Piedicavallo, a cura dell'AIRH, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia;
- il 10 maggio a Cuorné (TO) al pranzo di beneficenza a favore della "Casa Regina Elena";
- il 14 maggio a Torino, nell'ambito delle Storiche Conversazioni presso il museo Pietro Micca, all'incontro sul tema: *La Prima Guerra di Indipendenza vista da un soldato*
- dal 15 al 17 maggio a Rivarolo Canavese (TO) al XXVI Raduno degli Artiglieri d'Italia;
- il 17 maggio in Vaticano all'Udienza Generale del Santo Padre.

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario informa del successo delle manifestazioni organizzate dal CMI.

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario propone poi il programma delle principali attività per il prossimo mese:

Giovedì 21 maggio - Palmanova (UD) Assemblea generale annuale dell'AIRH

Giovedì 21 maggio - Udine Cerimonie e manifestazione in provincia, a cura dell'AIRH

Giovedì 21 maggio - Bolzano Vernissage di *KunStart*, VI Fiera dell'arte moderna e contemporanea di Bolzano

Venerdì 22 maggio - Codroipo (UD) Rientro dalla missione internazionale di pace "Leonte 5" in Libano del Reggimento "Lancieri di Novara" (5°)

Domenica 24 maggio - Montecassino (FR) Pellegrinaggio nella Solennità dell'Ascensione del Signore e della Visita Pastorale del Papa

Domenica 24 maggio - Fogliano Redipuglia (GO) Pellegrinaggio annuale al Sacrario di Redipuglia

Lunedì 25 maggio - Roma All'Altare della Patria, cerimonia per la *Giornata del Decorato*

Domenica 31 maggio - Italia Nella domenica di Pentecoste raccolta in tutte le chiese [per creare il Fondo di garanzia per le famiglie in difficoltà](#) della CEI

Domenica 31 maggio - Roma Festa nazionale della comunità armena

Domenica 31 maggio - Sasso Marconi (BO) A Borgonuovo, intitolazione alle Vittime delle Foibe del piazzale della stazione FS

Lunedì 1 giugno - Salisburgo (Austria) *Requiem* di Paisiello in chiusura del III Festival di Pentecoste dedicato alla musica napoletana del '700

Lunedì 1 - Martedì 2 giugno - Campagna (SA) A S. Maria la Nova, V Meeting sugli Angeli sul tema *Gli Angeli, i Militari e le Forze dell'Ordine*.

Giovedì 4 giugno - Krk (Croazia) XVII centenario del martirio del Vescovo San Quirino

Giovedì 4 giugno - Magenta (MI) 150° anniversario della vittoria della battaglia della II Guerra d'indipendenza

Venerdì 5 giugno - Brindisi Nella festa dell'Arma dei Carabinieri, intitolazione dell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale allo zarino Antonio Varisco, Colonnello della Benemerita assassinato dalle Br

Sabato 6 giugno - S. Giovanni di Moriana (Savoia) Convegno storico ed inaugurazione di una lapide a ricordo del 150° anniversario dell'arrivo delle truppe partecipando alla II Guerra d'Indipendenza italiana, alla presenza di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia

Domenica 7 giugno Festa dello Statuto, a cura del CMI

Giovedì 11 giugno - Roma Nella Basilica Papale e Cattedrale di San Giovanni in Laterano, Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo: Santa Messa, Processione a Santa Maria Maggiore e Benedizione Eucaristica

Venerdì 12 giugno - Milano Nella Caserma Santa Barbara, cerimonia per il rientro delle Volontarie dal Libano e cambiamento del comandante del Reggimento Batterie a Cavallo

Sabato 13 giugno - Napoli Nella chiesa di S. Maria Incoronatella nella Pietà dei Turchini, S. Messa annuale in suffragio dei caduti di Via Medina, poi deposizione di un omaggio floreale nella chiesa monumentale di S. Giuseppe sotto la targa che ricorda queste giovani innocente vittime, a cura del CMI

Domenica 14 giugno - Nizza Riunione delle delegazioni francese, italiana e spagnola dell' AIRH

Domenica 14 giugno - Magenta Celebrazione del 150° anniversario della vittoria della II Guerra d'Indipendenza

Venerdì 19 giugno - Vaticano Nella Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, nella Basilica Vaticana, celebrazione dei Secondi Vespri della Solennità in occasione dell'apertura dell'Anno Sacerdotale presieduta dal Santo Padre, nel 150° anniversario della morte di San Giovanni Maria Vianney

Venerdì 19 - Domenica 21 giugno - Formigine (MO) Festa patronale della parrocchia S. Luigi di Casinalbo

Sabato 20 giugno - Vaticano Nella festa del Cuore Immacolato di Maria, nella Basilica di San Pietro esposizione di una delle immagini pellegrine di Nostra Signora di Fatima

Sabato 20 - Mercoledì 24 giugno - Solferino (MN) e San Martino della Battaglia a Desenzano del Garda (BS) 150° anniversario delle vittorie delle battaglie della II Guerra d'indipendenza

Domenica 21 giugno - Europa Festa della Musica

Domenica 21 giugno - S. Giovanni Rotondo (FG) Pellegrinaggio del Papa per ripercorrere i luoghi dove ha vissuto S. Pio da Pietrelcina

Domenica 21 giugno - Roma, Mantova e Modena Festa liturgica di S. Luigi Gonzaga

Domenica 28 giugno - Roma Nella Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura, Primi Vespri della Solennità dei Santi Pietro e Paolo per la chiusura dell'Anno Paolino

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario informa di un'importante iniziativa, *Arte per beneficenza*, organizzata per il prossimo settembre a Torino da Openland onlus in collaborazione con l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus.

Un'asta di beneficenza vedrà partecipi importanti nomi dell'arte contemporanea ed il ricavato dell'evento andrà a finanziare le iniziative destinate ad aiutare le vittime di menomazioni fisiche nei Paesi in cui le possibilità di accesso alle cure mediche sono scarse o riservate a pochi. Openland non si limita tuttavia a fornire un contributo puramente materiale, ma cerca di veicolare soprattutto valori positivi e costruttivi. Da qui l'idea di coinvolgere sia artisti affermati che emergenti, per realizzare qualcosa di concreto attraverso la loro capacità espressiva ed emozionale. In particolare, il ricavato delle opere battute all'asta andrà a finanziare il "Progetto Kituo" (nel quale Openland ha coinvolto anche le Onlus Time For Peace, Lavoro e Riabilitazione, Orthophaedics Onlus e l'Associazione Internazionale Regina Elena), che prevede la realizzazione di un'officina di protesi ortopediche presso il *Centro di riabilitazione per bambini disabili Kituo*, a Mlali, in Tanzania. L'Africa è infatti una delle zone in cui è altissima la percentuale di menomazioni dovute alle guerre ed è da questo continente che Openland ha deciso di partire per la realizzazione diretta di progetti in piccola scala.

Un centinaio gli artisti che parteciperanno all'asta promossa da Openland: tra questi, Tabusso, Mainolfi, Fissore, Sambuy, Bisacco, Grassino, Cascella, Espinosa, Mirabel, De Moraes, Lalonde, Ferrari; artisti africani come Nduzozo e Mazebedi e molti altri nomi della scena internazionale dell'arte contemporanea. Durante l'asta verrà inoltre premiata l'opera vincitrice del Premio Giovani Artisti *Hand on art*, voluto da Openland per affermare l'importanza dell'arte nel futuro come strumento di confronto e di dialogo.

L'evento è patrocinato dalla Commissione Europea e numerose Città e Comuni.

Le opere saranno esposte in mostra i giorni precedenti all'asta.

L'assemblea si congratula per la significativa iniziativa a pochi giorni del ritorno dall'Africa del Santo Padre.

In virtù dell'Art. 50 della Costituzione italiana, che recita: "*Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità*", l'assemblea aveva approvato la proposta che il CMI rivolgesse una petizione ai due rami del Parlamento per chiedere la cessazione degli effetti dell'ultimo comma della XIII Disposizione transitoria e finale della Costituzione.

Il presidente relaziona sulle azioni già intraprese e propone un calendario per altre.

L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il rappresentante dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus fa la seguente dichiarazione:

*"Lo scorso mese di marzo, il Papa ha intrapreso il suo primo viaggio pastorale in Africa. E' stato un segnale forte per le popolazioni di tutto il continente benché la visita si sia limitata a due Paesi, il Camerun e l'Angola.*

*Proprio nella crisi attuale e sullo sfondo della necessaria riorganizzazione dell'ordine mondiale, è importante che non perdiamo di vista il continente africano. Il Santo Padre l'ha capito prima di tutti e ha voluto testimoniare personalmente la vicinanza della Chiesa.*

*Anche se lo sviluppo si sposta sul Pacifico e l'Asia, parte del futuro dell'umanità si deciderà sul destino dell'Africa. Possiamo risolvere i problemi del nostro tempo solo coinvolgendo anche l'Africa. Ciò vale sia per il superamento della crisi finanziaria, sia per la gestione delle conseguenze del cambiamento del clima, sia per la ricerca, sia per l'energia ma soprattutto per la stabilità e la pace. Non si tratta dunque soltanto della questione delle materie prime, di sbocchi e altri interessi economici. Si tratta pure della ricchezza culturale, delle tradizioni e della creatività degli africani. Chi si apre all'Africa e alla sua gente sperimenta un arricchimento. Ma l'aiuto per l'Africa è anche un imperativo della carità cristiana.*

*Siamo profondamente colpiti dal modo attraverso il quale le tradizioni africane contribuiscono alla riconciliazione, all'equilibrio e alla pace, di come la coesione familiare aiuti a superare anche fasi di travaglio o di sconvolgimenti, di come la mobilità, spesso forzata a causa del bisogno, nell'epoca della globalizzazione possa trasformarsi in un vero vantaggio, o di come, in Africa, grazie ad un'immensa forza ed energia culturale, si creino novità senza negare le radici del passato. La modernità non si sviluppa contro le tradizioni!*

*La ricchezza più importante dell'Africa è senza dubbio il potenziale costituito dalla sua numerosa gioventù. Pertanto, l'obiettivo centrale della collaborazione dovrebbe portare ad un miglioramento radicale delle opportunità educative e di formazione e delle possibilità di occupazione sul posto. Possiamo e dovremmo anche offrire più occasioni per l'incontro tra i giovani. Inoltre, con la promozione di programmi di scambio, si offrono delle possibilità delle quali anche i nostri giovani possono trarre vantaggio ma la priorità deve essere quella di accompagnare lo sviluppo in Africa per evitare un'emigrazione che priverebbe quel continente dei suoi migliori studenti, professionisti ed intellettuali. Due anni fa, in occasione dell'Africa forum in Ghana, giovani africani ed europei hanno espresso questo desiderio in modo impressionante nella Dichiarazione di Accra. E' un passo significativo.*

*Le nostre attuali informazioni sull'Africa sono, purtroppo, ancora troppo spesso determinate da pregiudizi e sappiamo davvero poco circa i progressi già realizzatisi nel continente africano, dove molte cose sono cambiate, molte altre sono in movimento, creando così un'Africa nuova. Le autorità africane, che si stanno rinnovando con persone più istruite e lontane dai conflitti coloniali, riconoscono e valutano i propri problemi e le cause di essi e sviluppano i loro approcci alle soluzioni. Questo ci pone in una condizione rilevante per convincere i Paesi più industrializzati del fatto che sia possibile e conveniente un aiuto a favore dell'iniziativa personale in Africa. In questo contesto molto spesso si menzionano le sovvenzioni per l'agricoltura e la politica in materia di pesca dell'Unione Europea. Se prendiamo sul serio una collaborazione fra partner, dobbiamo pertanto anche occuparci più seriamente della domanda su che cosa vada cambiato sul nostro versante, affinché lo sviluppo dell'Africa possa svolgersi in modo positivo e duraturo.*

*Non si può negare che i problemi in Africa siano molto complessi e che esiste ancora il primo: la corruzione. Però i colloqui pazienti valgono la pena. Già la dimostrazione ai nostri partners africani che siamo capaci di ascoltare, ci fa fare un primo passo importante verso il superamento degli squilibri, affrontando le contraddizioni.*

*Il Camerun e l'Angola sono stati testimoni dell'impegno della Chiesa con la visita del Santo Padre. Quei giorni tutta l'Africa e molti Paesi in via di sviluppo guardavano quest'importante testimonianza.*

*A noi continuare ! Aiutateci ad aiutare nello spirito di servizio e della carità della Regina Elena!"*

*Il presidente ringrazia per questa dichiarazione e chiede a tutti di partecipare all'impegno benefico del Sodalizio intitolato alla "Regina della Carità".*

Il rappresentante dell'Opera Principessa di Piemonte fa la seguente dichiarazione:

*"Entro il 2040 la popolazione over 65 del pianeta crescerà dagli attuali 506 milioni a 1,3 miliardi di persone. Con il 32,6% di over 65 l'Italia sarà preceduta solo da Giappone e Singapore secondo l'Us Census bureau, autore di uno studio per il dipartimento della Sanità. Il rischio è che vi siano forti ripercussioni su pensioni, welfare e conti pubblici dei governi. L'invecchiamento globale sta cambiando la natura socioeconomica del pianeta. Nel 2017 il numero degli over 65 supererà per la prima volta quello dei bambini sotto i 5 anni. Nel 2050 i centenari potrebbero essere 6 milioni, contro gli attuali 340 mila. E' dunque importante agire per favorire nuove strutture per gli anziani che saranno sempre più numerosi".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante del Gruppo Umberto II fa la seguente dichiarazione:

*"Il nostro pensiero è molto vicino di quello espresso dall'Opera Principessa di Piemonte.*

*E' necessario interpretare correttamente il tema della tradizione, un'espressione di accesso alla verità, la quale da una parte è norma della tradizione, dall'altra ci si offre storicamente solo attraverso di essa.*

*Non siamo punti isolati, ma anelli di una catena che risale molto indietro nel tempo, fino ad un evento fondativo.*

*La critica illuministica alla tradizione, intesa come trasmissione meccanica di un pacchetto di verità intangibili, ha raggiunto anche l'altra sponda del Mediterraneo.*

*Come diceva il Cardinale Joseph Ratzinger "non esiste la nuda fede o la pura religione. In termini concreti, quando la fede dice all'uomo chi egli è e come deve incominciare ad essere uomo, la fede crea cultura. La fede è essa stessa cultura". Non esiste un momento iniziale di assoluta chiarezza seguito da un tempo di crescente nebulosità, ma piuttosto un continuo scambio tra questi due poli. La cultura è sempre da purificare alla luce della fede, ma la fede, senza oscurare l'assenso dovuto alla verità, è sempre da interpretare secondo le istanze suscitate dalla religione.*

*Dobbiamo continuare ad unire tradizione e modernità alla riscoperta del senso della comunità, del territorio e di una dimensione dei valori cristiani. Intendiamo superare i campanilismi avviando processi virtuosi che ci uniscano al fine di imprimere una svolta innovativa. Siamo convinti che la tutela del nostro patrimonio, con le sue diverse risorse, rappresenti il domani, una sfida che dobbiamo cogliere. Dobbiamo continuare ad agire per le fasce più deboli, costruendo una politica che metta al centro la persona. E' fondamentale fare da ponte tra le generazioni. Oltre che per le implicazioni sociali, il bagaglio di conoscenze che gli anziani custodiscono deve rivivere nei giovani, creando, in virtù di tali rapporti, delle sinergie e non dei confronti generazionali".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

I rappresentanti della *Convention pour l'Europe* e della *Federazione Eugenio di Savoia Principe Europeo* fanno la seguente dichiarazione congiunta:

*"C'è un confine sottile fra il giusto orgoglio e la superbia, così come i suoi malevoli figliastri: la presunzione, la vanità e l'arroganza. E il suo aspetto esteriore può dimostrarsi illusorio: a volte lo si indossa come maschera. In letteratura e nella vita, un'aria di eccessiva autostima è il più delle volte una proiezione dovuta a una paralizzante insicurezza. Un senso ipertrofico dell'orgoglio è la virtù caratteristica di una vita basata sulla spavalderia e le spacconate.*

*Il concetto greco di hybris, anche se non è identico a quello cristiano di superbia, senz'altro copre in parte lo stesso terreno. Il trattamento brutale che Achille riserva nell'Iliade al corpo di Ettore è un atto di hybris, che Aristotele definiva come l'umiliazione della vittima al fine dell'esaltazione di se stessi. Ma il concetto di hybris si estende anche a un crimine senza vittime come il volo di Icaro, che col suo gesto usurpa il territorio e le prerogative degli dei. Nella gerarchia cristiana del peccato come si sviluppò agli albori della storia della Chiesa, la superbia è il più importante fra i peccati capitali. Sono la superbia di Lucifero e il suo desiderio di competere con la preminenza di Dio che lo portano alla caduta e alla trasformazione in Satana. Dante definisce la superbia come l'amore di sé pervertito in odio e disprezzo per il prossimo. Quasi tutti gli altri peccati si possono considerare derivati da questa condizione.*

*I recenti sondaggi mostrano che molti giovani considerano la fama come il massimo traguardo a cui può aspirare l'esistenza umana. Una società di questo tipo esalta la celebrazione di sé, la proiezione e l'amplificazione dell'ego, a discapito dei tradizionali valori giudaico-cristiani. In un mondo che ha dimenticato le tradizioni, la superbia e la ricchezza possono essere le massime virtù, l'umiltà è una debolezza e il pudore è roba da vecchio. Tale sembrerebbe la situazione della cultura di massa. Fra le molte sfide che si prospettano ai giovani, fra le esigenze in continua accelerazione del momento storico attuale e la saggezza accumulata della storia, c'è quella di mantenere vivi nel nostro tempo i concetti di umiltà e di pudore".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante di *Idea-Nazione Italiana* fa la seguente dichiarazione:

*"Se gli Usa restano a favore di una politica del dollaro forte da quasi due decenni è per proteggere le attività finanziarie straniere investite in dollari, in particolare cinesi.*

*Si dice che la Cina abbia oltre 2.000 miliardi di dollari di riserve e che il 70% sarebbe in valuta americana, oltre circa 800 miliardi di dollari di Treasuries che ne fanno "l'azionista maggioritario", il maggior creditore del Tesoro Usa, più che Giappone e Germania insieme.*

*Molti pensano che l'abuso che gli Stati Uniti hanno fatto della loro valuta come moneta di riserva abbia contribuito alla crisi globale e che il dollaro stia perdendo terreno come moneta dominante. Il problema è che diverse monete vorrebbero sostituirla, come l'euro, lo yen ma soprattutto lo yuan. Lo status di moneta di riserva non è eterno come ricorda la storia con la dracma greca, i denari romani o il ducato veneziano, basta ricordare il passaggio del testimone fra la sterlina e il dollaro. Ora Bretton Woods sembra secoli fa mentre la Cina dovrebbe diventare quest'anno il primo esportatore mondiale ma sta ancora lontana dagli USA in termini di parità di potere d'acquisto.*

*Le dimensioni delle riserve cinesi sono espressione di una forte potenza finanziaria se si calcola che i 2.000 miliardi di dollari di riserve equivalgono al valore di tutti i terreni e le proprietà immobiliari di New York City, Los Angeles e Boston insieme o a circa 70% della capitalizzazione delle imprese del Dow Jones.*

*Tutto questo dimostra nei fatti il declino finanziario ma anche politico americano mentre cresce il prestigio di Cina, Brasile, India e anche della Russia, che mal sopporta il proprio declassamento a potenza di secondo rango che potrebbe anche peggiorare con la sua forte crisi demografica.*

*La Cina vuole preservare il valore delle proprie ingenti riserve e mantenere competitivo l'export. Entrambi presuppongono un dollaro sufficientemente stabile, anche se il cambio dello yuan è sottovalutato volontariamente di circa il 20% dalle autorità di Pechino. La sua dipendenza dall'export e il peso delle riserve significano che la politica di diversificazione della Cina dal dollaro non sarà uno tsunami ma procederà cautamente. La Cina deve a lungo termine svezzare la sua economia dalla dipendenza delle esportazioni e evitare il costo molto pesante dell'accumulazione di riserve in termini di squilibri globali, ma anche di squilibri interni e di sacrifici per la popolazione, in particolar in certe regioni. La mancata correzione di questi squilibri porrebbe enormi rischi di un'altra catastrofe globale con un'implosione del sistema che avrebbe delle conseguenze tragiche per il mondo intero, in primis per gli USA”.*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante del Circolo Nazionale Monarchico fa la seguente dichiarazione:

*“Di certo il terremoto è arrivato anche nelle coscienze. Come insegna il Leopardi dello “sterminator Vesuvio”, la vera saggezza sta anzitutto nel riconoscere quella fragilità della nostra esistenza e la precarietà delle cose apparentemente più solide che privilegiamo troppo spesso.*

*Ora che dobbiamo renderci conto che le case hanno bisogno di fondamenta stabili per resistere al terremoto non sappiamo accorgerci che anche la nostra vita, la democrazia e la nostra civiltà hanno bisogno di fondamenta certe e stabili. Un albero senza radici muore e crolla. Quali sono le nostre radici?*

*La stessa attuale crisi economico-finanziaria ha ragioni morali, è stata provocata in gran parte dalla secolarizzazione, dall'abbandono dei valori umani e cristiani come la sacralità della vita e della famiglia naturale.*

*Da ricostruire non è solo l'Aquila, ma la nostra stessa civiltà e anche un sistema economico-finanziario più saldo e giusto”.*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante della Federazione Eugenio di Savoia Principe Europeo fa la seguente dichiarazione:

*“I vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino offrono occasione di riflettere sul comunismo che è stato e rimane “intrinsecamente perverso”. Le atrocità del comunismo non sono un fenomeno transitorio solito ad accompagnarsi a qualunque grande rivoluzione, isolati eccessi di esasperazione comuni ad ogni guerra; no, sono frutti naturali del sistema. E' la versione più radicale ed estrema dell'ateismo. Ma, una volta instaurato l'ateismo assoluto, ne segue anche la negazione dei diritti fondamentali della persona umana. La dottrina fondata sui due presupposti del materialismo dialettico e del materialismo storico insegna che esiste una sola realtà: la materia, con le sue forze cieche, la quale evolvendosi diventa pianta, animale, uomo. Anche la società umana non ha altro che un'apparenza e una forma della materia che si evolve nel detto modo, e per ineluttabile necessità tende, in un perpetuo conflitto delle forze, verso la sintesi finale: una società senza classi. In tale dottrina, com'è evidente, non esiste differenza fra spirito e materia, né tra anima e corpo; non si dà sopravvivenza dell'anima dopo la morte, e quindi nessuna speranza in un'altra vita. Insistendo sull'aspetto dialettico del loro materialismo, essi pretendono che il conflitto, che porta il mondo verso la sintesi finale, può essere accelerato dagli uomini. Quindi si sforzano di rendere più acuti gli antagonismi che sorgono fra le diverse classi della società; e la lotta di classe, con i suoi odi e le sue distruzioni, prende l'aspetto d'una crociata per il progresso dell'umanità. Invece, tutte le forze, quali che esse siano, che resistono a quelle violenze sistematiche, debbono essere annientate come nemiche del genere umano. Inoltre il comunismo spoglia l'uomo della sua libertà, principio spirituale della sua condotta morale; toglie ogni dignità alla persona umana e ogni ritegno morale contro l'assalto degli stimoli ciechi. All'uomo individuo non è riconosciuto, di fronte alla collettività, alcun diritto naturale della personalità umana, essendo essa, nel comunismo, semplice ruota e ingranaggio del sistema.*

*La “teologia della liberazione” ha portato lentamente ma inesorabilmente i suoi più conseguenti promotori verso l'ateismo. Ha affermato di rifiutare nel marxismo il materialismo dialettico - cioè la filosofia atea - e di accettare il materialismo storico, cioè l'analisi economica e sociale. Ha sostenuto non solo che questa analisi è utile ma che, una volta separato dal materialismo dialettico, il materialismo storico potrebbe dare frutti positivi e sfuggire a quelle conseguenze negative che si sono manifestate nei regimi comunisti, le quali dipenderebbero dagli elementi filosofici e non dalla teoria economica e sociale. Ma in realtà, come insegna Papa Paolo VI, nella lettera apostolica del 1971 Octogesima adveniens, non è possibile separare materialismo storico e materialismo dialettico, analisi e ideologia: “sarebbe illusorio e pericoloso giungere a dimenticare l'intimo legame che tali aspetti radicalmente unisce, accettare gli elementi dell'analisi marxista senza riconoscere i loro rapporti con l'ideologia”.*

*Non è possibile separare il materialismo storico dal materialismo dialettico. A differenza del comunismo, la Chiesa Cattolica non difende solo la religione contro l'ateismo, ma insegna pure una dottrina sociale, che è parte inte-*

grante del suo Magistero, in base alla quale il comunismo - anche se fosse possibile esaminarlo prescindendo dall'ateismo - è, nei suoi aspetti economici e sociali, una ricetta per l'oppressione e per la miseria.

Quello che è successo nei Paesi comunisti non è il risultato di una cattiva interpretazione di Marx ma, al contrario, rivela l'errore fondamentale di Marx e di Engels. Così, dopo la rivoluzione finanziata dai nemici tedeschi, Lenin dovette accorgersi che negli scritti del maestro non si trovava nessun'indicazione sul come procedere. Sì, egli aveva parlato della fase intermedia della dittatura del proletariato come di una necessità che, però, in un secondo tempo da sé si sarebbe dimostrata caduca. Invece la "fase intermedia" è diventata definitiva lasciando dietro di sé milioni di morti ed una distruzione desolante. Non si può ignorare questa vergogna: proprio con la pretesa di portare loro la libertà, si mantengono intere nazioni in condizioni di schiavitù indegne dell'uomo. Coloro che, forse per incoscienza, si rendono complici di simili asservimenti tradiscono i poveri che intendono servire, da Cuba alla Corea del nord ed altri.

Come ha scritto Benedetto XVI, "Marx non ha solo mancato di ideare gli ordinamenti necessari per il nuovo mondo - di questi, infatti, non doveva più esserci bisogno. Che egli di ciò non dica nulla, è logica conseguenza della sua impostazione. Il suo errore sta più in profondità. Egli ha dimenticato che l'uomo rimane sempre uomo. Ha dimenticato l'uomo e ha dimenticato la sua libertà".

Dopo oltre 90 anni di regimi comunisti, si capisce bene che la "fase intermedia" non è affatto intermedia, è un traguardo spostato continuamente in avanti per illudere gli schiavi mentre li si mantiene in quella condizione.

Il comunismo ha provato storicamente di non risolvere il problema della miseria ma di aggravarlo. Il momento esigienziale non è alle origini dell'ideologia, che nasce da un vizio di carattere morale: con le premesse del marxismo. Dove viene meno la moralità s'instaura il vizio. E il vizio non nasce dai problemi reali dei poveri, li sfrutta. Sul punto si era già espresso correttamente lo storico comunista, poi ex-comunista, Arthur Rosenberg (1889-1943): "Marx non si rifece (...) dal proletariato, dai suoi bisogni e dalle sue sofferenze, dalla necessità di liberarlo, per trovare poi, come unica via della salvezza del proletariato, la Rivoluzione. Al contrario, egli camminò proprio all'inverso (...). Nel cercare la possibilità della Rivoluzione, Marx trova il proletariato" (Storia del Bolscevismo, trad. it., Sansoni, Firenze 1969, p. 3).

Pio XI nota a proposito del comunismo che "uno pseudo-ideale di giustizia, di uguaglianza e di fraternità nel lavoro, pervade tutta la sua dottrina, e tutta la sua attività d'un certo falso misticismo, che alle folle adescate da fallaci promesse comunica uno slancio e un entusiasmo contagioso, specialmente in un tempo come il nostro, in cui da una distribuzione difettosa delle cose di questo mondo risulta una miseria non consueta" (Divini Redemptoris). Ma si tratta appunto di un adescamento: "assai pochi hanno potuto penetrare la vera natura del comunismo; i più invece cedono alla tentazione abilmente presentata sotto le più abbaglianti promesse. Con il pretesto che si vuole soltanto migliorare la sorte delle classi lavoratrici, togliere abusi reali prodotti dall'economia liberale e ottenere una più equa distribuzione dei beni terreni (scopi senza dubbio pienamente legittimi), e approfittando della mondiale crisi economica, si riesce ad attirare nella sfera d'influenza del comunismo anche quei ceti della popolazione che per principio rigettano ogni materialismo e ogni terrorismo (...) per coprire, quando conviene, la crudeltà ributtante e inumana dei principi e dei metodi del comunismo".

Dopo gli eventi del 1989 sappiamo che il crollo del comunismo mette in questione l'intero itinerario culturale e socio-politico dell'umanesimo europeo, segnato dall'ateismo non solo nel suo esito marxista, e mostra coi fatti, oltre che in linea di principio, che non è possibile disgiungere la causa di Dio dalla causa dell'uomo. Il comunismo non può essere considerato isolatamente. È la tappa a suo modo finale di un itinerario sbagliato ed ingannevole.

Il complesso ed articolato discorso di Ratisbona di Benedetto XVI del 12 settembre 2006 e l'enciclica Spe salvi del 2007 situano il comunismo nell'ambito di un processo di demolizione dell'edificio europeo e occidentale faticosamente costruito sull'armonia fra fede e ragione, fra Rivelazione ebraica e cristiana e filosofia greca. Si tratta, secondo il discorso di Ratisbona, di tre successive "deellenizzazioni", manifestazioni non tanto di antipatia verso lo stile o il linguaggio greco ma verso l'equilibrio tra fede e ragione che il Medioevo cristiano aveva trovato grazie all'incontro con la Grecia, costituite rispettivamente dall'attacco contro la ragione di Martin Lutero (1483-1546) e dalla sostituzione di una ragione misurata dalla verità delle cose con una ragione strumentale misurata dal successo da parte dell'Illuminismo razionalista e scienziata prima e del marxismo poi. Queste tappe sono ulteriormente scandite nell'enciclica Spe salvi con riferimento ancora a Lutero, a un itinerario scienziata che va da Francesco Bacone (1561-1626) all'Illuminismo della Rivoluzione francese e infine al comunismo. Il crollo del comunismo effettivamente rivela e "mette in questione" tutto questo processo, che la scuola contro-rivoluzionaria chiama Prima, Seconda e Terza Rivoluzione. "La Rivoluzione è un blocco", secondo l'espressione tante volte citata dell'uomo politico francese Georges Clemenceau (1841-1929), e non si può né capire né coprire il suo fronte rappresentato dal comunismo senza considerare il processo rivoluzionario nel suo insieme.

Ogni rivoluzione, ogni attacco alla sintesi di fede e ragione, ogni "deellenizzazione" è peggiore della precedente, e si spinge più oltre. Questo fatto non rende naturalmente positiva né "rivaluta" ciascuna fase della Rivoluzione quando sulla scena della storia ne irrompe una peggiore. Tuttavia l'esistenza di gradi all'interno del processo rivoluzionario non è neppure irrilevante. Dire che il comunismo "supera in ampiezza e violenza quanto si ebbe a

sperimentare nelle precedenti persecuzioni contro la Chiesa”, che una “spaventevole distruzione viene eseguita con un odio, una barbarie e una efferatezza che non si sarebbero creduti possibili”, che si è di fronte alla “vergogna del nostro tempo” (*Libertatis nuntius*) non toglie vigore alla critica del liberalismo laicista e relativista e delle sue conseguenze nella vita economica e sociale proposte dal Magistero (e neppure alla critica di quegli aspetti del pensiero protestante che mettono in crisi l’equilibrio fra fede e ragione.

E tuttavia vi è una diversità di accenti che non è solo questione di stile o di retorica. Il comunismo, in quanto terza tappa di un processo, porta in sé tutti i vizi delle prime due ma li esaspera e ne aggiunge di nuovi. Questo giudizio è di grandissima importanza quando si tratta di dottrina dell’azione, ed aiuta a evitare molti errori ed equivoci. Il fideismo protestante, il laicismo illuminista con le sue conseguenze sociali e il comunismo sono ugualmente condannabili e condannati. La dottrina sociale invita sempre a richiamare l’ideale di una posizione integralmente cattolica, non compromessa con nessuna delle fasi del processo rivoluzionario - e la mancanza di questo richiamo ha gravi conseguenze pedagogiche. Tuttavia, in circostanze particolari, la differenza di grado fra le tre fasi spiega perché di fronte al pericolo socialista e comunista la Chiesa abbia favorito un’alleanza tattica di cattolici con protestanti e anche con liberali contro il socialismo - è questa la logica del cosiddetto “patto Gentiloni” del 1913, voluto dal Papa San Pio X (1835-1914) - mentre la condanna della “teologia della liberazione” d’impronta marxista nella *Libertatis nuntius* condanna precisamente, tra l’altro, l’alleanza di cattolici e comunisti contro i liberali. In queste indicazioni non vi è, naturalmente, nessuna impropria o assurda beatificazione del liberalismo, ma semplicemente la consapevolezza della natura di processo della Rivoluzione e del fatto che di questo processo che va sempre peggiorando il comunismo, rispetto al liberalismo, costituisca una fase ulteriore che appunto “supera in ampiezza e violenza” gli errori e gli orrori delle fasi precedenti

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante dei *Monarchici Italiani* fa la seguente dichiarazione:

“Una rinnovata cultura dei doveri è in grado di tenere assieme la società, in quanto solo aderendo a qualcosa di comune possiamo stare insieme,

Le dichiarazioni universali sui diritti umani facevano appunto appello a questa comune umanità: prima di essere francese sono uomo, diceva Montesquieu. La convinzione di una comune umanità ha permesso quindi la definizione dei diritti dell’uomo incorniciati nei rispettivi doveri. Il problema a questo punto diventa il seguente: questo livello ha bisogno della fede religiosa? La ragione, da sola, è capace di far parlare la comune umanità e quindi delineare un sistema di diritti -doveri solido a difesa della dignità della persona?

Per comprendere che gli uomini sono uguali in dignità, oppure che vanno trattati con equità, oppure che lo sfruttamento o il razzismo sono sbagliati non serve la religione, basta la ragione. Anzi, di solito, si fonda a questo livello la laicità. Si dice infatti che la laicità consiste proprio in questo, nel fare riferimento ad una comune umanità, prima e sotto le varie appartenenze religiose. Poi, in seguito, si aggiungono le varie opzioni di fede che non intaccano questa comune umanità che risulta all’uso della ragione.

Emmanuel Kant, ha scritto: «Si può tranquillamente credere che se il Vangelo non avesse insegnato prima le leggi etiche universali nella loro integra purezza, la ragione non le avrebbe conosciute nella loro compiutezza, sebbene adesso, dato che ormai esistono, ognuno può essere convinto della loro giustizia e validità mediante la sola ragione».

Romano Guardini: «La conoscenza della persona è legata alla fede cristiana. La persona può essere affermata e coltivata per qualche tempo anche quando tale fede si è spenta, ma poi gradualmente queste cose vanno perdute ... Lo stesso accade per i valori in cui la consapevolezza della persona si sviluppa ... Tutto ciò resta vivo fino a quando resta vitale la conoscenza della persona. Ma quando essa impallidisce, assieme al rapporto cristiano con Dio, scompaiono anche quei valori e quelle abitudini».

Dei diritti e dei doveri umani ogni generazione si deve riappropriare, perché il progresso morale non avviene per accumulo ma mediante convinzione, sicché questo lavoro continuo richiede una forza superiore alle debolezze umane, che solo un assoluto religioso può garantire. Va anche detto che se i diritti e i doveri umani non sono fondati su qualcosa di trascendente e quindi di non disponibile per l’uomo ben presto essi saranno manipolati. La nostra volontà va guidata dalla ragione, ma anche la ragione va guidata verso l’alto, altrimenti rischia sempre di perdere fiducia in se stessa. La fede apre le finestre alla ragione e la invita a non fermarsi mai.

Per questi motivi bisogna dire che la società non è in grado di fondarsi e di mantenersi senza la religione e che la laicità consiste nel tenere aperta la porta alla dimensione trascendente. In altre parole la laicità non è l’esclusione delle religioni dallo spazio pubblico, non consiste nel dire “no” a tutte le religioni perché in questo caso si tratterebbe di una posizione ugualmente assoluta delle religioni che si vogliono combattere. E’ il caso per esempio della esclusione dei simboli religiosi dagli spazi pubblici. Si tratta di una assolutezza negativa, di una nuova religione che nulla ha a che fare con la laicità. La laicità accoglie le religioni, senza sposarne alcuna, le fa dialogare tra loro e con coloro che non credono. Ma come non sposa nessuna religione così non può nemmeno sposare il “no” alla religione, in questo caso infatti assumerebbe una posizione di parte.

*Spesso le società accettano la religione e le assegnano un ruolo pubblico, ma come riserva di buoni sentimenti civici, come fattore che favorisce le relazioni, che educa ai corretti comportamenti, che produce solidarietà. In pratica viene accettata come "religione civile". E' insufficiente. Perché la religione può esprimere anche tutti quegli effetti etici e sociali positivi solo se le è permesso di vivere come religione, solo se non viene ridotta ad etica civile, o a soluzione per le questioni sociali di emergenza. Se il crocefisso nei luoghi pubblici è inteso genericamente come esempio di altruismo e bontà etica, non è già più un simbolo religioso.*

*Ma tutte le religioni non sono uguali nel promuovere il bene comune.*

*Prima di tutto perché non tutte le religioni garantiscono i doveri e i diritti umani, che la ragione riconosce essere radicati nella comune umanità. Di conseguenza non tutte le religioni garantiscono il bene comune. Ma quali sono i criteri fondamentali per un discernimento delle religioni in ordine alla loro capacità di promuovere il bene comune? Il primo è l'incondizionato rispetto della persona umana. E' migliore la religione che riesce a garantire meglio l'incondizionato rispetto della persona, il suo essere fine e mai mezzo. Il secondo è la ragionevolezza della fede. E' migliore la religione che non dà precetti contrari a quanto la ragione umana dice essere vero e buono. Perché quello che è contrario alla ragione "non può venire dal vero Dio".*

*Così facendo, però, abbiamo attribuito alla ragione un potere di discernimento nei confronti della religione. Siamo quasi ritornati ad un primato della ragione sulla fede che precedentemente avevamo escluso. La ragione stabilisce autonomamente il bene e poi sulla sua base vaglia la validità della religione. Il problema di fondo è che la ragione non riesce a svolgere questo ruolo se prima non ha accettato l'apertura che la fede le garantisce. Una ragione, infatti, ridimensionata nelle sue capacità e ridotta a constatare quanto empiricamente accade, senza più l'idea di poter conoscere l'ordine delle cose, una verità e un bene, non è nemmeno capace di valutare la differenza delle religioni, che per essa saranno tutte uguali. This is the problem!"*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante dei *Monarchici Democratici* fa la seguente dichiarazione:

*"Il CMI è una creazione collettiva, aperta al contributo di chiunque crede nei valori di libertà, giustizia, legalità, solidarietà e democrazia.*

*Stiamo crescendo in numero di organizzazioni e di manifestazioni, e dobbiamo attrezzarci per un futuro di maggiore responsabilità.*

*E' per questo che MD ha proposto di continuare e di incrementare il numero delle nostre "Conferenze programmatiche", con la partecipazione anche di esperti noti ed affermati. Ogni conferenza crea una piattaforma che testimonia del nostro impegno in Italia. All'estero ci ispira agli stessi valori e ci impegna alle stesse battaglie. Al suo centro ci sono la libertà, la giustizia ed i diritti umani.*

*Il CMI ha una visione positiva del futuro. Non crede ai profeti di sventura, che vedono crisi e apocalissi dietro ogni angolo. Il CMI non ha una visione catastrofista.*

*Al contrario, è schierato per il rafforzamento degli strumenti della legalità. L'Europa è la base della stabilità mondiale, anche perché provvede al 55% dell'assistenza allo sviluppo. E' l'Unione Europea che fornisce la maggior parte delle forze di mantenimento della pace e dei fondi per la ricostruzione in ogni parte del mondo. Lavoriamo perciò alla rapida ratifica del Trattato di Lisbona ed alla creazione di uno spazio economico e politico euro-mediterraneo".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione.

Il rappresentante dell'*Istituto della Reale Casa di Savoia* fa la seguente dichiarazione:

*"Il CMI, nella sua azione volta ad onorare quanti hanno dato la loro vita per la Patria, promuove la*

## **GIORNATA DELL'UNITA' D'ITALIA**

### **a ricordo della proclamazione avvenuta il 17 marzo 1861**

*In tutte le realtà aderenti al CMI si organizzino iniziative atte a celebrare la Giornata dell'Unità d'Italia a ricordo della proclamazione del 17 marzo 1861, con:*

*- una celebrazione in ricordo dei Sovrani Vittorio Emanuele II, Umberto I, Vittorio Emanuele III, Umberto II e delle Regine Margherita, Elena e Maria José;*

*- la deposizione di una corona nel sacrario dei Caduti o presso un Monumento legato alla storia risorgimentale italiana;*

*- una conferenza sul tema: "L'Italia nell'Europa Unita".*

*La conferenza deve avere lo scopo di ricordare la riunificazione dell'Italia nel periodo Risorgimentale, inserendola nel processo dell'Unione Europea, straordinario evento di pacifica unione tra Nazioni.*

*Non quindi una visione nostalgica di Nazione, ma una conoscenza storica proiettata verso un'Europa libera e pacifica, modello di democrazia e di benessere solidale.*

*Scopo della "Giornata" è mantenere la memoria storica della nostra identità nazionale, riconoscendo a Casa Savoia il merito di aver saputo realizzare il plurisecolare sogno unitario.*

*E' opportuno coinvolgere le istituzioni, le autorità, ma soprattutto le scuole".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione emette ai voti la proposta che raccoglie l'unanimità.

Il rappresentante del *Centro di Studi sulla Monarchia in Italia* fa la seguente dichiarazione:

*"Siamo vicini alla data del 25 aprile.*

*Crediamo che le vittime, tutte le vittime, debbano essere ricordate e commiserate e che in qualche modo si debba far sì che la riconciliazione non sia un modo per riaprire delle ferite, ma per chiuderle.*

*Le vittime non hanno colore politico. Sempre vittime rimangono.*

*Quindi non riteniamo utile dire chi è stato meno orribile nell'uccidere o chi lo è stato di più. Chi ha ucciso ha sempre ucciso. Fascisti e antifascisti hanno compiuto entrambi degli atti contro la vita umana.*

*A noi interessa di più ribadire la sacralità della vita umana.*

*Su diverse date importanti, tra le quali il 28 ottobre 1922 (marcia su Roma), il 5 agosto 1938 (manifesto della Raza), l'8 settembre 1943 (armistizio) ed il 25 aprile 1945 (liberazione) deve essere finalmente possibile un'analisi storica serena, lontana da ogni strumentalizzazione della storia per fini di parte. Dobbiamo riconoscere i fatti, accettarli come tali, comporne un quadro veritiero con le conoscenze storiche odierne e dividerlo come patrimonio comune di tutto il popolo italiano. E' necessario farlo perchè l'Italia, così ricca di storia e di tradizioni, possa finalmente dire "noi siamo pronti veramente alla riconciliazione". È uno sforzo che dovremo fare tutti, è chiaro, con onestà intellettuale e per il bene reciproco, perché la verità è un bene per tutti e rende limpida la vista, mentre la menzogna è un male che acceca e che va a scapito di tutti, anche delle generazioni future. Continuare a pensare che questo sia impossibile renderebbe inutile ed ipocrita ogni tentativo di dialogo su certi temi. Ma il dialogo è sempre necessario.*

*Questo è il momento di dire con grande chiarezza e con maturata convinzione: "abbiamo voltato pagina".*

*Ci sono ancora persone anziane che hanno sulla pelle la testimonianza della loro sofferenza personale. Quindi riteniamo che si tratti di un dovere nazionale e politico cercare sempre e comunque di non chiudere una partita che non è una partita di scontro, ma è una partita per rendere giustizia a delle persone che hanno molto sofferto. E' un dovere di tutti lavorare per ricucire le ferite. Se ce ne dimenticassimo una sola faremmo un grave errore.*

*Il nostro atteggiamento deve essere sobrio, positivo, vigilante e costruttivo.*

*L'identità deve essere condivisa, non solo la memoria.*

*Vogliamo ricostruire l'identità italiana avendo il coraggio di farci entrare anche la storia dell'altro, condannando tutto ciò che bisogna civilmente condannare, anche se viene dalla propria parte, ma sapendo che anche quella è storia d'Italia, che ci rende capaci di capire la drammaticità della nostra vicenda nazionale e ci dà la possibilità di costruire un futuro comune e migliore. Occorre che si discuta di tutto, dalla marcia su Roma alle leggi razziali, dall'8 settembre al 25 aprile, se si vuole perseguire l'interesse dell'intero Paese, dentro il quale deve stare l'interesse della propria parte. Diverso sarebbe se si intendesse perseguire l'interesse della propria parte, anche contro l'interesse del proprio Paese ma questo... non appartiene al patrimonio genetico dei monarchici.*

*Comunque aderiamo con forza e convinzione alla proposta relativa al 17 marzo dell'Istituto della Reale Casa di Savoia, il quale, come spesso, ha fatto un'ottima proposta per unire e ricordare".*

Il presidente ringrazia per questa dichiarazione ed invita nuovamente tutte le Organizzazioni a lavorare sulla situazione dell'Italia e sulle possibili proposte concrete da inoltrare alle regioni, al Parlamento ed al Governo, come è stato fatto negli anni passati.

Quattro rappresentanti depongono una mozione per chiedere un cambiamento all'articolo 2 dello statuto.

Il presidente risponde che non è possibile perché non è contemplato nell'ordine del giorno.

La maggioranza dell'assemblea chiede che la mozione sia esaminata nella prossima assemblea.

Il presidente informa che il nome ed i documenti del CMI non sono ancora spariti da un sito internet denominato *Reale Casa d'Italia*. L'assemblea, a forte maggioranza, chiede al Portavoce di seguire con attenzione il risvolto e di fare applicare la mozione votata il 3 marzo per far rispettare il CMI, se necessario anche con i mezzi legali.

Il presidente ricorda i comunicati pubblicati dall'ultima riunione (in appendice).

Conclude il Portavoce del CMI, presidente dell'Assemblea:

*"Per decenni ogni qual volta questo ideale è stato minacciato, molti uomini e donne hanno trovato il coraggio di difenderlo.*

*Attraversiamo un momento difficile, un momento in cui il Paese ha contingenti militari in diversi Paesi per cercare di riportare la libertà e la pace, l'economia è in crisi e l'Unione Europea sembra bloccata istituzionalmente.*

*È ora di cambiare. Sono tempi duri, la posta in gioco è troppo alta perchè si continui a demonizzare l'avversario. Il patriottismo non ha bandiere di partito. Amiamo questo Paese. Gli uomini e le donne che si sono battuti sui campi di battaglia possono essere monarchici o repubblicani, ma hanno combattuto insieme e spesso sono morti insieme per amore della stessa bandiera e della stessa libertà. Il compito che ci aspetta non è facile. Le sfide che dobbiamo affrontare comportano scelte difficili e dobbiamo abbandonare le vecchie, logore idee e la politica del passato. Negli ultimi otto anni non abbiamo perso solamente posti di lavoro o potere d'acquisto; abbiamo perso il senso dell'unità di intenti.*

*Siamo convinti che il cambiamento di cui abbiamo bisogno è alle porte.*

*Il nostro è uno dei Paesi più ricchi della terra, ma non è questo che ci rende ricchi. La nostra cultura è l'invidia del mondo, ma non è per questo che gente di ogni parte del mondo viene in Italia. È la fede nella Patria che ci spinge ad andare avanti anche quando il cammino sembra incerto. Quella promessa è il nostro grande patrimonio. È la promessa che facciamo ai nostri figli e nipoti quando rimbocchiamo loro le coperte la sera.*

*Da anni avreste potuto ascoltare molte cose. Avreste potuto ascoltare parole di rabbia e di discordia. Avreste potuto cedere alla paura e alla frustrazione per i tanti sogni infranti. Ma invece ascoltate parole di ottimismo, capite che il nostro destino è inestricabilmente legato a quello degli altri e che insieme possiamo realizzare i nostri sogni. Dobbiamo impegnarci ad andare sempre avanti e a non tornare indietro.*

*Certo esistono tanti problemi, ma sono soprattutto personali. Qualunque laureando in medicina generale riconoscerebbe facilmente la frustrazione repressa di un banale egocentrico professionista narcisista che non accetta e non vede la sua mediocrità pur conoscendola inconsciamente, che si lamenta pubblicamente, che soffre di non aver avuto fama e che cerca visibilità, non accettando di essere una piccola incognita algebrica all'interno del mondo monarchico e che altri possano avere più successo e riconoscimenti di lui, perché hanno maggiori meriti.*

*Adesso "basta davvero" lo diciamo noi. Nessuna pietà per i frustrati cronici e patologici, per coloro che accusano senza ragione salvo quella del loro patologico narcisismo.*

*C'è un dislivello valoriale così profondo tra loro e noi che non vedo come ci si potrà incontrare. Mancano loro profondità, sentimento, senso del dovere.*

*Invece di avere un programma a lungo termine, come desidera chi deve pensare al futuro e all'Italia tutta, hanno cercato di creare un partitino, una fondazione, un movimento che girano solo attorno ad una persona e sono vuoti di idee. Queste esperienze sono fisiologicamente a termine. La prova sta nel fatto che hanno dovuto chiuderle dopo il veloce fallimento di tutte e di ciascuna.*

*Non si fanno scelte di convenienza o piccoli accordi senza futuro.*

*Noi guardiamo lontano e lo dimostriamo da anni, con coerenza e rigore".*

L'assemblea approva la conclusione, ricordando, una frase della Regina di Scozia Mary I *"Nella mia fine è il mio principio"*.

Mary Stuart (8 dicembre 1542 - 8 febbraio 1587) fu la Regina di Scozia Mary I (14 dicembre 1542 - 24 luglio 1567), la Delfina di Francia (24 aprile 1558 - 10 luglio 1559), la Regina di Francia Marie con la salita al Trono del Consorte Francesco II (10 luglio 1559 - 5 dicembre 1560), figlio di Enrico II e di Caterina de' Medici, e la Regina d'Inghilterra Mary II, per i legittimisti inglesi dell'epoca che non riconoscevano Elisabetta I come legittima erede di Enrico VIII. Per la prima volta nella Storia una *regina consacrata da Dio* fu giudicata e condannata a morte. La sua decapitazione fu il preludio di altre tre morti regali, quali quelle di suo nipote Carlo I d'Inghilterra e dei suoi pronipoti Luigi XVI e Maria Antonietta. L'unico figlio della Regina Mary, Giacomo, fu il primo Re britannico che riunì i domini inglesi (Giacomo I) a quelli scozzesi (Giacomo VI) ed irlandesi. Giacomo è considerato uno dei più colti sovrani sia d'Inghilterra che di Scozia. Continuò così bene la straordinaria fioritura culturale dell'Età Elisabettiana nella letteratura, nelle arti e nelle scienze che, per questa fase, si evoca l'Età Jacobita. Il Sovrano era uno studioso di talento, nonché promotore della più importante traduzione in inglese della Bibbia, nota come Bibbia di Re Giacomo, tuttora unica versione ufficiale delle Sacre Scritture ammessa dalla Chiesa anglicana. Dalla Regina Mary discende l'attuale Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord, S.M. Elisabetta II.

Esauriti gli argomenti in discussione, e nessun altro chiedendo la parola, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la riunione alle ore 23.40.

Il Presidente

Il Segretario

## COMUNICATI STAMPA

Comunicato n. 331/09 - 4 marzo 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il Coordinamento Monarchico Italiano, nel XXVI anniversario del Suo richiamo a Dio da un interminabile esilio, ricorda la grande, fulgida ed augusta figura di **Umberto II Re d'Italia**.

Una S. Messa in suffragio del Sovrano si terrà a Napoli mercoledì 18 marzo, alle ore 18.30, presso la Chiesa Monumentale di S. Giuseppe (in via Medina). Celebrerà il Rettore, Don Marco Beltratti.

Comunicato n. 332/09 - 4 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" all'incontro sul tema: *L'Unione Europea nel cuore dei Balcani: il completamento dell'espansione ad est*.

La delegazione del CMI si è particolarmente intrattenuta a lungo con gli Ambasciatori d'Albania, di Macedonia, di Montenegro e di Serbia.

Comunicato n. 333/09 - 4 marzo 2009

### **Il CMI in Savoia**

Il Coordinamento Monarchico Italiano, nel XXVI anniversario del Suo richiamo a Dio da un interminabile esilio, ricorda la grande, fulgida ed augusta figura di **Umberto II Re d'Italia**.

Una delegazione parteciperà alla S. Messa nella Reale Abbazia di Altacomba, domenica 22 marzo, alle ore 12. Seguirà un incontro.

Comunicato n. 334/09 - 5 marzo 2009

### **Il CMI ringrazia il Ministero degli esteri**

Il CMI ha appreso con soddisfazione che il Ministero degli esteri ha convocato un alto funzionario dell'ambasciata di Slovenia a Roma, per chiedere spiegazioni sull'incidente del 28 febbraio a Corgnale di Divaccia (Slovenia), dove, con il pretesto di motivi di ordine pubblico, è stata impedita una manifestazione commemorativa e umanitaria dell'Unione degli Istriani regolarmente autorizzata dalle autorità locali, nell'ambito del *Giorno del ricordo*.

Il CMI ringrazia il Ministero degli esteri per aver espresso al Ministro plenipotenziario sloveno a Roma e aver provveduto allo stesso sdegno da parte dell'Ambasciatore d'Italia a Lubiana, viva protesta per l'impossibilità di tenere regolarmente la manifestazione a causa dell'intervento della Polizia, nella speranza che situazioni analoghe non si debbano ripetere in futuro.

Comunicato n. 335/09 - 5 marzo 2009

### **Il CMI a Palermo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo, nella Chiesa del SS. Salvatore (corso Vittorio Emanuele 395), alla presentazione del libro *Chiara Lubich. La sua eredità* (Paoline), di Franca Zambonini, che ha ricevuto molti riconoscimenti, tra cui i premi giornalistici "Star Hemingway" e "Walter Tobagi". Tra i suoi libri, *Oltre Pechino* (1997), *Teresa di Calcutta. La matita di Dio* (1992) e *Madre Teresa. La mistica degli ultimi* (2003).

Il testo ritrae una fondatrice del Movimento dei Focolari poco nota al grande pubblico.

Nel corso della serata sono stati letti i brani inediti, pubblicati nel libro, con brani musicali eseguiti da musicisti del conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo.

Comunicato n. 336/09 - 5 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sede della SIAE, alla dedica ad Alberto Sordi della Libreria della Società.

Comunicato n. 337/09 - 5 marzo 2009

### **Il CMI a Soave**

Il CMI parteciperà, il 22 marzo a Soave (VR), all'inaugurazione del Monumento dedicato alla memoria di tutti i caduti nella campagna di Russia, in particolare quelli della battaglia di Nicolajewka.

Comunicato n. 338/09 - 6 marzo 2009

### **Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Canada**

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Canada, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di tre soldati canadesi in missione internazionale di pace.

Sono stati uccisi dopo un attentato avvenuto il 4 marzo, nel distretto di Arghandab, a nord-ovest di Kandahar dove sono dislocati 2.750 soldati canadesi inquadrati nell'ISAF (NATO).

Sono 111 i soldati canadesi di Sua Maestà che hanno perso la vita in Afghanistan dal loro dispiegamento.

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo canadese, alla famiglia delle vittime ed a tutto il popolo canadese ed invia i suoi auguri di pronta guarigione ai due soldati feriti nello stesso attentato.

Comunicato n. 339/09 - 6 marzo 2009

### **Il CMI in Montenegro**

Il CMI ha partecipato, oggi a Podgorica (Montenegro), all'inaugurazione della nuova ambasciata del Regno Unito da parte di S.A.R. il Principe di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord Andrea, Duca di York. I due Stati hanno da 130 anni relazioni diplomatiche che furono create da l'allora Principe del Montenegro Nicola I, padre della Regina Elena, proclamato Re nel 1910 in occasione del giubileo d'oro del suo regno.

Comunicato n. 340/09 - 6 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati, al convegno sul tema: *7 marzo 1993: la notte in cui venne assassinata la prima Repubblica*.

Comunicato n. 341/09 - 6 marzo 2009

### **Il CMI a Ventimiglia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), nella Cattedrale, ai funerali del Prof. Germano Berlingiero, professore d'arte al Liceo Scientifico. Alla vedova Elisabetta, al fratello Claudio, ed ai due figli il CMI presenta le sue sentite condoglianze per la perdita di un uomo giovane di grande professionalità e umanità.

Comunicato n. 342/09 - 7 marzo 2009

### **Il CMI a Boston**

Il CMI ha partecipato, oggi a Boston (USA), al Museo delle Belle Arti (Museum of Fine Arts), al vernissage della mostra sui tre grandi maestri del Cinquecento Veneziano - Tiziano, Tintoretto e Veronese - le reciproche influenze e rivalità, che verrà aperta al pubblico dal 15 marzo al 6 agosto prossimi. Sono complessivamente esposti 56 dipinti, molti dei quali provenienti da chiese della Serenissima. I quadri prestati dall'Italia sono 13. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Louvre di Parigi, verrà poi trasferita al Louvre dal 14 settembre al 4 gennaio 2010.

La ricca collezione di arte italiana del Museo si estende lungo i secoli, dall'impero romano fino ad oggi, e vi figurano dipinti, arti decorative e disegni, fino a strumenti musicali, libri illustrati e tessuti. Figurano nella collezione anche un sarcofago etrusco finemente intarsiato datato 300-280 a.C., un trittico del tardo medioevo di Duccio di Buoninsegna (1311-18), i panorami di Canaletto su Venezia e il Bacino di San Marco (1726-38) e opere di Chopine e Giovanni Domenico Tiepolo. Il Museo ha già presentato numerose mostre sugli artisti italiani, tra cui *Italian Etchers of the Renaissance & Baroque* (1989), *Leonardo da Vinci: The Anatomy of Man* (1992) e *Piranesi and Architectural Fantasy* (2001), così come *The Lure of Italy: American Artists and the Italian Experience, 1760-1914*, (1992), rassegna che ha sottolineato in particolare il ruolo centrale giocato dall'Italia nello sviluppo dell'arte americana. Nel 2006, il MFA è divenuto il primo museo a trasferire 13 opere di antichità in Italia, grazie ad un accordo siglato con il MiBAC, che ha sancito l'avvio di una cooperazione con cui l'Italia si è impegnata a dare in prestito opere di valore per le mostre del Museo, tra le quali quelle di Tiziano, Tintoretto, Veronese. L'accordo ha inoltre sancito un processo di scambio di informazioni tra il MFA e l'Italia sulle future acquisizioni del Museo di opere arcaiche italiane, nonché una collaborazione nelle aree della scolarizzazione, della conservazione, dell'indagine archeologica, e nei progetti delle mostre. Quale risultato di tale partnership culturale, alla fine del 2006, il governo italiano ha prestato al MFA la statua colossale in marmo "Irene" (Dea della Pace), della prima metà del I secolo a. C., visibile nella Roman Court Gallery del MFA. Il MFA ha concesso in prestito numerose opere all'Italia: solo negli ultimi anni, i prestiti sono avvenuti a Firenze, Napoli, Fabriano, Brescia, Modena, Salerno, Mantova e Roma.

Comunicato n. 343/09 - 7 marzo 2009

### **Il CMI ad Evian**

Il CMI parteciperà, ad Evian (Alta Savoia) dal 10 al 12 marzo, alla X Conferenza delle Alpi, nel corso della quale gli Stati alpini intendono approvare un piano d'azione sul clima. Il CMI augura che le Alpi diventino una "Regione modello per la prevenzione e l'adattamento ai cambiamenti climatici" come propone la presidenza francese.

Non è sufficiente attuare alcuni progetti non meglio identificati nei campi della cartografia, delle foreste montane, del turismo e delle reti ecologiche.

Comunicato n. 344/09 - 7 marzo 2009

### **Il CMI ad Urbania**

Il CMI parteciperà, ad Urbania (PU), antica Casteldurante, nel prestigioso Palazzo Ducale, già sede delle collezioni dei Della Rovere, alla mostra dal 29 marzo fino al 31 ottobre 2009 (ore 10-13/15-18, chiuso lunedì).

*Le città dei Della Rovere* è il titolo dell'esposizione, ricca di stimoli e di suggestioni, che proporrà una ricca raccolta di carte geografiche, mappe e vedute, di grande interesse e rarità, del territorio del Ducato di Urbino.

Comunicato n. 345/09 - 8 marzo 2009

### **Auguri del CMI al Principino Umberto**

Con 37 anni di ritardo, Casa Savoia accoglie un nuovo Principe che porta il glorioso nome di tre Conti di Savoia, tra i quali il capostipite della Dinastia millenaria ed un Beato, e due Re d'Italia: Umberto, nato ieri a Parigi, che gode di ottima salute, come la sua mamma.

Il CMI formula i migliori auguri per il principino e si congratula con i felici genitori, LL.AA.RR. i Duchi delle Puglie Aimone ed Olga, che hanno trasmesso la vita a S.A.R. il Principe Umberto.

Comunicato n. 346/09 - 8 marzo 2009

### **Il CMI a Cagliari**

Il CMI ha partecipato, dal 5 marzo ad oggi a Cagliari, all'evento internazionale *Emporio Mediterraneo - Artigiani e Competenze del Mediterraneo*, organizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna, in collaborazione con la Fiera Internazionale della Sardegna.

Un innovativo progetto internazionale che ha lo scopo di far incontrare le eccellenze artigiane, e le loro competenze, che rappresenta anche un modo per preservare le tradizioni e rilanciare i saperi artigianali dei Paesi mediterranei, creando una vetrina privilegiata delle diverse tecniche utilizzate.

Comunicato n. 347/09 - 8 marzo 2009

### **Il CMI per la Venerabile Maria Clotilde**

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, alla solenne celebrazione annuale nell'anniversario del richiamo a Dio della Venerabile Maria Clotilde di Borbone di Francia, Regina di Sardegna, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, alla presenza di una folta e qualificata delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena guidata dal Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Da oltre 70 anni era la prima volta che un Principe partecipava alla solenne commemorazione delle Venerabile Maria Clotilde, sorella dei Re di Francia Luigi XVI, Luigi XVIII e Carlo X, consorte del Re di Sardegna Carlo Emanuele IV che, tre mesi dopo la sua morte abdicò e si ritirò dai Gesuiti in Roma dove morì nel 1819.

Comunicato n. 348/09 - 8 marzo 2009

### **Il CMI per Caltanissetta**

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, alla consegna del II Premio Barone Roberto Ventura alla delegazione di Caltanissetta dell'Associazione Internazionale Regina Elena, da parte del Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Il Premio è dedicato al Presidente Internazionale che precedette il nipote di Re Umberto II, deceduto il 2 gennaio 2008, ed è riservato al migliore progetto realizzato nell'anno da una delegazione in Italia.

Il CMI si congratula con la delegazione nissena guidata dal Cav. Antonio Stella.

Comunicato n. 349/09 - 8 marzo 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, durante una solenne S. Messa, alla consegna alla Basilica Reale Pontificia di S. Francesco da Paola del XXVIII Premio della Carità "Regina Elena" dell'Associazione Internazionale Regina Elena, da parte del Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Comunicato n. 350/09 - 8 marzo 2009

### **Il CMI a Sassuolo**

Il CMI si è congratulato, oggi a Sassuolo (MO), per i 150 anni di clausura delle Carmelitane Scalze che abitano il Carmelo sito sulla strada che porta a Montegibbio. Oggi segna il mezzo secolo dalla rifondazione del loro monastero e il 50mo anniversario del trasferimento del convento a Sassuolo. Una ricorrenza che le religiose hanno trascorso, come vuole la loro regola, nella preghiera e nel raccoglimento, ma che da ottobre sarà l'occasione per organizzare conferenze mensili, aperte al pubblico, su temi che riguardano la vita della comunità monastica. Il ciclo di conferenze serali, ospitate nel monastero, si concluderanno a maggio con una liturgia solenne che sarà celebrata dal Vescovo di Reggio Emilia.

La storia del Monastero inizia il 19 marzo 1652 a Modena con una prima fondazione eretta da Matilde Bentivoglio, in cui visse la Venerabile Maria Francesca dello Spirito Santo (al secolo Principessa Eleonora d'Este), le cui spoglie sono conservate nella nostra chiesa (vedi cenni biografici). Questo Monastero fu soppresso nel 1798 dal Buonaparte. Nel 1859, l'8 marzo, le monache poterono ritornare grazie all'aiuto della Principessa Maria Beatrice d'Este, sorella del Duca di Modena Francesco V (figlio della Principessa Maria Beatrice di Savoia, figlia del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I). Entrando nella chiesa dei Carmelitani Scalzi di Venezia, la Principessa si fermò a pregare davanti alla statua di Santa Teresa d'Avila e, pur non conoscendola, sentì improvvisamente una grande devozione verso di lei. Tornata a Modena, si recò nella chiesa del Carmine e, durante la S. Messa, si sentì di nuovo infiammata di devozione per S. Teresa. Contemplandone gli affreschi nel chiostro, le venne questo pensiero: "Devi fare venire qui le mie figlie". Il progetto fu aiutato dall'intervento del Padre Generale dell'Ordine e del Beato Papa Pio IX. Le sorelle fondatrici vennero dal Monastero di Ferrara. La prima pietra fu posta a Sassuolo da Mons. Socche nel 1954 e, successivamente, l'edificio in San Giovanni del Cantone di Modena fu demolito. Nel 1956 la Comunità lasciava il centro storico di Modena per Baggiovara. La traslazione a Sassuolo avvenne il 27 maggio 1959. La Messa di inaugurazione fu celebrata dal Padre Provinciale, da don Ercole e Mons. Pellati che, successivamente, fecero conoscere la comunità ai cittadini di Sassuolo, i quali, sin dall'inizio, testimoniarono il loro affetto e la loro solidarietà alle monache. Negli anni 1983-84 la chiesa venne restaurata e adeguata al Concilio Vaticano II. L'ambiente divenne più luminoso grazie alle nuove vetrate policrome e la divisione fra coro monastico e presbiterio fu realizzata in modo da permettere alle monache una più viva partecipazione alle celebrazioni liturgiche con i fedeli.

Comunicato n. 351/09 - 9 marzo 2009

### **Il CMI per Re Umberto II**

Il CMI organizza numerosi omaggi nell'anniversario del richiamo a Dio di Re Umberto II, in particolare le S. Messe e commemorazioni seguenti:

- 18 marzo: Bergamo, Cascais, Modena, Montpellier, Napoli, Roma, Torino e Torriglia (GE)
- 19 marzo: Bologna, Bordighera (IM), Nizza, Palmanova (UD) e Parigi
- 22 marzo: Caltanissetta e Reale Abbazia di Altacomba
- 24 marzo: Modena, Reggio Emilia, Trieste e Vandea
- 29 marzo: Novara.

Comunicato n. 352/09 - 9 marzo 2009

### **Il CMI alla Camera dei Deputati**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati, al seminario *Quale futuro per le relazioni tra Ue e Cina?* Alla presenza di Martti Ahtisari, Premio Nobel della Pace per il 2008 e co-Presidente dell'European Council on Foreign Relations. E' stata tenuta una relazione dal titolo *Una verifica dei rapporti tra Unione Europea e Cina*.

Comunicato n. 353/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a La Spezia**

Il CMI ha partecipato, oggi a La Spezia, all'inaugurazione della nuova caserma provinciale per i Vigili del fuoco e di un simulatore di incendio di unità navale, da parte del Ministro dell'Interno, presenti il Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, il Capo del corpo nazionale dei Vigili del fuoco Antonio Gambardella e il comandante spezzino.

Comunicato n. 354/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a Debrecen**

Il CMI ha partecipato, oggi a Debrecen (Ungheria), presso il MTA Debreceni Területi Bizottsága, al convegno dal titolo *Risorgimento 2009*.

Comunicato n. 355/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI alla III Settimana per la Legalità**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il *Piccolo Eliseo*, all'apertura della III Settimana per la legalità con un indirizzo inaugurale del Capo dello Stato.

Dopo lo spettacolo teatrale del magistrato-scrittore Giancarlo De Cataldo e di Serge Quadrupani, si sono alternati il Procuratore antimafia Piero Grasso, il Presidente della Regione Lazio e numerose altre personalità. Gli studenti di alcuni istituti di Casal di Principe, Ciampino e Latina hanno siglato un simbolico *gemellaggio* per combattere contro le mafie che erodono dall'interno l'Italia. Le iniziative si articoleranno, fino a sabato 14 marzo, in dibattiti e incontri con persone che si dedicano all'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla solidarietà.

Comunicato n. 356/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a Genova**

Il CMI ha partecipato, oggi a Genova, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, all'incontro *Mediterraneo al Futuro*. Il Mediterraneo all'inizio del nuovo millennio raccontato da scrittori, sociologi, filosofi provenienti dalla Turchia, dal Libano, dai Balcani, dal Marocco, dalla Francia, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Siria con l'obiettivo di far crescere la conoscenza, far circolare idee, ridurre lo spazio a pregiudizi e luoghi comuni. Con una convinzione: che Genova misura il suo sviluppo dentro un nuovo sistema di relazioni mediterranee, fatto di scambi economici e di merci, ma, soprattutto, di circolazione di persone e intrecci di culture. Tra i più importanti scrittori mitteleuropei Matvejević ha avviato da oltre un ventennio una riflessione sulla storia e la cultura del Mediterraneo. Nato a Mostar ha insegnato all'Università di Zagabria, alla Sorbona di Parigi ed alla Sapienza di Roma. E' consulente sul Mediterraneo per il gruppo dei Saggi della Commissione Europea. Tra le sue opere *Breviario mediterraneo* (Garzanti).

Comunicato n. 357/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi, ad un incontro sul tema *Nuovi italiani e trasformazioni della cittadinanza. Come i figli di immigrati discutono di inclusione, partecipazione e identificazione*, a cura del Dipartimento di Studi sociali e politici.

Comunicato n. 358/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a Saint Vincent**

Il CMI ha partecipato, oggi a Saint Vincent (AO), presso il Liceo scientifico, all'incontro su *Il pensiero di Anselmo come fondamento della teologia barthiana*, nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno Anselmiano.

Comunicato n. 359/09 - 10 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala Santa Rita, all'inaugurazione della mostra fotografica *La storia e la visione. 60 anni dell'Accademia Nazionale di Danza*, che, sino al 30 aprile, documenterà, di scatto in scatto, la storia dell'Accademia Nazionale di Danza, un luogo che sembra creato su misura per la danza nel cuore di Roma, sul colle Aventino. Fondata il 7 maggio 1948, l'Accademia Nazionale di Danza nel 1999 assume il ruolo di facoltà universitaria e di Istituto di Alta Cultura nel comparto Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) del MIUR. La riapertura del Teatro all'Aperto, nel 1997, e il restauro del Teatro interno all'Accademia nel 2006, denominato Teatro Ruskaja, hanno poi orientato l'attività coreutica dell'Accademia verso un ambito più spettacolare.

Comunicato n. 360/09 - 11 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, ieri a Roma, presso la Fondazione Europea Dragan, alla conferenza su *Il ruolo del diritto nel pensiero e nell'opera del professor Giuseppe Costantino Dragan*, a cura del Direttore Augusto Sinagra, nel decennale della nascita della Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale, alla quale contribuì l'aiuto e l'impegno del Prof. Dragan.

Comunicato n. 361/09 - 11 marzo 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, ieri a Milano, presso la Facoltà di Scienze Politiche, all'incontro su *La Repubblica Ceca 1989-2009 - Dalla Rivoluzione di Velluto all'Unione europea: vent'anni di evoluzione politico-costituzionale di un Paese cuore dell'Europa*, a cura delle Cattedre di Diritto costituzionale comparato e di Analisi della politica estera.

Comunicato n. 362/09 - 11 marzo 2009

### **Il CMI a Madrid**

Il CMI ha partecipato, oggi a Madrid (Regno di Spagna), alle commemorazioni degli attacchi terroristici dell'11 marzo 2004, detto 11-M o M-11, che uccisero 191 persone (177 delle quali morte immediatamente negli attentati), oltre l'agente intervenuto a Leganes, e morto con i suicidi, e provocarono 2.057 feriti. E' stato il più grave attentato terroristico compiuto in Europa.

Comunicato n. 363/09 - 11 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso l'Ecole Militaire, al convegno della *Fondation pour la recherche stratégique* sul tema: *La France, la défense européenne et l'OTAN au XXIème siècle*, concluso dal Capo dello Stato francese.

Comunicato n. 364/09 - 12 marzo 2009

### **Il CMI a Bruxelles**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruxelles (Regno del Belgio), presso il Palais des Beaux-Arts, alla visita da parte di S.M. la Regina dei belgi Paola e di S.A.R. la Principessa Claire, consorte di S.A.R. il Principe del Belgio Laurent, della mostra "de Van Dijck à Bellotto". Questa esposizione eccezionale presenta una collezione di quadri fiamminghi ed italiani della Galleria Sabauda di Torino riunita con cura dai Re di Sardegna.

Comunicato n. 365/09 - 12 marzo 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), presso il Piccolo Cottolengo, alla S. Messa in suffragio del Beato Don Luigi Orione. Parteciperà anche, domenica 15 marzo, alle 11.15 nella Chiesa degli Angeli a Sanremo, alla concelebrazione eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Vittorio Lupi, Vescovo di Savona-Noli.

Comunicato n. 366/09 - 12 marzo 2009

### **Il CMI a Palermo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo, alla scopertura di una statua e di una lapide dedicate a Joe Petrosino, celebre poliziotto italo-americano, una delle prime vittime della mafia, ucciso la sera del 12 marzo 1909 a Palermo, a piazza Marina, mentre rientrava all'Hotel de France.

A Villa Garibaldi, all'interno del giardino è stata scoperta la statua, che, nell'attesa della collocazione definitiva, verrà esposta provvisoriamente nel palazzo che fu dell'Hotel de France, oggi proprietà dell'Università e completamente ristrutturato, sede di pensionato studentesco, di accoglienza di studiosi stranieri e di manifestazioni culturali. L'opera dello scultore Giacomo Rizzo, in vetroresina patinata, misura 194 cm e pesa circa 50 chili. Petrosino è raffigurato in maniera dinamica, con la testa girata verso destra e rivolta in alto, con la borsa dei suoi documenti sotto braccio. Rientra nella scultura l'installazione di un'ombra artificiale, in cemento armato, proiettata dinanzi alla figura del poliziotto, che allude all'ombra del killer. All'Hotel de France è seguito un intervento del Prof. Giuseppe Carlo Marino e la scopertura di una lapide in memoria degli ultimi giorni trascorsi a Palermo da Petrosino; un annullato speciale commemorativo su 200 cartoline numerate si è svolto per l'occasione.

Comunicato n. 367/09 - 12 marzo 2009

### **Il CMI a Venezia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Venezia, nella sede espositiva dell'Università Ca' Foscari lungo il Canal Grande, all'inaugurazione della mostra *Nigra sum sed formosa. Sacro e bellezza dell'Etiopia cristiana*.

E' la prima grande esposizione che l'Italia dedica all'arte più che millenaria dell'Etiopia. Ad ospitarla non poteva che essere Venezia che già nel '400 instaurò con il regno che dominava il Corno d'Africa legami economici, religiosi e culturali molto stretti. Tanto da inviare laggiù, su richiesta del non più mitico "Prete Gianni", propri pittori la cui attività avrebbe poi influenzato per secoli l'espressione artistica di quelle terre. L'esposizione verrà aperta al pubblico da domani al 10 maggio, dal mercoledì al lunedì, ore 10-18.

Comunicato n. 368/09 - 12 marzo 2009

### **Il CMI a Napoli contro le mafie**

Il CMI parteciperà, a Napoli il 21 marzo, alla XIV *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie* che ha ricevuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e il patrocinio del comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania. L'iniziativa ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova, in nome di quelle vittime, il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Nel 2009 è stata scelta la Campania e Napoli, città dalle mille contraddizioni, dai mille colori.

*L'etica libera la bellezza. Riscattare la bellezza, liberarsi dalle mafie:* è lo slogan di questa giornata, durante la quale si incontreranno a Napoli oltre 500 familiari delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3.000 familiari. Saranno presenti Ong provenienti da circa 30 paesi europee.

Un lungo corteo attraverserà il lungomare di Via Caracciolo per giungere a Piazza del Plebiscito. Durante il tragitto saranno letti, ininterrottamente, i nomi delle oltre 900 vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. Ma da questo terribile elenco mancano tantissime altre vittime, impossibili da conoscere e da contare. Perché i traffici delle mafie fanno anche altre vittime: quelle dei morti sul lavoro, della tratta degli esseri umani, i tanti morti provocati dal traffico degli stupefacenti, le vittime del caporalato, dello sfruttamento della prostituzione, del traffico delle armi e quelle avvelenate e uccise dalla camorra dei rifiuti. Saranno presenti a Napoli per la prima volta anche familiari di vittime della criminalità straniera, tra gli altri marcerà insieme ai familiari delle vittime delle mafie, anche il figlio di Anna Politkovskaja, la giornalista russa uccisa il 7 ottobre 2006 da un killer mentre rincasava.

Oltre cento iniziative si sono svolte, dallo scorso ottobre in Italia, in preparazione al 21 marzo a Napoli. L'ultima si svolgerà il 19 marzo a Casal di Principe (CE) dove migliaia di scout si ritroveranno nel paese di Don Peppe Diana, nel 15° anniversario della sua uccisione dalla camorra. Nell'occasione sarà firmato un accordo per fare sorgere a Castelvoturno e Cancellò Arnone, sui terreni confiscati ai casalesi, una cooperativa che produrrà *la mozzarella della legalità*. Sarà realizzata una fattoria sociale sperimentale in grado di produrre energia da fonti rinnovabili (sole e biogas) fortemente attenta alla salubrità ed alla qualità dei prodotti e del territorio ed alla formazione delle maestranze del comparto.

Comunicato n. 369/09 - 13 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Parigi, alla conferenza di Pierre Carvin sul tema: *Il futuro dell'università*, a cura del Cercle Jacques Bainville.

Comunicato n. 370/09 - 13 marzo 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, ieri a Sanremo (IM), al secondo incontro del ciclo *Serate con l'Università*. Daniela Romano, Professore associato e docente di orticoltura e floricoltura dell'Università degli studi di Catania, ha parlato su *Nuovi orientamenti del florovivaismo e progettazione di spazi a verde in ambiente mediterraneo*. È stato analizzato e approfondito il problema della individuazione di specie e/o di tecniche idonee ad aumentare la compatibilità del verde con le specifiche condizioni ambientali nella realizzazione e la gestione di spazi a verde soprattutto in ambito urbano.

Comunicato n. 371/09 - 13 marzo 2009

### **Il CMI a Santiago di Compostela**

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Santiago di Compostela (Regno di Spagna), ad incontri nell'ambito della conferenza internazionale sul futuro comune delle lingue romanze nell'Unione europea e nel mondo *Lingue romanze - traduzione, multilinguismo e costruzione europea*.

Comunicato n. 372/09 - 13 marzo 2009

### **Il CMI a Torino**

Il CMI ha partecipato, oggi a Torino, all'asta a favore dell'Ospedale Sant'Anna, in cui saranno battute 20 opere realizzate per l'occasione, a margine della manifestazione *ChocolaTò*.

Comunicato n. 373/09 - 13 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al vernissage della mostra *Omaggio a Renzo Pauletta - 21 ritratti di mare, navi e barche*, opere degli ultimi anni del maestro marinista polesano deceduto a Genova nel 2005. Nell'esposizione aperta fino al 10 aprile 2009 è da notare la prima vera portaerei italiana Conte di Cavour. Marinaio dall'età di sei anni per tradizione familiare, Renzo Pauletta nato a Pola nel 1929, contava nella sua famiglia diverse generazioni di ufficiali di marina; suo padre morì durante l'ultimo conflitto mondiale combattendo per la Regia Marina Italiana. Con Pola alla Jugoslavia dopo la seconda guerra mondiale la famiglia perse tutti gli averi. Renzo Pauletta ricominciò daccapo. Progettò alcune imbarcazioni, esperienza questa che testimonia la sua passione e la sua capacità di studio dei particolari navali, dote apprezzabile sempre nei suoi quadri.

Comunicato n. 374/09 - 14 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, ieri a Parigi, all'inaugurazione del XXIX Salone del Libro, aperto al pubblico fino al 18 marzo al Parco delle esposizioni della Porte de Versailles, con 3.000 scrittori ed oltre 1.000 editori. L'ospite è il Messico, con un padiglione di 1.000 mq al centro del salone. Particolarmente interessanti le nuove tecnologie del libro e dell'edizione e le iniziative per i giovani.

Comunicato n. 375/09 - 14 marzo 2009

### **Il CMI in Germania**

Il CMI ha partecipato, oggi a Hannover (Germania), presso il Consolato d'Italia, alla cerimonia di inaugurazione della mostra fotografica *Venezia - Miseria e Nobiltà* di Giuseppe Scigliano, Presidente del Comites locale. Sono intervenuti tra l'altro: Eleonora Rossi, Reggente del Consolato Generale d'Italia di Hannover; Elke Oberheider, responsabile del Literaturbüro della città di Hannover; Chiara Santucci, Presidente della Società italo-tedesca di Hannover; Santo Vitellaro, Presidente del Coasscit di Hannover; Enzo Iacovozzi, Vice Presidente della Società italo-

tedesca di Hildesheim, Antonio Riccò, autore di un romanzo di imminente pubblicazione; gli artisti presenti Francesco Lamazza, Margaret Costantini ed Assunta Verrone.

La mostra è visitabile durante l'orario d'ufficio del Consolato, fino al 30 aprile.

Comunicato n. 376/09 - 14 marzo 2009

### **Il CMI a Latina**

Il CMI ha partecipato, oggi a Latina, alla cerimonia di intitolazione del 70° Stormo dell'Aeronautica Militare alla memoria del Generale di Squadra Aerea MOVIM Giulio Cesare Graziani, valoroso pilota di aerosiluranti nel secondo conflitto mondiale, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Nato ad Affile il 24 gennaio 1915, Giulio Cesare Graziani si arruolò nella Regia Aeronautica come allievo del Corso Rex della Reale Accademia Aeronautica l'8 settembre 1936. Il 14 marzo 1939 (70 anni oggi) ottenne il brevetto di pilota militare e l'11 agosto 1939 venne promosso sottotenente in servizio permanente e destinato al 54° Stormo caccia terrestre dove prestò servizio fino al marzo 1940, quando venne destinato alla 412ª Squadriglia del 4° Stormo caccia terrestre; nell'aprile dello stesso anno venne promosso tenente. Venne promosso maggiore per merito di guerra il 5 maggio 1945.

Conseguito il titolo di dottore in Scienze Politiche presso l'Università di Roma, Graziani prestò servizio dal 1946 presso lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana. Venne promosso tenente colonnello nel 1951 e colonnello nel 1956, occupandosi principalmente, con diversi ruoli, di missili e bersagli radio-guidati. Promosso generale di brigata il 31 dicembre 1960, dopo aver frequentato, negli U.S.A. i necessari corsi, assunse il comando della 36ª Aerobrigata Interdizione Strategica di Gioia del Colle dotata di missili armati con una testata nucleare all'idrogeno. Nel gennaio 1966 fu promosso generale di divisione aerea e nel dicembre 1969 a generale di squadra aerea.

Dopo aver ricoperto il comando della 2ª regione aerea dal 1972, fu collocato a riposo nel 1975, si spense il 23 dicembre 1998, due giorni prima la morte dell'On. Alfredo Covelli con il quale si dedicò alla Consulta dei Senatori del Regno. Il CMI ha fatto notare che la data dell'odierna cerimonia sarebbe piaciuta al Gen. Graziani perché è il giorno anniversario della nascita dei due primi Re d'Italia, Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Motivazione della MOVIM: *“Giovane capo equipaggio di apparecchio da bombardamento, partito in volo, isolato dalla sua formazione, per un'azione su una munita base navale nel mar Rosso, veniva attaccato, prima di raggiungere l'obiettivo da numerosi caccia avversari. Pur avendo avuto, nell'impari lotta, l'aereo ripetutamente colpito, due specialisti dello equipaggio feriti mortalmente e lui stesso gravemente ferito alla regione cervicale, incurante del dolore, portava a compimento la missione. Nella rotta di ritorno, nuovamente attaccato, riusciva con ardita brillante manovra a sfuggire al nemico e, nonostante si trovasse in condizioni fisiche menomate per l'irrigidimento del collo e del busto, eseguiva per perdita di carburante un brillante atterraggio di fortuna in zona desertica lontana dalla propria base. Impaziente di riprendere a combattere, otteneva con reiterata insistenza, in anticipo sul suo completo ristabilimento in salute, la dichiarazione di idoneità al volo, e si faceva assegnare alla specialità siluranti. In pieno giorno, a poche miglia da Alessandria, nonostante la violentissima reazione contraerea, attaccava, primo della sua squadriglia, una formazione navale lanciando il siluro contro una grossa unità. Ancora una volta rientrava alla base col velivolo seriamente colpito dopo un volo di seicento chilometri su mare aperto, confermando le sue qualità, di perizia e di audacia senza limiti. Cielo del mar Rosso, 16 dicembre 1940; cielo del Mediterraneo Orientale, 13 ottobre 1941”.*

Comunicato n. 377/09 - 15 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla solenne S. Messa nella Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura presieduta dal Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il Cardinale Zenon Grocholeswki, con 12 Vescovi e più di 70 Cappellani universitari concelebrenti, in conclusione del Giubileo paolino degli universitari, celebrato a Roma dal 12 al 15 marzo. Dopo la celebrazione, gli oltre 2.000 universitari presenti in Basilica, tra cui 115 studenti delle Università di Roma che si preparano a ricevere il sacramento della Confermazione, “hanno ascoltato con gioia le parole del Santo Padre all'Angelus”, spiega Mons. Lorenzo Leuzzi, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato. La celebrazione del Giubileo paolino è stata “una tappa importante del cammino della Pastorale universitaria nel mondo”, con un Forum Internazionale delle Università, al quale hanno partecipato oltre 500 accademici provenienti da 65 Paesi e ha rappresentato “un'occasione per condividere l'esperienza di pastorale universitaria fin qui svolta e porre le basi per un'azione più organica e più incisiva”. La pastorale universitaria, osserva Mons. Leuzzi, “è chiamata a compiere un nuovo passo nella linea della diakonia della storia”, perché è “tempo della riscoperta, sottolineata da molti interventi dei delegati, del ruolo storico della Chiesa nella società contemporanea, capace per vocazione di dialogare con le culture e di assumerle in forza del mistero dell'Incarnazione”. E' emersa al Forum la convinzione che l'inculturazione della fede “da sola non esaurisce la presenza della Chiesa nella società”, in quanto il cristianesimo “non si pone come realtà religiosa o spirituale che dall'esterno modella la cultura. Incontrando l'uomo nella sua concretezza storica, il cristianesimo, in quanto realtà storica per eccellenza e già

operante, offre all'elaborazione culturale una capacità di indagine della realtà che le è propria. È la diakonia della storia auspicata da Benedetto XVI, che in questo tornante della storia contemporanea è la forma più esigente e impegnativa di carità, perché la crisi culturale che investe l'umanità non è risolvibile con aggiustamenti metodologici, ma richiede una nuova sintesi che lasci alle spalle il tempo dell'idealismo, teorico e pratico e introduca l'umanità nel tempo del realismo, cosmico e storico". Agli universitari è dunque affidato "il compito di aiutare la Chiesa a compiere questo passaggio, esercitando quella forma specifica che è la carità intellettuale". Per Mons. Leuzzi "si è aperta una nuova stagione di impegno per tutte le Chiese particolari, soprattutto per quelle in cui è presente una comunità accademica". In questo contesto Benedetto XVI ha auspicato durante l'Angelus di questa domenica che ogni Chiesa particolare attivi un'organica pastorale universitaria "decisiva per la formazione delle nuove generazioni e lo sviluppo di un nuovo rapporto Vangelo-storia che è il cuore della nuova evangelizzazione".

Comunicato n. 378/09 - 15 marzo 2009

### **Il CMI a Monterosso**

Il CMI ha organizzato, oggi a Monterosso (SP), un pellegrinaggio nell'anniversario del richiamo a Dio del Servo di Dio Padre Giovanni Semeria, avvenuto il 15 marzo 1931 a Sparanise (CE) e sepolto a Monterosso, in una delle tante case per gli orfani di guerra da lui realizzate. Padre Giovanni Semeria, nato a Coldirodi (IM) nel 1867, fu un grande studioso, autore di numerose opere e oratore sacro. Dedicò gli ultimi 15 anni della sua vita totalmente al servizio degli orfani della guerra del 1915-18, di cui era stato il Cappellano del Comando supremo.

Comunicato n. 379/09 - 16 marzo 2009

### **Cordoglio del CMI a S.M. la Regina dell'Australia**

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina dell'Australia, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di un soldato australiano in missione internazionale di pace. E' stato ucciso durante uno scontro a fuoco con venti ribelli talebani nella provincia di Uruzgan, nel sud dell'Afghanistan. Il militare faceva parte di una pattuglia congiunta con l'esercito afgano che è stata attaccata da circa 20 insorti che usavano armi da fuoco e granate a razzo. Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo australiano, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo australiano.

L'Australia ha un contingente militare di circa mille uomini in Afghanistan.

L'ultima vittima risaliva a gennaio. Questo è il nono soldato australiano a restare ucciso in Afghanistan.

Comunicato n. 380/09 - 16 marzo 2009

### **Il CMI a Pomigliano d'Arco**

Il CMI ha partecipato, oggi a Pomigliano d'Arco (NA), alla posa della prima pietra di un'importante opera di riqualificazione urbana e industriale realizzata con un project financing per un investimento di circa € 74 milioni su un'area di 62.000 mq. Il complesso "Bonifiche, Energia, Information Technology" (B.E.I.) con attività di sperimentazione e di ricerca di alcune delle principali università e delle imprese italiane è il *Parco di Città* che sorgerà nell'area industriale di Pomigliano d'Arco. Erano presenti numerose autorità, tra le quali il Vescovo di Nola, S.E.R. Mons. Beniamino De Palma.

Comunicato n. 381/09 - 16 marzo 2009

### **Il CMI a Reggio Emilia**

Il CMI ha partecipato, questa sera a Reggio Emilia, alla presentazione del premio europeo per giovani giornalisti *Dall'Emilia all'Europa: i giovani giornalisti protagonisti del futuro*, durante una serata dedicata al ruolo dell'informazione per il futuro dell'Europa.

Comunicato n. 382/09 - 16 marzo 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha incontrato, oggi ad Aosta, l'Ambasciatore di Francia in Italia, S.E. Jean-Marc de La Sablière.

Comunicato n. 383/09 - 17 marzo 2009

### **Il CMI per Chiara Lubich**

Il CMI ha partecipato, oggi nella Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio, al convegno sul tema "Chiara Lubich: un patto di fraternità per l'Italia e per il mondo" organizzato dalla presidenza della Camera dei deputati e dalla presidenza del Senato, a un anno dalla scomparsa della fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari. Hanno aperto i lavori il Presidente della Camera dei Deputati e il Vicepresidente del Senato, Rosa Angela Mauro. Sono intervenuti Christine Boutin, Ministro francese delle politiche urbane e degli alloggi, Andrea Riccardi, Professore ordinario di storia contemporanea presso la terza università di Roma e fondatore della Comunità di Sant'Egidio e Maria Voce, Presidente del Movimento dei Focolari.

Comunicato n. 384/09 - 17 marzo 2009

### **Il CMI a Bari**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bari, nel salone delle feste della prefettura, all'accoglienza degli alunni italiani e francesi, accompagnati dal dirigente scolastico e dai loro insegnanti, che hanno partecipato al progetto europeo *Come-nius* "Comparaison interculturelle pour une vision européenne socio-historique".

I giovani di un liceo vicino a Montpellier, hanno studiato la storia della Prima Guerra Mondiale attraverso la lettura delle lettere spedite dai soldati dai fronti di guerra, con i ragazzi italiani del Liceo linguistico Marco Polo di Bari.

Comunicato n. 385/09 - 17 marzo 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI parteciperà, a Lucca il 31 marzo, al terzo convegno annuale dedicato al defunto Pontefice, dal titolo *Giovanni Paolo II, un Papa nella storia*. Verranno anche proiettati 25 minuti tratti dal film *Testimonianza*, presentato in Vaticano, alla presenza di Papa Benedetto XVI, in prima mondiale e ancora non distribuito in Italia.

Il Servo di Dio Giovanni Paolo II, 20 anni fa, fu protagonista di una storica visita a Lucca rimasta nella memoria cittadina. Inoltre, dal 2 aprile, nell'atrio di Palazzo Orsetti si terrà una mostra fotografica sul defunto Vescovo di Roma di Arturo Mari.

Comunicato n. 386/09 - 18 marzo 2009

### **Il CMI solidale con il Papa**

Il CMI ha letto con attenzione le dichiarazioni del Santo Padre Benedetto XVI relative ai preservativi ed è solidale con il Papa, invitando chi non professa la religione cattolica ad astenersi da commenti o a indirizzarli agli esponenti della loro confessione.

Il linciaggio delle dichiarazioni del Vescovo di Roma da parte di persone esterne alla Chiesa cattolica deve finire.

Comunicato n. 387/09 - 18 marzo 2009

### **Il CMI per il design**

Il CMI si rallegra dell'istituzione del *Consiglio Italiano del Design*, che svolgerà compiti di ricerca, studio, sperimentazione e valutazione di azioni rivolte alla promozione di iniziative che mettano in luce le proficue relazioni tra industria, il mondo della cultura e della creatività. Il Consiglio dovrà promuovere la cultura del design nella pubblica amministrazione, nelle aziende e attraverso i media, nonché elaborare e proporre interventi divulgativi che prevedano la partecipazione attiva dell'Italia ai principali eventi internazionali nel settore. Presieduto da Adolfo Guzzini, ne fanno parte a titolo gratuito: Silvana Annicchiarico, Luisa Bocchietto, Andrea Branzi, Pierluigi Cerri, Beppe Chia, Medardo Chiapponi, Aldo Colonnetti, Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Pietro Di Pierri, Frida Giannini, Stefano Giovannoni, Carlo Martino, Antonio Paris, Nadia Salvatori e Andrea Vallicelli.

Comunicato n. 388/09 - 18 marzo 2009

### **Il CMI a Morgex**

Il CMI ha partecipato, questa sera a Morgex (AO), presso la biblioteca, alla conferenza di Joseph-Gabriel Rivolin dal titolo: "Le clergé et la culture en Vallée d'Aoste".

Comunicato n. 389/09 - 18 marzo 2009

### **Il CMI in Svizzera per la Sicilia**

Il CMI parteciperà agli incontri dedicati ai vini siciliani (che si terranno a Zurigo il 27 aprile, presso l'hotel *The Dolder Grand* ed a Ginevra il 29 aprile presso l'*Hotel des Bergues-Four Seasons*) con importatori, distributori e operatori economici della filiera vino, per comunicare l'immagine della Sicilia in Svizzera, mettendo in luce il vino e le aziende che lo producono, oltre che a favorire l'individuazione di potenziali importatori.

Comunicato n. 390/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a Modena**

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena, alla presenza del Capo dello Stato, Prof. Giorgio Napolitano, alla cerimonia ufficiale di inaugurazione del Nuovo Blocco Tecnologico per le urgenze e le emergenze dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena.

Comunicato n. 391/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI per l'Europa**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, all'incontro sul tema *La Libertà di stampa in Europa: come si organizza un diritto*.

Comunicato n. 392/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a Casal di Principe**

Il CMI ha partecipato, oggi a Casal di Principe (NA), alle celebrazioni del 15° anniversario della morte di don Pepino Diana, presenti i genitori del sacerdote (assassinato dalle mafie) che hanno ricevuto dal Prefetto di Napoli e dal Sindaco di Casal di Principe, la medaglia d'oro al valor civile, assieme ai familiari del sindacalista Federico Del Prete e dell'imprenditore Domenico Noviello, uccisi perché ribellatisi alla camorra.

Tra le autorità, i Presidenti della Regione Campania e della Provincia di Caserta, il Presidente della Regione Lazio, accompagnato da studenti di scuole della regione gemellate con l'Istituto "Carli" di Casal di Principe.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha consegnato il premio "Primo Tricolore" al Comando Provinciale dei Carabinieri di Caserta. Infatti, la città dove fu istituito il primo tricolore, usa farne dono ad autorità, persone od Enti particolarmente distinti per le loro attività.

Un'iniziativa che ha voluto essere segnale di sostegno per l'instancabile attività posta in essere dall'Arma nella lotta alla criminalità organizzata, anche in riferimento all'arresto del capo e dei componenti del pericoloso gruppo camorristico facente capo a Giuseppe Setola. A ricevere il tricolore il Comandante Interregionale dei Carabinieri, Gen. C.A. Giuseppe Barraco, il comandante della Regione Carabinieri Campania, Gen. Franco Mottola, e il comandante provinciale, Col. Carmelo Burgio.

Comunicato n. 393/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), nella parrocchia di San Giuseppe al Porto, alla solenne festa di San Giuseppe presieduta da S.E.R. Mons. Armando Trasarti che presenterà per la prima volta al pubblico la sua lettera alle famiglie. A seguire è stato offerto ai partecipanti un rinfresco in occasione della festa del papà.

Comunicato n. 394/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a Genova**

Il CMI ha partecipato, oggi a Genova, a Palazzo Ducale, alla tavola rotonda sulla creatività italiana ed alla presentazione del libro BCULT, Beni culturali di serie B a Genova ed in Liguria.

Comunicato n. 395/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a La Thuile**

Il CMI ha partecipato, questa sera a La Thuile (AO), presso la Biblioteca Comunale, all'omaggio del Comune a Robert Berton.

Comunicato n. 396/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, presso la Biblioteca Regionale, nell'ambito delle conferenze dell'Archivio Storico, alla conferenza dal titolo "Monaci di professione: alcune coordinate della vita monastica nel Medioevo" del Prof. Luca Jaccod.

Comunicato n. 397/09 - 19 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà, domenica 29 marzo a Roma, nella chiesa del Santo Volto di Gesù alla Magliana, alla S. Messa presieduta dal Santo Padre Benedetto XVI.

Comunicato n. 398/09 - 20 marzo 2009

### **Il CMI per i popoli vainakh**

Il CMI ha ricordato, il 23 febbraio a Vienna e oggi a Parigi, il 65° anniversario del 23 febbraio 1944 quando, per decisione dei vertici dell'Unione sovietica, ha avuto inizio la deportazione di massa di ceceni e ingusci in Kazakistan e Asia Centrale. L'operazione "Čečevica", nel corso della quale è stata effettuata la deportazione dei popoli vainakh (così sono noti ceceni e ingusci) si è svolta dal 23 febbraio al 9 marzo 1944, in pieno conflitto mondiale. Le giustificazioni furono: diserzione di massa, rifiuto di rispondere alla convocazione alle armi e preparazione di una sommossa armata nelle retrovie sovietiche a sostegno dei fascisti. La Repubblica ceceno-inguscia fu sciolta e i suoi territori divisi tra le regioni vicine: Daghestan, Ossezia del Nord e territorio di Stavropol.

Sarebbero stati deportati forzatamente circa 500.000 ceceni ed ingusci, e di questi 411.000 deportati in Kazakistan, 85.500 in Kirghizistan, secondo gli archivi desecretati di Stalin. Secondo altri dati, il numero di vainakh deportati nel 1944 supera le 650.000 persone.

Decine di migliaia di persone deportate sono morte durante il viaggio verso l'Asia centrale, e altre decine di migliaia hanno perso la vita nei primi anni di deportazione per freddo, fame e malattie.

Con una decisione del Soviet supremo del 9 gennaio 1957 è stata ricostituita la Repubblica socialista sovietica ceceno-inguscia, ed i ceceni e gli ingusci deportati hanno iniziato a tornare nella loro patria.

Il ritorno dei deportati ha portato a conflitti su base nazionale, in quanto nelle terre del Caucaso settentrionale rimaste disabitate dopo la deportazione sono stati trasferiti russi ed altri popoli dell'Unione Sovietica, e parte dei territori delle regioni sciolte da Stalin erano stati distribuiti alle vicine repubbliche. Così, una parte del territorio inguscio si è trovata a far parte dell'Ossezia. Le conseguenze del sanguinoso conflitto tra osseti ed ingusci del 1992, scoppiato in seguito a contrasti territoriali, sono tutt'oggi presenti.

Lo scorso 19 febbraio, il capo dell'amministrazione presidenziale cecena Magomed Selimchanov ha dichiarato: "La grande maggioranza dei ceceni e degli ingusci considerano la deportazione del 1944 come una delle tragedie più importanti della storia dei vainakh, che ha portato alla morte di decine di migliaia di persone. Le parole *Siberia*, *Kazakistan* ed *Asia centrale* sono indissolubilmente legate a quella di *deportazione*. Oltre 300.000 vainakh sono rimasti per sempre in quelle terre. La tragedia di un popolo represso è doppia, perché per una nazione non vi è perdita più grande che quella della propria patria".

Il consiglio dei mufti russi ha scritto il 20 febbraio: "Secondo gli storici, non vi è alcun dubbio riguardo al fatto che la deportazione dei popoli durante la Seconda guerra mondiale si sia basata su motivazioni inventate appositamente. Migliaia e migliaia di persone che non avevano alcuna colpa sono morte durante il viaggio tremendo verso il posto di deportazione, costretti a stare in vagoni merce mentre nella steppa kazaka dove passavano c'erano 40 gradi sotto lo zero, attraversando deserti uzbeki e territori non abitati della Siberia".

Durante la Seconda guerra mondiale sono stati deportati dalle proprie terre di origine, oltre che ceceni ed ingusci, anche i balcari, i calmucchi, i karaçay, i tatarci crimei ed i turchi-meschetini. Secondo i dati dell'organizzazione Memorial, durante la deportazione dai territori del Caucaso settentrionale nel 1943-44, sono state deportate 485.000 persone dalla Cecenia e dall'Inguscezia, 101.000 dalla Calmucchia, dal Karaçay-Circassia 70.000, dalla Kabardino-Balkaria 37.000. Il numero delle vittime tra i turchi-meschetini e in generale dal Caucaso meridionale è di 100.000 persone. Nel 1991 è stata approvata la legge sulla "Riabilitazione dei popoli repressi", la quale stabilisce che la riabilitazione dei popoli repressi in massa negli anni dell'Unione Sovietica deve coincidere con "riconoscimento e realizzazione dei loro diritti all'integrità territoriale nei confini esistenti prima della loro eliminazione avvenuta con politiche violente ed anticostituzionali, il ristabilimento delle unità amministrative su base nazionale, e l'indennizzo del danno subito dallo stato". L'attuazione della legge è stata però resa difficile in pratica da una serie di contrasti territoriali che persistono fino ad oggi e non permettono di dire che quella legge sia stata applicata in pratica. Infatti, non è stato ripristinato il precedente confine di nessuno dei quattro distretti balkari che esistevano al momento della deportazione di questo popolo nel 1943. Al ritorno dalla deportazione, molti balkari sono stati dislocati in distretti kabardini. Problemi di questo tipo, che hanno causato il forte scontento dei balcari, rimangono un elemento di conflitto tra i popoli kabardini e balkari.

Tensioni nei rapporti tra diversi gruppi nazionali, che trovano la loro origine nelle deportazioni e nelle divisioni amministrative modificate in quegli anni, si riscontrano anche in Karaçay-Circassia, dove i circassi lamentano disuguaglianze tra i gruppi nazionali, anche per il diverso livello di rappresentazione dei vari gruppi negli organi di potere locali. Tra i rappresentanti del popolo circasso si è iniziato a parlare sempre di più dell'idea della formazione di una Circassia unita che includa territori dell'attuale Adigezia, Karaçay-Circassia e Kabardino-Balkaria.

Comunicato n. 399/09 - 20 marzo 2009

## **Il CMI a Modena**

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena, nella chiesa di San Paolo, all'inaugurazione della mostra *Tra Regno e Repubblica. La Provincia di Modena 1859-2009*.

L'11 giugno 1859 Francesco V, Duca di Modena e Reggio, incalzato dai francesi, lascia Modena sancendo così la fine del Ducato estense, immediatamente sostituito da un Governo territoriale riconducibile all'attuale Provincia che tra poco più di due mesi compie quindi 150 anni. A questo anniversario sono dedicati il libro "*Breve storia della Provincia di Modena, 1859-2009*" curato dallo storico Emanuele Guaraldi e la mostra di documenti e fotografie (fino al 13 aprile dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato e festivi ore 10-12 e 16-19). Sia il libro che la mostra sono realizzati dall'Istituto storico di Modena. In occasione dell'inaugurazione della mostra, si è svolta una lezione per gli studenti delle scuole superiori su *Enti locali ed educazione alla cittadinanza* poi, nella sala del Consiglio provinciale, è stato presentato il volume con la partecipazione dell'autore, del Presidente del Consiglio, del docente di Storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia Lorenzo Bertuelli e della docente di Storia delle istituzioni politiche all'Università di Bologna Francesca Sofia. Ai presenti è stata omaggiata una copia del volume.

La Provincia di Modena nasce nel 1859 ma il primo Consiglio annuale, allora nominato, si è tenuto il 21 marzo 1860. Il primo presidente eletto risale al 1888. Dopo la Seconda guerra mondiale, il primo consiglio è stato eletto nel 1951. Tre erano le competenze specifiche che spettavano al nuovo ente: le strade e la tutela dei dementi e degli illegittimi. A queste si aggiunse molto presto la scuola e fu in particolare su istruzione, viabilità e agricoltura che

gli amministratori modenesi concentrarono la loro attività. Il primo istituto tecnico privato nasce nel 1866, nel 1873 diviene il primo istituto tecnico provinciale che, nel 1883, sarà intitolato a Jacopo Barozzi.

Nel 1898 la Provincia promuove la prima cattedra ambulante di agricoltura con l'obiettivo di sviluppare un settore all'epoca molto arretrato. L'impegno sulla scuola diventa preponderante a partire dagli anni '50 del 900 quando sono ricostruiti il "Corni" e il Barozzi e viene fondato, nel 1958, l'istituto provinciale "Fermi" per creare tecnici per rispondere alle esigenze del tessuto produttivo locale. Negli anni '60 il 13% della spesa provinciale è destinato all'istruzione pubblica e i risultati si vedono: gli studenti quadruplicano con picchi proprio nei tecnici. Analogo l'impegno su viabilità e trasporti: Modena è una delle prime Province italiane a intuire l'utilità dell'automobile nei trasporti pubblici e già intorno al 1910 esiste una rete di servizi con autocorriere abbastanza completa, mentre in montagna si sovvenzionano i privati che effettuano il servizio con la propria auto. È d'epoca fascista il primo servizio gran turismo che d'estate collega Modena alle stazioni turistiche di Sestola e dell'Abetone. Tra gli anni '60 e '70 si provvede ad alleggerire il traffico sulla via Emilia collegando nel frattempo la montagna alla pianura con la fondovalle Panaro, la fondovalle Secchia e la nuova Estense realizzata nel 1983. La Provincia partecipa anche alla realizzazione dell'autostrada del Brennero, percorribile per intero dal 1972, di cui ancora oggi detiene una quota azionaria. All'inizio degli anni '80, tra le prime in Italia, la Provincia si dota di un assessorato all'Ambiente con l'obiettivo di bonificare i terreni inquinati e valorizzare le risorse ambientali.

Comunicato n. 400/09 - 20 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sala adiacente la Biblioteca S. Marco al Quartiere Giuliano Dalmata, all'inaugurazione della mostra *Con le nostre radici nel nuovo Millennio*. L'esposizione di 45 pannelli si compone di una parte fissa, di carattere storico che in alcune tappe racconta il "lungo viaggio" delle genti giuliane, fiumane e dalmate verso i Paesi d'Oltreoceano, e di una parte mobile diversa da località a località che racconta non soltanto le vicende delle singole famiglie di riferimento ma si sofferma anche sul contributo che queste genti hanno dato alla crescita dei Paesi di destinazione. Una "emigrazione" che, a differenza di tutte le altre, è stata decretata dall'esodo dall'Istria, Fiume e la Dalmazia che ha portato gli esuli nei campi profughi in Italia e da qui in tutto il mondo.

Comunicato n. 401/09 - 20 marzo 2009

### **Il CMI a Saint Oyen**

Il CMI ha partecipato, oggi a Saint Oyen (AO), presso la biblioteca comunale, alla conferenza di Omar Boretta dal titolo: "Aspects de la culture dans les châteaux de la Vallée d'Aosta" nell'ambito delle giornate della francofonia.

Comunicato n. 402/09 - 20 marzo 2009

### **Il CMI a Roma per S. Stein**

Il CMI parteciperà, a Roma il 22 marzo, alla dedicazione a Santa Edith Stein, copatrona d'Europa uccisa nel campo di concentramento di Auschwitz, del complesso parrocchiale ai Due Leoni, durante una solenne cerimonia presieduta dal Cardinale Vicario.

Comunicato n. 403/09 - 20 marzo 2009

### **Il CMI per il FAI**

Il CMI parteciperà alla XVII Giornata FAI di Primavera, in programma il 28 e 29 marzo con il coinvolgimento di 210 località italiane e 580 beni, la maggior parte dei quali normalmente chiusi al pubblico. Un evento ormai tradizionale la cui affluenza si misura negli anni in milioni di visitatori, l'occasione per unirsi al FAI e sostenere concretamente il patrimonio italiano. L'evento coinvolge a Roma il Palazzo Koch, grandiosa sede della Banca d'Italia, realizzato tra il 1888 e il 1892, caratterizzato da splendidi e sorprendenti saloni di rappresentanza e da ricche collezioni d'arte. A Milano va segnalata l'eccezionale apertura di spazi normalmente chiusi al pubblico della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, fondata da Federigo Borromeo nel 1609, come la Sala Federiciana e il Cortile degli Spiriti Magni. Ma va ricordato anche il nuovissimo edificio dell'Università Bocconi. A Napoli non mancare la visita al Monastero di S. Gregorio Armeno, situato nella parte più antica della città partenopea, con un chiostro di straordinaria bellezza; mentre a Fucecchio (FI), a Palazzo Montanelli della Volta, si potranno vedere allestiti i due studi del grande giornalista, quello di Roma e quello di Milano, con mobili e arredi originali. Sarà esposta anche la sua famosa macchina da scrivere "Olivetti lettera 22". Ad Ascoli Piceno, sarà finalmente riaperto al pubblico il Forte Malatesta, costruzione fortificata legata alla storia religiosa, civile e militare della città, con l'annessa chiesa cinquecentesca, edificata sui ruderi di un impianto termale di epoca romana; a Mantova si potrà visitare a Palazzo Ducale l'Appartamento di Ferdinando Gonzaga, cui si accederà attraverso un percorso mai proposto. A Palermo si scoprirà Villa Cardillo, finora chiusa ai visitatori; a Padova il pubblico potrà entrare nella Scoletta del Santo e ammirare la Sala Priorale affrescata da Tiziano e scoprire il Chiostro della Basilica del Santo. A Taranto si apriranno le porte del Convento di San Francesco, uno dei complessi più importanti della città vecchia; mentre ad Alessandria si po-

tranno ammirare i mosaici di Gino Severini che decorano il Palazzo delle Poste, esempio di architettura razionalista; a Messina l'appuntamento più emozionante sarà, in anteprima dopo il restauro, con la suggestiva Cripta del Duomo. Tra gli itinerari si segnalano le visite guidate ai beni inseriti nell'itinerario Unesco, Italia Langobardorum - Centri di potere e di culto (568-774 d.C.), candidati nel 2008 dall'Italia per diventare patrimonio dell'Umanità: il complesso di Castelseprio- Torba (VA), di cui fa parte il Monastero, Cividale del Friuli (UD), Brescia, Campello sul Clitunno (PG), Spoleto (PG), Benevento e Monte Sant'Angelo (FG).

Comunicato n. 404/09 - 21 marzo 2009

### **Il CMI a Napoli contro le mafie**

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, alla XIV *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie* che ha ricevuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e il patrocinio del comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania. Oltre 150mila persone erano presenti per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnovare in nome di quelle vittime l'impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Al corteo hanno preso parte oltre 500 familiari delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3mila familiari, rappresentanti di ONG provenienti da numerosi paesi europei.

Il corteo ha attraversato via Caracciolo per giungere fino a Piazza del Plebiscito, mentre sono stati letti a ripetizione i nomi delle oltre 900 vittime delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali, morti per mano delle mafie.

Comunicato n. 405/09 - 21 marzo 2009

### **Il CMI in Savoia**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avrieux (Francia), al gemellaggio della cittadina savoiarda con quella biellese di Piedicavallo con testimone di eccezione S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia nella veste di Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena. Nell'occasione è stato consegnato il "Premio Carlo II", dedicato al nipote di Carlomagno che morì proprio ad Avrieux nell'ottobre 877.

Tra i pochi premiati il CMI si rallegra del fatto che vi siano due delle sue 57 organizzazioni.

Comunicato n. 406/09 - 21 marzo 2009

### **Premiate due organizzazioni del CMI**

Oggi, ad Avrieux (Savoia), è stato consegnato per la prima volta dalle autorità il premio "Carlo II", dedicato al nipote di Carlomagno detto "Il calvo", nato a Francoforte nel 823, che morì ad Avrieux nel 887.

Nel 829, alla Dieta di Worms, il padre Ludovico I gli conferì il titolo di Duca, assegnandogli parte della Svezia (allora Alemannia), l'Alsazia, la Rezia e parte della Borgogna. Nell'839, a seguito della morte di Pipino, in una nuova dieta tenutasi a Worms dove Pipino il Giovane fu completamente ignorato e a Ludovico il Germanico fu confermata la Baviera, il padre divise l'impero in due parti. Lotario, che avrebbe ricevuto anche il titolo imperiale, scelse la parte orientale e a Carlo spettò la parte occidentale.

Carlo il Calvo si dimostrò un sovrano illuminato nei confronti della cultura, accogliendo nei suoi territori i monaci irlandesi che diffondevano la cultura in Europa.

Pipino II dovette riconoscersi vassallo di Carlo, ottenendo il regno della piccola Aquitania. Pipino venne fatto prigioniero (851-52) e consegnato a Carlo, che lo costrinse a farsi monaco, rinchiuso in un monastero.

Nel 875 Carlo varcò le Alpi con il suo esercito allo scopo di ottenere il trono e il titolo imperiale, che ottenne con l'appoggio di Papa Giovanni VIII (872-82) e si fece incoronare imperatore il 29 dicembre 875, quasi 75 anni dopo il nonno (Natale 800). Il 14 giugno 877 Carlo II proclamò il capitolare di Kierzy, nel quale riconobbe l'ereditarietà dei grandi feudi. Alla fine di giugno, l'Imperatore, accompagnato da una parte dei suoi vassalli maggiori, attraversò le Alpi e, a Vercelli, ricevette la visita del Pontefice. Carlo II venne in Moriana dove arrivò malato per il viaggio lungo e disagiato, morendo ad Avrieux (e non a Bridesles-bains) il 6 ottobre 877. Sul trono occidentale gli succedette il figlio Ludovico il Balbo, mentre in Italia Carlomagno poté farsi eleggere Re d'Italia dalla dieta di Pavia.

Tra i pochi premiati l'Associazione Internazionale Regina Elena e l'Istituto della Reale Casa di Savoia.

Comunicato n. 407/09 - 21 marzo 2009

### **Il CMI in Francia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Nogent-sur-Marne, nei pressi di Parigi, alla Scène Watteau, alla serata organizzata dall'Associazione di Parma e Piacenza in Francia (AS.PA.PI), presenti numerose autorità italiane.

Comunicato n. 408/09 - 21 marzo 2009

### **Il CMI a Messina**

Il CMI ha partecipato, oggi a Messina, nella Sala delle Bandiere del Comune, al seminario su *L'emigrazione ed immigrazione siciliana*, in conclusione di un ciclo di convegni in Sicilia.

Comunicato n. 409/09 - 22 marzo 2009

### **Il CMI in Savoia**

Il CMI ha organizzato oggi il suo pellegrinaggio annuale alla Reale Abbazia di Altacomba, nel 26° anniversario della dipartita di Re Umberto II, sepolto provvisoriamente il 24 marzo 1983 nel Tempio fondato nel 1125 dal 7° Conte di Savoia Amedeo III, accanto ai suoi avi, dall'8° Conte, il Beato Umberto III (+ 1189), al 6° Re di Sardegna Carlo Felice (+ 1831).

Comunicato n. 410/09 - 22 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica di San Lorenzo fuori le Mura, alla veglia di preghiera diocesana in memoria dei 20 missionari martiri del 2008: un Vescovo, 16 sacerdoti, un religioso e due laici.

Ad ognuno dei 20 nomi una candela rossa si è spenta, fino a lasciare la Basilica al buio. Quando sono tornati a risuonare i nomi dei 20 missionari martiri, ad ogni nome è stata riaccesa una candela luminosa.

Comunicato n. 411/09 - 22 marzo 2009

### **Il CMI a Castelvechio**

Il CMI ha partecipato, oggi a Castelvechio (IM), al giubileo d'oro di Padre Chiaffredo Peyrona.

Originario di Venasca (CN), entrò a far parte dei seguaci di San Camillo De Lellis a Torino, subito dopo la guerra. L'attuale custode del convento insegnò nelle scuole, rimase a Borghetto Santo Spirito (1954-66) prima di tornare a Imperia. Nel 1967 fondò l'Unione Sportiva San Camillo Pallamano Imperia, mentre nel 1980 fu il promotore dell'attuale società Agnesi Arcieri imperiesi San Camillo.

Comunicato n. 412/09 - 23 marzo 2009

### **Il CMI a Messina**

Il CMI ha partecipato, oggi a Messina, all'ingresso del Teatro Vittorio Emanuele, all'inaugurazione del mosaico pavimentale del diametro di quattro metri e diviso in 22 settori, raffigurante il territorio di Messina prima del sisma del 1908. Il supporto del mosaico è realizzato in pietra dorata di Mistretta. I blocchi degli edifici sono realizzati con pietra vulcanica; i simboli dei siti monumentali con pietra rossa di S. Marco d'Alunzio. Anche se non è da escludere la presenza di elementi riconducibili al marmo di Mirto (Me). Già Teatro Sant'Elisabetta, l'edificio simbolo della Città prima e dopo il terremoto fu costruito nella seconda parte del secolo XIX; dopo decenni di abbandono è stato ricostruito internamente agli inizi degli anni '80 ed inaugurato nell'aprile del 1985. Mantiene l'originaria architettura neoclassica. Fu progettato dal napoletano Valente e dal messinese Falconieri. Sormonta il prospetto il gruppo marmoreo raffigurante "Il Tempo che scopre la Verità a Messina" del messinese Saro Zagari.

Comunicato n. 413/09 - 23 marzo 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, presso il Palazzo delle Stelline, all'incontro sul tema *Lo sviluppo delle infrastrutture energetiche nel contesto delle iniziative europee: il ruolo dell'Italia e del Sud Europa*.

Comunicato n. 414/09 - 23 marzo 2009

### **Il CMI per l'India**

Il CMI parteciperà, il 25 ed il 26 marzo a Roma, a cura dell' AIRH Onlus, a due concerti di beneficenza a favore dei bambini dell'India del sud affetti da Hiv/Aids, organizzati dall'Associazione Pro India del Sud (APIS), fondata nel 1997, impegnata nella realizzazione di opere di pubblica utilità e di interesse sociale e collabora con gli organismi locali per lo sviluppo sociale, in particolare con gli organi missionari delle Ispettorie salesiane dell'India del Sud.

Il 25 ad un concerto per solo coro, nella chiesa di San Luigi dei Francesi.

Il 26 ad un concerto per coro, tenore e pianoforte, presso l'Auditorium del Seraphicum.

I fondi raccolti dai due concerti, il cui ingresso era gratuito, andranno a beneficio dell'istituto "Don Bosco" di Salem dell'Ispettorato di Tiruchy, che accoglie e assiste i ragazzi di strada e i minori affetti dall'Hiv/Aids.

Comunicato n. 415/09 - 24 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso il prestigioso Musée du Luxembourg, all'inaugurazione della mostra *Filippo et Filippino Lippi. La Renaissance à Prato*, che aprirà domani al pubblico, con i maggiori capolavori del Rinascimento pratese attraverso le opere di due tra i più importanti artisti italiani dell'epoca: Filippo Lippi e suo figlio Filippino. Filippo Lippi ed il figlio Filippino, nato a Prato nel 1457, sono infatti al centro di un avvincente intreccio culturale nel passaggio dalla pittura del Quattrocento a quella del secolo successivo, evidente nella vivacità di rapporti politici e artistici che legano Prato a Firenze.

La città di Prato del XV e XVI secolo è profondamente legata al capoluogo toscano, risultando condizionata dai suoi riflessi culturali e artistici. E tuttavia la terra di Prato, forte della sua identità e orgogliosa all'ombra del Palazzo Pretorio, è capace di affermarsi come centro artistico cruciale, rivelandosi una delle officine d'opere e di talenti più vitali e innovative del Rinascimento e per questo analizzabile con gli stessi metodi e dinamiche delle grandi città d'arte italiane. In questo contesto Filippo Lippi, frate carmelitano, tenne dal 1452 al 1466 la bottega a Prato e lavorò alla decorazione a fresco della tribuna del Duomo, unanimemente riconosciuta come uno dei vertici del Rinascimento; appassionato e dal temperamento irrequieto, visse una vita piuttosto dissoluta, in contrasto con la disciplina del suo ordine, protetto dal suo mecenate Cosimo il Vecchio. Amò la bellezza e la vita nella sua totalità, passioni rintracciabili nella sua ritrattistica, sublime per l'intensità dei volti e nitidezza dei profili.

Al Musée du Luxembourg alcune delle opere in mostra escono per la prima volta dal territorio italiano proprio per tale evento; tra queste, la *Madonna col Bambino* di Filippo Lippi proveniente dalla Galleria di Palazzo degli Alberti di Prato e *La presentazione al Tempio* di Filippino Lippi del Museo Civico di Prato.

Altre, addirittura, sono esposte per la prima volta in assoluto alla mostra parigina: lo *Stemma Bocchineri* di Andrea della Robbia, opera in maiolica policroma, per la quale si tratta della prima e unica esposizione dato che, in seguito alla mostra, sarà ricollocata e murata in maniera definitiva. E la splendida *Madonna col Bambino e i santi Stefano e Giovanni*, meglio conosciuta come *Pala dell'Udienza*, di Filippino Lippi del Museo Civico di Prato che, oltre a essere esposta per la prima volta in assoluto in una mostra al Musée du Luxembourg, è tornata a risplendere di nuova luce grazie ad un'ingente e meticolosa operazione di restauro, effettuata appositamente per l'occasione. Oltre alla suddetta opera, circa una decina di altri capolavori sono stati finemente restaurati per l'esposizione parigina.

Comunicato n. 416/09 - 24 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il Mausoleo Ardeatino, alle celebrazioni in ricordo dell'eccidio delle Fosse Ardeatine avvenuto il 24 marzo 1944, alla presenza del Capo dello Stato, del Presidente della Camera, del Ministro della Difesa, di autorità civili e religiose e di rappresentanti della comunità ebraica di Roma.

Comunicato n. 417/09 - 24 marzo 2009

### **Il CMI a Saint Christophe**

Il CMI ha partecipato, questa sera a Saint Christophe (AO), presso la biblioteca comunale, alla conferenza di Joseph-Gabriel Rivolin dal titolo: "Jean-Baptiste de Tillier: un saint-crétoblain un peu spécial".

Comunicato n. 418/09 - 25 marzo 2009

### **Il CMI indignato**

Il CMI apprende con dolore e sdegno la notizia che sarebbe stata concessa la semilibertà al terrorista Luigi Ciavardini, che assieme a Francesca Mambro e Valerio Fioravanti eseguì la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, causando 85 morti e 200 feriti.

Il Ciavardini fu condannato per l'eccidio, in via definitiva, l'11 aprile 2007.

Anche gli altri due suoi complici hanno ottenuto la liberazione condizionale.

Un altro criminale viene così rimesso in libertà mentre tutti parlano di sicurezza e certezza della pena. Una tale scelta contribuisce alla distruzione della coscienza sociale del senso di giustizia e può condurre così le giovani generazioni (e non solo!) a non valutare appieno la gravità di certi delitti.

Ancora una volta occorre riconoscere che la certezza della pena, in Italia, è riservata esclusivamente alle vittime ed ai loro familiari!

Comunicato n. 419/09 - 25 marzo 2009

### **Il CMI a Morgex**

Il CMI ha partecipato, oggi a Morgex (AO), presso la Cappella San Giuseppe, alla conferenza della Dr. Manuela Lucianaz: *Insegna al mio cuore dove e come cercarTi...* sulla spiritualità di Sant'Anselmo d'Aosta, nell'ambito della celebrazione del IX centenario della sua morte (21 aprile 1109).

Comunicato n. 420/09 - 26 marzo 2009

### **Il CMI per l'India**

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Roma, a cura dell' AIRH Onlus, a due concerti di beneficenza per raccogliere fondi a favore dei bambini dell'India del sud affetti da Hiv/Aids, organizzati dall'Associazione Pro India del Sud (APIS), fondata nel 1997, impegnata nella realizzazione di opere di pubblica utilità e di interesse sociale e collabora con gli organismi locali per lo sviluppo sociale, in particolare con gli organi missionari delle Ispettorie salesiane dell'India del Sud.

Il primo evento, un concerto per solo coro, si è svolto ieri nella chiesa di San Luigi dei Francesi. Il secondo concerto per coro, tenore e pianoforte, le "Youth Singers", un coro di giovani giapponesi della Radiotelevisione di Tokyo, si è svolto questa sera presso l'Auditorium del Seraphicum. I fondi raccolti andranno a beneficio dell'istituto "Don Bosco" di Salem dell'Ispettorato di Tiruchy, che accoglie e assiste i ragazzi di strada e i minori affetti dall'Hiv/Aids.

Comunicato n. 421/09 - 26 marzo 2009

### **Il CMI nel Regno del Belgio**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruges (Regno del Belgio), presso il Bruggemuseum-Onthaalkerk Onze-Lieve-Vrouw ed il Groeningemuseum, all'inaugurazione della mostra *Charles le Téméraire (1433-1477). Beauté et Rayonnement en Bourgogne*, alla presenza delle LL.AA.RR. la Principessa Astrid ed il Principe Lorenzo del Belgio.

Comunicato n. 422/09 - 26 marzo 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Aosta, presso la sede dell'Università, al seminario sul tema *La cooperazione transfrontaliera dell'Unione europea: politiche e strategie per un nuovo sviluppo regionale*, promosso dalla Facoltà di lingue e comunicazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Comunicato n. 423/09 - 26 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la sala adiacente la Biblioteca San Marco al Quartiere Giuliano Dalmata, all'incontro letterario *Storia e letteratura dell'Adriatico orientale*, nell'ambito degli scambi culturali tra i liceali di Pomezia e di Fiume. Gli studenti hanno letto brani di autori istriani, fiumani e dalmati ed hanno partecipato all'incontro con tre autori: il discendente zarino Marino Micich, il discendente fiumano Diego Zandel e l'esule rovine GIANCLAUDIO DE ANGELINI che hanno parlato del loro mondo poetico e letto alcuni brani delle loro poesie.

Comunicato n. 424/09 - 27 marzo 2009

### **Auguri del CMI al Principe di Hannover**

S.A.R. il Principe Ernst-August di Hannover è stato ricoverato in una clinica di Schruns (Land Vorarlberg, Austria), dopo una caduta su una lastra di ghiaccio. Il consorte di S.A.S. la Principessa Carolina di Monaco è stato operato per un problema al quadricipite del ginocchio destro e soffre per una ferita all'avambraccio destro.

Il CMI porge al Capo della Casa di Hannover i migliori auguri di una breve e non dolorosa riabilitazione.

La Casa di Hannover è una dinastia reale tedesca che governò il Ducato di Brunswick-Lüneburg, il Regno di Hannover, il Regno di Gran Bretagna ed Irlanda. Successe nel 1714 agli Stuart sul Trono di Gran Bretagna.

Il casato viene a volte denominato *Casa di Brunswick e Lüneburg, ramo di Hannover*. E' il ramo più recente della Casa di Welf (Guelfi), che a sua volta è un ramo del Casato degli Este.

Hannover nel 2000 ha ospitato Expo 2000. La sua zona fieristica è attualmente la più estesa al mondo.

Comunicato n. 425/09 - 27 marzo 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione del nuovo reparto di Otorinolaringoiatra dell'ospedale Santa Croce ed alla presentazione del nuovo "Centro per lo studio delle patologie della voce" che usufruisce di apparecchiature di ultima generazione.

Comunicato n. 426/09 - 27 marzo 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, nell'Aula Magna dell'Università della Valle d'Aosta, alla conferenza dal titolo *Foi et raison d'Augustin à Anselme* del Prof. Baudouin Decharneux, docente di Filosofia e Storia delle religioni presso l'Université Libre di Bruxelles.

Comunicato n. 427/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Roma, ad un convegno su *San Paolo: Apocalisse e rivelazione*, a cura del Centro S. Luigi dei Francesi e dell'Ambasciata di Francia presso la S. Sede, nell'ambito dell'anno dedicato a S. Paolo.

Comunicato n. 428/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, presso la BNF, alla prima giornata del *Premier Festival des musiques sacrées de Paris*, in particolare alla tavola rotonda dal titolo *La musique, outil de dialogue interculturel*.

Comunicato n. 429/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Viterbo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Viterbo, alla *Giornata Nazionale per l'Alzheimer*, organizzata con il patrocinio del dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e della Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMEG).

L'Alzheimer, che colpisce in Italia circa 270.000 persone ha un costo sociale annuo pari a € 14.596 milioni.

Comunicato n. 430/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Siena**

Il CMI ha partecipato, oggi a Siena, nella sede del Palazzo del Governo, al convegno internazionale promosso dalla Provincia e dall'Università degli studi di Siena, sui problemi della valorizzazione e della promozione delle vie medievali di pellegrinaggio intese non come semplici itinerari turistici ma come "vie delle culture" con una tavola rotonda sul tema "Definizione dei modelli territoriali di valorizzazione e gestione dei percorsi storici di pellegrinaggio".

Comunicato n. 431/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, nella Sala Mario Tobino di Palazzo Ducale, al convegno dal titolo *Donne e cittadinanza. Rappresentanze, forme di partecipazione e terzo settore in Toscana e in Europa*, organizzato dal Centro nazionale per il volontariato, in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Lucca e Università di Pisa.

Comunicato n. 432/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Ventimiglia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), alla cerimonia commemorativa per il 40° anniversario della morte della Guardia di P.S. Sebastiano Carpineta, alla presenza di numerose autorità civili, militari ed ai familiari della vittima. Dopo il saluto del Presidente del Consiglio Comunale e di un Consigliere Comunale è stato scoperto un cippo commemorativo nella garitta completamente ristrutturata da parte di volontari. Alla deposizione di una corona d'alloro è seguita la benedizione del cippo da parte di Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, poi è stata letta una commovente poesia dedicata ai poliziotti e scritta da una ragazza per l'Ispettore Raciuti ucciso a Catania. Ha concluso il silenzio fuori ordinanza suonato dalla tromba del Maestro Franco Cocco.

Comunicato n. 433/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI ad Archi**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Archi (IM), alla posa ed alla benedizione, da parte del Vescovo S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio, di un nuovo cippo all'interno della ex garitta di controllo di Ponte S. Luigi, restaurato ad opera di volontari. La cerimonia ha commemorato il 40° anniversario del dramma del 27 marzo 1969 quando un automezzo pesante, per un improvviso cedimento dei freni, andò a sbattere contro la cabina di controllo della Polizia di frontiera, travolgendo la Guardia di Pubblica Sicurezza Sebastiano Carpineta, che per le gravissime ferite riportate tre ore dopo il suo ricovero all'Ospedale di Menton-Garavan morì e l'Appuntato dell'Arma Carabinieri Giovanni Zingoni, al quale, per le gravissime ferite riportate agli arti inferiori, fu amputata la gamba destra.

Il 10 giugno 1987 su iniziativa dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Ventimiglia, fu inaugurato un cippo con targa posta a parete lungo la SS.1 Aurelia presso l'ex Valico di Ponte San Luigi, in memoria di Sebastiano Carpineta. Nel 2006 fu posta all'esterno del locale riunioni/conferenze del Centro di Cooperazione Polizia e Dogana di Ponte San Luigi una targa commemorativa "Sala Sebastiano Carpineta". Il 6 ottobre 2007, il Sindaco di Archi decise di intitolare una strada comunale "alla memoria" della Guardia di Pubblica Sicurezza.

Comunicato n. 434/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'inaugurazione dell'asilo nido Mary Poppins, servizio integrativo del Centro bambini genitori.

Comunicato n. 435/09 - 28 marzo 2009

### **Il CMI a Bordighera**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bordighera (IM), alla visita della villa dell'architetto parigino Garnier: uno splendido edificio che domina l'Arziglia con il suo colore cangiante e l'alta torretta, grazie alla collaborazione con le Suore di San Giuseppe di Aosta, alle cui cure è affidata la villa.

Graziosa cornice, il parco emerge da un panorama suggestivo tra le tonalità azzurro-blu dell'orizzonte e l'esotico verde delle palme.

Comunicato n. 436/09 - 29 marzo 2009

### **Il CMI a Chianciano**

Soci di organizzazioni appartenenti al CMI hanno partecipato, a Chianciano Terme (SI), all'assemblea ordinaria e straordinaria del *Movimento per la vita*, svoltasi il 28 e 29 marzo, aperta dalla relazione del Presidente uscente, Dr. Carlo Casini, che ha ricordato gli anni trascorsi, ricchi di attività ed ha indicato i passi futuri. Dall'esperienza delle prime e dall'attesa dei secondi, deriva la prioritaria esigenza dell'unità esterna e interna che postula "la grande virtù dell'umiltà" ha spiegato Casini. "Siamo qui per servire la vita e, in ultimo, Dio stesso. La nostra fede cristiana è fondamento della nostra laicità". E' in questo spirito di servizio che si muovono le importanti riforme che mirano a rendere il Movimento più efficace e unito. E' stato poi eletto il nuovo direttivo che sarà costituito, oltre che dai Presidenti delle federazioni regionali e dai responsabili degli uffici, anche da 24 membri eletti. Il Consiglio Direttivo procederà alla nomina del Presidente, dei Vicepresidenti, del Tesoriere e della Segretaria generale.

Comunicato n. 437/09 - 29 marzo 2009

### **Il CMI a Madrid**

Il CMI ha partecipato, oggi a Madrid (Regno di Spagna), alla *Marcia per la Vita* che ha riunito oltre 100mila persone.

Comunicato n. 438/09 - 29 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella chiesa del Santo Volto di Gesù alla Magliana, alla S. Messa presieduta dal Santo Padre. Tra i concelebranti il Cardinale Vicario Agostino Vallini, il Cardinale Fiorenzo Angelini ed il Vescovo ausiliare del Settore Ovest Mons. Benedetto Tuzia.

La chiesa, inaugurata nel 2006, è un centro di aggregazione importante per il quartiere di circa 15mila abitanti.

Comunicato n. 439/09 - 30 marzo 2009

### **Elezioni in Turchia**

Le amministrative mostrano che la Turchia ha due volti.

Uno è quello moderno che ha sfiduciato Erdogan e rafforzato le forze nazionaliste, socialdemocratiche e quelle islamiche ortodosse.

L'altro è il volto arcaico, la Turchia profonda e rurale, insanguinata da faide e scontri a sfondo etnico e tribale che ha provocato sei morti e decine di feriti. Un fatto inammissibile in una vera democrazia.

Il partito di Erdogan perde 6% rispetto alle politiche del 2007, in parte per la crisi economica internazionale, ma anche la sua linea ambigua sull'identità islamica, per l'irrisolta questione curda e l'assimilazione forzata di questa minoranza, ma anche per la sua negazione del genocidio armeno a meno di un mese delle commemorazioni annuali del 24 aprile.

Conclusione: la Turchia non ha i requisiti democratici per essere candidata all'adesione all'Europa della quale fa parte solo per il 3% del territorio.

Comunicato n. 440/09 - 30 marzo 2009

### **Cordoglio del CMI al Presidente Sarkozy**

Il CMI ha inviato un messaggio con il sentimento del più profondo cordoglio al Capo dello Stato francese Nicolas Sarkozy per la morte, di due militari francesi durante un corso al Centro di paracadutismo d'istruzione specializzato di Perpignano.

Nel messaggio al Presidente, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alle famiglie dei giovani, all'Esercito ed a tutto il popolo francese.

Il CMI ricorda quanto è vicino a questa bella città che, come la Provincia dei Pirenei Orientali, ha onorato la Regina Elena, con la concessione della medaglia d'onore cittadina e provinciale alla memoria nel novembre 1990, onorificenze consegnate all'Associazione Internazionale Regina Elena.

Comunicato n. 441/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Madrid**

Il CMI ha partecipato, ieri a Madrid (Regno di Spagna), alla grande *Marcia per la Vita*.

Oggi, l'agenzia di stampa Zenit evoca la manifestazione nei seguenti termini:

*"Iniziativa sostenuta da circa 700 associazioni di tutto il mondo*

*MADRID, lunedì, 30 marzo 2009 (ZENIT.org).- Centinaia di migliaia di persone hanno partecipato alle Marce a favore della vita convocate dalla piattaforma "Diritto di Vivere" in oltre 80 città spagnole contemporaneamente per protestare contro la legge sull'aborto attualmente allo studio del Governo.*

*Durante le manifestazioni, sul tema "Non esiste il diritto di uccidere, esiste il diritto di vivere", svoltesi nella settimana in cui in molti luoghi del mondo si celebrava la Giornata per la Vita (25 marzo), è stato presentato un manifesto in cui si rifiuta la riforma della legge del 1985, che presupporrebbe la trasformazione dell'aborto da crimine depenalizzato in "diritto riproduttivo".*

*La convocazione ha avuto eco fuori dalla Spagna, visto che si è celebrata anche in alcune città dell'America Latina: San Paolo (Brasile), Lima (Perù) e Buenos Aires (Argentina). Secondo l'Istituto di Politica Familiare, la marcia ha contato sul sostegno di circa 700 associazioni dei cinque continenti. (...)*

*La manifestazione più importante ha avuto luogo a Madrid. Secondo gli organizzatori, vi hanno partecipato 500.000 persone, accanto alla Camera dei Deputati. Lì la portavoce e medico pediatra Gábor Joya ha letto il manifesto della convocazione, in cui si chiede al Governo di "difendere il diritto di vivere e di essere madre". (...)*

*Gli aborti praticati in Spagna sono in costante aumento: secondo dati del Ministero della Sanità, le interruzioni di gravidanza volontarie nel 2007 sono cresciute del 10%, passando da 101.592 nel 2006 a 112.138. Sempre più spesso, ad abortire sono le più giovani (15.000 aborti fra le minori di 19 anni e 500 fra le minori di 15). Nel 97% dei casi viene invocata come ragione la salute della madre". (...)*

Comunicato n. 442/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI sostiene una sottoscrizione**

Il CMI invita i soci delle sue 57 Organizzazioni a partecipare alla sottoscrizione in favore degli urgenti lavori di restauro della Cappella dei Santi Patroni giuliano-dalmati a Roma, nella parrocchia di San Marco Evangelista (quartiere giuliano-dalmata della capitale), in quanto la Comunità francescana di San Marco, già impegnata in altri lavori nella chiesa madre, non è in grado di far fronte ai costi.

La Cappella è in grave pericolo: infiltrazioni d'acqua provenienti dalla sovrastante copertura stanno minando i mosaici dei Maestri di Spilimbergo, benedetti dal Servo di Dio Giovanni Paolo II nel 1984 in San Pietro e poi installati nella Cappella. I grandi mosaici propongono le immagini di San Servolo (Buie), San Nazario (Capodistria), Sant'Isidoro (Cherso), San Girolamo (Dalmazia), Santi Vito e Modesto (Fiume), Santi Ilario e Taziano (Gorizia), San Giorgio (Laurana-Pinguente), San Martino (Lussinpiccolo), Santo Stefano (Montona), Madonna della Salute (Neresine), San Gaudenzio (Ossero), San Mauro (Parenzo), San Nicolò (Pisino), San Tommaso (Pola), Sant'Eufemia (Rovigno), San Giusto (Trieste), San Marco (Venezia), Sant'Anastasia (Zara), San Biagio (Dignano), Sant'Antonio Abate (Lussingrande).

I contributi sono da inviare, entro il 15 giugno 2009, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato "Parrocchia San Marco Evangelista" presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 10 di Roma, codice IBAN IT62 Q056 9603 2100 0000 5373 X29. Tramite la stampa verrà reso pubblico l'elenco dei donatori.

Comunicato n. 443/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il CMI ha partecipato, ieri a Napoli, presso il Museo Pignatelli, all'apertura della mostra *Gemito*, in omaggio allo scultore Vincenzo Gemito, che si è affermato tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

Nella mostra sono esposte oltre duecento opere (dalle terrecotte giovanili, di prodigiosa precocità, fino ai superbi bronzi della maturità) e circa ottanta tra i disegni più significativi dell'artista, realizzati a penna, matita, carboncino, seppia, acquerello (tra i quali "La zingara", 1885). Le opere provengono da raccolte pubbliche e private, italiane e straniere. Il percorso espositivo è stato ideato per fornire al visitatore una panoramica esaustiva della ricerca artistica dello scultore napoletano. In questo senso è stata rivolta grande attenzione alla produzione grafica di Gemito. Tra i tanti capolavori scultorei in mostra ricordiamo "Pescatore" del Museo del Bargello di Firenze, il "Ritratto di Giuseppe Verdi" della Casa di Riposo per Musicisti, fondazione Giuseppe Verdi di Milano, "Alessandro Magno" della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il "Ritratto di Domenico Morelli", il "Ritratto di Mariano Fortuny" e l' "Autoritratto", tutti e tre del Museo Pignatelli di Napoli, e il "Malatiello" del Museo di San Martino di Napoli.

La vita popolare napoletana e l'animo della gente semplice trovano espressione nell'arte di Vincenzo Gemito grazie ad opere percorse da una realistica espressività e da una straordinaria capacità di resa del vero. Il realismo legato alla tradizione della scuola napoletana si coniuga ad un approfondito studio della statuaria classica. Spesso le sue opere sono dedicate a "scugnizzi" (i classici monelli di strada della città partenopea) che rappresenta esprimendone la vitalità e la ridente sfrontatezza come nel caso del famoso "Pescatorello" del 1877, molto ammirato al *Salon* di Parigi di quell'anno.

Nel 1864, Vincenzo Gemito si iscrive all'Istituto Reale di Belle Arti di Napoli, formandosi sulla scultura classica e studiando i bronzi di Ercolano. Dopo aver esposto alla Promotrice napoletana del 1868, realizza una serie di straordinari busti di Domenico Morelli, Giuseppe Verdi e Mariano Fortuny.

Nel 1880 Re Umberto I lo incarica di scolpire una statua monumentale di Carlo V a Napoli.

Nei suoi ultimi anni Gemito si dedica anche all'oreficeria in oro e argento.

Comunicato n. 444/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Gressan**

Il CMI ha partecipato, oggi a Gressan (AO), nell'ambito delle celebrazioni per il IX centenario della morte di Sant'Anselmo, a due manifestazioni alla presenza delle autorità regionali e dell'Amministrazione comunale. Nella scuola primaria del capoluogo, Marie-Rose Colliard ha presentato due volumi dedicati ai bambini ed ai ragazzi.

*Sant'Anselmo, un amico da scoprire* è il titolo del libro, ideato dalle monache benedettine del monastero Regina Pacis di Saint-Oyen, rivolto ai più piccoli. Arricchito da illustrazioni da colorare, ha lo scopo di far avvicinare i bambini alla biografia del santo aostano.

Indirizzato agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è, invece, *Il tesoro di Anselmo*. Manuela Lucianaz di Charvensod, docente di letteratura dell'infanzia a scienze dell'educazione e scienze della formazione primaria presso l'università della Valle d'Aosta, ha illustrato l'attualità della figura e delle tensioni religiose di Anselmo, evocate nel viaggio di un ragazzino dei nostri giorni alla ricerca di un tesoro nascosto che troverà dentro di sé.

Alle ore 18, il Vicario Generale della diocesi di Aosta, il Canonico Franco Lovignana, nella nuova sede della biblioteca comunale, ha presentato l'opera di Tersilla Gatto Chanu intitolata *Anselmo d'Aosta. Ritratto a più voci*. È la biografia insolita di un uomo che conobbe il tormento dell'approfondimento teologico ed il peso dell'impegno pastorale; una narrazione corale che presenta, sullo sfondo, i grandi eventi dell'età di Anselmo, quali il monacismo, le alterne vicende delle lotte tra papato e impero, i pellegrinaggi, le crociate, e fa rivivere, in una narrazione semplice, un uomo e il suo tempo.

Comunicato n. 445/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI all'Accademia di S. Luca**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Accademia Nazionale di S. Luca, all'omaggio allo scultore di Fabriano Giuseppe Uncini con una mostra, un incontro e un libro per ricordare un artista, scomparso nella notte tra il 30 e il 31 marzo 2008 a Trevi. Il defunto è stato accademico di San Luca e presidente dell'insigne Accademia nel 2003.

Durante la manifestazione *L'accademia di San Luca ricorda Giuseppe Uncini* è stato presentato il volume "Giuseppe Uncini. Scritti, manifesti, interviste. Dalle terre agli artigiani" a cura di Nicola Carrino.

La mostra "Giuseppe Uncini. Dalle terre agli Artigiani" si tiene presso le Gallerie storiche dell'Accademia fino al 30 aprile.

Comunicato n. 446/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Terni**

Il CMI ha partecipato, il 28 marzo a Terni, all'inaugurazione del Centro per le Arti Opificio Siri (CAOS), un polo culturale di 5600 mq., comprendente il Museo Civico (Pinacoteca e Museo di Arte Moderna e Contemporanea Aurelio De Felice), il Museo Archeologico (aperto al pubblico dal 2004), caffetteria, bookshop e un teatro per circa 300 posti (da ultimare entro la fine dell'anno).

Il riutilizzo degli edifici di una fabbrica è ispirato al recupero di parte del patrimonio di archeologia industriale e della memoria storica del territorio. All'interno del museo è stata realizzata anche una sala polifunzionale (espositiva e per convegni) e saranno attivi una biblioteca-centro di documentazione specializzata e un laboratorio didattico per i ragazzi delle scuole. È importante l'apertura del polo culturale in cui l'intento conservativo del patrimonio storico-artistico sarà coniugato con la creatività delle diverse forme di espressione dell'arte contemporanea.

Comunicato n. 447/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI parteciperà, il 1 aprile a Parigi (Francia), al *Centre Panthéon* (presso l'ala Soufflot), alla conferenza dal titolo *Les relations de l'Eglise et du politique: Le Service Pastoral d'Études Politiques*, a cura dell'Istituto Cujas dell'Università Panthéon-Assas Paris II.

Comunicato n. 448/09 - 30 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà, il 1 aprile a Roma, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza", al convegno *Il Montenegro, l'Unione Europea e la Nato*. Saranno presenti il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Prof. Pier Virgilio Dastoli; S.E. l'Ambasciatore del Montenegro presso l'Italia Darko Uskokovic; S.E. l'Ambasciatore del Montenegro presso la Santa Sede Antun Sbutega; il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Prof. Sdrajan Darmanovic; il Consigliere d'Ambasciata Raimondo De Cardona, Direttore Generale della DGEU al Ministero degli Affari Esteri; il Preside della Facoltà di Scienze Politiche della Sapienza, Prof. Gianluigi Rossi; il Prof. Roberto Valle, docente di Storia dell'Europa Orientale; il Prof. Guido Napoletano, docente di Diritto dell'Unione Europea.

Comunicato n. 449/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI con la CEI**

Dopo aver varato «un fondo di garanzia a sostegno delle famiglie numerose o gravate da malattia o disabilità che abbiano perso ogni fonte di reddito», a causa della "drammatica situazione economica", la CEI ha deciso di varare una colletta nazionale per il prossimo 31 maggio, al fine di "permettere alle famiglie con almeno tre figli a carico oppure segnate da situazioni di grave malattia o disabilità, che abbiano perso o perderanno ogni fonte di reddito, di ottenere dal sistema bancario un prestito mensile per dodici o ventiquattro mesi, da restituire a condizioni di favore quando avranno ritrovato il lavoro, così da poter fare fronte alle spese per la casa e alle necessità più impellenti". Il CMI sostiene la proposta della CEI.

Comunicato n. 450/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI a Parma**

Il CMI organizza la partecipazione di soci delle sue 57 Organizzazioni alla chiusura della stagione lirica 2009 al Teatro Regio di Parma con la *Tosca* di Giacomo Puccini (2-17 aprile).

Il soprano Micaela Carosi affronterà il personaggio Floria Tosca, il tenore Marcelo Alvarez vestirà i panni del pittore Mario Cavaradossi e il baritono Marco Vratogna si calerà nelle vesti del sadico Barone Scarpia. Saranno loro i tre protagonisti in scena nello spettacolo originariamente ideato da Alberto Fassini per il Teatro Comunale di Bologna e ora ripreso da Joseph Franconi Lee. Sul podio Massimo Zanetti, che recentemente ha dato eccezionale prova della sua sensibilità direttoriale al Festival Verdi 2008. Fu proprio nella città dove sono ambientati i tre atti della tragica vicenda, Roma, che *Tosca* vide la luce il 14 gennaio del 1900, al Teatro Costanzi. Su libretto del duo Illica-Giacosa, la quinta opera di Giacomo Puccini è tratta dal dramma omonimo di Victorien Sardou scritto e rappresentato tredici anni prima a Parigi, cavallo di battaglia per la grande attrice Sarah Bernhardt. "La peculiarità della *Tosca* fra le opere di Puccini - ha detto il musicologo Fedele d'Amico, che fu tra i primi a cogliere la statura internazionale del compositore toscano - è che il male vi appare nettamente come entità autonoma, in una sorta di sinistra autoesaltazione. In *Manon Lescaut* il male è soltanto fatalità interna dell'amore, un suo intrinseco destino; com'è nella *Bohème*, in altro tono, la giovinezza intesa come irresponsabilità e per questo destinata a irreversibilmente perire. In *Tosca* è invece una forza propriamente demoniaca, esterna e nemica, e soddisfatta di sé".

Da un'idea di Alberto Fassini, regista cresciuto alla grande scuola teatrale di Luchino Visconti e scomparso quattro anni fa, nasce il coinvolgente allestimento in scena al Teatro Regio di Parma, ripreso da Joseph Franconi Lee, che si è valso delle scene e dei costumi firmati da William Orlandi e delle luci di Guido Levi. Il Coro di Voci Bianche diretto da Stefano Rolli, il Coro del Teatro Regio diretto da Martino Faggiani e l'Orchestra del Teatro Regio sono guidati da Massimo Zanetti. Debutto il 2 aprile, replica il 5, 8, 11, 14 e 17 aprile.

Comunicato n. 451/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Parigi, all'asta benefica organizzata, con Sotheby's, dal canale televisivo *Paris Première* a favore dell'associazione *La Chaîne de l'Espoir*, specializzata nei servizi ospedalieri per bambini malati e dell'associazione *Handichiens*, che sarà trasmessa il 3 aprile alle 20.40, su *Paris Première*.

Comunicato n. 452/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI a Centocelle**

Il CMI ha partecipato, ieri a Centocelle (VII Municipio di Roma), con il saluto delle Frece Tricolori, ai festeggiamenti per l'86° anniversario del riconoscimento dell'Aeronautica Militare come terza forza armata indipendente, in base al Regio Decreto n. 645 del 28 marzo 1923, firmato da Re Vittorio Emanuele III. In quel cielo, più di un secolo fa, Wilbur Wright spiccava il volo con il biplano Flyer sul quale avrebbero imparato a volare il T.V. Mario Calderara ed il Ten. Umberto Savoja. Il primo avrebbe progettato e realizzato il primo idrovolante italiano, mentre il secondo avrebbe progettato, insieme a Verduzio, il miglior ricognitore strategico di tutta la Prima Guerra Mondiale: l'Ansaldo SVA 5. Erano presenti alla commemorazione il Capo dello Stato, il Ministro della Difesa ed i Capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'Aeronautica. Durante la cerimonia, è stata consegnata la bandiera di guerra a due degli stormi recentemente creati per rispondere a nuove esigenze militari: il 16° Stormo Protezione delle Forze di Martina Franca (Taranto) ed il 17° Stormo Incursori di Furbara (Roma). Inoltre, la Scuola di Aerocooperazione Guidonia (Roma) ha ricevuto la bandiera d'istituto dopo molti decenni di attività. Sullo storico aeroporto romano, intitolato dal 1919 a Francesco Baracca, l'asso degli assi italiano nella IV Guerra d'Indipendenza, sito oggi sede del Comando della Squadra Aerea e del Comando Operativo di vertice Interforze (COI), è stata inoltre allestita una mostra storica che comprende l'idrocorsa Fiat C.29 del Museo Storico A.M. di Vigna di Valle (un esemplare originale costruito per la Coppa Schneider del 1929), il simulacro del Macchi C.205 ed un biplano Wright Flyer modello 1903. Quest'ultimo è la riproduzione volante costruita da Giancarlo Zanardo. Risale invece agli storici voli del 1909 il propulsore Wright del Museo Storico, tuttora in grado di funzionare.

Comunicato n. 453/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala dello Stenditoio nel Complesso Monumentale di San Michele a Ripa, al convegno *Beni culturali e rischi naturali. Il modello Umbria: dall'emergenza sismica alla ricostruzione* organizzato dal MiBAC in occasione della pubblicazione di un volume.

Comunicato n. 454/09 - 31 marzo 2009

### **Il CMI ad Avise**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avise (AO), all'inaugurazione dell'esposizione fotografica: *Tour du Rutor - Una sfida tra uomo e natura*, in occasione della gara di sci alpinismo Tour du Rutor Extrême.

Comunicato n. 455/09 - 1 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla celebrazione dei dieci primi anni della Banca Etica, presso l'aula magna della Facoltà di Scienze politiche della Sapienza, con un incontro sul tema *Rilanciare l'economia salvando l'ambiente. Trasformare la crisi economica in un'opportunità: il ruolo della finanza etica e delle nuove tecnologie pulite*.

La banca innovativa, ispirata ai principi della finanza etica, ha raggiunto una raccolta di capitale sociale di più di 20 milioni di euro, conferito da oltre 28.000 soci, di cui circa 4.000 persone giuridiche (tra queste 9 Regioni, 40 Province, 300 Comuni). Raccoglie oltre 450 milioni di euro di depositi e sta finanziando più di 2.300 progetti dell'economia solidale per un valore superiore ai 360 milioni di euro. Tra i suoi obiettivi principali: stimolare chi riceve il credito a sviluppare le competenze, le capacità e l'autonomia necessarie ad acquisire la responsabilità economica, sociale ed ambientale; garantire il risparmiatore in ordine alla precisione, all'efficienza della gestione e all'uso degli affidamenti, all'attenzione all'uso delle risorse (sobrietà) ed alla ripartizione dei profitti, in modo coerente con le proprie attese; agire nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e delle specificità culturali dei contesti territoriali in cui opera Banca Etica, per una migliore qualità della vita, orientando coerentemente le attività della banca stessa.

Comunicato n. 456/09 - 1 aprile 2009

### **Il CMI ad Urbino**

CMI ha partecipato, oggi ad Urbino, presso la biblioteca interna del convento di Santa Chiara, all'incontro sul tema *L'acqua e i diritti negati* con Padre Alessandro Zanotelli, che ha parlato della correlazione tra la risorsa acqua, le speculazioni e le guerre che si combattono.

Padre Alex, religioso, presbitero e missionario italiano della comunità missionaria dei Comboniani, ha ispirato e fondato diversi movimenti italiani tesi a creare condizioni di pace e di giustizia solidale.

Comunicato n. 457/09 - 1 aprile 2009

### **Il CMI ad Imperia**

Il CMI parteciperà, il 3 aprile ad Imperia, nella Basilica di S. Maurizio, al Requiem in Re Minore K. 626 per Soli, Coro e Orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart (1756 -91).

Coro filarmonico di Nizza diretto dal Maestro Giulio Magnanini.

Comunicato n. 458/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI per salvare la "Vittorio Emanuele III"**

Il CMI è nuovamente preoccupato per il futuro della Colonia marina Vittorio Emanuele III e sostiene il progetto di riqualificazione del sito in un luogo di incontro, solidarietà, cultura, elaborazione e partecipazione per giovani, bambini e famiglie. Uno spazio pubblico indispensabile per il XIII Municipio di Roma.

Se l'ideazione, già finanziata ed appaltata dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, verrà fermata, il CMI reagirà, insieme a tutti coloro che vorranno difendere questo necessario processo di riqualificazione per Ostia.

Comunicato n. 459/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI in Vaticano**

Il CMI ha partecipato, oggi in Vaticano, alla solenne liturgia eucaristica che il Santo Padre Benedetto XVI ha celebrato in suffragio del suo amato predecessore insieme ai giovani di Roma. Al termine della S. Messa, il Papa è sceso insieme a sei di loro nelle Grotte Vaticane e ha sostato in preghiera davanti alla tomba del Servo di Dio Giovanni Paolo II nel quarto anniversario del richiamo a Dio.

Al termine, i giovani sono andati nella chiesa di Sant'Agnese in Agone a piazza Navona per una veglia. Dalle ore 21 i giovani hanno pregato il S. Rosario, meditando i *Misteri della Luce* introdotti dall'allora Vescovo di Roma Giovanni Paolo II, e hanno adorato il Santissimo. I testi guida sono stati tratti dai discorsi tenuti da Papa Wojtyla nella *Giornata mondiale della gioventù* del Gran Giubileo del 2.000 a Tor Vergata.

E' stato distribuito il Messaggio del Papa per la XXIV GMG che verrà celebrata a livello diocesano il 5 aprile, Domenica delle Palme, dal Pontefice in piazza San Pietro (ore 9.30). La tradizionale ricorrenza aprirà ufficialmente il cammino di preparazione a Madrid 2011, sul tema *Radicali e fondati in Cristo, saldi nella fede*. La Croce della GMG passerà dalle mani dei giovani di Sydney a quelli madrileni, presenti con una folta rappresentanza.

Comunicato n. 460/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI al Pantheon**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica di Santa Maria ad Martyres, alla S. Messa in preparazione alla Pasqua per i militari delle Forze Armate, presenti e operanti sul territorio di Roma e del Lazio, celebrata dall'Ordinario militare per l'Italia alla presenza dei Capi di Stato maggiore delle cinque Forze Armate e delle cariche dello Stato. S.E.R. Mons. Vincenzo Pelvi ha dichiarato: "La vita è un dono meraviglioso che Dio fa all'uomo, ma di cui l'uomo non è padrone, perciò non può disporre né del suo nascere né del suo morire. La vita umana, propria e altrui è per sua natura indisponibile, nel senso che nessuno a proprio arbitrio può infliggere la morte né agli altri e neppure a se stesso. Il diritto alla vita, diritto assoluto, condizione dell'esistenza di tutti gli altri diritti della persona umana, è un diritto naturale, quindi inviolabile, di ogni persona, così che nessuna legge umana può disporre. Il dolore deve essere combattuto con ogni mezzo onesto e ragionevole, e bisogna fare ogni sforzo per alleviarne il peso in coloro che soffrono. Ma non è lecito eliminare la sofferenza eliminando con la morte la persona che soffre. Per noi credenti non c'è mai una sofferenza inutile".

Comunicato n. 461/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI a Ferrara**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ferrara, all'inaugurazione di una lastra marmorea all'esterno di Palazzo Pendagli, in ricordo dell'Esodo giuliano-dalmata per il quale 350.000 italiani furono costretti ad abbandonare le loro case in Istria, Fiume e Dalmazia.

Comunicato n. 462/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI a Verona**

Il CMI ha partecipato, oggi a Verona, presso l'Auditorium Cercate, alla conferenza sul tema *Le responsabilità dell'imprenditore dentro e oltre la crisi*, a cura dell'Osservatorio internazionale "Cardinale Van Thuân" sulla dottrina sociale della Chiesa, nell'ambito del ciclo *Crisi economica: la ripresa secondo la Dottrina Sociale della Chiesa* che gode del patrocinio della Regione Veneto, della Provincia e del Comune di Verona.

Comunicato n. 463/09 - 2 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il Palazzo dei Congressi, all'inaugurazione della seconda edizione del salone *ArtO' - Artfair in Opencity*, che si terrà dal 3 al 5 aprile all'Eur, ore 11-21.

Comunicato n. 464/09 - 3 aprile 2009

### **Il CMI per l'Abate Chanoux**

Il CMI ha organizzato oggi, al colle del Piccolo S. Bernardo, una commemorazione dell'Abate Pierre Chanoux, nel centenario della morte. Nato a Champorcher (AO) il 3 aprile 1828, botanico ed alpinista, Chanoux intraprese ben presto la vita sacerdotale. 150 anni fa, nel 1859, fu nominato rettore dell'Ospizio del colle del Piccolo S. Bernardo vicino al quale gli è stata elevata una statua. Fu uno dei primi iscritti al nascente Club Alpino Italiano. Appassionato di botanica, fu in contatto con illustri personaggi come Henry Correyon e creò al colle del Piccolo S. Bernardo un giardino botanico che poi prese il nome di Chanousia.

Morì presso l'ospizio nel 1909 e aspetta la Risurrezione nella piccola cappella sul colle, vicino alle cose che gli furono più care: l'ospizio e la "sua" Chanousia.

Comunicato n. 465/09 - 3 aprile 2009

### **Il CMI a Bellinzona**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bellinzona (Svizzera), presso il Museo Villa dei Cedri, all'inaugurazione della mostra *Arte & Natura*, che si terrà dal 4 aprile al 28 giugno.

Giornata internazionale dei musei, domenica 17 maggio. Giornata delle porte aperte al museo, domenica 28 giugno.

Comunicato n. 466/09 - 4 aprile 2009

### **Il CMI si congratula con Rasmussen**

Il CMI ha appreso con viva soddisfazione la nomina del Primo Ministro del Regno della Danimarca, Anders Fogh Rasmussen, a Segretario Generale della NATO.

Comunicato n. 467/09 - 4 aprile 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione della casa di riposo comunale intitolata a Don Paolo Tonucci, missionario fanese che ha speso la propria vita al servizio dei poveri in Brasile. L'edificio comprende 50 posti, dei quali 30 per anziani non autosufficienti e 20 per anziani autosufficienti, nonché 10 mini appartamenti per persone che desiderano compagnia. La struttura è stata benedetta da S.E.R. Mons. Giovanni Tonucci, Vescovo e Delegato pontificio di Loreto, fratello di Don Paolo Tonucci.

Comunicato n. 468/09 - 4 aprile 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, a Palazzo Ducale, alla presentazione del progetto *Una cornea per un bambino*, a cura dall'AIDO di Lucca in collaborazione con la Provincia, il Comune di Lucca, l'Azienda USL 2, il Centro Nazionale del Volontariato e il CESVOT. E' stato evidenziato l'importanza del "volontariato sanitario" che consente di rendere la sanità pubblica sempre più adeguata alle esigenze della popolazione. La Banca delle Cornee di Lucca nel 2008 ha esaminato 1.024 cornee, delle quali 528 sono state trapiantate con un utilizzo del 51,56%, la percentuale più alta del dato nazionale. Le cornee sono state trapiantate soprattutto in Toscana, ma anche in altre regioni (69) e il 10% dei trapianti a livello nazionale è stato effettuato grazie a cornee analizzate e distribuite da Lucca.

Comunicato n. 469/09 - 4 aprile 2009

### **Il CMI ad Alassio**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Alassio (SV), in Piazza Stalla, all'inaugurazione di un busto di Totò (autore Flavio Furlani), alla presenza della figlia Liliana.

Comunicato n. 470/09 - 4 aprile 2009

### **Il CMI ad Avellino**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Avellino, presso la Casina del Principe, all'incontro *Sognando la storia: Avellino tra i Longobardi e i Caracciolo*, organizzato, con il patrocinio del comune, dal "Gruppo Archeologico Irpino", affiliato ai Gruppi Archeologici d'Italia e che aderisce alla Federazione delle Associazioni Archeologiche del Bacino del Mediterraneo e collabora con le strutture della Protezione Civile per le attività conformi alle norme statutarie.

Formato da giovani professionisti riuniti per operare nel campo della conoscenza, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'intera provincia di Avellino (archeologici, architettonici, ambientali, artistici, storici, archivistici, librari, demo-etno-antropologici e geologici), il Gruppo non ha scopi di lucro e persegue fini solidaristici, erogando con continuità prestazioni dirette alla generalità della popolazione e avvalendosi in modo determinante e prevalente delle attività personali, volontarie e gratuite dei suoi soci.

Comunicato n. 471/09 - 5 aprile 2009

### **Il CMI per la Rosa d'oro della Cristianità**

Il CMI ha organizzato oggi la commemorazione della consegna della *Rosa d'oro della Cristianità* alla Regina Elena, il 5 aprile 1937, a Montpellier, Nizza, Parigi, Vienna ed in tutta Italia.

L'onorificenza era stata concessa il 5 marzo precedente da Papa Pio XI.

La giornata è iniziata con una cerimonia a Montpellier e si è conclusa con una S. Messa a Modena.

Comunicato n. 472/09 - 5 aprile 2009

### **Il CMI in Vaticano**

Il CMI ha partecipato, oggi in Vaticano, alla XXIV GMG, celebrata a livello diocesano nella Domenica delle Palme, dal Pontefice in piazza San Pietro. La tradizionale ricorrenza ha aperto ufficialmente il cammino di preparazione a Madrid 2011, sul tema *Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*. La Croce della GMG passerà dalle mani dei giovani di Sydney a quelli madrileni, presenti con una folta rappresentanza. Nel messaggio intitolato *Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente*, il Papa invita i ragazzi a essere testimoni della speranza per i propri coetanei. Non di una "speranza qualsiasi bensì di una speranza salda e affidabile. Questa speranza può essere solo Dio, che abbraccia l'universo e che può proporci e donarci ciò che, da soli, non possiamo raggiungere". In un brano successivo del messaggio, il Santo Padre chiede espressamente ai giovani di "contribuire a formare comunità cristiane impregnate di amore", di fare "scelte che manifestino la fede", di non cedere "alla logica dell'interesse egoistico".

Comunicato n. 473/09 - 5 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al Santuario Madonna del Divino Amore, all'ormai tradizionale *Sacra Rappresentazione della Via Crucis ispirata alla S. Sindone*. L'ambientazione, con le antiche rovine di Castel di Leva

(prima parte della storia) e gli ampi spazi dell'agro romano (seconda parte), ha favorito la ricostruzione dei luoghi principali della Gerusalemme del tempo: il Cenacolo, il Sinedrio, il maestoso palazzo di Pilato, la prigione di Barabba e dei ladroni, l'orto degli ulivi, il sepolcro. La scena è stata ancora più suggestiva dalla presenza dei soldati romani a cavallo, dai fuochi che illumineranno la notte, dai numerosi effetti speciali e dai sofisticati costumi indossati dagli 200 attori. Commovente la lettura di brevi brani biblici e di alcune note emerse dagli studi sulla S. Sindone. I costumi sono stati realizzati da sarte volontarie e dalle Suore. La replica della rappresentazione avverrà il Venerdì Santo alle ore 20,30 con ingresso libero.

Comunicato n. 474/09 - 5 aprile 2009

### **Il CMI a Cipressa**

Il CMI ha partecipato, oggi a Cipressa (IM), all'inaugurazione del nuovo centro polivalente agli Aregai. Grazie ad un'attenta redistribuzione degli spazi interni di una scuola è stato possibile ricavare anche uno studio medico che potrà ospitare, almeno una volta la settimana, il medico di famiglia. L'ambulatorio potrà anche ospitare poi il punto prelievi allestito in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di S. Lorenzo al Mare, servizio molto utilizzato sia dagli anziani che dai più giovani.

Comunicato n. 475/09 - 5 aprile 2009

### **Il CMI a Villa Medici**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, all'Accademia di Francia, alla serata dell'*Atelier Lyrique de l'Opéra National de Paris* con un programma che ne mostra il grande talento. Da Cimarosa, con il suo *Matrimonio Segreto*, a Rossini, con brani di *Semiramide*, passando per Mozart, Gluck (*Ifigenia in Tauride*), e Verdi.

Comunicato n. 476/09 - 6 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - I**

Il CMI ha preso conoscenza con vivo dolore della drammatica situazione nel capoluogo abruzzese dopo il terremoto di questa notte e ha dato piena adesione all'unità di crisi creata dall'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus alla quale invita tutti a rivolgersi.

Il CMI è solidale con le famiglie ed esprime le sue più sentite condoglianze ai familiari delle vittime.

Comunicato n. 477/09 - 6 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - II**

Il CMI, manifestando la propria vicinanza alla popolazione per la tragica situazione creatasi a seguito dell'evento sismico, oltre ad esprimere profondo cordoglio per le vittime della calamità, si rallegra per l'immediata reazione dell'AIRH Onlus, che ha creato in poche ore un'unità di crisi e sta programmando gli interventi in accordo con la protezione civile. L'unità di crisi è collegata con S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, che dall'estero si tiene informato ogni due ore dell'evoluzione della preoccupante situazione. L'Associazione, con la sua delegazione abruzzese, è solidale con le famiglie ed esprime le sue più sentite condoglianze ai familiari delle vittime.

Comunicato n. 478/09 - 6 aprile 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, questa sera ad Aosta, presso la biblioteca regionale, all'importante conferenza sul tema *La diversité culturelle et la francophonie*, organizzata dalla presidenza della Regione e dall'*Alliance Française* della Valle d'Aosta.

Comunicato n. 479/09 - 6 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà domani 7 aprile, a Roma, al secondo appuntamento dell'iniziativa *Pensieri in musica* promossa dal Direttore Generale, Prof. Francesco Bevere, dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e dell'Istituto Dermatologico San Gallicano (ISG). Protagonista dell'evento il Recital per pianoforte con la pianista Elizabeth Sombart, realizzato in collaborazione con *Résonance Italia* e la *Fondazione Roma*. *Pensieri in musica* nasce dal desiderio di rendere più vivibili e gradevoli gli ambienti degli Istituti per migliorare la qualità della permanenza delle persone, offrire loro occasioni di incontro e favorire il percorso di umanizzazione delle cure.

Comunicato n. 480/09 - 6 aprile 2009

### **Il CMI a Diano Arentino**

Il CMI parteciperà, l'8 aprile alle 15,30 a Diano Arentino (IM), nella chiesa di Diano Borello, ai funerali di Carlo Celizzoni, per lungo tempo insegnante di francese nelle scuole medie superiori della provincia di Imperia. Il professore è deceduto alcuni giorni fa a Dakar (Senegal), dove lavorava come lettore di italiano all'Università.

Comunicato n. 481/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - III**

Il tremendo terremoto che ha colpito ieri mattina l'Abruzzo e l'immane tragedia che ne è derivata per la popolazione inducono tutti ad esprimere sentimenti di cordoglio per le vittime e ad unirsi in un abbraccio fraterno con tutte le persone colpite dal disastro. Dall'estero, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia si tiene informato ogni due ore dell'evoluzione della preoccupante situazione.

In questi momenti, ove la tristezza ed il dolore sembrano prendere il sopravvento, devono invece prevalere il coraggio e la speranza nel futuro e tutte le persone colpite devono sentire la nostra vicinanza e il nostro aiuto, non solo attraverso l'impegno ed il lavoro quotidiano, ma anche mediante gesti concreti di affetto e di solidarietà. E' per questo che abbiamo deciso di intervenire subito. Mentre l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus istituiva un'unità di crisi che coordinerà tutti gli interventi, ieri pomeriggio era già presente sui luoghi della disgrazia un'altra componente del CMI, l'AGO, cioè l'Associazione Guardia d'Onore (che non ha nulla a che vedere con l'istituto romano politicizzato). Al momento, pertanto, il suggerimento che ci sentiamo di dare a tutti, anche per ragioni organizzative, è di evitare l'avvio d'iniziativa autonome a livello territoriale, di raccogliere viveri ed aiuti umanitari nuovi e di attendere ulteriori nostre comunicazioni. Chiediamo a tutti di partecipare a questa catastrofe naturale accaduta durante la Settimana Santa anche con la preghiera.

Precisiamo infine che le iniziative delle associazioni aderenti al CMI sono del tutto autonome ed indipendenti e non possono essere in alcun modo ricollegate ad inviti o dichiarazioni di terzi. In particolare, sono del tutto estranee alle dichiarazioni rilasciate dal figlio di Re Umberto II.

Comunicato n. 482/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI e le foibe**

Il CMI è stato informato, dai media croati, che una fossa comune, che potrebbe contenere circa 4.500 corpi di persone uccise alla fine della Seconda guerra mondiale dall'allora regime comunista, è stata scoperta a una ventina di chilometri a ovest di Zagabria. Sarebbero sei grotte situate a Harmina (Zapresic), nei pressi della frontiera croato-slovena. Ci sarebbero i resti di militari tedeschi che appartenevano alla 39ma divisione della Wehrmacht - composta da croati, diretti da ufficiali tedeschi - che, all'inizio del 1945, si arrese ai partigiani titini, nei pressi della città croata di Fiume (diventata croata con il nome di Rijeka dopo il Trattato di Pace di Parigi del 10 febbraio 1947). Tutti i soldati sarebbero stati giustiziati e gettati nelle grotte di Harmica.

Comunicato n. 483/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI per una liberazione**

Il CMI si rallegra per la liberazione, ieri sera, di John Solecki, Direttore a Quetta (Baluchistan, Pakistan) dell'ufficio dell'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR), rapito il 2 febbraio.

Comunicato n. 484/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI solidale di Lacota**

Il CMI è solidale dell'organizzazione presieduta da Lacota che riunirà "una conferenza di presentazione con gli aggiornamenti e le relative iniziative", il 9 aprile alle ore 16.30, presso la Stazione Marittima di Trieste.

Infatti, si riaccende la polemica ad un mese dai fatti di Golobivnica, la foiba vicina a Corgnale di Divaccia dove, lo scorso 28 febbraio, una commemorazione regolarmente autorizzata dalla polizia slovena è stata bloccata da una contromanifestazione. La "Civilna iniativa za primorsko" ha scritto una lettera, inviata anche al Capo dello Stato Giorgio Napolitano, nella quale qualifica l'Unione degli Istriani come "un centro di aggregazione neofascista".

Comunicato n. 485/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI ad Adria**

Il CMI ha partecipato, il 28 marzo ad Adria (RO), all'inaugurazione della sezione romana del Museo Nazionale Archeologico, dopo sette anni di lavoro. L'edificio ospita oltre 60 mila reperti, solo in parte esposti, che documentano la storia di una città e di un territorio che hanno dato il nome ad un mare e che hanno visto stratificarsi 2500 anni di civiltà, dai veneti, ai greci, agli etruschi, ai romani.

La nuova Sezione Romana occupa due ali del piano rialzato del museo.

La prima illustra le vicende e l'aspetto di Adria nella prima età imperiale, utilizzando i dati degli scavi ed i preziosi disegni di archivio che tramandano la memoria della ricchezza di una città per noi oggi perduta. Un tempio, il teatro, l'anfiteatro ed il foro riprendono consistenza grazie a suggestive ricomposizioni grafiche tridimensionali. Gli elementi ornamentali e gli arredi delle ricche domus adriensi sono stati inseriti in una scenografia per restituirne la collocazione e l'originaria funzione.

La seconda ala è dedicata alle ville del Delta del Po, Corte Cavanella di Loreo e San Basilio di Ariano Polesine, entrambe sorte lungo importanti arterie di traffico per via di terra e per via d'acqua.

Al termine del percorso due spazi sono riservati ai reperti che documentano il passaggio di Adria dall'Antichità al Medioevo e i suoi speciali rapporti con Ravenna ed a un omaggio all'amore per la loro piccola patria e alla passione per le antichità dei membri della nobile famiglia adriese dei Bocchi, grazie alla cui collezione oggi può esistere un Museo Archeologico di Adria. Emblema di questa sezione sono i gioielli neoclassici di famiglia, restaurati, ornati da gemme romane e moderne.

Ma i veri protagonisti di questo nuovo allestimento sono i preziosi e bellissimi vetri romani.

Comunicato n. 486/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI a Cagliari**

Il CMI ha partecipato, il 4 aprile a Cagliari, presso il Museo dell'Arciconfraternita dei Genovesi, all'inaugurazione della mostra fotografica: *La settimana santa a Cagliari riti e processioni*, di Mario Lastretti.

Comunicato n. 487/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI per la sanità**

Il CMI ha partecipato alla *Giornata mondiale per la Sanità*.

Comunicato n. 488/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, come ogni 7 del mese, alla S. Messa in suffragio della Venerabile Regina di Sardegna, Maria Clotilde di Borbone di Francia, nella chiesa di S. Caterina a Chiaia, dove aspetta la Risurrezione.

Comunicato n. 489/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla presentazione del volume fotografico *La Bibbia giorno e notte. I mille volti di un'esperienza indimenticabile* (Velar e Rai Eri), nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.

La lettura integrale e ininterrotta della Bibbia, che la Rai ha organizzato dal 5 all'11 ottobre 2008, ha prodotto questo libro, stampato in formato 20x28 cm su carta patinata ecologica, che offre la sequenza di circa 500 ritratti dei "lettori". E' allegato un dvd con la galleria di tutti i ritratti fotografici ad alta risoluzione dell'intero popolo dei lettori de "La Bibbia giorno e notte", ben 1460 fotografie per un totale di 2.000 persone ritratte.

Sono stati letti, tra l'altro, alcuni brani del Cantico dei Cantici e l'Inno alla carità dalla lettera di S. Paolo ai Corinzi. Le offerte raccolte finanzieranno un orfanotrofio a Gerusalemme che ospita bambini cristiani e musulmani.

Comunicato n. 490/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI a Salerno**

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, presso il Forte La Carnale, alla consegna delle insegne di ufficiale nell'OM-RI a Francesco Bossetti, accompagnato dall'Assessore alla Cultura di Scafati in rappresentanza del Sindaco, dai figli, da una Delegazione campana dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus e da vari altri amici.

Comunicato n. 491/09 - 7 aprile 2009

### **Il CMI a Terzigno**

Il CMI sarà domani a Terzigno (NA), presso l'Asilo Nido e Scuola Materna *Miky's House*, in occasione del tour interregionale di *Un dono per un sorriso*, iniziativa benefica organizzata dall'Osservatorio Parlamentare Europeo e dal Consiglio d'Europa in collaborazione con le istituzioni, i circoli didattici e le parrocchie di diverse località della Basilicata, della Calabria, della Campania e della Puglia.

Comunicato n. 492/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - IV**

A L'Aquila, domani sarà presente il Capo dello Stato e il 10 aprile sarà celebrato il funerale di Stato di quasi tutte le vittime del terremoto. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, alla presenza delle istituzioni nazionali e locali. La S. Messa sarà presieduta dal Segretario di Stato del Vaticano, Cardinale Tarcisio Bertone, dopo la dispensa straordinaria del Papa per celebrare l'Eucaristia e la liturgia funebre nel giorno di Venerdì Santo. Il Vescovo di Roma ha anche annunciato la sua visita nelle zone colpite dal sisma al termine dell'udienza generale odierna. La data non è fissata ma potrebbe essere dal 20 al 26 aprile. Mentre l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha istituito un'unità di crisi che coordinerà tutti gli interventi, lo stesso pomeriggio del sisma era già presente sui luoghi un'altra componente del CMI, l'AGO, cioè l'Associazione Guardia d'Onore (che non ha nulla a che vedere con l'istituto romano politicizzato). Ora i suoi uomini sono tornati a Roma e una seconda squadra si prepara a raggiungere l'Abruzzo martoriato. Al momento, si deve evitare l'avvio d'iniziative autonome a livello territoriale, di raccogliere viveri ed aiuti umanitari nuovi e di attendere ulteriori nostre comunicazioni.

Non è la prima volta che l'Italia si trova a vivere eventi così drammatici ma proprio in occasione di queste tragedie ha saputo dimostrare la sua grande unità ed un profondo senso di solidarietà. Gli interventi del CMI, coordinati dall'AIRH e dall'AGO, sono concreti e molto lontani dalle telecamere e dalle dichiarazioni di chi cerca solo pubblicità. Mentre procede la fase di prima emergenza per il terremoto che ha colpito la terra d'Abruzzo, si pone l'esigenza di inviare aiuti a lunga scadenza per ricostruire un tessuto che è sociale prima che urbano. Speriamo che l'Abruzzo possa al più presto tornare alla normalità e che l'esperienza di solidarietà che caratterizza queste ore di tragedia possa trasformarsi in una solidarietà permanente verso i più deboli.

Comunicato n. 493/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI nel Beneventano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Puglianello (BN) poi ad Amorosi (BN), ai funerali delle due studentesse della provincia di Benevento decedute sotto le macerie a L'Aquila. Maria Urbano, 20 anni, di Puglianello, era iscritta alla facoltà di Ingegneria mentre Carmen Romano, 21 anni, di Amorosi, era iscritta alla facoltà di Economia e Commercio.

Alle 15,30, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo di Puglianello, il CMI ha accompagnato Maria Urbano, poi Carmen Romano, alle 17, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Amorosi.

Le amministrazioni comunali del Sannio hanno proclamato entrambi il lutto cittadino.

Comunicato n. 494/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'inaugurazione del nuovo reparto di Pediatria presso l'Ospedale Borea. La benedizione è stata impartita dal Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio.

Comunicato n. 495/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI a Montecitorio**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Sala della Lupa del Palazzo di Montecitorio, al convegno sul tema: *Ue e la crisi: come uscire dal tunnel*, promosso dall'Aspen Institute Italia.

Comunicato n. 496/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI a Bard**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bard (AO), alla cerimonia inaugurale della mostra-evento *Verso l'alto. L'ascesa come esperienza del sacro*.

Comunicato n. 497/09 - 8 aprile 2009

### **Il CMI a Trani**

Il CMI parteciperà, Venerdì Santo 10 aprile a Trani (BA), alla processione della Vergine SS. Addolorata.

La processione penitenziale del Venerdì Santo si snoda dalla settecentesca chiesa di Santa Teresa alle ore 03. Nel cuore della notte, quando tutto è silenzio, il simulacro della Vergine SS. Addolorata varca la soglia della chiesa ed inizia il suo pellegrinaggio. I fedeli devotamente s'inchinano al suo passaggio e nelle sue mani benedette depongono ogni preghiera. La processione si snoda per le vie del centro storico, toccando le chiese che le aprono le porte per la visita all'Altare della Reposizione. Questa si conclude quando il sole torna ad illuminare le case e le vie, e la Vergine Madre fa ritorno nella chiesa di Santa Teresa.

Comunicato n. 498/09 - 9 aprile 2009

### **Auguri del CMI ai "fratelli maggiori": 14 nissan 5769**

*Pesach* o *Pesah*, è un'importante festività ebraica che dura otto giorni (sette in Israele) a ricordo dell'Esodo e della liberazione del popolo israelita dall'Egitto. E' l'origine della Pasqua cristiana. I due principali comandamenti legati alla festa sono: cibarsi di *matzah* (pane non lievitato) e non nutrirsi di qualsiasi cibo contenente lievito durante l'intero periodo della festività. In epoca antica c'era anche l'offerta dell'agnello nella sera del giorno 14 del mese ebraico di Nissan ed il cibarsi quella stessa notte del sacrificio di Pesach. I comandamenti sono stati trasformati in una cena particolare chiamata *seder* celebrata nelle prime due sere della festa. Altri usi sono mangiare erbe amare ed altri alimenti durante la celebrazione del seder. Le Chiese cristiane hanno cambiato, sin dal Concilio di Nicea, dalla celebrazione esatta di Pesach, che coincide con la morte di Gesù - l'ultima Cena consumata da Gesù non è altro che il Seder di Pesach - dando maggiore importanza al giorno della resurrezione. La Chiesa dell'Asia minore riteneva proseguire nella tradizione degli apostoli di celebrare il Pesach il 14 di Nissan, mentre la Chiesa romana l'aveva abbandonata in favore della celebrazione della domenica successiva. Per la Chiesa Cattolica, la Pasqua sostituisce Pesach per importanza poiché, se Pesach è il periodo della morte di Cristo, Pasqua ne ricorda la resurrezione. Questa ricorrenza viene ricordata all'inizio del triduo di Pasqua cristiano nel "Giovedì Santo" che celebriamo oggi.

Auguri del CMI ai "fratelli maggiori": 14 nissan 5769!

Comunicato n. 499/09 - 9 aprile 2009

### **Il CMI per le vittime**

Il CMI ribadisce la partecipazione ed il cordoglio alla popolazione colpita dal terribile terremoto, invitando tutti gli associati a sospendere le proprie attività in concomitanza delle esequie di Stato, che si svolgeranno domani, venerdì 10 aprile alle ore 11, quale segno concreto di solidarietà ai familiari delle vittime.

Chi potrà è invitato a mettere la bandiera a mezz'asta nel giorno del lutto nazionale.

Comunicato n. 500/09 - 9 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - V**

Dopo la visita odierna del Capo dello Stato, domani sarà celebrato il funerale di Stato di quasi tutte le vittime del terremoto, alle ore 11, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, alla presenza delle istituzioni.

La S. Messa sarà presieduta dal Segretario di Stato del Vaticano, Cardinale Tarcisio Bertone, dopo la dispensa straordinaria concessa dal Papa per celebrare l'Eucaristia e la liturgia funebre nel giorno di Venerdì Santo.

Il CMI ha partecipato ieri a Puglianello (BN) poi ad Amorosi (BN), ai funerali delle due studentesse della provincia di Benevento decedute sotto le macerie a L'Aquila. Maria Urbano, 20 anni, di Puglianello, era iscritta alla facoltà di Ingegneria mentre Carmen Romano, 21 anni, di Amorosi, era iscritta alla facoltà di Economia e Commercio. Alle 15,30, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo di Puglianello, il CMI ha accompagnato Maria Urbano, poi Carmen Romano, alle 17, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Amorosi. Le amministrazioni comunali del Sannio hanno proclamato entrambi il lutto cittadino.

Il CMI si congratula con l'AIRH Onlus e l'AGO, che agiscono con efficienza e lontani dei riflettori.

Comunicato n. 501/09 - 9 aprile 2009

### **Il CMI a Pozzuoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Pozzuoli (NA), presso l'Accademia Aeronautica, al giuramento del corso *Leone V*, alla presenza del Sottosegretario alla Difesa, del capo di Stato Maggiore della Difesa e del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. L'attuale corso *Leone*, arruolato nel 2008, è il quinto della serie iniziata nel 1931 e proseguita nel 1951 (*Leone II*), 1970 (*Leone III*) e 1989 (*Leone IV*). Gli appartenenti ai corsi Leone hanno ricevuto in tutto otto MOVM in guerra e pace, a Kindu.

La MOVM Gianfranco Paglia ha ricordato il tragico terremoto in Abruzzo e l'On. Crosetto ha sottolineato il ruolo di ambasciatori dell'Italia degli appartenenti alle forze armate nei contingenti italiani all'estero.

Comunicato n. 502/09 - 9 aprile 2009

### **Il CMI a Pesaro**

Il CMI ha partecipato, oggi a Pesaro, all'intitolazione dell'Eliporto "Vittime del terremoto in Abruzzo" da parte del presidente della Provincia. Il taglio del nastro è stato preceduto da un minuto di silenzio per la catastrofe di L'Aquila. Erano presenti il Sindaco di Pesaro, il presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale alla Salute e numerose altre personalità.

Comunicato n. 503/09 - 10 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VI**

Il rito di suffragio per le vittime del terremoto che ha colpito il capoluogo abruzzese e le zone circostanti, nella piazza d'Armi all'interno della Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza, è stato presieduto dal Segretario di Stato Vaticano, il Cardinale Tarcisio Bertone, che ha letto un messaggio di Papa Benedetto XVI. In considerazione dell'eccezionalità dell'evento la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha concesso l'indulto per la celebrazione di una S. Messa di suffragio, nonostante, di norma, la liturgia del Venerdì Santo non preveda altri riti, eccetto quelli *In Passione Domini*. Quale segno di personale vicinanza del Santo Padre a quanti soffrono a causa del terremoto, alle esequie ha partecipato anche il Suo Segretario particolare, Monsignor Georg Gänswein. Ai solenni funerali erano presenti il Capo dello Stato, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera dei Deputati ed il Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Marina Militare ha inviato molti soccorsi alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, con significativi risultati nella ricerca dei dispersi sotto le macerie ottenuti da una squadra di operatori forniti di una speciale termocamera del CISAM capace di distinguere il calore umano dall'ambiente circostante, mentre a disposizione del Dipartimento Protezione Civile sono stati messi due elicotteri EH-101 provenienti dalle basi di Luni e Catania e una squadra medica elitransportata. Sono inoltre pronti a partire su richiesta un Posto Medico Avanzato, una tenda ricovero, una ambulanza 4x4 e il relativo personale medico. Tra gli aiuti già forniti vi sono la camera iperbarica mobile del Comando Subacquei e Incursori, l'unità logistica della Forza da Sbarco di circa 100 persone tra Fanti di Marina e tecnici; le due cucine da campo il Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto (Maridipart Ta-

ranto) capaci di produrre oltre 4.500 pasti al giorno, una tenda refettorio in grado di ospitare 250 persone e autobotti per rifornimenti idrici e di combustibili. Completano la dotazione generatori elettrici, impianti di illuminazione e apparecchiature elettroniche per individuare eventuali dispersi sotto le macerie.

Il CMI aderisce alla colletta nazionale indetta dalla CEI, in tutte le chiese il 19 aprile, domenica *in albis*, come segno di solidarietà e di partecipazione di tutti i credenti ai bisogni materiali della gente abruzzese.

Comunicato n. 504/09 - 10 aprile 2009

### **Il CMI ha commemorato Occorsio**

Il CMI ha commemorato, oggi a Roma, il magistrato Vittorio Occorsio, nel 80° anniversario della nascita.

Dopo aver frequentato gli studi classici presso il liceo Giulio Cesare della capitale diviene magistrato presso il Tribunale di Roma. Fu ucciso da Pierluigi Concutelli a Roma il 10 luglio 1976 mentre si recava in ufficio con la sua automobile, nella quale fu rinvenuta la rivendicazione dell'attentato firmata dal *Movimento Politico Ordine Nuovo*. Nel testo veniva accusato di aver "servito la dittatura democratica perseguendo i militanti di Ordine Nuovo e le idee di cui essi sono portatori". Furono condannati per l'omicidio i neofascisti Pierluigi Concutelli e Gianfranco Ferro. Alla memoria del magistrato è stato dedicato il parco di Villa Mercede a Roma dopo il restauro.

Motivazione della sua Medaglia d'oro al valor civile: "Si distingueva per l'eccezionale coraggio nella sua attività di Pubblico Ministero, rappresentando l'espressione vivente del fondamentale principio secondo il quale il giudice è soggetto soltanto alla Legge, principio che Egli, come magistrato, applicava con assoluta imparzialità a garanzia delle istituzioni democratiche. Cadeva vittima di un vile attentato con cui, nell'Uomo, si è voluto deliberatamente colpire la stessa funzione giurisdizionale che non conosce altro indirizzo politico che quello fissato dalla Costituzione. Roma, 10 luglio 1976".

Comunicato n. 505/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VII**

Il CMI invita le sue organizzazioni a partecipare alla sottoscrizione a favore dei terremotati dell'Abruzzo aperta da:

- L'Osservatore Romano ([segreteria@ossrom.va](mailto:segreteria@ossrom.va)), alla quale ha aderito anche l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Conte Antonio Zanardi Landi;

- CISOM: AVCISMOM Conto corrente n. 000401124060 Unicredit Banca di Roma Codice IBAN: IT 06 J 03002 03223 000401124060 Codice BIC-SWIFT: BROMITR1723 Causale: Terremoto Abruzzo.

Le donazioni sono detraibili per il 19%, calcolato su importo massimo di 2.065,83 euro. Per ottenere le detrazioni, chi effettua versamenti in questi giorni deve conservare la ricevuta e presentarla per la dichiarazione dei redditi (modello Unico o modello 730 da presentare nel 2010). Per le imprese queste donazioni sono deducibili dal reddito d'impresa. Si tratta di una precisazione utile, che può spingerci ad essere ancora più generosi.

Il CMI si congratula con l'AGO che ha programmato due nuovi interventi a L'Aquila: uno per oggi 11 aprile ed uno per martedì 14 aprile.

Comunicato n. 506/09 - 11 aprile 2009

### **Cordoglio del CMI**

Il CMI ha appreso con dolore il richiamo a Dio di René Monory, già Sindaco di Loudun (1959-99), Ministro (1977-88), Presidente della Provincia della Vienna (1977-2004), Presidente del Senato francese (1992-98), fondatore del "Futuroscope" di Poitiers, membro del Comitato d'onore dell'*Association Internationale Reine Hélène*.

Comunicato n. 507/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), all'inaugurazione della piazza dedicata ai "Bambini del Mondo" nella frazione Bellocchi.

Comunicato n. 508/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI a Salerno**

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, presso il Museo Diocesano, all'inaugurazione della mostra temporanea della porta bronzea, del 1087, proveniente dalla chiesa di San Salvatore de' Birecto di Atrani (SA).

Fino al lunedì dell'Angelo 13 aprile, ore 9-13 e 15-19. Ingresso libero.

Comunicato n. 509/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI ad Alassio**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Alassio (SV), presso la chiesa anglicana, all'inaugurazione della mostra personale di Enzo Prestileo, con il concerto "Ombre luminose" per chitarra solista di Claudio Cecere (otto brani ispirati ad altrettanti dipinti di Enzo Prestileo).

Nato a Massalubrense (NA) nel 1957, Enzo Prestileo ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nato a Napoli nel 1978, Claudio Cecere intraprende lo studio della chitarra all'età di 14 anni. Dal 2006 collabora con l'associazione di volontariato "Gioia di Vivere" per la raccolta di fondi da destinare ad i bambini leucemici. E' impegnato in concerti in Italia e all'Estero sia come solista, che in formazioni cameristiche.

Comunicato n. 510/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà alla *Notte europea dei Musei* che si terrà nella capitale il prossimo sabato 16 maggio.

Comunicato n. 511/09 - 11 aprile 2009

### **Il CMI a Chivasso**

San Sebastiano da Po, si trova là dove la collina torinese incontra le prime propaggini del Monferrato. E' un piccolo centro vicino a Chivasso (TO), dove sorge *Cascina Bruno e Carla Caccia*. Questo casolare di mille mq, circondato da un ettaro di terreno coltivabile, è stato per lungo tempo un immobile della mafia. Di proprietà della famiglia Belfiore, che annovera alcuni suoi componenti nelle fila della criminalità organizzata torinese, è oggi un luogo restituito alla collettività. Domenico Belfiore, il capo famiglia, è stato condannato nel 1992 alla pena dell'ergastolo per essere il mandante dell'omicidio del procuratore Bruno Caccia. La misura di prevenzione patrimoniale, che ha permesso a questa struttura di essere confiscata, è stata emessa, nel 1996, a carico di Salvatore Belfiore, fratello di Domenico, con diversi reati alle spalle legati al 416 bis. Solo il 17 maggio 2007, dopo 11 anni, la struttura è stata liberata definitivamente dagli ultimi residenti, ma l'iter della sua confisca. È stato lungo Il bene era stato intestato ad un soggetto non legato agli affari illeciti della famiglia, un fratello incensurato. La confisca definitiva dell'immobile è stata effettuata nel dicembre 1999. Nel 2003 è diventato proprietà del comune di San Sebastiano da Po. Nel 2005, viene destinato per la sua riutilizzazione a fini sociali. Nel 2007, gli ultimi inquilini della casa, l'hanno lasciata definitivamente. Con l'insediamento di quattro residenti, l'avventura di Cascina Bruno e Carla Caccia ha avuto inizio. La cascina fa parte dei 100 beni confiscati alla mafia e restituiti alla collettività: si tratta del più importante bene confiscato nel nord Italia. Dal 15 al 17 maggio, il 1° Festival Artistico Culturale *Libera quanto basta per...* si terrà presso la Cascina Caccia e saranno presentati elaborati delle classi che hanno aderito al progetto *Percorso della Legalità*. Il CMI parteciperà all'iniziativa e organizzerà prossimamente una visita alla struttura.

Comunicato n. 512/09 - 12 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - VIII**

In questi giorni, in Abruzzo, si registra una massiccia presenza di volontari appartenenti a grandi e piccole associazioni, come quelli del CMI. Fatto di cui esser fieri. Ma bisogna essere attenti. Il freno imposto agli interventi dei volontari singoli non collegati ad associazioni, ora, è una necessità. In questo momento è utile l'azione del volontariato organizzato, quello fatto da gente che il cuore, la passione e la professionalità l'hanno dimostrata già prima dell'emergenza, preparandosi a intervenire in situazioni di emergenza come in questo caso. Occorre pensare spinti dal cuore e intervenire con azioni filtrate da coscienza, consapevolezza e soprattutto buon senso. Ora si deve rispondere ai bisogni e a tutte le esigenze primarie dei tantissimi sfollati. Se da una parte ci sono migliaia di volontari e singoli cittadini disposti a partire a poche ore dalla catastrofe, dall'altra c'è un'intera comunità che sta scomparendo. I tantissimo sfollati, sopravvissuti al disastro, hanno perso tutto. Gente orfana dei propri affetti che è costretta non solo a rinunciare alla casa, ma anche al lavoro, alle relazioni sociali, all'opportunità di condurre una vita normale. Fatta di doveri, ma anche e soprattutto di diritti. Rispondere in fretta e con efficacia a questa emergenza è quindi di fondamentale importanza. Di fronte a noi ci sono persone normali che però sono costrette a vivere da sfollati. Quindi occorre pensare anche ai campi educativi e ai bambini. A tutte quelle attività d'intrattenimento, ludiche e ricreative, che stiamo in parte già promuovendo ma che in un secondo momento dovranno essere organizzate coinvolgendo molte associazioni. Quando saranno spenti i riflettori e gli sciacalli non si serviranno più della catastrofe come di una passerella promozionale, quando l'attenzione mediatica verrà meno, gli sfollati rischieranno di trovarsi da soli. Da ora dobbiamo riflettere con coscienza e consapevolezza sui problemi che le vittime del terremoto sono costrette ad affrontare, agendo di conseguenza. E' importante programmare interventi a lungo termine e pensare alla ricostruzione civile e sociale di una comunità distrutta. E per evitare altre situazioni simili occorre una visione strategica a lungo termine. Il CMI si congratula con due organizzazioni del CMI, che hanno voluto vivere la S. Pasqua con chi soffre, la prima a L'Aquila, la seconda a Pizzoli.

Comunicato n. 513/09 - 12 aprile 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Parigi, in piazza della Bastiglia, alla manifestazione per chiedere la liberazione del caporale franco-israeliano Guilad Shalit, rapito da un commando palestinese il 25 giugno 2006.

Comunicato n. 514/09 - 12 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà mercoledì 15 aprile a Roma, presso il Grand Hotel Palazzo Carpegna, al convegno *Lavoro e Famiglia*, organizzato dal Forum delle persone e delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro. Sarà il secondo incontro del Forum, dopo la presentazione avvenuta il 12 febbraio scorso, e l'occasione per avanzare le prime proposte finalizzate a mettere al centro del "sistema Paese" la famiglia e gli interventi a suo sostegno, dal welfare domiciliare alle politiche per la conciliazione.

Comunicato n. 515/09 - 12 aprile 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI parteciperà ed invita a partecipare numerosi, venerdì 17 aprile a Lucca, nella Basilica di S. Frediano, al concerto di *Lucca in musica*. Il programma vede l'esecuzione di una delle opere più belle e intense di Franz Joseph Haydn, *La Creazione*. Direzione M<sup>o</sup> Enrico Onofri.

L'incasso del concerto sarà devoluto alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma.

Comunicato n. 516/09 - 13 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - IX**

E' fondamentale l'attività in Abruzzo dei volontari, come quelli del CMI.

Ma è altrettanto importante non scordarci che fra qualche settimana, quando giornalisti e operatori tivù se ne saranno andati, quando l'emotività di un dramma si esaurirà, quando tutto, insomma, rientrerà dentro i confini della quotidianità, in quel momento le vittime del terremoto avranno ancora più bisogno di aiuto. Quindi è bene dosare forze, energie e generosità. E' bene ragionare e pianificare con enti e persone competenti interventi a lungo termine quando entreranno in gioco altre dinamiche. E' indispensabile non scordarci domani di cosa è accaduto oggi.

Questo è un tema che sta particolarmente a cuore al CMI che rivolge un invito alla sobrietà, sinonimo di servizio e di continuità d'impegno e di generosità. E' fondamentale che la gente rifletta sulla necessità di conservare questa spinta non solo nelle prossime settimane, ma anche nei mesi successivi.

I volontari "veri" si vedranno solo quando l'attenzione mediatica si sarà esaurita.

Cosa si può fare per aiutare i terremotati? Innanzitutto effettuare donazioni in denaro, per esempio con l'adesione alle sottoscrizioni de *L'Osservatore Romano* e del CISOM. Le raccolte fondi saranno infatti determinanti nel futuro ed è necessario farle mettere da parte ora da istituzioni sicure, per poi erogare quei soldi sulla base di progetti concreti e specifici. Il CMI si congratula con il Delegato agli aiuti umanitari ed alla protezione civile della Lombardia dell' AIRH Onlus, che ha organizzato un convoglio di 7 mezzi partito da Milano sabato ed arrivato la mattina di Pizzoli (AQ), e con l'AGO che ha programmato un terzo intervento per dopodomani a L'Aquila.

Oggi più che mai, forse presi dalle preoccupazioni del mondo e dalla fretta che ci avvolge tutti, tendiamo a rinviare una riflessione approfondita sugli interrogativi ultimi della vita e sul senso del nostro vivere quotidiano, o a cavarcela con superficialità, come fecero gli Ateniesi con l'Apostolo Paolo che annunciava la Risurrezione...

Comunicato n. 517/09 - 13 aprile 2009

### **Il CMI ad Orléans**

Il CMI parteciperà alle celebrazioni in memoria di S. Giovanna d'Arco il prossimo 8 maggio, nella città reale di Orléans (Francia).

Comunicato n. 518/09 - 14 aprile 2009

### **Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Canada**

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Canada, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di una soldatessa canadese in missione internazionale di pace e per i quattro soldati feriti nell'esplosione di una bomba al passaggio del veicolo a bordo del quale viaggiavano, nel distretto di Shah Walikot, nella provincia di Kandahar, dove sono dislocati 2.500 soldati canadesi inquadrati nell'ISAF (NATO).

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo canadese, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo canadese ed invia i suoi auguri di pronta guarigione ai quattro soldati feriti nello stesso attentato.

Comunicato n. 519/09 - 14 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - X**

I tragici eventi che hanno colpito l'Abruzzo, già hanno trovato tanta generosa solidarietà, ma in questa S. Pasqua abbiamo elevato una preghiera a Dio perché accolga nella sua misericordia le vittime del terremoto e doni consolazione e speranza ai superstiti colpiti negli affetti e nei loro beni, spesso espressione di una importante vicenda umana e di intense relazioni.

Abbiamo pregato anche per tutti coloro che si stanno prodigando per alleviare le sofferenze di quella popolazione con spirito di vera carità cristiana e disponibilità: in particolare ai nostri volontari del Lazio e della Lombardia già operativi dal primo giorno e quelli che partiranno oggi e nei prossimi giorni.

A tutti giunga la gratitudine dell'intero CMI.

Il CMI si congratula anche con la delegazione di Torriglia (GE) dell'AIRH Onlus per la consegna a Torino di aiuti, che saranno distribuiti nella frazione di S. Giacomo de L'Aquila. Inoltre, ricordiamo che l'AGO ha programmato un terzo intervento domani da Roma.

Il centro storico de L'Aquila è stato cinturato dalle forze dell'ordine per evitare fenomeni di sciacallaggio e per impedire che le persone possano rientrare nelle abitazioni, mettendo in pericolo la propria vita a causa del continuo sciame sismico e del pericolo imminente di crolli. "Va scongiurata ogni forma di turismo. Questo è un luogo di dolore. Bisogna lavorare fra le macerie", ha detto il Presidente del Senato.

"Non portatevi su l'Aquila, è teatro di operazioni. Lasciate le strade libere" ha chiesto dal 7 aprile il Prefetto de L'Aquila, a tutti coloro che tentano di raggiungere il capoluogo "per turismo solidale o perché vogliono vedere di persona i luoghi del sisma. Il tempo ci sta favorendo ma non è ora di gite fuori porta. Preghiamo queste persone di non venire all'Aquila, perché qui il lavoro non è finito. Stiamo potenziando e completando le tendopoli, tutte le forze impegnate nel soccorso hanno bisogno di spazio e anche i mezzi non devono avere intralci sul sistema viario. Siamo consapevoli del carico e del lavoro che ci aspetta. Sperando che nel futuro L'Aquila possa tornare presto a essere la città affascinante che tutti conosciamo".

Comunicato n. 520/09 - 14 aprile 2009

### **Il CMI a Ventimiglia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), nella chiesa di Sant'Agostino, alle esequie del Canonico Giovambattista Colucci, Parroco emerito di Sant'Agostino e Canonico del Capitolo della Cattedrale, presiedute dal Vescovo diocesano, S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio e concelebrata dal Vescovo Emerito, S.E.R. Mons. Giacomo Barbino. E' stata letta la preghiera dell'alpino.

Comunicato n. 521/09 - 14 aprile 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), all'incontro/dibattito *L'acqua bene comune: quale gestione?*

Comunicato n. 522/09 - 15 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XI**

L'AGO ha annunciato un terzo intervento oggi da Roma.

I drammi umani richiedono anche del pudore. Un po' più di sobrietà, di equilibrio, di disciplina, è davvero necessario dopo alcuni eccessi di spettacolarizzazione del dramma umano del terremoto in Abruzzo, sia da parte di persone in cerca di visibilità, sia da parte di un certo tipo di informazione.

Dobbiamo essere tutti uniti, solidali, attivi per l'Abruzzo colpito.

Nulla resti omesso di quanto sia possibile fare per aiutare i superstiti, consolare e sostenere le famiglie delle vittime, risolvere ogni emergenza di assistenza, ospitalità, cura fisica e psicologica. Insomma si ripeta oggi quella pagina civile ed umana che nel 1966 soccorse e salvò Firenze nelle sue vite e nei suoi beni. Ma mentre alacramente, con umanità e competenza, si agisce nel soccorso immediato, si abbia l'onestà - come popolo e come istituzioni - di trarre tutta la lezione che da quelle macerie e da quelle vittime ci perviene. Appartiene alla razionalità umana e, soprattutto, al dovere verso le generazioni a venire trarre tutta la lezione possibile dagli errori compiuti, tollerati o permessi. Sulla carta dei rischi sismici dell'Italia c'è una macchia scura, quella del rischio massimo, che si stende dall'Umbria alla Sicilia con particolare densità in Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria.

Comunicato n. 523/09 - 15 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI si rallegra di due notizie rassicuranti relative a chiese dove sono sepolti i Reali.

La Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, dove è stato richiamato a Dio nel 1819, poi sepolto, il Re di Sardegna Carlo Emanuele IV (vedovo della Venerabile Maria Clotilde di Borbone di Francia, sepolta a S. Caterina a Chiaia in Napoli), chiusa dopo la caduta di alcuni stucchi, dovuta alle scosse di terremoto, è stata riaperta oggi dopo il sopralluogo di un funzionario della soprintendenza architettonica. Dai controlli effettuati è risultato che i danni riportati non sono gravi. Sempre oggi è stato fatto un sopralluogo anche nella Basilica del Pantheon, dove aspettano la Resurrezione e la sepoltura dei loro discendenti Re Vittorio Emanuele II, Re Umberto I e la Regina Margherita. I fondi sono già stanziati ed il restauro verrà avviato al più presto.

Domani si svolgerà il primo incontro dei 26 funzionari della soprintendenza incaricati di monitorare le chiese di Roma alla ricerca di crepe anomale, cadute d'intonaco e ingrandimento delle lesioni.

Comunicato n. 524/09 - 15 aprile 2009

### **Il CMI a Firenze**

Il CMI ha partecipato, oggi a Firenze, presso il Consiglio Regionale della Toscana, nella Sala Gigli di Palazzo Panciatichi, alla presentazione del libro di Enzo Barnabà *Morte agli Italiani! Il massacro di Aigues-Mortes 1893* (Infinito Edizioni). Il volume, con la prefazione di Gian Antonio Stella e l'introduzione di Alessandro Natta, racconta del massacro che il 17 agosto 1893 costò la vita a nove operai italiani linciati da una folla inferocita e che rappresenta un triste episodio nella storia dei rapporti tra l'Italia e la Francia.

Comunicato n. 525/09 - 16 aprile 2009

### **Il CMI solidale con il Cardinale**

Il CMI ha inviato un messaggio di solidarietà, di vicinanza e di devoto affetto al Cardinale Julio Terrazas Sandoval, Arcivescovo di Santa Cruz de la Sierra e Presidente della Conferenza Episcopale della Bolivia, la cui residenza all'alba di ieri è stata bersaglio di un attentato che ha provocato danni all'ingresso.

Il CMI condanna l'attacco e chiede a tutte le autorità boliviane di imitarlo.

Comunicato n. 526/09 - 16 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XII**

Partirà oggi il contingente di aiuti stanziato dalla Provincia di Palermo per l'emergenza terremoto in Abruzzo. Mezzi e personale si imbarcheranno alla volta di Civitavecchia, e da qui raggiungeranno il campo allestito a Tornimparte (AQ). Solidarietà per i terremotati in occasione del *Natale di Roma* dal 19 aprile. La celebrazione ufficiale si terrà martedì 21 aprile. Concerti, visite speciali, musei aperti gratuitamente faranno da cornice al giorno più gioioso per la Città eterna. In ogni evento sarà presente una raccolta fondi per i "fratelli d'Abruzzo".

Comunicato n. 527/09 - 16 aprile 2009

### **Il CMI a Cividale del Friuli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Cividale del Friuli (UD), nella piazza del Duomo, alla cerimonia di saluto ai militari della Brigata "Julia" recentemente rientrati dalla missione in Afghanistan. Tra le molteplici attività svolte, gli uomini dell'8° Reggimento Alpini hanno operato nelle aree di Bala Morghab, di Delaram, di Shouz e di Bala Baluk, svolgendo attività di natura operativa e umanitaria e contribuendo all'opera di stabilizzazione dell'area, mentre gli alpini del 7° Reggimento hanno operato supportando le Forze di Sicurezza nazionali afgane nelle attività di mantenimento della sicurezza. La Brigata Alpina "Julia", unità dell'Esercito dalla lunga e gloriosa tradizione ha ceduto il 3 aprile scorso, la responsabilità della regione ovest dell'Afghanistan.

Comunicato n. 528/09 - 16 aprile 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, all'inaugurazione delle due sedi di UNICRI, (agenzia internazionale preposta alla formazione, cooperazione tecnica e alla ricerca applicata per la prevenzione del crimine e la promozione della giustizia penale): quella istituzionale e di rappresentanza di Palazzo Ducale, e quella operativa al centro congressi "Il Ciocco" di Castelvecchio Pascoli (Barga). A Lucca, apre la prima sede distaccata al mondo del Laboratorio di UNICRI, il dipartimento della ricerca applicata dell'Istituto delle Nazioni Unite preposto alla prevenzione del crimine e alla giustizia. L'iniziativa, presentata in anteprima a Lucca ed alle Nazioni Unite a New York, prevede l'attuazione di cinque progetti dal Laboratorio sul dialogo e l'innovazione su: la creazione di consulte giovanili nazionali del bacino del Mediterraneo, l'utilizzo di strumenti di comunicazione innovativi per formare alla convivenza, contro il radicalismo, un gioco virtuale con Microsoft che riprodurrà scenari reali di sicurezza globale, la ricerca e l'analisi per la sicurezza durante i grandi eventi e un centro di informazione per contrastare il richiamo del terrorismo. Prossimamente UNICRI aprirà altri Laboratori a Lisbona e Boston.

Comunicato n. 529/09 - 16 aprile 2009

### **Il CMI a Salerno**

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, nella Sala del Gonfalone del Palazzo di Città, al convegno dal titolo: *I Paesi Sensibili della Campania*.

Comunicato n. 530/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIII**

Purtroppo c'è una 295a vittima, un giovane di 19 anni deceduto in ospedale, a Roma, a causa delle ferite riportate durante il terremoto. Le facciate delle chiese aquilane si accasciano scossa dopo scossa. Con il terremoto muoiono anche le vestigia della cultura e non è una morte lenta. Ogni edificio storico è esaminato da un rappresentante della sovrintendenza, un tecnico del CNR o dell'università, un vigile del fuoco e, quando serve, uno storico dell'arte.

Punti nevralgici sono la Basilica di Collemaggio, il Duomo, le Anime Sante, S. Bernardino.

La Basilica di Papa Celestino V è crollata a causa di un restauro maldestro degli anni 1960 ed è stata salvata dal ponteggio che ancora copre la facciata. I lavori erano appena terminati e ora si dovrà verificare quale effetto hanno avuto le scosse sui calcari bianchi e rossi che ricoprono la facciata. La prima cosa da fare è non spostare i detriti, per consentire a chi deve ripristinare architettura e dipinti di studiare la cinetica della caduta. Quando un'opera viene salvata prende immediatamente la via di Celano e del caveau dei Carabinieri.

Garantire la sicurezza di questo patrimonio sta diventando un problema serio: il terremoto ha aperto enormi squarci nei templi e mette a nudo affreschi e arredi che è difficile presidiare. I numerosi crolli sono riconducibili tanto alla vetustà degli edifici quanto ai consolidamenti effettuati in modo maldestro, ma in qualche caso se una chiesa va giù non è colpa dell'uomo: può dipendere dalla natura geologica del suolo e dall'orientamento della struttura, che l'ha resa particolarmente vulnerabile all'onda sismica.

Senza contare che le opere vicine, come il campanile, possono assorbire l'urto ma anche restituirlo, agendo come un martello distruttore. In alcuni casi, come per la chiesa della Concezione di Paganica (XVIII secolo), neppure i vigili del fuoco riescono a puntellare la facciata e sarà necessario ricorrere a ditte specializzate. Si stima che intervenire sul Duomo e su San Francesco, due gioielli del capoluogo, non costerà meno di 20 milioni di euro.

Comunicato n. 531/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Carsoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Carsoli (AQ), all'inaugurazione dei lavori di restauro della chiesa della Madonna del Carmine, da parte del Vescovo dei Marsi, S.E.R. Mons. Pietro Santoro. Oltre al Parroco, Don Enzo Massotti, hanno partecipato i rappresentanti istituzionali, gran parte della popolazione e volontari delle organizzazioni del CMI al ritorno da L'Aquila. All'offertorio sono stati portati all'altare i doni inviati dalle tante comunità di carmelitane sparse nel mondo: quelle di Lourdes hanno donato una tovaglia per l'altare, quelle di Haifa, in Terra Santa, una stola e le carmelitane di Roma lo scapolare per la statua della Vergine.

*Carseoli* potrebbe attestare di origini semitiche; dall'ebraico significherebbe "città della volpe" o "del lupo", secondo altri deriverebbe dal latino "castrum solis" ovvero "fortezza assoluta". L'antica città era situata sulla via Valeria a circa 63 km da Roma, a 3 km a ovest rispetto all'attuale Carsoli. Carseoli fu sottomessa ai Romani alla fine del IV secolo a.C. e rappresentò un importante avamposto fortificato contro gli attacchi dei Marsi. All'inizio del II secolo d.C. con la divisione dell'Italia in 17 province voluta da Adriano, Carseoli entrò a far parte della provincia dei Marsi. La caduta dell'Impero Romano d'occidente porta Carseoli nell'orbita dei Longobardi: le loro continue incursioni provocano devastazioni e distruzioni. Nonostante questo nel VII secolo, Paolo Diacono, ne parla ancora come di una delle città principali della provincia Valeria, quest'ultima entrata a far parte del Ducato di Spoleto. La Contea dei Marsi si costituì, tra la fine del IX e l'inizio del X secolo. Tra il X e l'XI secolo Carseoli viene indicata anche con il nome di Sala, concessione dall'allora potente abbazia Sublacense. Dal 993 il Conte dei Marsi Rainaldo risiede a Carseoli e, con il figlio Berardo ed il fratello Gualtiero, fa al monastero di Subiaco notevoli donazioni di territori Carseolani fra cui la chiesa di S. Maria, più tardi detta "in Cellis". Nel XII secolo Carsoli avrebbe ospitato S. Francesco e, verso la fine del secolo, vide il passaggio di Corradino di Svevia e di Carlo I d'Angiò. Passata sotto la contea di Albe (Tagliacozzo), divenne feudo degli Orsini e poi dei Colonna come sede di baronia, rimanendo a loro soggetta fino al 1806. Coinvolta in tutte le vicende politiche e sociali del '700 e dell'800, soprattutto perché posta alla frontiera con lo Stato Pontificio, Carsoli ha visto mutare il suo ruolo e la sua importanza economica in questi ultimi decenni, soprattutto con la creazione di un importante nucleo industriale e con l'apertura dell'autostrada.

Comunicato n. 532/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, all'inaugurazione del MiART. La facciata del Castello Sforzesco trasformata in un manifesto futurista di luci e parole. Una festa di luci e suoni per celebrare il Centenario del Futurismo, per proclamare la vivacità e l'energia dell'arte stessa. In occasione della serata inaugurale del XIV *MiArt*, protagonista è una proiezione di Marco Nereo Rotelli, che ripensa in chiave contemporanea l'idea del movimento, tema centrale della sperimentazione futurista. Sulla facciata della Torre del Filarete sono stati proiettati in sequenza alcuni disegni dello stesso architetto rinascimentale sulla "città ideale", e alcuni versi del Manifesto futurista di Marinetti.

Comunicato n. 533/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Reggio Calabria**

Il CMI ha partecipato, oggi a Reggio Calabria, presso la scuola elementare *Principe di Piemonte*, alla presentazione del libro "Il Principe di Piemonte" (Città del Sole Edizioni) di Mimma Suraci, sulla storia della scuola elementare la cui costruzione cominciò negli anni successivi al terremoto del 1908, nella vasta area adiacente al Castello Aragonese, ma fu ultimata solo nel 1925, quando fu intitolata al Principe ereditario Umberto di Savoia, Principe di Piemonte, figlio di Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena.

Comunicato n. 534/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Membri di organizzazioni del CMI hanno partecipato, oggi a Sanremo (IM), alla quarta ed ultima tavola rotonda, incentrata sul tema della fede, dal titolo "Famiglia, educazione e ...", organizzata dall'Ufficio Pastorale Diocesano e l'Ufficio Diocesano per la Famiglia di Ventimiglia-Sanremo nell'ambito dell'iniziativa *Un triennio per la famiglia*, in preparazione al Convegno Diocesano sulla Famiglia nel giugno 2009.

Il primo incontro, dedicato alla scuola, si è svolto lo scorso 12 dicembre a Bordighera, il secondo, sul tema del tempo libero, il 16 gennaio ad Arma di Taggia, il terzo, sui mass media, il 6 febbraio a Sanremo.

Comunicato n. 535/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Perugia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Perugia, su iniziativa della Giunta regionale dell'Umbria, alla presentazione del libro *Morte agli italiani!* (Infinito Edizioni) di Enzo Barnabà, che ripercorre le tappe di un episodio tragico nella storia dell'emigrazione italiana: il massacro di nove operai italiani linciati dalla folla ad Aigues Mortes, (Francia), il 17 agosto 1893.

Erano presenti l'autore, il Direttore dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea Alberto Sorbini, Alessandro Vestrelli del Servizio Rapporti Internazionali e Cooperazione della Regione Umbria, Eve Mongin, legale francese esperta di diritto internazionale, molti insegnanti e alcune classi delle scuole medie superiori di Perugia.

Eve Mongin ha commentato che questi fatti di cronaca sono del tutto sottaciuti negli stessi libri di storia francesi, ma la loro divulgazione sarà importante per migliorare i rapporti tra Italia e Francia, dove pure 4 milioni di francesi sono di origine italiana.

La vicenda narrata nel libro parla degli anni di fine Ottocento: ad Aigues Mortes, cittadina di 4.000 abitanti nella Camargue (vicina a Montpellier), una nutrita colonia di operai italiani, soprattutto provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Triveneto, trova occupazione nelle vicine saline, con il problema della casa, del mangiare, dei familiari rimasti in Italia. Con il tempo la diffidenza degli operai francesi verso i colleghi italiani (accusati di essere crumiri e di far scendere i salari) si fa sempre più accentuata e sfocia in una vera e propria rivolta. Causa degli scontri il tentativo di un piemontese di lavare un fazzoletto sporco di sale usando l'acqua potabile, preziosa proprio nei mesi estivi, e il conseguente scambio di minacce e irrisioni tra le due comunità. La mattina di giovedì 17 agosto, oltre 500 francesi armati di pietre, bastoni e forconi danno l'assalto agli improvvisati capanni e rifugi degli italiani. La caccia agli "italiens macaronis" dura due giorni. Il bilancio delle vittime non è possibile: si parla di nove persone, ma molti sono i feriti, altri sono gettati nelle paludi o nelle acque del Rodano e mai più ritrovati.

I fatti di Aigues Mortes hanno un bilancio tragico sia nell'immediato che negli anni successivi: alcuni degli esuli non fanno più ritorno a casa, continuando a vagabondare per le campagne del Monferrato, ormai ridotti a mendicanti. Anche in Italia si hanno in quell'agosto 1893 reazioni violente e scomposte.

La vicenda si conclude con un'inchiesta e un risarcimento da parte del governo francese.

Comunicato n. 536/09 - 17 aprile 2009

### **Il CMI a Sassuolo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sassuolo (MO), al convegno dal titolo *Le politiche di sicurezza a Sassuolo*.

Comunicato n. 537/09 - 18 aprile 2009

### **Auguri del CMI**

S.S. Benedetto XVI ha accolto la rinuncia presentata per raggiunti limiti d'età dal Cardinale Javier Lozano Barragán all'incarico di Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari ("Ministro della Sanità") ed ha chiamato a succedergli nel medesimo incarico S.E.R. Mons. Zygmunt Zimowski, Vescovo di Radom, elevandolo in pari tempo alla dignità di Arcivescovo.

Mons. Zygmunt Zimowski, nato a Kupienin (Polonia) il 7 aprile 1949, è stato ordinato sacerdote il 27 maggio 1973. Ha conseguito il Dottorato in Teologia Dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Università Leopold-Franzens di Innsbruck (Austria). Il 1 febbraio 1983 ha iniziato il servizio presso la Congregazione per la Dottrina della Fede. È stato nominato Cappellano di Sua Santità il 14 aprile 1988 e Prelato d'onore il 10 luglio 1999. È stato postulatore dei processi di Beatificazione e Canonizzazione di Karolina Kózka, del Rev. Roman Sitko e di Suor Maria Julittae Ritz. Ha insegnato ecclesiologia presso l'Università Cattolica di Lublino e presso l'Università Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia. È autore di 120 pubblicazioni, 40 lettere pastorali e di alcuni libri, nonché di numerosi articoli. Ha partecipato alla preparazione del Catechismo della Chiesa Cattolica specialmente nell'edizione polacca. Ha collaborato con la Sezione Polacca della Radio Vaticana. Nominato Vescovo di Radom il 28 marzo 2002, è stato ordinato nella Cattedrale di Radom il 25 maggio 2002 dall'allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Cardinale Joseph Ratzinger. Nella Conferenza Episcopale Polacca ha svolto i seguenti incarichi: Presidente della Commissione Episcopale della Dottrina della Fede, membro del Consiglio Permanente, dele-

gato per la Pastorale degli emigranti polacchi, membro della Commissione ecumenica e del Gruppo per i Contatti con il Consiglio ecumenico della Polonia, membro del Gruppo dei vescovi per la sollecitudine pastorale per Radio Maria e membro della Società Polacca di Mariologia. Conosce l'italiano, il tedesco, l'inglese, il francese e il russo. Il CMI si congratula con l'Arcivescovo Zygmunt Zimowski e rinnova la sua alta considerazione al Cardinale Javier Lozano Barragán, del quale ha potuto apprezzare e condividere numerosi e coraggiosi interventi in merito a temi eticamente sensibili, in particolare sul caso Eluana Englaro.

Comunicato n. 538/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIV**

Purtroppo c'è una 295<sup>a</sup> vittima, un giovane di 19 anni deceduto in ospedale, a Roma, a causa delle ferite riportate durante il terremoto.

Il CMI ha registrato con piacere l'annuncio del ministro per i Beni culturali della decisione "di istituire presso L'Aquila una sezione distaccata dell'Istituto nazionale del restauro, che è uno dei più specializzati e più importanti del mondo. In questo modo pensiamo che possiamo chiamare a L'Aquila studiosi, funzionari, tecnici del restauro, che possano accompagnare il restauro con un'attività formativa sul luogo".

Dopo il sisma che ha stravolto l'Abruzzo, i livelli di attenzione sulla stabilità degli edifici è salita ai massimi livelli. Anche nella Toscana, dove il terremoto è stato avvertito chiaramente. Ieri, in occasione di un sopralluogo nella chiesa di Santa Maria dell'Ellera sono state rilevate delle crepe (le due più importanti sulla parte destra della facciata), oltre alle lesioni sul tetto.

Tornimparte, Lucoli, Scoppito, le frazioni di Pettino, Sassa, Pagliare e San Marco Preturo di L'Aquila: sono le zone terremotate dove si dispiegherà l'intervento della Caritas diocesana di Roma e della delegazione del Lazio, ad ovest del capoluogo abruzzese, nell'area che confina con il Lazio. Si tratta di un territorio che conta 7.400 residenti, 4.800 dei quali "assistiti" dopo il sisma in circa 360 tende dislocate in molte micro aree.

Il 19 aprile, domenica *in albis*, si svolgerà la colletta nazionale indetta dalla CEI: nelle liturgie che si celebreranno in tutte le chiese d'Italia verranno raccolti i fondi da destinare in progetti a favore della popolazione abruzzese. Oblazioni possono essere indirizzate al ccp 82881004 (IBAN: IT77K0760103200000082881004) intestato a "Caritas diocesana di Roma", specificando nella causale *Colletta Terremoto Abruzzo*.

Comunicato n. 539/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI per i caduti di Nassiriya**

Il CMI ha partecipato, oggi a Pianezza (TO), alla cerimonia di inaugurazione del "Parco della Pace" e di un monumento dedicato ai caduti di Nassiriya e a tutti i caduti, civili e militari, impegnati in missioni di pace nel mondo. Erano presenti il Sindaco, Claudio Gagliardi, il Sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto, il Presidente della Provincia di Torino, il Vice Prefetto Claudio Ventrice, il Presidente della Commissione straordinaria per i diritti civili del Senato, Pietro Marcenaro, l'On. Massimo Romagnoli e il Gen. Giovanni Sulis.

Madrina della cerimonia Sabrina Brancato, vedova del Sottotenente dei Carabinieri Cavallaro, caduto a Nassiriya. Il parco, in borgata Castagna, è un'area verde di 2.000 mq dedicata ai caduti nelle missioni di pace. Al centro è stato posto un monumento in ricordo dei Caduti di Nassiriya. Il parco ha un settore commemorativo, dove è stato realizzato un viale con 19 alberi, in memoria dei 19 caduti di Nassiriya). La scultura è stata realizzata in rovere dei balconi a Sarajevo nel marzo 2008 dallo scultore Osvaldo Moi. Ve ne sono due analoghe a Novara e Torino. Il monumento rappresenta una testimonianza in particolare per le nuove generazioni affinché non dimentichino il sacrificio umano di coloro che hanno perso la vita per riportare la pace, la libertà e i principi della democrazia in Paesi martoriati da anni di massacri e violenze.

Comunicato n. 540/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Abbazia di S. Paolo fuori le Mura, all'inaugurazione dell'esposizione, per la prima volta al grande pubblico, della *Bibbia carolingia*, un prezioso codice miniato risalente al IX secolo, da parte del Segretario di Stato vaticano, il Cardinale Tarcisio Bertone. Il prezioso manoscritto, aperto sulla pagina miniata che introduce alle Lettere di San Paolo, è in mostra nell'androne d'onore dell'abbazia, mentre su un monitor posizionato nella sala antistante sarà possibile conoscerlo più approfonditamente. E' un manoscritto composto originariamente da 337 fogli membranacei e rilegato in marocchino rosso del sec. XVIII con cornici impresse in oro e fregi dorati sul dorso, con al centro una borchia raffigurante San Benedetto con bastone abbaziale e mitria, accompagnato dal corvo che gli allontana il pane avvelenato.

La Bibbia fu commissionata dal nipote di Carlomagno, Carlo II il Calvo, nell'866 e poi donata probabilmente nell'875 dallo stesso Imperatore (due anni prima della sua morte nel comune savoiardo di Avrieux), in occasione della sua incoronazione nella notte di Natale di quell'anno, a Papa Giovanni VIII, insieme al prezioso trono ligneo con i fregi in avorio, oggi custodito nella Basilica di San Pietro in Vaticano.

Con la minaccia di Enrico IV alle porte e l'elezione dell'antipapa Clemente III, S.S. Gregorio VII, che fu *Provisor Apostolicus* dell'Abbazia di S. Paolo fuori le Mura, intervenendo con ampie opere di restauro, preferì affidarla alle cure dei benedettini. Da allora, la Bibbia è stata sempre custodita dai monaci e, a parte piccoli trasferimenti dall'abbazia sulla via Ostiense alla residenza estiva del palazzo di San Calisto a Trastevere, non ha mai abbandonato le mura abbaziali, tranne nel gennaio del 1970, quando è stata sottoposta a interventi conservativi presso l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro.

Comunicato n. 541/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI a Mercogliano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Mercogliano (BN), all'inaugurazione di un *antiquarium* nella chiesa della Santissima Concezione. Nel delizioso museo sono conservati i tanti resti che sono stati rinvenuti nel corso dei secoli in quel sito di straordinaria importanza storica.

Tra i presenti il Vescovo di Avellino, S.E.R. Mons. Francesco Marino, e le autorità comunali.

Comunicato n. 542/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI a Bitonto**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bitonto (BA), nel restaurato Palazzo Sylos Calò, elegante edificio tardo rinascimentale che prospetta sulla vasta piazza del Castello, all'inaugurazione della Galleria Nazionale della Puglia, che diventerà il settimo museo nazionale pugliese, il primo dedicato all'arte moderna e contemporanea.

Comunicato n. 543/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI a Massarosa**

Il CMI ha partecipato, oggi a Massarosa (LU), alla riapertura di Villa Gori, storico centro culturale di Stiava, dopo il restauro che ha consentito la riqualificazione e l'ampliamento dei locali, in occasione del vernissage della mostra dedicata alle opere di Daphné Du Barry e di Marino Consani. E' stato anche realizzato un nuovo piano seminterrato, organizzato con sala espositiva, sala audio-video, sala lettura, spazi da destinare ai servizi e per l'accoglienza il tutto a norma di agibilità per persone svantaggiate. Un ascensore unisce inoltre il piano seminterrato e il piano terra con l'ufficio di ricevimento del sindaco, la segreteria, la zona accoglienza e ristoro e la sala conferenze con 98 posti a sedere. Le opere della Du Barry sono esposte da Montecarlo a Singapore, da New York a Honolulu. Tra le sue opere più conosciute nel mondo "La Fortuna" esposta al casinò di Montecarlo, la Principessa Grace e il Principe Ranieri III di Monaco, la Regina Beatrice I dei Paesi Bassi, oltre a soggetti di carattere religioso presenti in varie cattedrali del mondo. Di interesse artistico e culturale il volume delle opere della Du Barry che l'Amministrazione comunale ha fatto suo e che contiene anche una breve storia del Comune e di Villa Gori.

Comunicato n. 544/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI ad Issogne**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Issogne (AO), all'apertura dell' XI Settimana della Cultura.

Comunicato n. 545/09 - 18 aprile 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI parteciperà, da domenica 19 fino a martedì 21 aprile, al nutrito programma di appuntamenti con il quale Aosta celebrerà l'anno anselmiano, in occasione del IX centenario della morte dell'illustre valdostano, con seminari, conferenze, pubblicazioni, certamina, esposizioni, musica e proiezioni. Le celebrazioni si apriranno nella Chiesa Santa Croce, alle ore 21 domenica 19 aprile, con il VII Concerto di Sant'Anselmo. La valorizzazione del repertorio d'arte musicale sacra locale è l'obiettivo dell'appuntamento annuale: infatti, nel programma è inserita una parte attinta dalle trascrizioni dei manoscritti e stampe della Cattedrale affiancata ad una seconda parte dedicata alle musiche di grandi compositori europei. Sarà dunque l'occasione per riscoprire la bellezza di musiche che appartengono ad un patrimonio contenuto nella biblioteca capitolare di Aosta e che costituisce un momento per valorizzare gli aspetti fondamentali del plain-chant locale, attraverso le fonti musicali che vanno dal XI al XV secolo.

Lunedì 20 aprile, il Liceo classico XXVI febbraio, ospiterà il *Certamen anselmiano*, concorso di filosofia e latino rivolto agli studenti del IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado di tutta Italia. L'iniziativa, patrocinata dalla Società filosofica italiana e sostenuta dalla Regione, intende favorire la conoscenza del pensiero filosofico, della figura storica e dei testi di Anselmo. I vincitori saranno premiati martedì 21 alle ore 9.30 presso la sede dell'Università della Valle d'Aosta. *La vita di Anselmo* è il titolo della pubblicazione scritta da Eadmero, discepolo del santo, e da Giovanni di Salisbury e realizzata a cura di Monsignor Inos Biffi, Costante Marabelli e Stefano Maria Malaspina. Eadmero rappresenta la fonte principale della vita di Anselmo: avendo vissuto parecchi anni vicino a lui, ha potuto raccogliere molti racconti e particolari, anche relativi al periodo trascorso ad Aosta dal santo. Il libro sarà presentato lunedì alle ore 18 presso la biblioteca regionale di Aosta.

In questa occasione verrà presentata anche la pubblicazione *Anselmo d'Aosta, ritratto a più voci* di Tersilla Gatto Chanu. Infine, alle ore 20.15, verrà proiettato un film su temi attinenti alla spiritualità.

Martedì 21 aprile, alle ore 11 verranno presentati gli interventi svolti nella Cattedrale e sarà riaperto il Museo del Tesoro. Alle 17.30 sul sagrato meridionale della Cattedrale, sarà scoperta e benedetta l'opera *Certamen anselmiano* di Stephen Cox. Seguirà la solenne celebrazione eucaristica, alle 18, presieduta da Sua Eminenza il Signor Cardinale Giacomo Biffi, Arcivescovo metropolitano emerito, alla quale il Vescovo di Aosta ha invitato tutti i Vescovi del Piemonte.

Comunicato n. 546/09 - 19 aprile 2009

### **Il CMI a Modena**

Il CMI ha partecipato, ieri sera a Modena, presso il Teatro Comunale Luciano Pavarotti, al concerto di solidarietà per le vittime del terremoto in Abruzzo, con musiche di: Bizet, Thomas, Rogers and Hammerstein, Sondheim, Bernstein, arie e songs dai più famosi musical americani.

Comunicato n. 547/09 - 19 aprile 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, ieri a Fano (PU), all'inaugurazione della prima fase di restauro della sconosciuta chiesa di S. Francesco che a breve diventerà uno spazio per mostre, convegni e concerti. Dopo la messa in sicurezza dell'edificio stabile, ed in attesa dell'inizio della seconda fase dei lavori per il recupero di tutti gli stucchi originali, lo spazio, splendido esempio di architettura ecclesiastica medievale risalente al 1336 purtroppo devastato dal terremoto del 1930, è da ieri a disposizione della cittadinanza. La riapertura della chiesa ha coinciso anche con la mostra, al Museo Civico Malatestiano di Fano *Redire: 1427-2009. Ritorno alla luce*, che celebra un'altra importante fine di restauro: quella del Farsetto di Pandolfo III Malatesta, una sorta di giubbotto con il quale il Signore di Fano fu seppellito nel 1427 nella chiesa di S. Francesco, luogo dove la mummia del condottiero fu ritrovata nel 1995.

Comunicato n. 548/09 - 19 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XV**

Una nuova scossa di terremoto è stata purtroppo avvertita, questa mattina, in provincia dell'Aquila, alle ore 6.52, di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato a Fossa, Poggio Picenze e San Panfilo d'Ocre.

Oggi, la mongolfiera del Comune di Capannori raccoglierà fondi per i terremotati d'Abruzzo, su iniziativa della diocesi di Lucca. Vari gli enti pubblici e privati che partecipano: la Provincia di Lucca, il Comune di Capannori che mette a disposizione la propria mongolfiera e il Comune di Viareggio che patrocina l'iniziativa e ospita, in Piazza Mazzini il volo vincolato dalle ore 15 alle 17. Sarà l'Arcivescovo di Lucca, S.E.R. Mons. Italo Castellani, ad inaugurare l'iniziativa, insieme al Sindaco di Capannori, all'Assessore provinciale alla Viabilità e alla protezione civile ed alle rappresentanze del Comune di Viareggio. Il *Centro per la Cooperazione Missionaria* della Diocesi di Lucca destinerà tutti i fondi raccolti a Viareggio interamente alla *Caritas* per l'emergenza terremotati d'Abruzzo.

Altre tre notizie sono importanti per la popolazione de L'Aquila: il Consiglio dei ministri si riunirà il 24 aprile, il Santo Padre Benedetto XVI sarà in visita il 28 aprile e la magistratura aquilana è impegnata ad approfondire diversi aspetti legati alla costruzione di alcuni edifici pubblici che sono crollati a seguito del sisma del 6 aprile scorso e che hanno provocato morti e feriti.

Volontari delle organizzazioni del CMI scenderanno nuovamente la settimana prossima in Abruzzo, per la quinta missione.

Comunicato n. 549/09 - 19 aprile 2009

### **Il CMI a Berlino**

Il CMI ha partecipato, oggi a Berlino (Germania), al convegno dedicato al decennale delle sessioni inaugurale del Bundestag, nel restaurato Reichstag, che decise il trasferimento della capitale federale tedesca da Bonn (300.000 abitanti) a Berlino (3.400.000 abitanti).

Comunicato n. 550/09 - 19 aprile 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, a Sanremo (IM), nella chiesa delle Carmelitane, con la Comunità romana ortodossa alla processione poi alla Sacra Liturgia di Pasqua che ha visto l'alba del giorno di Risurrezione.

Cristo è Risorto - Veramente è Risorto, Alleluia.

Comunicato n. 551/09 - 20 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella Basilica Papale di San Giovanni, al dibattito sul tema *Quando finisce la*

vita? nell'ambito del ciclo dei *Dialoghi in cattedrale* tra Francesco D'Agostino, Presidente nazionale dell'*Unione giuristi cattolici italiani*, e la bioeticista Maria Luisa Di Pietro, Copresidente di *Scienza&Vita*.

L'incontro è stato introdotto dal Cardinale Vicario Vallini e moderato dall'Arcivescovo Rino Fisichella, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita e Rettore della Pontificia Università Lateranense.

#### Comunicato n. 552/09 - 20 aprile 2009

##### **Il CMI a Modena**

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena, alla posa simbolica della prima pietra del Museo Enzo Ferrari, proprio nel luogo in cui ancora sorge la casa dove il Drake nacque nel 1898. La casa, che conserva ancora oggi intatti nelle strutture il corpo abitativo e l'officina di lavorazioni meccaniche del padre Alfredo, verrà restaurata ed integrata nel nuovo complesso, la cui copertura gialla, sagomata come il cofano di un'auto da corsa, si propone di diventare una nuova icona cittadina.

Il museo si propone di celebrare la figura del grande costruttore modenese e di valorizzare la sua città di Modena, come centro di eccellenza nella produzione automobilistica, integrandosi nella rete di offerta turistica della Motor Valley, che già vede il grande successo di pubblico della Galleria Ferrari di Maranello.

I lavori dovrebbero concludersi nella primavera 2011, per un costo stimato in 15 milioni di euro.

L'obiettivo è arrivare a circa 200mila visitatori all'anno.

#### Comunicato n. 553/09 - 20 aprile 2009

##### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XVI**

Sono 31.386 gli interventi effettuati dai Vigili del Fuoco nelle aree colpite dal terremoto che hanno ricevuto 5.434 tende da 6 posti, 107.289 coperte, 44.852 posti letto completi, 9.851 brandine pieghevoli, 96 impianti elettrici completi per tendopoli, 58 generatori, 4 torri faro, 216 padiglioni igienici con doccia. Il materiale è stato trasportato in 1.373 container con circa 350 autoarticolati. I Vigili del Fuoco operano attualmente sul territorio con 2.437 unità operative. In azione 142 sezioni operative, 90 funzionari tecnici e direttivi (ingegneri ed architetti) specializzati in verifiche di stabilità delle strutture, 13 squadre per un totale di 90 unità specializzate in tecniche speleo alpino fluviali, 6 squadre specialistiche per ricerca persone sotto le macerie (Usar, Urban Search Rescue) con attrezzature specifiche come geofoni, termocamere, attrezzature per il taglio del cemento armato, 5 unità cinofile oltre le due del Comando dell'Aquila. In totale vengono impiegati 1.111 mezzi tra cui 29 autoscale, 11 autogrù, 51 mezzi movimento terra, 35 torri faro, 3 autobotti per la fornitura di 5.200 litri di acqua potabile, 3 mezzi mobili attrezzati per la trasmissione satellitare, 3 ponti radio mobili e 3 elicotteri provenienti dai reparti volo di Pescara e Roma con equipaggio integrato con aerosoccorritori specializzati in tecniche speleo alpinistiche.

A Viareggio, ieri, la mongolfiera del Comune di Capannori ha raccolto fondi per i terremotati d'Abruzzo, su iniziativa della diocesi di Lucca, alla presenza dell'Arcivescovo di Lucca, S.E.R. Mons. Italo Castellani, che ha inaugurato l'iniziativa. I fondi raccolti sono stati interamente devoluti alla Caritas per l'emergenza terremotati d'Abruzzo.

La Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane (CLAAI) della provincia di Salerno, in collaborazione con la sede di Milano e quella di Avezzano (a circa 50 km da L'Aquila), ha lanciato l'iniziativa: "Adottiamo le imprese artigiane terremotate", che affianca la raccolta fondi cui già provvede *Solidarietà Artigiana Onlus*. Il progetto consiste nell'inviare attrezzature e macchinari per aiutare la ripresa delle attività produttive delle piccole e medie imprese della zona, fra cui moltissimi laboratori, capannoni e botteghe la cui attività è stata stroncata dalle scosse sismiche.

#### Comunicato n. 554/09 - 21 aprile 2009

##### **Auguri del CMI**

Padre Saverio Cannistrà del Sacro Cuore, Superiore provinciale della provincia italiana della Toscana, è stato eletto nuovo Preposito Generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi.

Dopo l'elezione e l'accettazione dell'incarico, il nuovo Superiore Generale ha pronunciato la Professione di fede. Subito dopo, intonando il Te Deum tutti i Capitolari si sono recati in processione alla cappella della Domus Carmeli, dove ciascuno dei presenti ha dimostrato la propria vicinanza al Padre Saverio Cannistrà con un abbraccio fraterno, accompagnato dal canto dell'Ecce quam bonum e del Nada te turbe di S. Teresa di Gesù.

Padre Cannistrà, che succede a Padre Luis Aróstegui Gamboa, eletto Preposito Generale nel maggio 2003, nelle sue prime parole davanti ai capitolari, ha affermato che di fronte alla difficoltà di questo nuovo incarico che l'Ordine gli affida "ho sentito che Dio mi prendeva e che nell'abbraccio con voi potevo fidarmi di Dio".

Il nuovo Superiore Generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi ha 50 anni ed è originario di Catanzaro. Ha studiato Filologia presso la Scuola Normale di Pisa e ha ottenuto il Dottorato in Teologia Dogmatica presso l'Università Gregoriana di Roma. E' stato professore nella Facoltà di Teologia del Teresianum di Roma e attualmente insegna Cristologia e Antropologia teologica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, a Firenze. E' entrato nel Noviziato nel 1985 e ha emesso la sua prima Professione l'anno seguente. Nel 1990 ha fatto la professione solenne.

E' stato ordinato sacerdote nell'ottobre 1992.

L'Ordine dei Carmelitani Scalzi ha circa 4.600 religiosi, 2.600 dei quali sacerdoti.

Comunicato n. 555/09 - 21 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XVII**

Ieri il Ministro della Pubblica amministrazione e Innovazione ha dichiarato: "Il terremoto è stato una grande occasione per dimostrare un'Italia diversa, l'Italia della Protezione civile che funziona. Adesso il terremoto sia anche l'occasione per dimostrare che si può fare la ricostruzione nella trasparenza e nell'efficienza, cosa che nel passato non si era propria verificata. Efficienza nel senso di delimitare esattamente l'area degli interventi e dei danni ed evitando che l'area si estenda a mezza Italia, e su questo Bertolaso ha già detto parole chiarissime. Trasparenza vorrà dire che tutto il sistema di ricostruzione: finanziamenti, appalti, controlli, verifiche, aventi diritto, ecc., sia totalmente accessibile e on line. E su questo sto preparando, in base alle mie competenze ministeriali, opportuni approcci normativi e di controllo. Perché questo sarà un elemento di semplificazione e accelerazione. E attraverso il controllo dell'opinione pubblica se sarà tutto on line. Se tutti i beneficiari, le ditte, se tutti gli appalti e le spese saranno on line, noi avremo 60 milioni di controllori. Un controllo vero e reale, non burocratico, fatto di carte attraverso le carte".

La terra trema ancora, purtroppo. Domenica 19 aprile, una scossa di terremoto di magnitudo di 3.9 è stata avvertita in Valle d'Aosta alle 14.39, soprattutto nella zona di Aosta ovest e della Valle del Lys. L'epicentro è stato tra Asti e Torino, nei comuni di Bra, Pocapaglia, Sanfrè. La scossa è stata avvertita anche a Torino. Lunedì 20 aprile, una nuova replica con magnitudo 3.1 è stata avvertita alle ore 9.13 in Abruzzo. Le località prossime all'epicentro sono Pizzoli, Barete e L'Aquila.

Comunicato n. 556/09 - 21 aprile 2009

### **Il CMI a Dolceacqua**

Il CMI ha partecipato, a Dolceacqua (IM), presso la Sala Consiliare, alla presentazione del Progetto *Contea di Nizza, uno spazio storicamente transfrontaliero* (Le Comté de Nice, un espace historique transfrontalier). A presentare il progetto il Consigliere delegato al Patrimonio Storico, Lingua e Cultura Nizzarda della Città di Nizza, e i Sindaci dei 6 comuni italiani che, fino al 1860, facevano parte della Contea di Nizza: Dolceacqua, Rocchetta Nervina, Isolabona, Pigna, Perinaldo e Apricale. Importante e qualificata la delegazione della Città e dell'Università di Nizza.

La Contea di Nizza era costituita da un mosaico di territori divisi tra mare e montagna. Nel corso dei secoli si è definita e formata un'identità comune: arte, letteratura, architettura, ma anche lingua e tradizioni che trovano nella città di Nizza il suo centro nevralgico. Nel 1860 la contea di Nizza uscì dal Regno sabauda, del quale era entrati a far parte pacificamente nel 1388 con il Conte Rosso Amedeo VII, e venne annessa alla Francia, fatta eccezione per i comuni di Isolabona, Rocchetta, Apricale, Perinaldo, Pigna e Dolceacqua, i quali entrarono nel Regno d'Italia costituitosi nel 1861; nel 1947 i comuni di Tenda, La Brigue e Molière si riunirono a loro volta alla Francia. La Contea di Nizza divenne così un territorio transfrontaliero dove i diversi Comuni italiani e francesi conobbero destini differenti. Nonostante le vicende storiche e la seconda guerra mondiale, i legami che uniscono questi comuni sono ancora vivissimi ed i progetti "transfrontalieri" europei danno l'occasione di rinnovarli e di mettere in comune le ricchezze, siano culturali od economiche, in un unico grande progetto al tempo stesso alpino e mediterraneo di cui la "Strada Reale Nizza - Torino" diverrebbe il denominatore comune.

I 6 comuni italiani infatti hanno sottoscritto un accordo tra loro proprio per l'organizzazione di tutte le attività legate a questo accordo e presenteranno per l'occasione un logo che sarà utilizzato nelle varie occasioni di promozione. Molteplici sono gli obiettivi del progetto, tra i quali: riallacciare i rapporti, dopo 150 anni di separazione a seguito delle cessioni di Nizza alla Francia nel 1860, al fine di valorizzare e trasmettere il patrimonio linguistico e culturale di questo territorio che un tempo costituiva la contea di Nizza; organizzare manifestazioni culturali e scientifiche tra i partners al fine di mettere in comune le conoscenze; organizzare scambi culturali nell'ambito di festeggiamenti che evidenzino le radici comuni; organizzare con regolarità scambi tra scolaresche (scuole elementari, medie inferiori e superiori), associazioni giovanili, gruppi sportivi e culturali al fine di favorire la reciproca conoscenza di questo territorio transfrontaliero; far conoscere ai rispettivi abitanti del territorio la storia, i prodotti tipici e l'ambiente naturale del circondario; cooperare al fine di promuovere azioni di carattere culturale per far conoscere le millenarie ricchezze di questo territorio; avviare in collaborazione con le Università di Nizza, Imperia, Genova e Torino, un polo di ricerca sul patrimonio storico del contado di Nizza, per approfondire le conoscenze di questi territori e restituirle alle rispettive popolazioni sotto forma di esposizioni, incontri, conferenze, pubblicazioni; cooperare al fine di valorizzare la "Strada Reale Nizza - Torino", vero asse portante economico, politico e culturale di questo territorio, per farla conoscere e promuoverla come itinerario turistico; cooperare per dare vita, all'interno della "Delegazione del Patrimonio Storico lingua e cultura nizzarda", ad un gruppo di coordinamento dei comuni firmatari della Carta; impegnarsi a promuovere questa Carta presso organismi ed enti pubblici: regioni, province, Prefetture, Conseils Généraux, Communautés Urbaines, Comunità Montane e distretti territoriali senza dimentica-

re, naturalmente, le istituzioni nazionali ed europee e gli uffici del turismo; costruire progetti trasversali di ricerca e di valorizzazione culturale appoggiandosi a questi stessi organismi ed istituzioni per la ricerca di finanziamenti incrociati; sviluppare questo grande progetto culturale nel rispetto delle singole peculiarità e dello sviluppo sostenibile che sono patrimonio di questo territorio transfrontaliero.

Comunicato n. 557/09 - 21 aprile 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Aosta, alla solenne celebrazione eucaristica presieduta da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Giacomo Biffi, inviato speciale di S.S. Benedetto XVI, in chiusura delle tre giornate di festeggiamenti che la Valle d'Aosta ha dedicato al suo figlio più illustre, Sant'Anselmo. In una Cattedrale vestita, restaurata e stracolma di fedeli e autorità, il Porporato ha letto il messaggio inviato per l'occasione dal Santo Padre, a ricordo del Santo valdostano: "Ho appreso con gioia che Aosta, nella ricorrenza del IX centenario della morte del Santo, si sta distinguendo per un insieme di opportune e intelligenti iniziative - scrive il Papa - specialmente con l'accurata edizione delle sue opere, nell'intento di far conoscere e amare gli insegnamenti e gli esempi di questo illustre suo figlio. Affido a Lei, venerato Fratello [Cardinal Biffi], il compito di recare ai fedeli dell'antica e cara Città di Aosta l'esortazione a guardare con ammirazione e affetto a questo grande loro concittadino, la cui luce continua a brillare in tutta la Chiesa, soprattutto là dove sono coltivati l'amore per le verità della fede e il gusto per il loro approfondimento mediante la ragione. E, infatti, la fede e la ragione - fides et ratio - si trovano in Anselmo mirabilmente unite. Con questi sentimenti invio di cuore per Suo tramite, venerato Fratello, al Vescovo, Mons. Giuseppe Anfossi, al clero, ai religiosi e ai fedeli di Aosta e a quanti prendono parte alla celebrazioni in onore del "Dottore magnifico" una speciale Benedizione Apostolica, propiziatrice di copiose effusioni di favori celesti".

Il messaggio del Pontefice ha richiamato poi i tratti salienti della figura di Sant'Anselmo "grande monaco, teologo e pastore d'anime, la cui opera ha lasciato una traccia profonda nella storia della Chiesa. La ricorrenza costituisce infatti un'opportunità da non perdere per rinnovare la memoria di una tra le figure più luminose nella tradizione della Chiesa e nella stessa storia del pensiero occidentale europeo. L'esemplare esperienza monastica di Anselmo, il suo metodo originale nel ripensare il mistero cristiano, la sua sottile dottrina teologica e filosofica, il suo insegnamento sul valore inviolabile della coscienza e sulla libertà come responsabile adesione alla verità e al bene, la sua appassionata opera di pastore d'anime, dedito con tutte le forze alla promozione della "libertà della Chiesa", non hanno mai cessato di suscitare nel passato il più vivo interesse, che il ricordo della morte sta felicemente riacendendo e favorendo in diversi modi e in vari luoghi".

Nell'omelia il Cardinale Biffi ha puntato l'attenzione sull'attualità del messaggio e degli insegnamenti del Santo valdostano, cui ha riconosciuto un "posto prestigioso e benefico nella storia della Chiesa, nella storia della santità, nella storia del pensiero umano". Non è mancato il richiamo a quel rapporto tra fede e ragione, tanto caro al Santo Valdostano. "Ai nostri giorni non sono pochi, e non sono tra i meno sicuri di sé e i meno loquaci, quelli che giudicano fede e ragione due forme di cognizione tra loro incompatibili e del tutto alternative: chi ragiona (essi affermano) non ha bisogno di credere; e chi crede per ciò stesso esce dall'ambito della razionalità (così ritengono con irremovibile e dogmatica convinzione). Anselmo rabbrivirebbe davanti a questo atteggiamento mentale. Per lui - e per ogni cristiano adeguatamente informato - la fede non solo non è separabile dalla ragione e non la mortifica, ma è addirittura l'esercizio estremo e più alto della nostra facoltà intellettiva".

La Valle d'Aosta chiude così la tre giorni di celebrazioni per ricordare il suo concittadino più illustre. Seminari, conferenze, pubblicazioni, certamina, esposizioni, musica e proiezioni hanno caratterizzato parte di questo ricco panorama di appuntamenti di cui fanno parte anche gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale valdostano, quali gli interventi che hanno dato nuovo volto alla Cattedrale di Aosta e alla Collegiata di Sant'Orso. Il calendario di appuntamenti e iniziative per celebrare Sant'Anselmo è ancora ricco. Tra questi dall'1 al 3 ottobre si svolgerà un'altra tappa fondamentale di questo percorso: il congresso internazionale sulla figura di Sant'Anselmo.

Comunicato n. 558/09 - 21 aprile 2009

### **Il CMI a Corleone**

Il CMI ha partecipato, oggi a Corleone (PA), alla riapertura, dopo lavori di restauro, della Real Casina di caccia di Ficuzza. Sono state anche presentate le attività realizzate negli ultimi anni dal Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, che fanno della Riserva un polo di eccellenza per la conservazione della biodiversità. Tra queste la Banca regionale del germoplasma vegetale, il laboratorio didattico presso il Centro di recupero della fauna selvatica e l'innovativo Piano di gestione selvicolturale dell'area naturalistica, realizzato in collaborazione con l'Università di Palermo.

Ficuzza, 682 m s.l.m., è al centro del vasto bosco demaniale omonimo. Re Ferdinando IV qui fece costruire una palazzina di caccia nel 1799, dopo aver acquistato feudi appartenenti al clero. E' stato il primo nucleo della borgata. Il progetto della palazzina venne redatto dall'architetto regio Carlo Chenchi con modifiche apportate dall'architetto Venanzio Marvuglia.

L'edificio ha pianta rettangolare con prospetto dalle linee neoclassiche dell'architettura siciliana, sovrastato dal gruppo scultoreo del dio Pan e della dea Diana con al centro lo stemma borbonico.

Assieme alla palazzina vennero costruiti i fabbricati minori e la piazza centrale. Attorno a quest'ultima si sviluppò il piccolo centro. Nel 1871 Ficuzza venne affidata all'Amministrazione forestale, che amministrerà il bosco, la palazzina, la borgata e gli abitanti. Divenuta meta preferita per la villeggiatura da parte della nobiltà palermitana agli inizi del XX secolo (fu dichiarata stazione climatica montana nel 1901), fu sempre maggiore la richiesta per la concessione di terreni demaniali al fine di costruire nuove residenze. L'Amministrazione regionale delle Foreste e del Demanio della regione Sicilia rifiutò le concessioni e lo sviluppo edilizio della borgata si arrestò. Nel 1884 la località venne raggiunta dalla linea ferroviaria a scartamento ridotto, in esercizio fino al 1959. Ficuzza fu sede di una stazione e la linea attraversava il vasto bosco. Il bosco è stato compreso nella Riserva naturale orientata Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago, istituita dalla regione Sicilia nel 2000. La riserva ha una estensione di 7397 ettari, e comprende ambienti di particolare pregio ambientale e naturalistico oltre alla ricchezza della vegetazione e della fauna.

Comunicato n. 559/09 - 21 aprile 2009

### **Il CMI per i bambini**

Il CMI ha partecipato, oggi, presso la Fondazione Europea Dragan, alla conferenza della Dott. Fosca Nomis dal titolo *La condizione dei bambini e delle bambine nei conflitti armati*, in chiusura della terza sessione intitolata *L'Europa di fronte a drammi umani ed emergenze sociali* per l'anno accademico 2008-09.

L'Unicef ha denunciato che negli ultimi dieci anni due milioni di bambini sono rimasti vittime delle guerre, nonostante la Convenzione sui diritti dell'infanzia, ratificata da 193 Stati, sancisca il loro diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo e ad essere protetti da ogni forma di violenza. La salvaguardia dei civili, e in particolare dei bambini, in caso di conflitti armati diventa pertanto una priorità sempre più urgente. In questo contesto, la conferenza ha fatto riflettere sulla necessità di un rinnovato impegno a garantire il godimento dei diritti umani, in particolare del diritto alla salute, all'educazione e alla vita familiare dei bambini coinvolti in conflitti armati.

Comunicato n. 560/09 - 22 aprile 2009

### **Il CMI propositivo**

Il CMI nota con perplessità che, ieri sera, le autorità municipali di Lubiana, capitale della Slovenia, hanno deciso di intitolare nuovamente una delle strade principali a Tito, il defunto dittatore della Jugoslavia comunista. La decisione ha raccolto 24 voti a favore e quattro contrari, con il Partito democratico che non ha partecipato al voto per protesta. Il suo leader, Dimitri Kovacic, ha dichiarato che una tale decisione calpesta la memoria delle vittime del terrore comunista. Il sindaco di Lubiana, Zoran Jankovic, ha detto che "I fatti storici possono essere interpretati in modo diverso, ma ciò non deve impedire di intitolare strade col nome di personalità storiche".

Per le stesse ragioni storiche, il CMI propone dunque alle autorità municipali di Lubiana che sia dedicata una via ciascuno all'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, al Re dei Serbi, dei Croati e dei Sloveni Pietro I, ai Re di Jugoslavia Alessandro I e Pietro II e al Reggente Paolo !

Comunicato n. 561/09 - 22 aprile 2009

### **Auguri del CMI**

Il CMI saluta il primo centenario del Premio Nobel e Senatore Rita Levi-Montalcini alla quale porge i migliori auguri per il traguardo che questa illustre torinese ha raggiunto con ininterrotta operosità ed interessi sia scientifici, culturali, sociali che solidali, in particolare con la Fondazione che porta il suo nome dedicata all'accesso delle donne all'istruzione e del loro avanzamento civile nei paesi in via di sviluppo, in particolare in Africa.

Comunicato n. 562/09 - 22 aprile 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, questa sera a Milano, presso la Casa armena, alla conferenza dal titolo *La figura di Raphael Lemkin (1900-59 giurista polacco) e del concetto di genocidio*, a cura della Prof. Giulia Lami dell'Università degli Studi di Milano. Intermezzo musicale: Ani Martirosyan ha accompagnato la soprano Rosy Svazlian.

Pietro Kuciukian ha presentato il video *Grida del silenzio* di Valeria Parisi, produzione 3D.C.

Comunicato n. 563/09 - 22 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XVIII**

Il prossimo 28 aprile, il Santo Padre reciterà il *Regina Coeli* nel Piazzale della Guardia di Finanza di Coppito alla presenza delle autorità e del personale impegnato nei soccorsi. Sarà presente nel Piazzale la statua della Madonna di Roio, Nostra Signora della Croce davanti alla quale il Papa deporrà una rosa d'oro. La prima tappa della visita sarà alla tendopoli di Onna, uno dei centri più colpiti dal sisma, dove il Vescovo di Roma pregherà per i defunti e

saluterà i presenti. In auto raggiungerà successivamente L'Aquila dove si fermerà alla Basilica di Collemaggio. Qui Benedetto XVI si soffermerà presso l'urna del suo predecessore Celestino V e deporrà come omaggio uno dei palli pontifici. Quindi incontrerà un gruppo di studenti presso la Casa dello Studente. Infine arriverà al Piazzale della Guardia di Finanza dove il Pontefice terrà un discorso dopo quelli dell'Arcivescovo del capoluogo abruzzese, Mons. Giuseppe Molinari, e del Sindaco.

La Germania ha confermato l'impegno per la ricostruzione a Onna, comune tra i più colpiti dal sisma abruzzese, e il suo Ministro degli Esteri, Frank-Walter Steinmeier, nella conferenza stampa congiunta con il Ministro degli Esteri italiano, ha ricordato come la scelta di Onna non sia casuale, sottolineando che "la cittadina era stata distrutta dalle truppe naziste". Un'attenzione particolare sarà dedicata alla Cattedrale distrutta.

Nelle aree colpite dal terremoto sono state finora effettuate 8.000 verifiche degli edifici lesionati. Di questi 34% risulta compromesso mentre 9% potrebbe essere reso agibile con interventi specifici.

La tragedia dell'Abruzzo ha generato una solidarietà nazionale che ha, come precedente, solo l'alluvione di Firenze. L'immediata capacità reattiva della protezione civile e dell'intero mondo del volontariato ha spinto il governo e larga parte delle forze politiche a preannunciare un impegno corale per la più celere e ordinata ricostruzione. Dopo il necessario tempo del pianto e del dolore e superata la prima fase dell'emergenza è giunto il tempo di agire.

Comunicato n. 564/09 - 23 aprile 2009

### **Il CMI e l'Ordine del Tricolore**

Il CMI apprende con preoccupazione la notizia della proposta di legge 1.360, in virtù della quale verrebbe istituito un "Ordine del Tricolore" da concedere a partigiani, deportati nei lager nazisti e militari della RSI. Non è possibile equiparare chi combatté, attivamente o passivamente, contro la barbarie nazista e chi, anche qualora fosse in buona fede, la sostenne, contribuendo a perpetuare un sistema criminale che mieté senza pietà né giustificazione milioni di vittime innocenti.

Il CMI ricorda anche che la RSI fu, di fatto, uno stato fantoccio nelle mani dei nazisti, che strumentalizzò il Tricolore carpando la buona fede di chi desiderava servire generosamente la Patria. Una Patria che aveva il suo Governo legittimo a Brindisi e che fu servita eroicamente da tutti i militari che, mantenendo fede al proprio giuramento, combatterono nel rinato Esercito Regio arruolandosi nel Primo Raggruppamento Motorizzato, evolutosi poi nel Corpo Italiano di Liberazione, oppure preferirono patire le privazioni dei campi nazisti piuttosto che aderire alla RSI. L'Ufficio Storico dell'Esercito Italiano stima che i Caduti militari italiani nella guerra di liberazione (che sarebbe più corretto definire Campagna d'Italia) siano stati più di 80.000.

Non si può offenderne la memoria attribuendo onori e prebende a chi fu responsabile della loro morte.

Comunicato n. 565/09 - 23 aprile 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Milano, presso l'Aula Moranti del Centro congressi FAST, all'incontro sul tema: *L'Italia di fronte ai target europei al 2020.*

Comunicato n. 566/09 - 23 aprile 2009

### **Il CMI ad Urbino**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Urbino, a Palazzo Battiferri, presso la Facoltà di Economia, al seminario sul tema: *L'integrazione europea dopo il Trattato di Lisbona.*

Comunicato n. 567/09 - 23 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XIX**

Due nuove scosse di terremoto sono state purtroppo avvertite, ieri mattina, in provincia dell'Aquila. La prima alle ore 00.26 di magnitudo di 3.2 con l'epicentro localizzato tra i comuni di Cansano, Campo di Giove e Pettorano sul Gizio; la seconda alle ore 10.53, di magnitudo 2.8 con l'epicentro tra i comuni di Rocca di Cambio, Sant'Eusanio Forconese e Rocca di Mezzo.

La situazione meteorologica rimane instabile con la presenza di piogge sparse e deboli ma costanti. Oggi la situazione è in lieve peggioramento. Previsti forti rovesci, piogge diffuse anche a carattere temporalesco e di forte intensità. La temperatura registrata su L'Aquila e zone circostanti è di 11 gradi centigradi.

La fondazione culturale di Amsterdam *Quelli di Astaroth*, con l'Università di Amsterdam, organizza questa sera uno spettacolo di beneficenza a favore delle vittime del terremoto in Abruzzo. Il mondo artistico e culturale del Regno dei Paesi Bassi ha raccolto con entusiasmo l'invito a partecipare a questa prima iniziativa pubblica per aiutare concretamente l'Abruzzo. Dalle 18 alle 21, presso la Oude Lutherse Kerk/Aula Magna dell'Università di Amsterdam (Singel 411), allo spettacolo *Een reis door Abruzzo - Viaggio in Abruzzo* parteciperanno, oltre agli artisti di *Quelli di Astaroth*, la mezzosoprano Carla Regina, la Compagnia teatrale Toneelgroep Amsterdam, il cantante Tednedle, la coreografa Margherita Bencini e tanti altri esponenti della cultura italo-neerlandese ad Amsterdam.

Inoltre, verranno messe all'asta le foto abruzzesi di Antonio Di Maggio. Altri artisti offriranno le proprie opere per la raccolta fondi che, insieme al ricavato dei biglietti d'ingresso ed alle donazioni, serviranno alla ricostruzione dell'Università de L'Aquila, per una più rapida ripresa della vita accademica. Obiettivo dell'iniziativa, alla quale parteciperà una rappresentanza del CMI, anche quello di rafforzare i legami tra l'Università di Amsterdam e quella de L'Aquila, in particolare per quanto riguarda i progetti di ricerca congiunti presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e il CERN a Ginevra.

Il Comune di Senigallia organizza oggi, alle ore 21, presso il Teatro La Fenice, un importante concerto di solidarietà: *Senigallia per l'Abruzzo*.

Comunicato n. 568/09 - 23 aprile 2009

### **Il CMI a S. Bartolomeo al Mare**

Il CMI ha partecipato, oggi a S. Bartolomeo al Mare (IM), presso la Sala Convegni Punto Nautico, all'inaugurazione della mostra fotografica *San Bartolomeo al Mare e il suo Golfo Ieri e...*, finalizzata alla raccolta fondi per il servizio nazionale di cani guida per i ciechi.

Comunicato n. 569/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI per il Vicebrigadiere (I)**

Il CMI esprime un sentimento di profondo cordoglio ai familiari ed ai colleghi dell'Arma dei Carabinieri per il tragico episodio in cui il Vice Brigadiere Marino Ferraro, 42 anni, ha sacrificato la propria vita per salvaguardare la sicurezza e l'interesse della collettività.

Comunicato n. 570/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI solidale con gli Armeni**

Il CMI ha partecipato, oggi, alle seguenti cerimonie:

- Roma. Alle ore 17.30, nella chiesa armena di S. Nicola da Tolentino, S. Messa Solenne in rito armeno presieduta da Mons. Hovsep Kelekian in suffragio del milione e mezzo di martiri armeni, vittime del genocidio del 1915 perpetrato dall'allora governo turco. Al termine ha avuto luogo una processione partita dalla Chiesa per fermarsi nella piazza antistante per la funzione di requiem celebrata da Padre Keghart Vahuni di fronte al memoriale del Khatch'kar.

- Napoli. Alle ore 19.00, nella Chiesa S. Maria della Vittoria, S. Messa presieduta da Don Franco Rapullino in suffragio del milione e mezzo di martiri armeni, vittime del genocidio dal 1915. Al termine è stata deposta una corona d'alloro al Monumento ai Martiri, in Piazza dei Martiri, e letta la Preghiera recitata dal Servo di Dio Giovanni Paolo II quando, durante la sua visita pastorale in Armenia, si recò al Memoriale di Tzitzernakaberd di Erevan, il 26 settembre 2001. A cura dell'AI RH Onlus, con il patrocinio della Comunità armena di Roma e della Provincia di Napoli.

- Milano. Alle ore 10.30, all'Altare Maggiore della Basilica di Sant'Ambrogio, Divina Liturgia in rito armeno. Al termine omaggio al Khatchkar a lato della Basilica.

- Venezia. Alle ore 10.30, presso il Collegio Armeno Moorat Raphael, S. Messa in memoria dei martiri del genocidio. E' seguita l'inaugurazione della mostra documentaria-fotografica dedicata ai massacri di Adana, Cilicia, del 1909, tragico preludio dello sterminio del 1915 e di cui ricorre il centenario. E' seguito un pranzo fraterno. A conclusione si è tenuta una rappresentazione teatrale sul genocidio armeno, organizzata dal laboratorio di teatro Cantiere Artemide del Liceo Piero Gobetti di Firenze, in collaborazione con l'Associazione culturale Venti Lucenti.

- Padova. Alle ore 11, presso il Municipio (Via VIII Febbraio), deposizione di una corona di alloro presso il bassorilievo in bronzo a ricordo dei martiri del Genocidio degli Armeni. Interventi: Sindaco di Padova e rappresentante della Comunità ebraica e della Comunità armena di Padova. Letture di alcuni studenti delle scuole di Padova con l'accompagnamento di musiche armene eseguite da Claudio Fanton.

Comunicato n. 571/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Aosta, nell'aula magna Sant'Anselmo dell'Università della Valle d'Aosta, alla sessione valdostana del *Colloquio internazionale sulla convenzione europea dei diritti dell'uomo*, nel 60° anniversario del Consiglio d'Europa e del 50° dell'effettiva entrata in vigore della *Corte europea dei diritti dell'uomo*. La sessione faceva parte di un programma articolato su cinque giornate, da martedì 22 a sabato 25 aprile, con una serie di conferenze e di seminari tra Aosta e Torino. Il Prof. Laurence Van Drooghenbroeck, docente presso le *Facultés universitaires Saint-Louis* di Bruxelles, ha parlato di "obligations positives de punir pour assurer l'effectivité des droits de l'homme dans les rapports entre particuliers", e Vladimiro Zagrebelsky, giudice della *Corte europea dei diritti dell'uomo*, ha presentato una relazione sulle "sources d'inspiration et la motivation des arrêts de la Cour européenne des droits de l'homme".

Comunicato n. 572/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XX**

E' stata trasferita presso il Policlinico di Modena Eleonora Calesini, l'ultima delle persone estratte vive a 42 ore dalla scossa devastatrice. 20 anni, di Mondaino (RN). Il Prof. Tiziano Curti, che ha in carico la paziente, sostiene che lungo l'iter della sua permanenza sarà necessario coinvolgere anche altri colleghi prima di formulare un quadro diagnostico e terapeutico preciso della situazione e di sciogliere la prognosi.

Una nuova scossa di terremoto è stata purtroppo avvertita, ieri, in provincia dell'Aquila, alle ore 17.14, di magnitudo 4.0. L'epicentro è stato a Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, Villa S. Angelo.

A Cervinara (AV), oggi alle ore 17, sarà presentato *Il brigantaggio nella Valle Caudina* di Gennaro Formato (Edizioni *Il Caudino*) su fatti ed avvenimenti tra il 1861 e il 1865 che videro protagonisti bande di briganti e i soldati italiani del Generale Cialdini, con la popolazione costretta a subire le violenze dei briganti e l'inflessibilità della legge militare. I saluti saranno portati dal Commissario straordinario della Provincia di Avellino e dal sub commissario alla Cultura. Interverranno il Prof. Filippo D'Oria dell'Università Federiciana e il Prof. Francesco Barra dell'Università Salernitana. Moderatore Alfredo Marro, giornalista. Sarà presente l'autore. Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto ai terremotati d'Abruzzo.

Sabato 25 aprile ore 18 Teatro "Apollo" di Mogliano (MC), a favore dei terremotati dell'Abruzzo, allievi del corso di canto del Conservatorio di Fermo, dei corsi di canto della Prof. Anna Maria Fichera e del Prof. Graziano Monachesi, offriranno un Concerto Lirico interpretando celebri arie del repertorio operistico accompagnati al pianoforte dalla Prof. Cesarina Compagnoni. Opere di Mozart, Verdi e Puccini. Il Prof. Monachesi si esibirà interpretando dall'Opera Don Carlos. L'iniziativa è congiuntamente organizzata dal Comune di Mogliano, dal Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Battista Pergolesi" di Fermo, diretto dalla Prof. Silvia Santarelli e dalla benemerita Associazione Culturale "Bichi Reina Leopardi Dittajuti".

Si terrà domenica 26 aprile alle ore 20.30, a Sanremo (IM), presso la Chiesa parrocchiale di Coldirodi, un concerto di beneficenza degli Alpini a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, con il coro ANA "Monte Macca-relo" e la fanfara ANA "Colle di Nava".

Comunicato n. 573/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI a Salerno**

Il CMI ha partecipato, oggi a Salerno, presso Palazzo Genovesi, all'inaugurazione della mostra delle fotografie vincitrici del III Concorso Nazionale di Fotografia "Città di Salerno", bandito dall'Associazione culturale *Colori mediterranei* in collaborazione con Salernoturismo ed il fotografo Enzo Figliolia, con 526 fotografie di 76 partecipanti di tutta Italia ed anche dall'estero.

Comunicato n. 574/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI a Trieste**

Il CMI ha partecipato, oggi a Trieste, presso l'Aula Magna del Liceo Dante, alla conferenza del Dott. Diego Marani, scrittore, vincitore del premio *Grinzane Cavour* 2001 e del *Campielo* 2003, dal titolo *L'integrazione tra culture nell'Europa senza frontiere*.

Comunicato n. 575/09 - 24 aprile 2009

### **Il CMI a Venezia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Venezia, presso la Galleria Contemporaneo, all'inaugurazione della mostra di Margherita Morgantini.

Comunicato n. 576/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI per il Vicebrigadiere (II)**

Il CMI ha reso omaggio al Vice Brigadiere Marino Ferraro alla camera ardente allestita al Cimitero Parco di Torino, Carabiniere travolto da un treno ieri mentre stava inseguendo un pusher. In forza al Nucleo Radiomobile di Torino, il militare era sceso da un'auto di pattuglia nei pressi di corso Principe Oddone per inseguire a piedi uno spacciatore quando, dopo aver scavalcato la recinzione della ferrovia, tra le stazioni Porta Susa e Dora, non si è accorto di un treno in arrivo.

Comunicato n. 577/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI per il 25 aprile**

Oggi, 25 aprile, il CMI denuncia superate posizioni ideologiche e rende omaggio alle truppe regolari dell'Esercito Regio, che risalendo la penisola combattendo a fianco degli alleati contribuirono con grandi sacrifici a liberare l'Italia, ed a tutti i partigiani che si batterono per la loro patria e non per un'ideologia massificante e criminale. Molti di loro erano cattolici, liberali e monarchici.

Comunicato n. 578/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI al capigruppo Pdl alla Camera dei Deputati**

Il CMI conferma la sua totale opposizione all'equiparazione tra chi partecipò alla Resistenza e quanti aderirono alla Repubblica di Salò, anche se prova rispetto per tutti i Caduti, anche quelli che hanno combattuto per una causa sbagliata e persa. Il CMI invita il capogruppo del Pdl alla Camera dei Deputati a far ritirare la proposta di legge AC 1.360 che "equipara i repubblicani ai partigiani", prendendo esempio dal Sindaco di Roma, che ha firmato la doverosa petizione contro quella proposta d'iniziativa dei Deputati Barani, Angeli, Barba, Barbieri, Bocciardo, Caldoro, Castellani, Castello, Catone, Cesaro, Ciccio, Cristalli, De Angelis, De Corato, De Luca, De Nichelo Rizzoli, Di Biagio, Di Virgilio, Dima, Divella, Gregorio Fontana, Fucci, Garofano, Girlanda, Holzmann, Labocchetta, Lo Monte, Giulio Marini, Mazzoni, Riccardo A. Merlo, Migliori, Petrenga, Rosso, Sardelli, Sbai, Torrisi, Valentini, Ventucci, Vessa e Zacchera. Infatti gli On. Corsini, Fogliardi e Narducci (Pd) hanno ritirato la loro firma il mese scorso, dissociandosi da questa iniziativa di Deputati che si voleva bipartisan. L'articolo 2 della proposta di legge AC 1.360/XVI prevede infatti che "la nuova onorificenza potrà essere conferita: a tutti coloro che hanno prestato servizio militare per almeno sei mesi, anche a più riprese, in zona di operazioni, nelle Forze armate italiane durante la guerra 1940-45 e invalidi o nelle formazioni armate partigiane o gappiste regolarmente inquadrati nelle formazioni dipendenti dal Corpo volontari della libertà; ai combattenti della guerra 1940-45; ai mutilati e invalidi della guerra 1940-45 titolari di pensione di guerra; agli ex prigionieri o internati nei campi di concentramento o prigionia; ai combattenti nelle formazioni dell'esercito nazionale repubblicano durante il biennio 1943-1945.

Comunicato n. 579/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI ringrazia il Sindaco di Roma**

Il CMI ringrazia il Sindaco di Roma per aver firmato la doverosa petizione contro la proposta di legge sull'equiparazione fra partigiani e sostenitori della Repubblica di Salò. La firma si è svolta a Forte Bravetta, dove il Sindaco ha deposto una corona d'alloro presso la Stele, che ricorda gli italiani fucilati nel periodo di occupazione nazista.

Comunicato n. 580/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Mignano Monte Lungo**

Il CMI ha organizzato, oggi al Sacrario di Mignano Monte Lungo (CE), un omaggio a tutti i caduti della II Guerra mondiale.

Comunicato n. 581/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI ad Anzio**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Anzio (RM), un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 1.056 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia: 1.053 tombe sono di soldati britannici, 1 canadese, 1 neozelandese, 1 sudafricano.

Comunicato n. 582/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI ad Arezzo**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Arezzo, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 1.266 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la campagna d'Italia, in particolare della 2<sup>a</sup> Divisione neozelandese nonché della 4<sup>a</sup> e dell'8<sup>a</sup> Divisione Indiana.

Comunicato n. 583/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Cassino**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Cassino (FR), un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale, dopo le celebrazioni al Sacrario di Mignano Monte Lungo. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 4.266 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito (Regno Unito, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, India, Pakistan, un soldato dell'Armata rossa e 284 militari non identificati) caduti durante la Campagna d'Italia. E' seguita un'identica cerimonia al cimitero polacco, poi al cimitero tedesco di Cassino.

42.000 marinai, soldati ed aviatori delle forze del Commonwealth morirono durante la Campagna d'Italia; di essi 38.000 sono sepolti nei 37 *War Cemetery* del Commonwealth e 1.500, i cui resti sono stati cremati, sono commemorati sui monumenti apposti in tre di questi cimiteri. I nomi di 4.000 soldati i cui luoghi di sepoltura sono ignoti sono ricordati nel Monumento Commemorativo di Cassino; quello dei marinai ed aviatori dispersi sono ricordati nei monumenti eretti nei loro porti di partenza e nel Monumento ai Caduti delle Forze Aeree a Malta. Nessuno dei cimiteri di guerra è solamente un cimitero del campo di battaglia ma ciascuno contiene tombe di caduti ivi raggrup-

pate da zone più ampie, dopo che i combattimenti si erano allontanati. Molti di essi però furono iniziati come cimiteri di campi di battaglia e tutti hanno un particolare significato in relazione alla campagna.

Comunicato n. 584/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Bari**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Bari, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 2.164 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia: 1.548 tombe sono di soldati britannici, 210 di canadesi, 162 sudafricani, 72 di neozelandesi, 41 di australiani, 47 di indiani, 5 di altri cinque Stati. Anche in questo Cimitero spicca il simbolico blocco marmoreo della *Pietra del Ricordo* ed è presente la *Croce del Sacrificio*.

Comunicato n. 585/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Bologna**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Bologna, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale, prima delle celebrazioni per il Marchese Guglielmo Marconi a Sasso Marconi.

Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 184 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia (non solo nell'area di Bologna): 125 tombe sono di soldati inglesi, 31 di canadesi, 11 di sudafricani, 5 di neozelandesi, 3 di indiani, 3 di australiani, 2 di maltesi, 1 di un palestinese e 1 di un membro del Pioneer Corps dell'Africa del sud.

Comunicato n. 586/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Cesena**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Cesena (FC), un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 775 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia.

Il cimitero fu allestito per i Caduti nelle battaglie avvenute nelle zone circostanti nel novembre 1944, durante l'avanzata su Rimini e Forlì ed oltre.

Comunicato n. 587/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Faenza**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Faenza (RA), un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 1.152 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia.

Il cimitero fu allestito per i Caduti dell'avanzata tra Rimini e la linea Gotica nel novembre 1944.

Comunicato n. 588/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Forlì**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Forlì, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 495 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia.

Il cimitero fu allestito dalla 10a Divisione Indiana arrivata al fronte nell'ottobre 1944 ed impegnata in duri combattimenti fino al dicembre 1944. Al suo interno si trova il Monumento Commemorativo delle Cremazioni (769 Caduti) dedicato agli Ufficiali e soldati Hindu e Sikh Caduti durante la Campagna d'Italia, dal 16 aprile all'ottobre 1944 e poi fino alla fine della Guerra.

Comunicato n. 589/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Milano, nel parco del Trenno, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 421 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia. Il cimitero fu allestito nelle vicinanze della Cascina Bellaria.

Comunicato n. 590/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Padova**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Padova, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale, dopo le celebrazioni per il Marchese Guglielmo Marconi a Sasso Marconi. Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 517 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il co-

mando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia: 391 tombe sono di soldati britannici, 15 di canadesi, 72 di sudafricani, 26 di neozelandesi, 7 di australiani, 2 del Pioneer Corps dell'Africa del sud e 4 di altri Stati.

Comunicato n. 591/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Piangipane**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery nella frazione di Piangipane di Ravenna, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale, in particolare i 700 ebrei caduti con la divisa britannica.

Il *War Cemetery*, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 33 tombe di militari della Brigata Ebraica appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia.

Un centinaio di caduti ebrei sono sepolti in Romagna, di questi ben 41 appartenevano alla Brigata Ebraica e sono stati sepolti in cinque cimiteri diversi: Piangipane di Ravenna, Forlì, Faenza, Bologna e Coriano.

Comunicato n. 592/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Pompei**

Il CMI ha partecipato, oggi a Pompei (NA), all'omaggio comunale reso a tutti i caduti della II Guerra mondiale, con la deposizione di una corona di fiori al Monumento ai Caduti da parte del Sindaco.

Comunicato n. 593/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha organizzato, oggi al War Cemetery di Roma, un omaggio a tutti i caduti del Commonwealth della II Guerra mondiale, dopo le celebrazioni all'Altare della Patria. Il *War Cemetery* del Testaccio, uno dei 37 del Commonwealth presenti in Italia, ospita 426 tombe di militari appartenenti alle forze alleate sotto il comando del Regno Unito caduti durante la Campagna d'Italia: 355 tombe sono di soldati britannici, 28 di sudafricani, 22 di canadesi, 10 di neozelandesi, 4 di australiani, 2 di indiani, 2 di palestinesi, 1 di Mauritius, 1 del Pioneer Corps dell'Africa del sud, 1 delle Indie occidentali.

Comunicato n. 594/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI si rallegra dei messaggi pervenuti agli Armeni**

Nel tradizionale discorso rivolto alla comunità armena statunitense nel Giorno della Memoria ed atteso dagli armeni di tutto il mondo, il nuovo presidente statunitense Barak Obama non ha tradito le aspettative. Dopo la sua visita in Turchia agli inizi del mese durante la quale aveva chiaramente ribadito il proprio pensiero, Obama ha riconfermato una posizione già nota, ripetutamente esposta nei mesi passati, e che solo una sorta di prudenza diplomatica non consente di esternare appieno. Come già anticipato in "*Akhtamar on line*" (n. 71 del 1.4.09), Obama, pur non utilizzando il termine inglese "Genocide" si è ripetutamente rivolto con il termine "Medz Yeghern" ("Il Grande Male") con il quale gli armeni indicano il genocidio del 1915. Si tratta di un passaggio importantissimo, anche se si attendono nell'immediato futuro ulteriori incisive iniziative, a cominciare dall'approvazione delle mozioni in corso di discussione al Senato ed al Congresso degli USA. La Turchia si trova ora con le spalle al muro; il presidente del più importante stato suo alleato ha chiaramente riaffermato la propria convinzione che gli eventi del 1915 vanno inquadrati come "*genocidio*" e per farlo ha usato proprio l'espressione utilizzata dal popolo armeno per tale circostanza. Un ennesimo atto di accusa ad una nazione, quella turca, che - ormai - può solo aggrapparsi a qualche virgolettato per difendere una posizione indifendibile. I turchi di allora sono stati chiaramente ed a più riprese indicati come genocidiari; solo i turchi di oggi continuano a non vedere od a fingere di non vedere!

*"Il Medz Yeghern deve vivere nella nostra memoria così come vive nei cuori del popolo armeno"*. Barak Obama.

Il Sindaco di Roma ha inviato il seguente messaggio: "Eccellenze, cari amici, nell'impossibilità di essere fisicamente con voi oggi, saluto la numerosa comunità degli armeni in Italia e suoi rappresentanti, rinnovando la mia partecipazione ideale a questo evento commemorativo. Nella Giornata della Memoria armena mi preme ricordare quanto questa amministrazione si sia impegnata per mantenere vivo il ricordo delle vittime del Novecento, affinché non si ripetano più le tragedie che purtroppo si sono compiute nell'ultimo secolo. In questo senso sono lieto che la Giunta comunale abbia deliberato questo atto teso al recupero della memoria, intesa come impresa intellettuale e morale alla quale ci siamo dedicati fin dall'insediamento in Campidoglio e alla quale continueremo a dedicarci con crescente energia anche in futuro. Vi abbraccio tutti idealmente".

Comunicato n. 595/09 - 25 aprile 2009

### **Il ricordo del genocidio armeno al Parlamento italiano**

*Intervento della Sen. Albertina Soliani al Senato il 23 aprile 2009*

SOLIANI (PD). Signor Presidente, prendo la parola per ricordare alla Presidenza e all'Aula, alla vigilia del 24 aprile, che domani è celebrata in tutto il mondo la giornata (si tratta del 94° anniversario) del genocidio armeno. Lo ricordo anche a nome dell'Intergruppo parlamentare di amicizia Italia-Armenia, recentemente costituitosi, che vede

presenti i parlamentari di tutti i Gruppi politici di Camera e Senato. Domani mattina le comunità armene di Roma ricorderanno la grande sofferenza storica non solo del popolo armeno, ma dell'intera area europea e per le comunità armene della diaspora nel mondo. Questo momento verrà ricordato domani mattina alle 11, nella chiesa degli armeni in via Giulia a Roma, Volevo ricordare questo evento al Parlamento italiano perché la coscienza del genocidio - che oggi continua a dividere, ma vede anche momenti di ricerca comune tra i popoli coinvolti nella vicenda - possa avere attenzione e sostegno per un mondo pacificato anche attraverso la vicenda del popolo armeno, per quanto riguarda l'Europa, ma anche il nostro Paese e l'intera comunità internazionale. (Applausi dal Gruppo PD).

PRESIDENTE. La ringrazio, senatrice Soliani. La Presidenza si associa al suo richiamo e alle valutazioni non solo sulla giornata di domani, che ricorda la sofferenza tremenda che ha subito questo popolo, ma anche per il dovere che abbiamo, perché un futuro di pace e di convivenza non si costruisce dimenticando le tragedie del passato: si costruisce se tali tragedie vengono assunte da tutti come riferimento, perché non si ripetano. Quindi, nessuno dei presenti sulla scena di quell'area è responsabile per quel genocidio; diverrebbe responsabile se quel genocidio non venisse assunto come esistito, come condanna comune e come impegno a guardare oltre. Da questo punto di vista, la pacificazione che c'è stata in Europa rispetto al nazismo si è basata proprio su questo: non dimenticare un'atrocità e saper guardare oltre. L'episodio che mi è rimasto sempre in mente - Mitterrand e Kohl che si danno la mano di fronte al cimitero nelle Ardenne - è uno dei momenti su cui dobbiamo e dovremmo costruire anche questa memoria rispetto al genocidio in Armenia.

*Intervento dell'On. Sandra Zampa alla Camera il 23 aprile 2009*

SANDRA ZAMPA (PD). Signor Presidente, onorevoli colleghi, prendo la parola a nome dell'Intergruppo parlamentare di amicizia Italia-Armenia che si è costituito nelle scorse settimane, riprendendo peraltro un'iniziativa già avviata nella scorsa legislatura. Prendo la parola per ricordare che novantaquattro anni fa, nella notte del 24 aprile 1915, con l'arresto a Istanbul di duecento leader della comunità armena iniziò la persecuzione verso quel popolo, che poi si trasformò in genocidio degli armeni. Tra il 1915 e il 1917 una gran parte dei 2 milioni di armeni che vivevano nell'attuale Turchia fu deportata in massa in un'opera di trasferimento della popolazione decisa dal movimento dei Giovani turchi che allora era al potere. Il numero delle vittime uccise dalla fame, dalla violenza, dagli stupri e delle torture fu enorme. Il genocidio sarà ricordato domani in molti luoghi dalle comunità armene d'Italia. Sarà ricordato a Napoli, a Padova, a Venezia, a Firenze, a Milano. E anche qui a Roma, nella chiesa armena di san Nicola di Tolentino, dove sarà celebrata una messa solenne in rito armeno. Numerose sono anche le iniziative commemorative di carattere storico e scientifico, che, ovviamente, aspirano a ridurre sempre più l'area di non conoscenza di quei fatti o addirittura di silenzio, laddove sono conosciuti, su quella in grande tragedia della storia contemporanea. Su quei fatti, voglio ricordarlo con orgoglio, si è pronunciato senza incertezze il Parlamento italiano nel 2000, riconoscendo il genocidio degli armeni. Noi oggi, da quest'Aula, vogliamo dire agli armeni che nella giornata della memoria anche noi ricordiamo (Applausi).

Comunicato n. 596/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Sasso Marconi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sasso Marconi (BO), alle tradizionali celebrazioni nell'anniversario della nascita del Marchese Guglielmo Marconi, il 25 aprile 1874.

Le manifestazioni hanno voluto anche ricordare il centenario del Nobel in Fisica allo scienziato. Oltre la S. Messa di suffragio nel Mausoleo, ci sono state diverse iniziative tra le quali, nella frazione di Pontecchio, Giovanni Pintori, Flavio Favelli e Maurizio Osti sono stati i vincitori dei *Premi Internazionali Guglielmo Marconi*, rispettivamente nelle categorie Pittura, Scultura e Arte Elettronica. Ai vincitori viene dedicata una mostra antologica, che quest'anno è accompagnata dalla pubblicazione di un volume illustrativo della storia dei Premi, dedicata a tutti gli artisti insigniti. Mostre allestite presso gli spazi bolognesi di Corte degli Isolani per Maurizio Osti, di Strada Maggiore per Giovanni Pintori e del Chiostro di San Giovanni in Monte per Flavio Favelli. Nato nel 1988, il Premio Marconi è stato attribuito negli anni ad artisti come Max Bill, Bruno Munari, Luigi Veronesi, Nicola Evangelisti, Tullio Pericoli, Pietro Cascella, Salvatore Scarpitta, Emilio Vedova, Arnaldo Pomodoro, Giuseppe Maraniello.

Comunicato n. 597/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXI**

Attività della Forze Armate dopo il terremoto: oltre 1.500 persone, 170 tra escavatori, ruspe, torri di illuminazione, oltre 100 mezzi ruotati, 20 elicotteri e sette aerei: sono queste le cifre principali dell'impegno delle forze armate italiane nelle operazioni di soccorso per il terremoto in Abruzzo. Gli interventi sono diretti dal Gen. Maurizio Fioravanti. Il Comando Operativo di vertice Interforze (COI) ha inviato lo staff dell'ITA-JFHQ, il nuovo comando interforze di reazione rapida, che sta operando presso il centro di Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile (DICOMAC). Altri militari operano presso i Centri Operativi Misti (COM). I militari hanno rimosso le macerie degli edifici crollati, in particolare ad Onna; allestito e gestito tendopoli a L'Aquila, sull'aeroporto di Preturo, ad Onna, Prata d'Ansidonia e in altre località; allestito e gestito una cucina da campo da 4.000 pasti al giorno a

L'Aquila e tre da 500 pasti allestite presso il 33° Reggimento artiglieria terrestre e Campo di Pile; contribuito a ripristinare e far funzionare il tratto ferroviario L'Aquila-Terni con 26 capistazione e tre macchinisti militari; gestito le attività di volo a Preturo per gli elisoccorsi e le ricognizioni; ripristinato viabilità e svolto scorte a L'Aquila, S. Elia, S. Demetrio e S. Felice d'Ocre; allestito posti di medicazione avanzati a Preturo e nella tendopoli di Lucoli, vicino Poggio Piceno; supportato la viabilità ai varchi del centro storico dell'Aquila; partecipato a sistemare la rete idrica e l'approntamento di 17 shelters wc/docce; condotto le attività di urbanizzazione dei campi in termini di allestimento di impianti elettrici interni ed esterni, ripristino viabilità interna mediante posa di stabilizzato di cava. L'Arma dei Carabinieri partecipa con 2.000 militari del Comando regionale "Abruzzo", rinforzati da altri 300 tratti dalle regioni vicine e da alcuni elementi specialistici. Tra questi vi sono 7 unità cinofile per la ricerca di dispersi; un nucleo per l'identificazione delle vittime di disastri; un'aliquota del Comando carabinieri per la tutela della salute, addetta in particolare al controllo della salubrità delle acque; 16 stazioni mobili in sostituzione delle caserme danneggiate; due elicotteri con compiti di ricognizione e trasmissione delle immagini; nuclei di collegamento dotati di apparati satellitari avanzati.

Con epicentro a Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo e San Panfilo D'Ocre, un evento sismico è stato registrato nella notte del 23 al 24 aprile con una magnitudo 4.0. Un'altra scossa è stata avvertita, ieri alle ore 16.24, di magnitudo 3.0. L'epicentro è stato a L'Aquila, Pizzoli e Lucoli. Oggi, un evento sismico è stato registrato alle 9.18 con magnitudo 2.6, con epicentro a L'Aquila, Pizzoli, Scoppito e Collimento.

Comunicato n. 598/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Cagnes-sur-Mer**

Il CMI ha partecipato, oggi a Cagnes-sur-Mer (Contea di Nizza), alle tradizionali feste dell'ulivo e delle confraternite, organizzate al Cros-de-Cagnes dalla *Confrérie de l'Olivado de Provence*.

Comunicato n. 599/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Camporosso**

Il CMI ha partecipato, oggi a Camparosso (IM), dopo la S. Messa, nella Sagrestia, alla presentazione dei lavori di restauro (sette anni !) del polittico cinquecentesco, con al centro la statua lignea di San Marco Evangelista, Patrono della parrocchia. L'opera presenta il *Cristo pantocrator* attorniato dai simboli dei quattro Evangelisti. Sotto si nota la scena dell'annunciazione e la Vergine con il Bambino che riceve l'omaggio di Giovanni Battista adolescente. Sempre a scendere sono raffigurati i santi diaconi Stefano e Lorenzo. Accanto alla statua di San Marco, che mostra il libro dei Vangeli al capitolo della risurrezione, vi sono gli Apostoli Pietro e Paolo nella loro rappresentazione classica. Chiude in basso l'opera la rappresentazione della deposizione dalla croce di Cristo attorniato dai dodici apostoli. La mattina si è conclusa con una colazione di beneficenza durante il quale si sono raccolti fondi per le popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

Comunicato n. 600/09 - 25 aprile 2009

### **Il CMI a Soliera**

Il CMI ha partecipato, oggi a Soliera (MO), all'inaugurazione della XVIII Biennale di Pittura *Città di Soliera*, con 516 quadri in concorso. La manifestazione compie quarant'anni. La sua prima edizione ebbe luogo nella primavera del 1969 come documenta il volume che ripercorre la sua storia.

La mostra ospita la personale del pittore toscano Gianfranco Pogni, vincitore del Premio *Città di Soliera 2007*.

Comunicato n. 601/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI a Matera**

Il CMI ha partecipato, ieri a Matera, presso il Palazzo del Governo, all'inaugurazione della mostra *Le collezioni Nugent Formica e Doria. Dipinti del XVII e XVIII Secolo*, nell'ambito dei grandi eventi promossi MiBAC a chiusura della XI *Settimana della Settimana della Cultura*. Erano presenti il Prefetto, il Direttore regionale del MiBAC, il curatore Michele Saponaro della soprintendenza BSAE della Basilicata e la Direttrice del laboratorio di restauro della Soprintendenza e redattrice del saggio storico-artistico pubblicato in un opuscolo che accompagna la mostra.

Comunicato n. 602/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI a Chambéry**

Il CMI ha partecipato, oggi a Chambéry (Savoia), al "Phare", all'ordinazione episcopale del Rev.do Mons. Philippe Ballot, da parte del Primate delle Gallie ed Arcivescovo metropolitano di Lione, Cardinale Philippe Barbarin, assistito dall'Arcivescovo metropolitano di Lille, Mons. Laurent Ulrich, già Arcivescovo di Chambéry, e dell'Arcivescovo di Besançon, Mons. André Lacrampe, alla presenza del Nunzio Apostolico in Francia, Mons. Fortunato Baldlli, di 23 Vescovi, 150 sacerdoti e 31 Diaconi.

Il Rev.do Mons. Philippe Ballot, finora Vicario Generale di Besançon, è stato nominato Arcivescovo di Chambéry e Vescovo di Saint-Jean-de-Maurienne e Tarentaise (Francia) il 14 gennaio 2009 dal Santo Padre. Nato il 2 ottobre 1956, a Corbenay (Haute-Saône), nell'arcidiocesi di Besançon, alunno dei Seminari Minori di Luxeuil e di Besançon, ha compiuto gli studi filosofici e teologici del primo ciclo presso il Seminario interdiocesano di Dijon. Nel biennio 1976-78 ha prestato il servizio di cooperazione internazionale come insegnante nel seminario minore di Bossangoa, nel Centrafrica, e ha studiato Diritto Civile. Nel 1981 ha iniziato il secondo ciclo di studi seminaristici nel Seminario interdiocesano di Besançon, per continuarli nel Seminario Francese di Roma, frequentando i corsi dell'Università Gregoriana. Ha conseguito la Licenza in teologia nel 1986. Nel biennio 1986-88 ha frequentato i corsi di Diritto Canonico dell'*Institut Catholique* di Parigi. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1985 per l'arcidiocesi di Besançon, ha ricoperto i seguenti incarichi ministeriali a Besançon : Membro dell'équipe sacerdotale della parrocchia Saint-Pie X (1986-88); Cappellano dei collegi Saint-Joseph e Sainte-Ursule, e del liceo Saint-Paul (1988-91); Responsabile del *Foyer-Séminaire de Jeunes de la Maîtrise* (1991-96). È stato quindi Coordinatore del complesso pastorale del "*Val de la Dame Blanche*", a Châtillon (1996-2001) e nello stesso tempo, Giudice, poi Vicario giudiziale aggiunto (1998), e Vicario giudiziale (1999) al Tribunale interdiocesano di Franche-Comté. Responsabile aggiunto dell'Insegnamento Cattolico a Besançon, incaricato dell'animazione pastorale, ha svolto il ministero presso il decanato di *Banlieue-Val de l'Ognon* (2001-04). Dal 2004 è Vicario Generale, Delegato dio-cesano per la Vita religiosa e referente ecclesiale per la pastorale della comunicazione e dell'annuncio della fede.

Comunicato n. 603/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla dedicazione di una chiesa a San Massimiliano Kolbe da parte del Cardinale Vicario. La nuova chiesa parrocchiale, a Ponte di Nona, è stata progettata dall'architetto Mattia Del Prete.

Comunicato n. 604/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI per il Vicebrigadiere (III)**

Il CMI ha partecipato, oggi a Torino, nella chiesa di San Luca (diverse volte beneficata dall'AI RH), ai funerali del Vice Brigadiere dei Carabinieri Marino Ferraro ed ha rinnovato le condoglianze alla vedova Loredana, alla figlia diciassettenne e al figlio tredicenne. E' il secondo caduto tra i Carabinieri torinesi in pochi mesi in operazioni anti-droga, dopo l'incidente stradale che aveva ucciso Carmelo Ganuzza, 26 anni. Ci si deve rammaricare per il tributo di sangue che le forze dell'ordine hanno ingiustamente pagato.

Comunicato n. 605/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI ad Alessandria**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Alessandria, nella Cattedrale di S. Pietro, alla festa della Madonna della Salve presieduta dal Segretario di Stato, Cardinale Tarcisio Bertone, che ha ricordato quanto la storia della città sia intessuta di testimonianze di scambio d'affetto tra la Madonna della Salve e i suoi figli alessandrini: "E questa tradizionale familiarità tra Maria ed Alessandria continua anche ai nostri giorni e coinvolge ancora non solo la cerchia dei credenti praticanti, ma raggiunge anche coloro che vivono oltre la soglia delle nostre Chiese, i quali sentono il richiamo della loro Madre e si uniscono alla celebrazione della sua festività". Il Porporato si è fermato in preghiera davanti alla Cappella della Beata Vergine del S. Rosario, restaurata a cura e spese dell'Associazione Internazionale Regina Elena che, dal 1997, festeggia la ricorrenza ogni 7 ottobre nel Duomo.

Comunicato n. 606/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXII**

Gli Ordini regionali dei giornalisti hanno versato un contributo per ricostruire la sede dell'Ordine abruzzese, distrutta dal terremoto e rinasce così la casa dei giornalisti in Abruzzo. A Roma, si è svolta la Consulta dei presidenti e dei tesoriери degli Ordini regionali per fare il punto sulla raccolta che ha consentito di dare all'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo un primo contributo di € 100.000 al quale seguirà un altro nei prossimi giorni. Ciascun Ordine regionale ha contribuito in base alle proprie capacità, collegate al numero degli iscritti. In pochi giorni si è raggiunta la somma necessaria a creare all'Aquila la nuova "casa dei giornalisti".

I Vigili del fuoco hanno recuperato circa 800 opere del patrimonio artistico e culturale abruzzese. Beni finiti sotto le macerie della basilica di San Bernardino, della chiesa di S. Maria del Suffragio, detta dal popolo delle Anime Sante, della chiesa di S. Maria di Colle Maggio, del Duomo e del museo nazionale abruzzese dell'Aquila. Ogni giorno squadre di volontari, pompieri e un ispettore della Sovrintendenza rilevano e mettono in sicurezza le opere attraverso la compilazione di una scheda numerata che descrive l'opera ritrovata, il valore del danno e il luogo dove verrà depositata. Una volta fotografato e registrato, il bene viene imballato con tecniche particolari e innovative che vedono anche l'utilizzo di schiume espanse che custodiscono accuratamente l'oggetto. Tutti i beni recuperati sono stati trasportati e custoditi presso il Museo archeologico di Celano Paludi; si sta valutando di utilizzare il deposito

di Camerino, utilizzato durante il terremoto del '97. Anche due rappresentanti dell'Albania, del Ministero dei Beni culturali, compongono le squadre di recupero a seguito del progetto di formazione per la conservazione del patrimonio culturale nella città di Argirocastro nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Italia e area balcanica. Grazie alla diretta televisiva al campo di Onna, alla Basilica di Collemaggio e alla Casa dello Studente, dalle ore 9.30 sul canale Rainews24 e dalle 10.40 su Rai 1, sarà possibile per tutti i fedeli dei diversi campi allestiti per la popolazione delle zone colpite dal terremoto, seguire per intero la visita del Santo Padre.

Una nuova scossa di terremoto è stata purtroppo avvertita, questa mattina, in provincia dell'Aquila, alle ore 11.37, di magnitudo 2.1. L'epicentro è stato a L'Aquila, Fossa e Ocre.

Comunicato n. 607/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI a Montalto Ligure**

Il CMI ha partecipato, oggi a Montalto Ligure (IM), alla presentazione dei lavori di restauro dell'altare dell'Oratorio di San Vincenzo, pregevole opera di Giovanni Battista Borgogno detto "il Buscaglia", alla presenza del Vescovo, S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio, del Parroco, del Sindaco, del restauratore, di Paola Traversone, storico dell'arte della Soprintendenza per i beni Storici artistici della Liguria, e della Confraternita di San Vincenzo.

Comunicato n. 608/09 - 26 aprile 2009

### **Il CMI a Taggia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Taggia (IM), nell'ambito del 150° anniversario della morte del noto scultore Salvatore Revelli, all'incontro con Padre Vittorio Casalino Direttore del Museo Cappuccino di Genova e Responsabile dei Beni artistici Cappuccini della Liguria, su: *I Tesori Culturali Cappuccini*, presso il Convento dei Frati Cappuccini.

Comunicato n. 609/09 - 27 aprile 2009

### **Il CMI a Bruxelles**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruxelles (Regno del Belgio), all'inaugurazione della nuova sede delle Camere di commercio delle Regioni - tre italiane (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e due francesi (Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Rodano-Alpi) - che formano l'area geografica transfrontaliera. Uno spazio che ospita, oltre alle delegazioni delle rispettive Regioni, anche i rappresentanti del mondo economico. La Presidente della Regione Piemonte ha annunciato che il 17 giugno è prevista la firma dello statuto per la costituzione del *Gruppo europeo di cooperazione territoriale* (Gect), il nuovo strumento che sancirà anche giuridicamente la collaborazione tra le cinque Regioni.

Comunicato n. 610/09 - 27 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXIII**

L'associazione *Insieme per l'Abruzzo* è stata creata per ri-costruire con la bioarchitettura, con le regole antisismiche e con il risparmio energetico. La sua prima iniziativa sarà il concerto di martedì 28 aprile a Milano, con molti artisti italiani. La presentazione dell'evento si terrà oggi e sarà presente il comitato di garanzia: Franz Di Cioccio, Don Gino Rigoldi (Comunità Nuova), Marco Vitale (già della Missione Arcobaleno in Albania), il Sen. Fiorello Cortiana (Internet Governance Forum), Pier Mario Biava (WWF Italia) e Paolo Ferri (Università Milano Bicocca).

Si chiamerà "L'Aquila" la strada interamente ripristinata dal contingente italiano in Libano. È stata restituita alla popolazione, la principale via di collegamento tra le cittadine di Al Mansouri e Shamaa: un nastro d'asfalto di circa tre chilometri che permetterà di percorrere in breve tempo la distanza tra due zone che, a causa della guerra del 2006, ha visto degradate le proprie infrastrutture. In circa un mese di lavoro la via di comunicazione è stata interamente asfaltata, dotata di un impianto di illuminazione con circa 150 lampioni e canali per lo scorrimento dell'acqua piovana. Il progetto, coordinato dalla Cellula di cooperazione civile-militare del contingente italiano (CIMIC), attualmente a guida brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", è stato realizzato con fondi messi a disposizione dall'Italia per l'esecuzione di attività a favore della popolazione del sud del Libano. Il Sindaco di Shamaa, Abdul Kader Saffeidine, nel rinnovare la vicinanza al popolo italiano per la tragedia che ha colpito l'Abruzzo, ha voluto che la strada venisse intitolata alla città de L'Aquila, per sottolineare quanto sia importante, dopo eventi catastrofici come i terremoti, guadagnare fiducia e iniziare prima possibile la ricostruzione. Il contingente militare italiano in Libano, guidato dal Gen. Flaviano Godio, ha il compito di contribuire a far rispettare l'applicazione della risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, al quale si affianca il supporto della popolazione civile. Fra pochi giorni rientrerà in Patria ed inizierà l'operazione "Leonte 6" dell'UNIFIL. I caschi blu italiani impegnati in Libano sono circa 2.100 e svolgono quotidianamente operazioni di pattugliamento, attività congiunte con l'Esercito libanese, bonifica di aree in cui sono presenti ordigni inesplosi, oltre al controllo ininterrotto della Blue Line, la linea armistiziale che determina il confine tra Libano e Israele. Sotto il comando italiano ci sono anche militari provenienti da Francia, Ghana, Corea del Sud, Malesia, con una componente del Brunei e un distaccamento della Slovenia.

Sei, sette file ordinate di tende blu montate dove una volta c'era un prato o lo stadio del paese. Si vive così, in pochi metri quadri, caldi di giorno e molto freddi la notte, a Paganica, S. Demetrio, Barisciano e in tutte le decine di ten-

dopoli dell'Abruzzo. La notte del 6 aprile molto ha cambiato. Al dramma e ai lutti, alcuni dei quali hanno cancellato intere famiglie, si somma la paura della popolazione per il susseguirsi delle scosse.

Molti paesi sono stati violati nell'intimo, a L'Aquila interi quartieri saranno da ricostruire, Onna non esiste più. Chi ha ancora una casa non si fida e preferisce stare scomodo ma al sicuro. Chi ha una tenda l'ha montata nel giardino di casa, in migliaia si sono rifugiati negli accampamenti con lo smarrimento e la paura negli occhi ma con una dignità esemplare. Da chi aveva la bottega o la casa costruita con amore e sacrificio, all'imprenditore che dà lavoro a decine di persone, la parola che riecheggia nei loro discorsi è ricominciare. Perché prima lo si fa, prima ci si rimpossessa della propria vita e anche della propria identità.

Gli aiuti della Protezione civile nazionale che ha allestito in tempi record la Direzione Comando e Controllo nella palestra della Scuola sottufficiali della Guardia di Finanza a Coppito, sono stati importanti e immediati. Anche l'ANA ha fatto la sua parte. I nuclei cinofili dell'Associazione, i primi a giungere a L'Aquila e nelle frazioni vicine per cercare persone intrappolate sotto le macerie, sono stati attivati appena 3 ore dopo il sisma. Al nucleo "Maiella" della Sezione Abruzzi si sono aggiunte altre 10 unità cinofile che nei giorni successivi hanno raggiunto il numero massimo di 19. Un lavoro contro il tempo per animali e conducenti che, tra Paganica e Onna ha permesso di salvare 5 delle 23 persone trovate sotto le macerie. L'ANA ha inviato 750 volontari (che nei giorni successivi, con i cambi, sono arrivati a oltre 1.500) la metà dei quali aggregati alle colonne mobili regionali. I volontari hanno trasportato cucine da campo per garantire il sostentamento della popolazione, gruppi elettrogeni e materiale per i collegamenti radio. Nei primi giorni si è pensato all'essenziale: gli alpini hanno montato tende, posizionato i bagni chimici, aperto le cucine mobili e raccolto materiali necessari al funzionamento del campo. Hanno lavorato giorno e notte senza sosta. Gli ospiti vedono e percepiscono l'impegno di quelle "tute gialle" con il cappello in testa che si parlano in abruzzese, bergamasco, bresciano o veneto, ma che quando c'è qualcosa da montare o cucinare s'intendono con un'occhiata. È proprio per essere vicino alle penne nere della Protezione civile ANA e portare solidarietà a chi ha perso tanto che il dinamico Presidente nazionale Corrado Perona si è recato nei luoghi del terremoto, accompagnato dal Consigliere nazionale abruzzese Ornello Capannolo. Appena giunto, Perona ha visitato il campo di Paganica, sede del coordinamento della Protezione civile del 4° Raggruppamento, dove ha incontrato il Presidente della Sezione Abruzzi Antonio Purificati. Gli alpini della Protezione civile si daranno i cambi ancora per mesi, in modo da lasciare meno solo l'Abruzzo. Agli oltre 1.500 volontari che fino ad oggi hanno lavorato per 10.500 giornate se ne aggiungeranno altri. La solidarietà è arrivata in modo commovente a L'Aquila da ogni parte d'Italia. Dopo gli uomini arriveranno le idee per la ricostruzione. Come quella di alcuni alpini di Vittorio Veneto, gemellati con gli alpini di Paganica, che hanno lasciato lavoro e famiglia e una settimana dopo il terremoto erano in Abruzzo. I campi gestiti dall'ANA sono i seguenti: Sassa (3° Rgpt.), Paganica (4° Rgpt.), San Demetrio (3° Rgpt.), L'Aquila "Il Globo" (2° Rgpt.). Ci sono alpini in altri campi: Monticchio (sez. Lombardia), Barisciano (Piemonte), S. Maria del Ponte - Tione (Liguria), Goriano - Tione (Liguria), Lucoli (sez. Aosta), Acciano (sez. Cagliari), Tempera.

Nei campi anche i gesti ordinari necessitano di programmazione perché si è in tanti e si deve cercare il momento giusto per far meno fila. Si pensa anche ai più piccoli: una parte del campo è dedicata a zona giochi per i bambini perché anche loro hanno bisogno di svagarsi e socializzare. Sopra tutto la sicurezza del campo, che è garantita principalmente dai volontari dell'Associazione Carabinieri. È questa, con qualche variante, la vita nelle tendopoli che spesso, ingrandendosi per ospitare più gente, intitolano i viottoli tra le tende con "via Verdi", "via Tricolore" e l'onnipresente "piazza della Speranza".

Una nuova scossa di terremoto è stata purtroppo avvertita, questa mattina, in provincia dell'Aquila. L'epicentro è stato a S. Panfilo d'Ocre, Fossa e Rocca di Cambio.

Comunicato n. 611/09 - 27 aprile 2009

### **Il CMI a Genova**

Il CMI parteciperà, il 29 aprile alle ore 17, a Genova, presso il Museo di Sant'Agostino all'incontro sul tema: *Genovesi nel mediterraneo medievale*, con Michel Balard, Professore emerito di Storia medievale all'Università di Parigi - Panthéon-Sorbona. Nato a Sucy-en-Brie è uno dei massimi studiosi del Medioevo e in particolare di Genova e delle sue colonie. Fondamentali i suoi contributi dedicati alla colonizzazione genovese nel Mediterraneo orientale e nel Mar Nero. Introduzione di Colette Dufour Bozzo.

Comunicato n. 612/09 - 27 aprile 2009

### **Il CMI a Spilamberto**

Il CMI parteciperà, il 29 aprile alle ore 20.30, a Spilamberto (MO), all'incontro sul tema: *Stragi fra Memoria e Storia. Piazza Fontana, Piazza della Loggia, la Stazione di Bologna*, con il Patrocinio del Comune di Spilamberto. Parteciperanno: Paolo Bolognesi, Presidente dell'Associazione tra i famigliari delle vittime del 2 Agosto 1980; Libero Mancuso, Pubblico Ministero nei processi sulla strage del 2 Agosto 1980; Cinzia Venturoli autrice del libro e Direttore del Centro documentazione stragi (CEDOST) di Bologna; Francesco Lamandini, Sindaco di Spilamberto.

Comunicato n. 613/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI solidale**

Il CMI esprime solidarietà al giornalista Peppino Vaccariello e all'operatore Carmine Limata dell'emittente televisiva Rete Sei di Cervinara, vittime questa mattina di un'aggressione al rione Libertà di Benevento da parte di alcune persone mentre svolgevano il proprio lavoro.

Comunicato n. 614/09 - 28 aprile 2009

### **I CMI e la toponomastica**

Sin dalla sua fondazione, il CMI aveva chiesto a diversi comuni, in nome della storia e del rispetto dei diritti dell'uomo, di cancellare dalla loro toponomastica certi nomi, come ad esempio *Unione sovietica* (in particolare il lungo corso a Torino) e *Josip Borz*, detto Tito (in particolare a Aci Sant'Antonio CT, Campegine RE, Cornaredo MI, Nuoro, Palma di Montechiaro AG, Parete CE, Parma, Quattro Castella RE, Reggio Emilia, Scampitella AV, Ussana CA e Verzino CR). Diverse furono le risposte, molte delle quali presero a pretesto il costo dell'intervento, tra le quali quella della capitale sabauda. Una simile richiesta per Tito è stata portata avanti poco tempo fa dalla benemerita ANVGD, alla quale ha risposto il Sindaco del comune irpino di Scampitella. Antonio Consalvo ha scritto: *"Io sono favorevole a cambiare nome alla strada aderendo così alla richiesta dell'ANVGD, ma sarà il Consiglio a decidere. Nella prossima riunione l'argomento sarà inserito nell'Ordine del giorno. Abbiamo tanti personaggi illustri della nostra terra che meritano di essere ricordati con l'intitolazione di una strada"*.

Comunicato n. 615/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI e le elezioni europee**

Emanuele Filiberto di Savoia è dunque ufficialmente in politica, candidato alle europee, questa volta per un partito non suo, che fa parte dell'opposizione alla maggioranza governativa.

Sarebbe stato più logico candidarsi nel centro, dove votano gli abitanti dell'Umbria, e non nella circoscrizione nord ovest, che comprende il Piemonte e Torino, culla italiana della sua famiglia, che il vincitore di "Ballando con le stelle" non ha scelto quale sua residenza. Si avvera comunque quello che i veri monarchici temevano: un coinvolgimento diretto nella lotta fra fazioni partitiche, con la conseguenza immediata e diretta della perdita di quella posizione *super partes* che è peculiarità necessaria ed irrinunciabile di chi vanta pretese dinastiche.

Questo nipote di Re Umberto II ha dunque fatto la sua scelta ed ora le sue possibilità di fare qualcosa per l'Italia e gli italiani in ambito istituzionale si restringono, per sempre, all'agone partitico.

Ricordiamo che la sua posizione è molto diversa da quella dell'Arciduca Otto von Habsburg-Lothringen, che, desiderando candidarsi alle prime elezioni europee, rinunciò formalmente ad ogni diritto dinastico, ai titoli ed alla successione al Trono austriaco, venendo eletto in Germania al Parlamento europeo (1979-99). Insomma, invece di calcare le orme del quarto Re d'Italia, Emanuele Filiberto ha preferito fare da spalla al genero di Caltagirone...

L'Adnkronos scrive oggi: *"Ospite di Daria Bignardi a 'L'era glaciale', il 10 aprile scorso, il principe di casa Savoia parla della sua eventuale candidatura alle elezioni: "Oggi non sono pronto per la politica. Sicuramente tra cinque, dieci anni potrò fare qualcosa per il mio Paese"*. Cinque anni condensati in diciotto giorni?

Comunicato n. 616/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXIV**

L'Agenzia Spaziale Italiana ha diffuso le foto della faglia identificata attraverso i tre satelliti COSMO-SkyMed quale origine del terremoto che il 6 aprile scorso ha colpito l'Abruzzo. Si tratta della faglia di Paganica, già riportata nella cartografia geologica a partire dagli anni '90. L'immagine diffusa dall'ASI mostra il piano di faglia risultante da un modello numerico elaborato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e basato sui dati COSMO-SkyMed. Si vede l'emersione parziale del piano di faglia alla superficie. Il piano immerge di circa 50° verso sud ovest e passa sotto alla città de L'Aquila. Il blocco di crosta terrestre a sud ovest del piano ha scorso verso il basso di circa 90 cm (nella direzione della massima pendenza), e ha causato in superficie l'abbassamento del suolo. Secondo i dati interferometrici, il piano della dislocazione incontra la superficie presso l'abitato di Paganica, dove i geologi dell'INGV hanno riscontrato sul terreno l'esistenza di fratture con spostamenti di alcuni centimetri.

Il 3 maggio, a Marotta (PU), sarà organizzata una giornata ricca di iniziative musicali, ludiche e di approfondimento per raccogliere fondi per la ricostruzione delle zone dell'Abruzzo colpite dal terremoto. Una maratona di solidarietà dalle 16.30 alle 24 con un susseguirsi di concerti e di iniziative varie il tutto accompagnato anche dagli stands gastronomici che permetteranno ai cittadini di poter cenare e rimanere fino a tarda sera.

Il 4 maggio, il concerto della Filarmonica della Scala, diretto dal M° Dudamel, sarà trasmesso da La7 e i compensi tv andranno al conservatorio dell'Aquila distrutto. In programma l'Italiana di Mendelssohn e la Quarta di Mahler. Il 3 maggio i proventi della prova aperta alla città andranno alla *Casa della carità*.

Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata purtroppo avvertita, ieri, in provincia dell'Aquila, alle ore 13.14. L'epicentro è stato a L'Aquila, Pizzoli e Barete.

Comunicato n. 617/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la "Sala della Regina" della Camera dei Deputati, al convegno sul tema *Il ruolo delle Scuole Militari nello sviluppo sociale e istituzionale dell'Italia*, organizzato dal Presidente della Commissione difesa della Camera.

Comunicato n. 618/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella sede dell'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, a Palazzo di Fontana di Trevi, alla presentazione del Progetto Corsini: dalla storia al web, sui disegni del Fondo Corsini che costituiscono il nucleo più prestigioso delle sue collezioni, proveniente dalla raccolta del Cardinale Neri Maria Corsini (1685-1770). La biblioteca Corsini, che conteneva anche i volumi di disegni e di stampe, ebbe sede dal 1747 nel Palazzo di famiglia alla Lungara. Donata dai Corsini nel 1883 all'Accademia dei Lincei, passò nel 1895 in deposito permanente al Gabinetto Nazionale delle Stampe e da questo, all'Istituto Nazionale per la Grafica. Il progetto intende ricostruire idealmente, con il supporto degli strumenti informatici, l'integrità originale dei volumi, che nel tempo, per motivi di conservazione e catalogazione, sono stati via via privati di una parte (quasi la metà dell'intero fondo) dei disegni in essi contenuti. I disegni distaccati sono stati quindi spostati in scatole, restaurati, montati in passepartout e classificati per autore e scuola, operazioni senz'altro utili, ma che hanno interrotto il legame fra le opere grafiche e il loro contesto di provenienza, cioè il volume storico e la pagina di supporto, l'uno e l'altra, fonte di preziose informazioni. Il progetto web consentirà di sfogliare on-line i volumi ricostruiti, con la possibilità di esaminare ciascun disegno nel minimo dettaglio, di conoscerne i dati tecnico-scientifici essenziali, ma anche bibliologici e di confrontare lo stato di conservazione storico del volume con quello attuale. Esso verrà proiettato per l'occasione su un grande schermo e presentato in una fase-prototipo che ha riguardato tre volumi campione, su un totale di 52 contenenti complessivamente circa 6.400 fogli. Verrà anche proiettato un breve filmato di introduzione sui disegni della collezione Corsini, saranno esposti i tre volumi originali, dei quali si è realizzata la ricostruzione virtuale, sia nella versione informatica che nella versione cartacea, disponibile in sala consultazione.

Comunicato n. 619/09 - 28 aprile 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, a Palazzo Clerici, alla tavola rotonda sul tema: *Iran: elezioni a trent'anni dalla rivoluzione khomeinista*, organizzata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI).

Comunicato n. 620/09 - 29 aprile 2009

### **Il CMI ed i riconoscimenti**

Il 24 aprile 2009, 64 anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, il Capo dello Stato, affiancato dai ministri dell'Interno e della Difesa, ha conferito due Medaglie d'Oro al Merito Civile, per meriti acquisiti durante la lotta di liberazione nazionale, alla provincia di Genova ed all'amministrazione provinciale di Forlì-Cesena.

Il CMI non desidera entrare nel merito di tale conferimento, ma crede che sia ormai chiuso il periodo delle premiazioni di questo genere, così come è già accaduto negli altri Paesi. Per esempio, nella vicina Francia, l'Ordine della Liberazione, creato il 16 novembre 1940, fu chiuso il 23 gennaio 1946. Il suo unico Gran Maestro fu il Generale De Gaulle, che ne riaprì eccezionalmente i conferimenti solo due volte: nel 1958 per insignire Sir Winston Churchill e nel 1960 per ammettervi, alla memoria, il Re di Gran Bretagna Giorgio VI.

Comunicato n. 621/09 - 29 aprile 2009

### **Il CMI per la verità storica**

Il CMI ha appreso la notizia della pubblicazione, su un noto quotidiano economico, di un articolo che, con l'evidente intento di strumentalizzare fatti storici di grande importanza per il nostro Risorgimento, mette sotto falsa luce avvenimenti della seconda guerra d'indipendenza che videro il generoso sacrificio di tanti Caduti.

Tali strumentalizzazioni, oltre a non dare certamente lustro alla categoria dei giornalisti, nell'ambito della quale operano tanti valenti professionisti, tenta di creare un indecente asservimento ad interessi di parte di situazioni di vita drammatiche che, seppur passate, meritano invece il più alto rispetto.

Rispetto che, al di sopra d'ogni fazione, il CMI ha da sempre invocato e continuerà ad invocare.

Comunicato n. 622/09 - 29 aprile 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXV**

*Grazie Santo Padre !*

Il 27 aprile, l'équipe di chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena, guidata dal Prof. Giorgio de Santis, ha eseguito sull'ultima estratta viva a L'Aquila un intervento di ampia

pulizia chirurgica dei tessuti necrotici muscolari dell'arto inferiore destro, sede del trauma da schiacciamento, per giungere sui tessuti sani ed ottenere una rigenerazione di tessuto che consenta in un secondo tempo la chiusura plastica delle logge muscolari esposte. Successivamente l'equipe di chirurgia maxillo-facciale guidata dal Prof. Luigi Chiarini ha eseguito la stabilizzazione delle fratture della mandibola. Complessivamente l'intervento è durato 7 ore. La paziente tutt'ora ricoverata è in discrete condizioni di salute. Le cure saranno complessivamente di lunga durata. Giorni di intensa attività terapeutica e consultazioni per un ragazzo teatino di 22 anni, giunto al Policlinico dall'ospedale di Teramo, ricoverato nel Reparto di Terapia intensiva post-operatoria diretto dal Prof. Alberto Pasetto. Il paziente presenta una patologia da schiacciamento degli arti superiori e toracica per cui è stato sottoposto alle necessarie procedure diagnostico-terapeutiche. La sua prognosi, comunque rimane riservata.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. Fabrizio Castagnetti, si è recato in Abruzzo per incontrare i militari della Forza Armata impegnati nell'emergenza a fianco della Protezione Civile. Il Gen. Maurizio Fioravanti gli ha illustrato la situazione e lo stato di avanzamento dei lavori.

Comunicato n. 623/09 - 29 aprile 2009

#### **I CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla Tavola Rotonda dal titolo *Prezzi e mercato: l'esperienza della borsa elettrica*, alla presenza dei principali rappresentanti del settore elettrico.

Comunicato n. 624/09 - 29 aprile 2009

#### **II CMI a Roma Tre**

Il CMI ha partecipato, ieri a Roma, presso la facoltà di Economia "Federico Caffè" dell'Università Roma Tre, alla presentazione del *Bilancio per la Regione Lazio nel 2007*.

Comunicato n. 625/09 - 30 aprile 2009

#### **II CMI a Breuil-Cervinia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Breuil-Cervinia (AO), nella chiesa parrocchiale di Breuil-Cervinia, alla S. Messa esequiale del Parroco, don Silvio Sterpone, presieduta dal Vescovo di Aosta, S.E.R. Mons. Giuseppe Anfossi. Nato ad Aosta il 15 maggio 1927, è stato ordinato sacerdote da Mons. Maturino Blanchet il 24 giugno 1950. Vice parroco a Courmayeur (1950-53) e poi Professore in Piccolo Seminario (1953-69), ha seguito come Assistente ecclesiastico la GIAC, la FUCI e il CSI. E' stato Parroco di Saint Rhémy (1960-69) poi di Breuil-Cervinia dal 1° ottobre 1969.

Comunicato n. 626/09 - 30 aprile 2009

#### **II CMI a Mercogliano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Mercogliano (BN), presso il museo abbaziale di Montevergine, all'inaugurazione di una mostra di nove secoli di fede, devozione e dono di oggetti preziosi e di grande valenza artistica. Erano presenti l'Abate Beda Palazzi, le massime autorità comunali e provinciali e il Ministro per l'attuazione del programma.

Comunicato n. 627/09 - 30 aprile 2009

#### **II CMI per il terremoto in Abruzzo - XXVI**

Il MiBAC ha presentato la lista dei 44 monumenti, gravemente danneggiati dal sisma, tutti da restaurare con la massima urgenza: Cattedrale e Palazzo Arcivescovile, Complesso Monumentale e Basilica di S. Maria di Collemaggio, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Giusta, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Pietro a Coppito, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Maria Paganica, Complesso monumentale e Chiesa di S. Marciano, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Maria del Suffragio detta delle Anime Sante, Complesso monumentale e Chiesa di S. Biagio d'Amiternum, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Marco, Complesso Monumentale e Monastero della Beata Atonia, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Silvestro, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Domenico, Complesso Monumentale e Chiesa di Sant'Agostino, Fortezza Spagnola, Complesso monumentale e Chiesa di S. Bernardino, Convento agostiniano o Palazzo della Prefettura, Palazzo Ardinghelli, Palazzo Branconi, Palazzo e Torre di Madama Margherita, Palazzo della Biblioteca, Palazzetto dei Nobili, Teatro Comunale, Palazzo Carli, Museo di S. Maria dei Raccomandati, Palazzo Persichetti, Oratorio di Sant'Antonio da Padova, Chiesa di S. Maria del Soccorso, Chiesa di S. Maria di Roio, Palazzo Quinzi, Area archeologica di Amiternum, Chiesa e Catacombe di S. Michele a S. Vittorino, Chiesa di S. Maria della Misericordia, Palazzo Alfieri, Chiesa e Oratorio di S. Filippo, Complesso Monumentale e Chiesa di S. Gregorio Magno, Chiesa della Concezione a Paganica, Chiesa di S. Giusta (Bazzano), Complesso Monumentale e chiesa di S. Maria della Croce, Chiesa di S. Maria ad Cryptas (Fossa), Abbazia di S. Lucia (Rocca di Cambio), Torre Civica di S. Stefano (S. Stefano di Sessanio), Complesso Monumentale e chiesa di S. Clemente a Casauria (Castiglione a Casauria), Badia Morrone (Sulmona) e Chiesa di S. Esaunio (S. Eusanio Forconese). Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.0 è stata purtroppo avvertita, ieri, alle ore 10.57. L'epicentro è stato a Rocca di Cambio, San Panfilo d'Ocre e Villa Sant'Angelo.

Comunicato n. 628/09 - 1 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXVII**

Il 30 aprile è stato affidato alla Protezione Civile di Torino un voluminoso materiale per la pulizia e l'igiene per il campo di tende di S. Giacomo (AQ) raccolto dalla delegazione AIRH di Torriglia (GE) su espressa richiesta della Protezione Civile stessa: manici per scopa in alluminio; palette di plastica; mop (tipo Mocho lavapavimenti); sacchi neri di plastica; liquido lavapavimenti; guanti di gomma; 4.000 bicchierini e palette di plastica per caffè; detergente liquido per wc; panni multiuso; detergente liquido cremoso (sapone liquido); liquido per piatti; disinfettante; mangime secco per gatti e cani (12 kg). Questa donazione fa seguito all'importante e costosa fornitura dello scorso 10 aprile (tra i quali un tutore ortopedico per ginocchio).

I musei vaticani devolveranno l'incasso di domenica 10 maggio ai terremotati d'Abruzzo. Inoltre tutto il personale dei musei offrirà per la medesima causa l'equivalente di una giornata di lavoro del mese di maggio. La *giornata di solidarietà* con le popolazioni colpite dal sisma è stata decisa su proposta del Corpo di custodia dei musei.

Eleonora, studentessa riminese con problemi di udito, ultima estratta viva dalle macerie di un appartamento dell'Aquila a 42 ore dal terremoto, potrà tornare a sentire. La ventenne ha infatti ricevuto in dono la parte del suo "orecchio bionico" rimasta sepolta fra i calcinacci. Un processore che serve a captare i suoni e decodificarli: lo stesso regalo che l'azienda ha inviato a un'altra piccola vittima del terremoto, Fabio, 10 anni.

Una circolare ministeriale permette agli insegnanti abruzzesi che si trovano temporaneamente in altre zone rispetto a quelle terremotate di poter prendere servizio in "istituzioni scolastiche vicine all'attuale dimora".

Tre nuove scosse di terremoto sono state purtroppo avvertite: ieri, alle ore 11.13, di magnitudo 3.0, con epicentro a L'Aquila, Fossa e Collimonto, poi alle ore 18.41, di magnitudo 2.5, con epicentro a L'Aquila, Scoppitto e Collimonto; oggi, alle ore 07.12, di magnitudo 3.8, con epicentro a S. Panfilo d'Ocre, Fossa e Sant'Eusanio Forconese.

Comunicato n. 629/09 - 1 maggio 2009

### **Il CMI a Lucca**

Il CMI parteciperà, oggi a Lucca, presso il campo sportivo comunale di San Filippo, alla partita di calcio amichevole *1° Memorial Raciti*, per il giovane poliziotto rimasto ucciso durante gli scontri al termine della partita Catania-Palermo. Saranno presenti rappresentanze calcistiche dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Comunicato n. 630/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI a Ronchi dei Legionari**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ronchi dei Legionari (GO), all'aeroporto *Friuli Venezia Giulia*, dopo sei mesi di missione in Libano sotto egida delle Nazioni Unite, al rientro in Italia della Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima", del Comandante della Brigata di Cavalleria, Gen. Flaviano Godio e dello staff del Comando del Settore Ovest di UNIFIL.

Comunicato n. 631/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI a Cagliari**

Il CMI ha partecipato, oggi a Cagliari, alla visita dei Duchi di Kent al Centro comunale di solidarietà "Giovanni Paolo II", dove si è svolto un incontro con gli ospiti e le associazioni di volontariato cagliaritano.

Il cugino di S.M. la Regina Elisabetta II è Presidente nazionale del Volontariato nel Regno Unito.

Comunicato n. 632/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI a Firenze**

Il CMI ha organizzato, oggi a Firenze, la commemorazione di Sant'Antonino di Firenze nel 550° anniversario del suo richiamo a Dio. E' seguita una preghiera nella Cappella Salviati della Basilica di S. Marco.

Nato a Firenze nel 1389, Papa Eugenio IV (1431-47), lo elesse Arcivescovo di Firenze. Non ebbe fama di grande predicatore, ma di ottimo confessore e direttore di spirito, tanto da meritare presto, tra i penitenti, il nome di "Antonino dei consigli". Da Vescovo si prodigò per l'istruzione del popolo e il miglioramento dei costumi. Una delle prime sue azioni fu diretta alla riforma di quei sacerdoti che portavano zazzere e calze suolate, che partecipavano a festini, a giochi o che gestivano taverne. Si assicurò che ogni prete avesse il breviario, che sapesse pronunciare correttamente le parole della consacrazione e istruisse convenientemente i chierici che, sotto la guida di lui, si preparavano al sacerdozio, non esistendo allora i seminari vescovili. Nemico della tirannide, nel 1458 si oppose all'assolutismo mediceo. Diventò pure il consulente dei commercianti e dei banchieri non soltanto di Firenze, ma di ogni parte d'Italia che gli portavano scritture legali e contratti da esaminare alla luce della morale cristiana. Morì il 2 maggio 1459 nella villa arcivescovile di Montughi presso Firenze, e fu sepolto nella Basilica di S. Marco che lui aveva fatto costruire.

Papa Adriano VI lo canonizzò nel 1522.

Comunicato n. 633/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI a Tramonti**

Il CMI ha partecipato, oggi a Polvica di Tramonti (SA), all'inaugurazione del nuovo parco comunale intitolato ai caduti di Nassiriya. Una cerimonia solenne, molto partecipata, con il Sindaco, l'Arcivescovo, il Presidente della Provincia, ed una folta e significativa delegazione dell'Arma dei Carabinieri, presente con il picchetto d'onore, con il Comandante provinciale dei Carabinieri, Colonnello Gregorio De Marco, e il Comandante della compagnia Carabinieri di Amalfi, Capitano Erminio De Nisco. Tra i saluti anche quello del Ministro Plenipotenziario Maurizio Serra, Direttore dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, a nome del Ministro degli esteri. Dopo la lettura dei telegrammi dei Ministri dell'Interno e della Difesa, è stata deposta una corona di alloro mentre un gruppo di bambini hanno lasciato sotto la lapide un mucchio di girasoli.

Il presentat-arm è stato scandito durante lo scoprimento della lapide in ceramica.

Comunicato n. 634/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI al Trofeo Mezzalama**

Il CMI ha partecipato, oggi, al XVII Trofeo Mezzalama che ha premiato tutto l'arco alpino e regalato il podio al Centro sportivo esercito. Dopo il rinvio del 19 aprile scorso al 2 maggio, la maratona dei ghiacciai si è disputata con un tempo splendido e una folla di 798 atleti divisi in 266 cordate da tre elementi ciascuna. Il gradino più alto è andato alla cordata del CSE di Courmayeur, composta dal valsusino Matteo Eydallin, dal sudtirolese Manfred Reichegger e dal valdostano Dennis Trento, che ha battuto il percorso che va dal Breuil Gressoney-La-Trinité attraverso la vetta del Castore (4.236 m) in 4h 1' 22" abbassando il record precedente di ben 17,5'. Gran successo anche delle squadre femminili, le bormine Francesca Martinelli e Roberta Pedranzini con la francese Laetitia Roux, con un tempo di 4h 43' 31" hanno abbattuto il muro delle 5 ore, impiegando quasi un'ora meno del record femminile che risaliva al 2007.

Comunicato n. 635/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXVIII**

Sono otto i miliardi di euro stanziati dal Governo con il decreto legge per affrontare la ricostruzione di 49 comuni colpiti dal terremoto in Abruzzo. In particolare si tratta di somme di denaro da spendere nei prossimi tre anni destinate all'emergenza (1,5 miliardi) e alla ricostruzione (6,5 miliardi). Le stime del disastro sono le seguenti: 63mila gli sfollati, 168 le tendopoli allestite e 12 mila i soccorritori coinvolti nelle operazioni. Molte le iniziative in tutti i campi. Il Ministero della pubblica istruzione ha messo a disposizione degli spazi on line a supporto della preparazione scolastica degli studenti abruzzesi e della loro socializzazione. Al recupero dei beni storici danneggiati dal sisma il MiBAC ha censito 364 luoghi d'arte da recuperare di cui 44 sono stati messi nella lista dei monumenti da far adottare ai Paesi che vorranno contribuire alla ricostruzione (ns comunicato n. 627). Anche l'Agenzia delle entrate va incontro all'Abruzzo a bordo di un camper con l'obiettivo di offrire assistenza e informazioni ai contribuenti dei comuni colpiti, per i quali resta comunque fermo lo stop agli adempimenti fiscali, disposto dal Governo.

Gianni Morandi ha visitato la tendopoli di S. Gregorio che ospita i terremotati dell'Abruzzo e ha cantato insieme a loro le sue canzoni più famose. Il cantante ha anche annunciato che devolgerà l'incasso dei suoi due concerti a Chieti (il 23 e il 24 maggio) alle popolazioni colpite dalla tragedia.

Lunedì 25 maggio la casa d'aste Babuino in Roma interverrà a favore dei musicisti che hanno perso o danneggiato il loro strumento musicale nel terremoto con un'asta di strumenti musicali, principalmente ad arco, e tutti gli strumentisti e/o studenti che operano nel territorio aquilano, saranno facilitati nell'acquisto di un altro strumento, poiché la casa d'aste rinuncerà alla propria provvigione sulla vendita. L'esposizione inizierà giovedì 21 maggio.

Ieri, oltre la nuova scossa di terremoto, alle ore 07.12, di magnitudo 3.8, con epicentro a S. Panfilo d'Ocre, Fossa e Sant'Eusanio Forconese, l'Abruzzo ne ha subito una seconda, alle ore 18.34, con una magnitudo locale di 2.1. Le località epicentro sono state Spoleto, Terni, Arrone e Ferentillo. Non risultano al momento danni a persone o cose.

Comunicato n. 636/09 - 2 maggio 2009

### **Il CMI a S. Marco Argentano**

Il CMI parteciperà, il 3 maggio a S. Marco Argentano (CS), alle ore 10,30 presso il Teatro Urbano II, ad un incontro sul tema *La libertà di stampa e la tutela della persona la Giornata mondiale della libertà di stampa*, in occasione della *Giornata della libertà di stampa 2009*.

Comunicato n. 637/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI a Taranto**

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Taranto, alla IV *Giornata Nazionale del Malato Oncologico*, organizzata dalla FAVO, ed alla consegna del premio "Cedro d'oro" al Coordinatore Generale Medico Legale dell'Inps, Prof. Massimo Piccioni per l'attività svolta "al fianco del malato oncologico oltre i limiti della burocrazia".

Comunicato n. 638/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI a Brescia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Brescia, alle celebrazioni del 148° anniversario della costituzione dell'Esercito, avvenuta nel 1861 in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia, ed al 160° anniversario delle Dieci giornate risorgimentali con una sfilata dal piazzale Arnaldo fino in Duomo, dove S.E.R. Mons. Gaetano Bonicelli, Ordinario Militare per l'Italia emerito (1981-89), Arcivescovo emerito di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, ha presieduto una S. Messa. Il trasferimento in piazza della Loggia è stato accompagnato dalle fanfare dei Bersaglieri e degli Alpini. L'Alzabandiera è stato seguito dalle note dell'Inno Nazionale e del Silenzio, quindi dalla deposizione di una corona d'alloro in onore e memoria dei Caduti. Hanno poi preso la parola il Sindaco, il Presidente della Provincia ed il Comandante del Comando militare Esercito Lombardia, Gen. Camillo de Milato.

Comunicato n. 639/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI a Vicoforte**

Il CMI ha partecipato, oggi, nel Santuario di Vicoforte Mondovì (CN), costruito dal Duca di Savoia Carlo Emanuele I, alla solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Severino Poletto, Arcivescovo metropolita di Torino, trasmessa in diretta da RaiUno nella *Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*.

Dopo la S. Messa, la delegazione ha pregato sulla tomba del padre del primo Principe di Carignano e ha depresso un omaggio floreale ai piedi del monumento a lui dedicato, di fronte al Santuario.

Comunicato n. 640/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXIX**

Questa mattina due scosse di terremoto sono state registrate: alle 4.25, di magnitudo 2.5, con epicentro nella Valle dell'Aterno; alle 7.14, di magnitudo 3.2, con epicentro a L'Aquila, Pizzoli e Collimento.

Porterà anche il saluto della chiesa umbra, il Vescovo di Terni che oggi si recherà nei paesi dell'aquilano distrutti dal terremoto. S.E.R. Mons. Vincenzo celebrerà alle 17,30 la S. Messa nella tendopoli di Poggio di Roio che ospita 600 persone, partecipando così alla ricorrenza della Madonna della Croce. Il Vescovo offrirà alla comunità di Roio il tabernacolo, il cero pasquale, i paramenti, l'icona di S. Valentino, il calice la pisside e la patena per la celebrazione eucaristica, che saranno poi usate nella chiesa prefabbricata in fase di allestimento da parte del gruppo dei volontari ternani del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM), i quali hanno già montato un piccolo campanile nel luogo dove sorgerà la chiesa. Il Vescovo donerà anche le offerte raccolte questa mattina in occasione della festa di S. Giovenale a Narni. Dopo la celebrazione eucaristica, il Vescovo visiterà la tendopoli di Pile e la parrocchia di Pettino dove operano volontari umbri.

Sono 300 le chiese inagibili, di cui 251 da ricostruire. Il 53,7 % delle abitazioni sono già abitabili, il 15,8% entro 30 giorni con pochi interventi. Sono oltre 200 le denunce presentate dai cittadini dell'aquilano per conoscere la verità sul crollo delle case durante il sisma, mentre magistrati e forze di polizia hanno iniziato ad esaminare i documenti e le prove raccolte in queste settimane.

Comunicato n. 641/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI a Somma Vesuviana**

Il CMI ha partecipato, oggi a Somma Vesuviana (NA), alla festa della Madonna di Castello, detta "Mamma Schiavona".

Comunicato n. 642/09 - 3 maggio 2009

### **Il CMI a Strasburgo**

Si svolgerà domani, lunedì 4 maggio, a Strasburgo (Francia), al Consiglio d'Europa, un incontro per la presentazione di un rapporto *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa* (Ellenici) che raccoglie il panorama dell'insegnamento della religione cattolica in tutta l'Europa. Il volume, pubblicato anche in francese, inglese e tedesco in CD, illustra la situazione dell'insegnamento della religione nelle scuole in Europa, nonché l'atteggiamento e il punto di vista della Chiesa cattolica nei diversi Paesi europei e raccoglie gli atti di una ricerca svoltasi tra il 2005 e il 2007 e promossa dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) su iniziativa della CEI. L'incontro vuole suscitare una riflessione sulla libertà di educazione e la libertà religiosa. Due temi scottanti al centro anche delle discussioni della campagna elettorale per l'elezione dei rappresentanti dei 27 Stati al Parlamento Europeo, che si svolgerà i prossimi 6 e 7 giugno. Oltre i numeri, saranno presentati anche le problematiche ed i metodi propri di ciascuna nazione, anche di Paesi non membri dell'UE, perché in alcuni paesi non è ancora assicurata la libertà di insegnamento della religione o ci sono tentativi di limitare questo diritto, seppure questo sia in contraddizione con tutte le dichiarazioni dei diritti umani. La ricerca, svolta nell'ambito della Chiesa cattolica, interessa a tutte le religioni che hanno problemi simili. In un mondo che sembra voler dimenticare queste esigenze, e quindi ridurre gli ambiti di interesse a poche cose materiali e molto tecniche, si sente l'urgenza di un approccio più umano che guardi

l'uomo nella totalità dei suoi fattori costitutivi. In un tempo in cui sembra crescere l'insicurezza e la paura, è necessario porre le basi per un mondo migliore. Alimentando la speranza di una società che sappia che non solo la polizia o il denaro saranno in grado di assicurare la convivenza pacifica e la coesione sociale. Parteciperanno, tra gli altri, Mons. Mariano Crociata, Segretario generale della CEI, il quale racconterà del lavoro svolto durante gli ultimi 5 anni con diversi incontri di delegati nazionali. Sul tema della libertà di educazione e della libertà religiosa terrà una relazione il Cardinale Péter Erdő, Primate d'Ungheria e Presidente del CCEE. Ci sarà poi una tavola rotonda con il Commissario europeo all'educazione e alla cultura Jan Figel, con il Direttore Generale dell'educazione, cultura e patrimonio gioventù e sport, del Consiglio d'Europa, Gabriella Battaini Dragoni e con il Vicepresidente del Parlamento Europeo Mario Mauro.

Moderatori: Padre Piotr Mazurkiewicz, Segretario generale della Commissione degli Episcopati della Comunità Europea (COMECE) e Padre Duarte Nuno Queiroz de Barros da Cunha, Segretario Generale del CCEE.

Comunicato n. 643/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI a Londra**

Il CMI ha partecipato, oggi a Londra (Regno Unito), nella Westminster Cathedral, la Cattedrale cattolica londinese, alla S. Messa speciale per i migranti che vivono e lavorano nella capitale britannica. La celebrazione è stata presieduta dal Cardinale Cormac Murphy-O'Connor, Vescovo di Brentwood, e concelebrata da Mons. Thomas McMahon ed il Vescovo ausiliare di Southwark, Mons. Pat Lynch. Per la prima volta funzioni simili verranno organizzate anche nella Westminster Abbey, la Cattedrale anglicana e nella Methodist Central Hall, la Chiesa metodista anch'essa a pochi passi dal Parlamento.

Comunicato n. 644/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alle celebrazioni del 148° anniversario della costituzione dell'Esercito, avvenuta nel 1861 in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia. Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Fabrizio Castagnetti, ha deposto una corona d'alloro al sacello del Milite Ignoto all'Altare della Patria in Roma prima della S. Messa nella Basilica del Pantheon in suffragio dei militari caduti.

Comunicato n. 645/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI a Rivoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Rivoli (TO), presso il Liceo Darwin, a due eventi dedicati alla memoria di Vito Scafidi, lo studente morto nel crollo del soffitto del Liceo, in occasione della riapertura della scuola.

Comunicato n. 646/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXX**

Non si fermano dopo il sisma le attività de L'Aquila Basket e della sua Scuola Minibasket L'Aquila.

Dopo aver confermato la partecipazione a tutti i campionati regionali giovanili, fissando al PalaMaggetti di Roseto degli Abruzzi la sede interna degli allenamenti e di tutte le gare dei vari tornei a cui quest'anno ha partecipato l'intero settore giovanile aquilano (270 tesserati con 13 squadre partecipanti a ben 8 campionati tra basket maschile e femminile e settore minibasket) e dopo aver confermato tutte le partecipazioni ai tanti tornei minibasket a cui ormai da anni come tradizione vengono schierate le compagini di Piazza d'Armi (ultimo nel week-end del 1 Maggio a Torre del Greco), oggi L'Aquila accoglie gli Harlem Globe Trotters. La più famosa formazione di basket al mondo farà una visita dall'alta valenza di solidarietà e vicinanza alla popolazione, in particolar modo quella giovanile. La delegazione degli Harlem, insieme al Presidente della Federazione Italiana Pallacanestro, sarà ricevuta alle ore 11.30 nella Scuola della Guardia di Finanza dal Sottosegretario Guido Bertolaso, e dal Prefetto dell'Aquila, Franco Gabrielli, per poi effettuare una visita nella tendopoli di Piazza d'Armi con esibizione nel campo all'aperto costruito dalla Scuola Minibasket L'Aquila Basket, trattenendosi poi anche a pranzo nella sala mensa comune.

Il *Centro Internazionale di Fotografia* di Milano propone una vendita speciale di fotografie per le vittime del terremoto in Abruzzo, sul tema *Il territorio italiano*. Ogni autore ha contribuito mettendo generosamente a disposizione una sua opera. Oggi, alle ore 18, avverrà la vendita speciale (su base d'asta) i cui proventi verranno integralmente devoluti alla Onlus *Save the Children*, che, fin dal primo giorno assiste le zone colpite dal terremoto, in particolare i bambini. Per informazioni: 0258118067 - 0289075420

A L'Aquila ha ricominciato a piovere. Nessuna tregua per gli abitanti delle tendopoli che continuano a vivere in mezzo al fango, a temperature che di giorno si aggirano intorno ai 10 gradi. A maggio, in tenda, è ancora d'obbligo la maglia di lana. E lo sciame sismico non si placa, né di giorno né di notte. Dopo le due scosse registrate ieri in mattinata, c'è stata quella delle 15.07, di magnitudo 3.0, nel distretto Velino-Sirente. Questa notte è stata registrata una scossa alle ore 4.22, di magnitudo 2.6, nel distretto del Gran Sasso. I comuni coinvolti sono stati Campotosto (AQ), Capitignano (AQ) e Crognaleto (TE).

Comunicato n. 647/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI a Milano**

Domani, martedì 5 maggio, sul Monte Stella a Milano, accanto al cippo che ricorda i 440 Giusti italiani che salvarono gli ebrei dalla furia nazifascista, saranno piantati sei alberi dedicati alla memoria di eroi "politicamente scorretti": dall'armeno Hrant Dink alla russa Anna Politkovskaja, passando per lo "Schindler arabo" Khaled Abdul Wahab. Questa è una corretta interpretazione della Storia: ma che lezione possono trarre invece i nostri figli da vite di persone che hanno combattuto i diritti dell'uomo, come il CMI denuncia periodicamente, conducendo una campagna tesa a togliere della toponomastica delle città i nomi di certi personaggi, indegni di essere ricordati.

I cinque eroi che saranno onorati, assieme ai Giusti di Milano, sono stati donne ed uomini che vanno additati come esempio: Hrant Dink, un giornalista armeno ucciso per aver lottato contro l'assassinio della memoria e il negazionismo turco, cioè per aver documentato il genocidio armeno, che viene ostinatamente negato dalla Turchia... anche se tale negazione è considerata un crimine in Francia; Anna Politkovskaja, la coraggiosa giornalista russa che pagò con la vita la sua opposizione al regime russo attuale documentando i crimini in Cecenia e la repressione del libero pensiero da parte delle autorità; Khaled Abdul Wahab, un tunisino che salvò centinaia di ebrei nascondendoli in casa durante l'occupazione nazista: una storia simile a quella di Oskar Schindler; Pierantonio Costa, console italiano a Kigali, che salvò duemila persone dal genocidio ruandese; Dusko Kondor, professore di filosofia, che fu ucciso per aver testimoniato sulla strage di 26 musulmani uccisi sotto casa sua durante la guerra in Bosnia.

Cosa dire del fatto che vi sono ancora, in Italia, strade intitolate a Lenin, a Stalin o addirittura all'Unione Sovietica (per esempio a Torino, come ha ricordato il CMI)? Con tutto quello che è successo dopo il 1989, ovvero dopo l'ammissione delle vergogne bolsceviche, non c'erano altri nomi ai quali rititolare quelle strade?

E' opportuna una concezione etica della Storia che parta anche da queste cose, niente affatto secondarie: il nome di una via, anche se guardato distrattamente, indica una persona che dovrebbe essere un esempio da seguire. Che cosa possono pensare i nostri figli se gli indichiamo esempi sbagliati?

Comunicato n. 648/09 - 4 maggio 2009

### **Il CMI a Genova**

Il CMI parteciperà, il 9 maggio a Genova, presso l'Aula Magna dell'Università, all'incontro con Lech Wałęsa, Premio Nobel per la Pace 1983, fondatore e Presidente del Sindacato *Solidarność* e capo dello Stato (1990-95).

Comunicato n. 649/09 - 5 maggio 2009

### **Il CMI a Budapest**

Il CMI ha organizzato, oggi a Budapest (Ungheria), la celebrazione del centenario della nascita del poeta Miklós Radnóti. Ebreo, non poté esercitare la professione d'insegnante; fu perseguitato, rinchiuso in vari campi di concentramento poi fucilato il 10 novembre 1944. Nei suoi vestiti, rintracciati in una fossa comune, fu trovato il suo ultimo taccuino di versi. La sua tematica è più legata ai problemi e alle trasformazioni delle città.

Un'antologia delle sue opere in lingua italiana è intitolata *Scritto verso la morte*.

Comunicato n. 650/09 - 5 maggio 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, presso l'ISPI, alla tavola rotonda dal titolo *Libia e Italia: relazione privilegiata?* organizzata in occasione della pubblicazione del volume di Arturo Varvelli "L'Italia e l'ascesa di Gheddafi. La cacciata degli italiani, le armi e il petrolio (1969-1974)" (Ed. Baldini Castoldi Dalai).

Comunicato n. 651/09 - 5 maggio 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Auditorium dell'Ara Pacis, alla giornata di studio dedicata alla "finestra sui Fori Imperiali", quel complesso archeologico dalle caratteristiche uniche - a Roma e nel mondo - denominato Mercati di Traiano. Un appuntamento per fare il punto dopo le operazioni di restauro e di miglioramento sismico avviate, a partire dal febbraio 2005, dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma.

L'incontro ha esaminato non solo argomenti a carattere squisitamente scientifico ma anche i diversi aspetti in cui si articola la realtà attuale del complesso archeologico. La giornata è stata conclusa da una Tavola Rotonda sul tema *Creatività nella valorizzazione del patrimonio archeologico*.

Comunicato n. 652/09 - 5 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXI**

Il Convegno *L'Aquila tornerà a volare*, il 23 maggio alle 14,30, a Roma (Via Luchino dal Verme, 50), presenterà il film documentario su L'Aquila, Celestino V e Collemaggio: *Secretum Secretorum-The Celestinian Code* (Il segreto dell'Aquila, di Celestino V e Collemaggio che nessuno ha mai svelato) del regista abruzzese Germano Di Mattia.

E' l'ultima opera cinematografica su L'Aquila, terminata solo poche settimane prima del disastroso terremoto del 6 aprile 2009 e racconta la città di Papa Celestino V (5 luglio - 13 dicembre 1294), con i suoi monumenti, le chiese di una bellezza incomparabile, rimanendo così come un tesoro, l'ultimo documento audiovisivo de L'Aquila prima del terremoto. E' un percorso sulla vita privata del Papa, definito, nei versi danteschi, del "gran rifiuto", con l'accento sul messaggio che emanò a tutto il mondo durante il suo brevissimo pontificato. Il suo insegnamento, carico di eredità templari, ha lasciato il segno nella costruzione della Basilica di Collemaggio. Celestino V ha lasciato al mondo l'impronta di una spiritualità fondata sul perdono, quello vero, quello che viene dal cuore. Il regista abruzzese ha girato in Italia (in particolare a L'Aquila, Sulmona, Roccamorice, Rocca Calascio, Ocre, Sant'Eusanio Forconese e Aielli), in Francia (Chartres, Parigi, Le Mont Saint Michel, Rennes le Chateau, Lourdes e Lione) e nel Regno Unito (Stonehenge, Avebury, Glastonbury e St Michael Mount). Nel 2005 Germano Di Mattia è stato insignito del *Premio emigrazione italiani nel mondo*, ha vinto il *Salento film festival* ed è tra i vincitori della rassegna *Spazio Abruzzo* organizzato dal premio Flaiano di Pescara e di Memorie Migranti del 2009.

Il Presidente di Confindustria sarà oggi a L'Aquila, accompagnata dal Vice Presidente per il Mezzogiorno. In programma un incontro con gli imprenditori, la visita ad un'azienda aquilana danneggiata dal sisma, un incontro con le autorità, la visita del centro della città ecc.

Nuova scossa all'alba oggi nell'aquilano. Il sisma, di magnitudo 2.7, è stato registrato alle ore 4.20. I Comuni prossimi all'epicentro sono stati Fossa, L'Aquila, Lucoli, Ocre, Rocca di Cambio e Sant'Eusanio Forconese. L'ultima scossa ieri, di magnitudo 1.7, era stata lievemente avvertita dalla popolazione aquilana alle 23.05.

Comunicato n. 653/09 - 6 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXII**

A partire dalle 03.30 oggi le radio hanno iniziato a trasmettere *Domani 21/04.09*, brano realizzato da 56 artisti italiani per dare un supporto concreto a tutte le vittime del terremoto in Abruzzo. Ad un mese esatto dalla catastrofe viene lanciato questo singolo, il cui ricavato dalle vendite verrà interamente devoluto a favore delle opere di ricostruzione e restauro del conservatorio "Alfredo Casella" e della sede del Teatro Stabile d'Abruzzo a L'Aquila. Sarà disponibile in digitale dall'8 maggio e acquistabile in tutti i negozi di musica dal 15 maggio al prezzo di € 5.

E' stato riattivato oggi l'orologio della Torre civica di Palazzo Margherita, la storica sede del Comune de L'Aquila, quasi completamente devastata dal terremoto del 6 aprile. Peraltro, l'ala del palazzo che si trova nella zona della torre civica è pressoché l'unica a essere relativamente praticabile, alcuni giorni fa, dal forziere realizzato all'interno della stessa torre, era stata recuperata intatta la Bolla del Perdono di Papa Celestino V del 1294. Dopo sono stati sistemati i meccanismi della campana e stasera, tra le 21 e le 21.30, torneranno a suonare, dopo un mese, i classici 99 rintocchi, che ricordano il numero simbolo de L'Aquila.

Il CMI ha partecipato il 3 maggio a New York (USA), presso il Little Theatre della St. John's University, al generoso concerto di beneficenza, voluto dall'*Italian American Museum*, a favore delle vittime del terremoto in Abruzzo e per dimostrare la vicinanza della comunità italo-americana alla popolazione italiana.

Il CMI parteciperà al grande concerto, martedì 12 maggio alle ore 20, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, per ricostruire Tempera (1.200 abitanti), colpito dal recente terremoto in Abruzzo. All'iniziativa hanno aderito numerosi nomi noti del jazz italiano, che si alterneranno sul palco della Sala Sinopoli per, una vera serata di solidarietà, durante la quale sarà proiettato anche il filmato di Roberto Torelli "Terremoti".

Comunicato n. 654/09 - 6 maggio 2009

### **Il CMI a Milano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Milano, alle Stelline, al convegno sugli ultimi sviluppi e prospettive per l'auto elettrica, organizzato dalla Commissione europea. Con la fissazione dei target del 20-20-20 estremamente ambiziosi alla vigilia di Copenaghen, la UE sta portando avanti una rivoluzione paragonabile a quella della fine del '700 con le macchine a vapore; lo sviluppo di una nuova economia a bassa emissione di carbonio basata su un nuovo modo di produrre, consumare, e anche di viaggiare. Il settore dei trasporti (responsabili per oltre 25% delle emissioni) può essere uno dei principali motori di questa rivoluzione se sarà capace di anticipare le sfide poste dal nuovo quadro regolamentare europeo, puntando da subito su un sistema di trasporto sostenibile in linea con l'esigenza di lottare contro i cambiamenti climatici, tutelare la salute umana e garantire maggiore sicurezza energetica.

Grazie alle norme europee dal 1995 al 2004 le nuove auto hanno ridotto le emissioni di CO2 del 12.5%. Il difficile compromesso raggiunto al Consiglio europeo di dicembre 2008 fissa per il 2012 un target di 120g di CO2 per Km rispetto agli attuali 160g (130g attraverso innovazione delle auto, 10g tramite innovazioni sulle gomme e utilizzo dei biocarburanti). Per il 2020 il target è di 95g. Sono previste forti multe in caso di non adempimento.

Comunicato n. 655/09 - 7 maggio 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alle celebrazioni per il 148° anniversario della costituzione dell'Esercito Italia-

no, avvenuta nel 1861 in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia, alla presenza del Capo dello Stato, del Ministro della Difesa, e di numerose autorità civili, militari e religiose. La ricorrenza ha avuto inizio lo scorso 4 maggio, con la deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Fabrizio Castagnetti, seguita dalla celebrazione di una S. Messa nella Basilica del Pantheon in memoria dei militari caduti, alle quali ha partecipato una delegazione del CMI. La cerimonia odierna, che si è svolta a Roma presso il Forte di Pietralata, sede della Caserma "Gandin" della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna", ha registrato il suo momento più solenne con la consegna delle onorificenze individuali e collettive da parte del Capo dello Stato alla Bandiera di Guerra del I Reggimento Bersaglieri, insignita della decorazione di Cavaliere all'Ordine Militare d'Italia poiché *"con grande capacità operativa, agiva in territorio iracheno, per sette mesi di intensa attività, in un contesto difficile e altamente rischioso. Tutto il personale dell'unità dava mirabile prova di coraggio, valore, spirito di sacrificio e profondo attaccamento al dovere. Al termine della missione, nelle delicate e rischiose fasi del ripiegamento del dispositivo militare italiano dalla provincia di Dhi Ar, evidenziava altissimi livelli di efficienza e prontezza operativa. L'unità dell'Esercito, operando nel solco della tradizione e del valore del Corpo dei Bersaglieri, ha elevato il prestigio e l'immagine delle Forze Armate italiane nel contesto internazionale. (Nassirya, Iraq: 15 giugno - 2 dicembre 2006)"*. Altre onorificenze sono andate ai caduti ed ai feriti in varie missioni militari internazionali di pace in Iraq, in Afghanistan, in Serbia (Kosovo) e nel Libano.

Comunicato n. 656/09 - 7 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXIII**

Sarà inaugurata oggi la mostra fotografica *L'Aquila come era, l'Aquila com'è*, nell'ambito della fiera *La Campionaria* che si terrà a Milano fino al 10 maggio prossimo. Il Ministero dell'Interno ha organizzato una esposizione fotografica relativa al patrimonio artistico de L'Aquila finalizzata alla raccolta di fondi per il recupero delle opere d'arte della città colpita dal sisma del 6 aprile. Un immenso patrimonio documentale del Corpo dei Vigili del Fuoco messo a disposizione per non dimenticare e sostenere il recupero di ciò che rappresenta l'identità culturale ed economica della città abruzzese. Su uno spazio di circa 300 mq sarà allestito un percorso di immagini, filmati, testimonianze, reperti "simbolici", accuratamente selezionati con l'obiettivo di suscitare emozioni e spunti di riflessione sull'evento e sull'impatto enorme che ha avuto sulle genti e sui patrimoni dell'Abruzzo, come la campana della torre crollata della chiesa di S. Bernardino da Siena, chiesa del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno. Saranno anche proiettate alcune immagini provenienti da un archivio fotografico. La mostra sarà arricchita dal contributo artistico di Ernani Paterra, art director di WPS. L'accademico ha realizzato una clip dedicata alle rappresentazioni delle chiese prima e dopo il terremoto, sottolineando in particolare l'intervento dei Vigili del Fuoco nelle azioni di recupero.

Nuova scossa di terremoto questa notte nell'aquilano. Il sisma, di magnitudo 2.2, è stato registrato ieri alle ore 23.55. I Comuni prossimi all'epicentro sono stati Fossa, Ocre, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo e Sant'Eusanio Forconese.

Comunicato n. 657/09 - 8 maggio 2009

### **Il CMI in pellegrinaggio**

Il CMI parteciperà, da domani al 17 maggio, al consueto pellegrinaggio annuale organizzato dall' AIRH in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Madonna a Fatima. Il viaggio in pullman partirà domani mattina alle ore 7 da Nizza per Montpellier, Lourdes, Cascais, Fatima (13 e 14), Coimbra, Viseu, Porto e Lisbona, con ritorno diretto in aereo.

Comunicato n. 658/09 - 8 maggio 2009

### **Il CMI a Laghet**

Il CMI ha partecipato, oggi a La Trinité (Nizzardo), al Santuario di Nostra Signora di Laghet, al pellegrinaggio dei membri dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus in partenza domani, e fino al 17 maggio, per il pellegrinaggio annuale in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Madonna a Fatima. Itinerario: Montpellier, Lourdes, Fatima, Oporto, Sintra, Cascais e Lisbona.

Due pullman si aggiungeranno al primo, uno a Montpellier, l'altro a Lourdes.

Comunicato n. 659/09 - 8 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXIV**

Dalla prossima settimana le famiglie che hanno visto la propria abitazione distrutta dal terremoto potranno accedere al contributo di 150mila euro per la ricostruzione. Sarà un'ordinanza a rendere operativa la norma contenuta nel decreto "Abruzzo", che prevede l'erogazione del contributo a fondo perduto per la ricostruzione della prima casa. I 150mila euro non sono nel decreto legge ma la settimana prossima ci sarà un'ordinanza che attiverà i mutui. Questi ultimi sono rivolti allo Stato e non ai cittadini, per i quali sono a fondo perduto.

Cento posti letto, due sale operatorie, uno spazio per la diagnostica per immagini e una sala di ostetricia dove far nascere bebé. Tre lotti dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila, dichiarato inagibile all'indomani del terremoto che ha messo in ginocchio l'Abruzzo, dovrebbero riaprire il 31 maggio prossimo, ed essere inaugurati il 2 giugno. Stanno smontando l'ospedale del G8 alla Maddalena per portarlo all'Aquila entro il 15 giugno. Si tratta di una struttura di 1.800 mq che conta 80 posti letto e una sala operatoria. Ciò significa che entro fine giugno saranno a disposizione a L'Aquila 180 posti letto e più sale chirurgiche.

Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle 20.56, con magnitudo 2.8, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Campotosto, Pizzoli e Capitignano. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 660/09 - 9 maggio 2009

### **Il CMI a Venezia**

Oggi l'AIRH ha organizzato a Venezia, anche a nome del CMI, una conferenza sull'Europa poi una visita guidata all'esposizione "*Nigra sum sed formosa*". *Sacro e bellezza dell'Etiopia cristiana*, presso l'Università Ca' Foscari.

Venezia, uno dei più antichi Patriarcati d'Occidente nonché partner dell'impero del Leone fin dal XV secolo, è la sede naturale per questa mostra molto visitata, che fa conoscere il patrimonio artistico della fede cristiana in Etiopia tra il XV e il XVII secolo, quando cioè si accentuarono le sue relazioni con l'Europa.

L'Etiopia è uno dei Paesi cristiani più antichi, che sette anni dopo l'editto di Costantino già conia le prime monete con la croce. Basti pensare alla figura della regina di Saba, che si vuole proveniente da queste regioni, o alla pretesa che nella cattedrale di Axum sia custodita l'Arca dell'Alleanza. Storie che non affondano solo nella tradizione perché gli etiopi non sono di etnia africana, ma semitica. La mostra si centra sui secoli in cui il silenzio viene rotto e gli etiopi richiedono all'Europa pittori di soggetti sacri. E' stata anche aggiunta una sezione sulle singolari raffigurazioni della Croce, frutto della riflessione di secoli. L'Etiopia ha resistito al mondo islamico che l'attornia. Tanto che gli etiopi, non potendosi recare in pellegrinaggio a Gerusalemme, edificarono una propria città santa scavata nella roccia: Lālibalā, la Gerusalemme d'Africa. Le prime croci presentate nell'esposizione risalgono al XIV secolo, ma c'è un esempio di ognuna delle quasi trenta tipologie di croci esistenti. Anche oggi la croce è un vero oggetto quotidiano, che il religioso etiope ha sempre in mano».

Comunicato n. 660/09 - 9 maggio 2009

### **Il CMI a Castelfranco Veneto**

Il CMI ha partecipato, oggi a Castelfranco Veneto (TV), presso il Teatro Accademico, all'inaugurazione di Casa Museo Giorgione, già inserita nell'elenco della *IV Notte dei Musei* di sabato 16 maggio.

La nuova sede museale dedicata a Zorzi da Castelfranco è il primo passo delle celebrazioni per il V centenario della morte dell'artista (1510-2010), un anno di eventi che si concluderà con una eccezionale mostra, tra dicembre 2009 e aprile 2010, curata da alcuni tra i massimi studiosi del maestro. Gli oltre 100 pezzi, provenienti dalla collezione civica e di acquisiti sul mercato antiquario internazionale, accompagnano in un crescendo di meraviglia fino al Fregio, riproposto con oggetti originali, strumenti di misurazione, astronomici e astrologici. La città ha accolto la ricorrenza con un progetto celebrativo organizzato insieme alla Provincia di Treviso e grazie allo straordinario impegno della Regione del Veneto, con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso. Tre sono i grandi protagonisti del progetto museale: la celebre *Madonna con il Bambino tra i santi Francesco e Nicasio* (foto), *Il Fregio delle arti liberali e meccaniche* e la stessa Casa che ospita il Museo. Qui Giorgione ha realizzato il Fregio, nato proprio per Casa Marta-Pellizzari, così come la Pala per la Cappella Costanzo nel Duomo cittadino. L'inaugurazione del Museo è stata accompagnata da interventi di riqualificazione urbana, collegati al sistema delle mura medievali, per una valorizzazione complessiva delle risorse storiche e artistiche della città.

Lunedì 11 maggio, sempre presso il Teatro Accademico, alle ore 18, si terrà un incontro a più voci sul percorso museale: storia, contenuti e concezione.

Comunicato n. 662/09 - 9 maggio 2009

### **Il CMI ad Aosta**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Aosta, presso l'aula Sant'Anselmo dell'Università dei studi, al convegno internazionale dal titolo *La littérature symboliste et la langue*.

Comunicato n. 663/09 - 9 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXV**

Ad Onna (AQ), domani, l'AIRH Onlus parteciperà alla processione per la Madonna delle Grazie.

Circa 50 donne cantanti parteciperanno al concerto del 21 giugno a Milano (stadio di S. Siro), il cui ricavato sarà destinato alla ricostruzione della scuola elementare "Edmondo De Amicis" di L'Aquila. Laura Pausini ha riunito queste "Amiche dell'Abruzzo", tra le quali Elisa, Gianna Nannini, Anna Tatangelo, Loredana Bertè, Spagna, Fiorel-

la Mannoia e Giorgia. Il concerto sarà trasmesso con segnale unificato da Radio Rai, Radio 101, Radio 105, Radio Montecarlo, Virgin Radio, Radio DeeJay, Radio Capital, M2o, Radrio KissKiss, Rtl, Radio Italia, Rds e Radio24. Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle ore 11.09, con magnitudo 3.2, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono L'Aquila, Lucoli e Tornimparte. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 664/09 - 9 maggio 2009

#### **Il CMI a Lucca**

Il CMI ha partecipato, oggi a Lucca, all'inaugurazione del *Lucca Center of Contemporary Art*, detto Lu.C.C.A., una struttura di cinque piani per 1.000 mq di spazio espositivo, con la mostra *Un mondo visivo nuovo. Origine, Balla, Kandinsky e l'astrattismo degli anni '50*, che andrà avanti fino al 23 agosto, esponendo opere di numerosi artisti, tra cui Vasilij Kandinsky. Presenti il Sindaco, il Presidente della Provincia e l'Assessore regionale alla cultura.

Comunicato n. 665/09 - 10 maggio 2009

#### **Il CMI a Maranello**

Il CMI ha partecipato, oggi a Maranello (MO), alla commemorazione di Gilles Villeneuve, uno dei piloti più amati della storia dell'automobilismo, scomparso ventisette anni fa, l'8 maggio 1982, in un terribile incidente sul circuito di Zolder, nel regno del Belgio. La cerimonia si è svolta presso il monumento a lui dedicato in via Gilles Villeneuve, nei pressi della pista della Ferrari, presenti le amministrazioni comunali di Maranello e Fiorano, la Scuderia Ferrari Club Maranello ed i tifosi. A Villeneuve è intitolata anche la giornata odierna dedicata alla guida sicura e alla passione per i motori. Oggi sarà esposta, davanti all'ingresso della Galleria Ferrari, la Formula 1 di Villeneuve.

Comunicato n. 666/09 - 10 maggio 2009

#### **Il CMI ad Onna**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Onna (AQ), alla processione per la Madonna delle Grazie, con l'Arcivescovo de L'Aquila, S.E.R. Mons. Giuseppe Molinari, l'Ambasciatore tedesco in Italia, S.E. Michael Steiner, il Capo della protezione civile e Sottosegretario Guido Bertolaso e molti fedeli.

Nel tendone-chiesa allestito c'era un cuore fatto di sassi, ognuno con il nome di una delle 40 vittime del sisma.

Comunicato n. 667/09 - 10 maggio 2009

#### **Il CMI ad Orvieto**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Orvieto (TR), presso il Teatro Mancinelli, allo spettacolo-concerto organizzato per raccogliere fondi destinati alla popolazione abruzzese colpita dal sisma. L'intero incasso di *Orvieto per l'Abruzzo* ed altre offerte raccolte nell'occasione sono state depositati in un libretto di risparmio presso una banca orvietana. Secondo le esigenze che verranno successivamente comunicate dalla Protezione Civile di Orvieto, verranno acquistati beni necessari al supporto e al conforto delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto. Questa gestione consentirà di acquistare quanto verrà recapitato direttamente a coloro che ne hanno bisogno, garantendo così un'operazione benefica perfettamente trasparente; ogni consegna ai destinatari verrà adeguatamente resa nota.

Comunicato n. 668/09 - 10 maggio 2009

#### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXVI**

Ad Onna (AQ), l'AIHR Onlus ha partecipato oggi alla processione per la Madonna delle Grazie, con l'Arcivescovo de L'Aquila, l'Ambasciatore tedesco in Italia, il Capo della protezione civile e Sottosegretario Bertolaso e molti fedeli. Nel tendone-chiesa allestito c'era un cuore fatto di sassi, ognuno con il nome di una delle 40 vittime del sisma. Una scossa sismica è stata avvertita, oggi, alle ore 16.27, con magnitudo 2.5, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Pizzoli, Barete, Scoppito e L'Aquila. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 669/09 - 10 maggio 2009

#### **Il CMI a Roma**

Il CMI parteciperà, il 14 maggio a Roma, al convegno su *Verità scientifica e verità ideologica*, organizzato nell'ambito dell'Anno paolino dall'Ufficio per la pastorale universitaria. Al Teatro Argentina, intervengono il giurista Francesco D'Agostino, docente di Filosofia del diritto all'Università di Tor Vergata, e Angelo Vescovi, docente di Biologia applicata all'Università di Milano Bicocca. Sarà consegnato al Cardinale Vicario il volume *Le sfide del diritto* a cura dei giuristi Dalla Torre e Mirabelli. Animazione musicale della Corale del Campus Biomedico.

Comunicato n. 670/09 - 11 maggio 2009

#### **Congratulazioni del CMI**

Giuseppe Porcaro, uno dei fondatori del Forum Nazionale dei Giovani (FNG), è stato eletto oggi Segretario generale dal Consiglio dei Membri dello European Youth Forum. È il riconoscimento del grande lavoro che il FNG sta

facendo in Europa e della fiducia che i giovani europei hanno nei confronti dei giovani italiani. Ancora una volta l'Europa ha riconosciuto ai nostri giovani il merito e le capacità che fin troppo spesso in Italia vengono trascurate.

Comunicato n. 671/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI in Germania**

Il CMI ha partecipato ad Aschaffenburg, nel municipio della città della Franconia, all'inaugurazione della mostra fotografica *50 anni Italiani nella zona di Aschaffenburg* sull'immigrazione italiana in questa regione dal 1959. E' seguita l'inaugurazione di un monumento, un anello di pietra che si sta chiudendo, simbolo dell'amicizia italo-tedesca.

Comunicato n. 672/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI a Brindisi**

Il CMI ha partecipato, oggi a Brindisi, presso l'Istituto Commerciale Guglielmo Marconi, allo scoprimento di una targa in memoria del Ten.Col. CC Antonio Varisco, zaratino, ucciso dalle Brigate rosse.

Erano presenti le massime autorità brindisine e salentine.

E' seguito un importante convegno.

Comunicato n. 673/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, presso il Museo Diocesano di Napoli, all'inaugurazione della mostra "Michelangelo a Napoli. Il Cristo Ritrovato", da parte del Cardinale Arcivescovo Metropolita di Napoli e del Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali, alla presenza del Soprintendente al Polo Museale di Firenze, del Direttore dei Musei Vaticani, del Direttore del Museo Diocesano e delle autorità istituzionali e religiose.

Comunicato n. 674/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Sanremo (IM), nella Concattedrale di San Siro, alla presenza del Vescovo, S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio, ad un concerto di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto ai terremotati di Abruzzo attraverso la Caritas Diocesana. In programma lo "Stabat Mater" di Luigi Boccherini su testo di Jacopone da Todi: diretto dal Maestro Michele Nitti, con il soprano Gabriella Costa.

Comunicato n. 675/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI a Trapani**

Il CMI ha partecipato, oggi a Trapani, alle manifestazioni per il 149° anniversario dello sbarco dell'Eroe dei due Mondi, presso il porto di Marsala, presenti l'82° Centro CSAR (Combat Search and Rescue) dell'Aeronautica Militare di Trapani, dipendente dal 15° Stormo CSAR di Pratica di Mare (Roma) che ha effettuato una dimostrazione di soccorso in mare (DEMOSAR). Lo specchio d'acqua antistante la "Banchina dei Mille" è stato teatro di una spettacolare esibizione che ha visto l'elicottero HH-3F dell'82° CSAR impegnato in una dimostrazione di soccorso con il recupero di un aerosoccorritore, che simulava una persona dispersa in mare. La dimostrazione aerea è proseguita con una simulazione di soccorso congiunto in mare con il contributo di una motovedetta della Guardia Costiera di Marsala e di una motonave veloce della Ustica Lines; ciò ha permesso, al pubblico intervenuto per l'evento, di assistere anche al recupero con verricello di un ammalato da una imbarcazione in navigazione e alle delicate fasi di coordinamento tra l'equipaggio di volo e le unità navali.

Nell'area portuale è stata allestita anche una mostra statica con elicotteri HH-3F ed NH-500E e con materiali in uso per la normale attività operativa; strumenti della Stazione Meteo e del Gruppo Efficienza Aeromobili del 37° Stormo. Tra le autorità civili e militari intervenute all'evento, il Questore di Trapani, il Sindaco di Marsala, il Comandante del 37° Stormo di Trapani Birgi ed il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto.

L'82° Centro CSAR assicura, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, la ricerca ed il salvataggio di equipaggi di volo e di mezzi marittimi in difficoltà, nonché attività di pubblica utilità, quali la ricerca di dispersi in montagna o in mare, il trasporto sanitario d'urgenza di ammalati in pericolo di vita (da isole, imbarcazioni ecc.), il soccorso di traumatizzati gravi.

Comunicato n. 676/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI a Fano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Fano (PU), ad un'intitolazione al Prof. Dino Vampa (1909-71), nella piazzetta Enzo Omiccioli. Nato a Fano un secolo fa, il 9 agosto 1909, appena laureato, il Prof. Dino Vampa è stato assistente volontario nella cattedra di Statistica Metodologica ed Economica nella facoltà di Economia e Commercio dell'università "La Sapienza" di Roma (1936-38).

Nel 1947, pur mantenendo il suo incarico a Roma, fu chiamato a collaborare per la statistica applicata al Piano Marshall a Parigi, iniziando quindi a muoversi continuamente tra le due città. Nel 1951, venne richiesto in sede stabile a Parigi, presso l'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica per eseguire le statistiche economiche dei 18 Paesi appartenenti a tale Organizzazione. Negli 11 anni che rimase all'OECE ebbe modo di collaborare anche con il MEC, l'UNESCO e a la FAO, contatti che rimasero anche dopo il suo ritorno a Roma. Nel 1962, venne chiamato per ricoprire l'incarico di Professore titolare della cattedra di Statistica Economica presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli. Contemporaneamente svolgeva la mansione di Ispettore della Direzione Generale dell'alimentazione al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, praticava attività direzionale presso gli uffici della Produttività di Roma, collaborava con la FAO e partecipava attivamente con il CNR e con l'ISTAT apportando consulenza ed esperienza.

Comunicato n. 677/09 - 11 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXVII**

Arriveranno da Trento, oltre cento "casette di legno" da allestire nei Comuni di San Demetrio e Villa Sant'Angelo (AQ). Installazioni "certificate" che da luglio accoglieranno più di 500 persone che hanno perso la propria casa a causa del terremoto del 6 aprile scorso. L'amministrazione comunale di San Demetrio ha già individuato le aree in cui collocare i prefabbricati, mentre Villa Sant'Angelo sta ancora effettuando le necessarie verifiche sul territorio. Le "casette di legno", di 40, 70 e 100 mq, ospiteranno 2, 4 o 6 persone e, su richiesta del Sindaco, potranno essere intonacate per una maggiore integrazione con l'architettura del paesaggio. Una volta finita la fase della ricostruzione, quando le persone ritorneranno nelle case, le strutture saranno adibite ad area ricettiva per le grotte di Stiffe e a campus per la socializzazione dei giovani. Accanto ai prefabbricati in legno, si sta organizzando una serie di opere di urbanizzazione che sarà regolata da una particolare Ordinanza che verrà presentata entro la fine di giugno. Intanto, nella parrocchia di San Giovanni da Capestrano di Cansatessa, una delegazione guidata dal Presidente della Provincia di Trento ha inaugurato la prima chiesa realizzata in legno, dopo il terremoto che ha distrutto o reso inagibili anche molti edifici sacri. Ad oggi sono oltre 65.000 le persone fuori casa, di cui circa 33.000 accolte in 170 campi, con 100 cucine da campo e circa 40 posti medici avanzati. Sono 32.000 le persone alloggiate in alberghi della costa abruzzese e della provincia di Ascoli Piceno o in case private. Un così alto numero di cittadini sfollati deriva anche dalla paura di rientrare in casa, benché il 53 % delle case risulta agibile. Dopo un mese dal terremoto sono state già stati verificati oltre 27.000 edifici in tempo record. Questo lavoro è frutto di un impegno eccezionale di tutti i tecnici che vi lavorano.

Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle 18, con magnitudo 3.5, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Ocre, Fossa, Villa Sant'Angelo. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 678/09 - 12 maggio 2009

### **Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Regno Unito**

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Regno Unito, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di un soldato britannico del 1° Battaglione delle Guardie gallesi in missione internazionale di pace, ferito nel distretto di Haji halem, nella provincia di Helmand, dove sono dislocati i soldati britannici inquadrati nell'ISAF (NATO). Dal 2001 è il 158° britannico deceduto in Afghanistan.

Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo britannico, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo britannico.

Comunicato n. 679/09 - 12 maggio 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso Palazzo Ruspoli, all'inaugurazione, da parte del Ministro dell'Interno, della mostra *Antichi telai - i tessuti d'arte del patrimonio del Fondo Edifici di Culto*. Una selezione di corredi, tessuti d'arte e paramenti sacri del Fondo del Ministero dell'Interno, che rimarranno in mostra fino al 26 luglio 2009. Sono oltre 70 le opere tessili presenti e pressoché sconosciute al grande pubblico, perchè conservate con estrema cura negli armadi e nei cassetti delle sacrestie e dei conventi. Preziosi paliotti, alcuni dei quali arricchiti da inserti dipinti su seta o da grani di corallo, sontuosi paramenti liturgici e ricche vesti destinate alle statue professionali, sono solo alcuni esempi delle opere proposte ai visitatori. Le opere provengono da basiliche e chiese assai note, come S. Domenico a Bologna, SS. Nome di Gesù all'Argentina e S. Maria in Vallicella a Roma, S. Marco e S. Maria Novella a Firenze, S. Domenico Maggiore e S. Gregorio Armeno a Napoli e le chiese palermitane del Gesù e di S. Giuseppe dei Teatini. La presenza delle "Madonne vestite" rivela inoltre un interessante aspetto della religiosità popolare, la cui tradizione persiste non soltanto nei piccoli centri, ma anche nel cuore della Città Eterna, come dimostra uno degli abiti della Madonna del Carmine, la celebre "Madonna de noantri", proveniente dalla chiesa trasteverina di Sant'Agata. La mostra intende documentare il fondamentale apporto dei restauratori del tessile, un particolare settore professionale che ha partecipato in maniera determinante alla realizzazione dell'intero progetto.

Comunicato n. 680/09 - 12 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXVIII**

Il Ministero degli Esteri tedesco ha deciso di impegnarsi ulteriormente nella ricostruzione delle zone terremotate, dove la terra continua a tremare. Se la priorità al momento è quella di aiutare le persone rimaste senza casa, lavorando al contempo ai progetti per la ricostruzione, Frank Walter Steinmeier ha assicurato un sostegno tedesco in particolare per quanto concerne la ricostruzione di Onna, il piccolo centro alle porte de L'Aquila praticamente raso al suolo che a causa del sisma ha visto morire 45 dei suoi 280 abitanti. Il Ministero ha deciso di finanziare con 140.000 euro l'invio di un gruppo di esperti della Protezione civile tedesca (THW) che sarà operativo a Onna per diversi mesi. Gli esperti tedeschi prenderanno parte alla rimozione delle macerie e alla riparazione delle infrastrutture locali in stretta collaborazione e accordo con la Protezione civile italiana. L'Ambasciata di Germania a Roma è in continuo contatto con le autorità locali per coordinare il lavoro degli aiuti tedeschi e l'Ambasciatore Steiner si è recato diverse volte a Onna per verificare di persona la situazione ed informare il Ministro Steinmeier.

Per garantire la migliore riuscita degli interventi che si stanno per realizzare in favore della popolazione colpita dal terremoto, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha istituito una struttura di riferimento a cui i soggetti impegnati nella ricostruzione potranno fin da subito rivolgersi. Composta da dirigenti e funzionari dell'Autorità, garantirà un'operatività continua per tutti i giorni della settimana, sarà dotata di recapiti telefonici e informatici dedicati e si recherà nelle zone della ricostruzione per coadiuvare l'azione diretta a garantire la trasparenza, l'efficienza e l'economicità delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture. Inoltre, potrà fornire chiarimenti, indicazioni e pareri sulla selezione dei concorrenti, la predisposizione dei contratti e la gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici. Ove il Commissario delegato avrà bisogno di un parere ufficiale dell'Autorità, questa, si impegna a deliberare lo stesso giorno della richiesta.

Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle 18.59, con magnitudo 3.1, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Capitignano, Pizzoli, Barete e Campotosto. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 681/09 - 12 maggio 2009

### **Il CMI per la "Vittorio Emanuele III"**

Il CMI parteciperà il 31 maggio, ad Ostia (Roma), alla grande parata con musica e artisti di strada per difendere il progetto della casa della Cultura nell'ex colonia. Un grande evento di musica e spettacolo per rilanciare la vocazione socio culturale della "Vittorio Emanuele III" e per fare dell'intero complesso una città delle culture, della solidarietà e della partecipazione.

Comunicato n. 682/09 - 13 maggio 2009

### **Il CMI e la famiglia**

In un'intervista pubblicata oggi da un noto rotocalco, Emanuele Filiberto di Savoia (nato Emanuele, che chiede di essere chiamato "manu" o "fili", e "detto Emanuele Filiberto" per le liste elettorali) ha dichiarato: *"Il valore della famiglia nel tempo ha assunto un significato più moderno. Bisogna cominciare a legiferare sul concetto di famiglia allargata, del resto un italiano su tre ha consumato almeno un divorzio. Credere nella famiglia significa mettere sempre al centro l'amore per i figli e allo stesso tempo avere un rapporto di rispetto e comprensione con la persona con cui hai condiviso un amore. Non importa se sia la tua prima o seconda moglie"*.

Si tratta, con tutta probabilità, della prima volta nella millenaria storia sabauda, che conta ben dieci Beati e Venerabili, che un Principe assume una posizione contraria agli insegnamenti di Gesù Cristo. Il quale nel Vangelo afferma: *"Chi non è con me è contro di me"*.

Comunicato n. 683/09 - 13 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXIX**

Si è riunita, ieri a L'Aquila, la Commissione Internazionale di sismologi per valutare le conoscenze attuali sulla previsione dei terremoti e per elaborare linee guida per la loro previsione e la prevenzione. A farne parte nove scienziati, specializzati in sismologia e geofisica, ai vertici delle Università e Centri di ricerca più importanti del mondo: Prof. Tom Jordan, Presidente del gruppo di lavoro, Direttore del Southern California Earthquake Center, e Professore di Earth Sciences alla University of Southern California a Los Angeles; Yun Tai Chen, Professore di Geofisica e Direttore onorario dell'Istituto di Geofisica della China Earthquake Administration; Paolo Gasparini, Professore di Geofisica alla Università Federico II di Napoli; Raoul Madariaga, Professore di Sismologia alla Scuola Normale Superiore di Parigi; Ian Main, Professore di Sismologia e Fisica delle Rocce all'Università di Edinburgo; Warner Marzocchi, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Gerassimos Papadopoulos, Direttore di Ricerca dell'Osservatorio Nazionale di Atene; Guennadi A. Sobolev, Direttore del Dipartimento di Catastrofi Naturali e Sismicità della Terra dell'Accademia Russa delle Scienze a Mosca; Jochen Zschau, Professore di Geofisica all'Università di Potsdam. Al termine dei lavori, oggi, si terrà una conferenza stampa.

Un'altra importante tappa per accelerare e rendere proficuo il processo di ricostruzione delle aree terremotate è sta-

ta raggiunta con la sottoscrizione di una Convenzione, immediatamente esecutiva, fra il Capo Dipartimento della Protezione Civile - Commissario delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo e il Direttore dell'Agenzia del Territorio, per la realizzazione delle strutture provvisorie destinate alla popolazione colpita. Il Commissario delegato si avvale del supporto dell'Agenzia nell'ambito delle attività di ricostruzione successive al sisma, per la predisposizione degli atti finalizzati all'occupazione ed alla espropriazione delle aree destinate alla realizzazione urgente di abitazioni, compresi gli eventuali necessari frazionamenti. L'Agenzia rende disponibile la banca dati cartografica e censuaria del Catasto dei Terreni e del Catasto Edilizio Urbano della Provincia, nonché la consultazione puntuale delle proprie banche dati tramite il sistema SISTER.

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.1 della scala Richter è stata avvertita ieri intorno alle 14,44 a Roma, in particolare a Ciampino, Tor Lupara e Frascati. Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 684/09 - 13 maggio 2009

### **Onore alla Pozzuoli del Friuli al ritorno dalla missione "Leonte 5"**

Il CMI ha partecipato, oggi a Gorizia, alle celebrazioni per il ritorno dalla missione internazionale di pace "Leonte 5", nell'ambito dell'UNIFIL, della Brigata di Cavalleria Pozzuoli del Friuli.

Comunicato n. 685/09 - 13 maggio 2009

### **Il CMI a Bruxelles**

Il CMI ha partecipato, oggi a Bruxelles (Regno del Belgio), all'inaugurazione della mostra fotografica *Piemonte Industria. Un siècle de travail en photographies* (Un secolo di lavoro in fotografia), allestita sino al 12 luglio presso la Fonderie, Museo dell'Industria e del Lavoro, Centro di storia economica e sociale della regione di Bruxelles, presso l'antica "Compagnie des Bronzes", fonderia belga di bronzi d'arte che arriva all'apice del suo sviluppo verso la fine del '800. La mostra fotografica, organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Associazione dei Piemontesi in Belgio e curata dal fotografo Niccolò Biddau, viene ospitata per la prima volta al di fuori dell'Italia. L'esposizione presenta al pubblico una settantina di fotografie provenienti dagli archivi di alcune tra le più prestigiose aziende italiane tuttora funzionanti. Dalle foto storiche di fine Ottocento ad oggi, le immagini permettono di oltrepassare i "confini" del mondo industriale e di diffondere la conoscenza di luoghi di straordinario fascino che tanto hanno rappresentato e rappresentano per il Piemonte, per l'Italia e il mondo. L'esposizione vuole così essere una testimonianza dell'evoluzione del concetto stesso di lavoro e del modo di produrre, entrambi creatori di cultura. Un lavoro approfondito di ricerca fotografica ha permesso di creare una narrazione unica e corale, nella quale ogni azienda ha contribuito a ricostruire una storia collettiva. I temi principali della ricerca sono tre: la presenza degli uomini e delle donne, il loro rapporto con il lavoro e i luoghi della produzione.

Domani, alle ore 19.30, la storica Anne Morelli, docente all'Université Libre de Bruxelles, terrà una conferenza sul tema *L'autre Piémont. La dimension sociale oubliée* (L'altro Piemonte. La dimensione sociale dimenticata).

Giovedì 28 maggio, alle ore 20.00, sarà la volta di una visita-incontro con Georges Vercheval, fondatore del Museo della Fotografia di Charleroi, e Christine Dupont, curatrice de *La Fonderie*, sul tema *L'uomo, la macchina e la fotografia*. Sono inoltre in programma visite guidate della mostra, per i visitatori individuali o per i gruppi, ogni giovedì sera durante tutti i mesi di maggio, giugno e luglio.

Comunicato n. 686/09 - 13 maggio 2009

### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso il Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei Deputati, all'inaugurazione della mostra fotografica *Un viaggio in Sicilia tra classicismo e barocco. Pantalica, Siracusa e le città del Val di Noto Patrimonio dell'Umanità*, organizzata dal Centro Internazionale di Studi sul Barocco nell'ambito del V Festival del Paesaggio.

Comunicato n. 687/09 - 13 maggio 2009

### **Il CMI a Parigi**

Il CMI parteciperà, il 15 maggio a Parigi, presso la Librairie Duquesne (27 avenue Duquesne - VII) alla presentazione del libro *Jeanne d'Arc* di Alain Bournazel.

Comunicato n. 688/09 - 14 maggio 2009

### **Cordoglio del CMI a S.M. la Regina del Regno Unito**

Il CMI ha inviato un messaggio di cordoglio alla Regina del Regno Unito, S.M. Elisabetta II, ed al Primo Ministro per la morte in Afghanistan di un soldato britannico in missione internazionale di pace, vicino a Lashkar Gah, nella provincia di Helmand, dove sono dislocati i soldati britannici inquadrati nell'ISAF (NATO). Dal 2001 è il 159° britannico deceduto in Afghanistan. Nel messaggio alla Sovrana ed al Primo Ministro, il CMI ricorda che si sente particolarmente vicino alla Regina, al Governo britannico, alla famiglia della vittima ed a tutto il popolo britannico.

Comunicato n. 689/09 - 14 maggio 2009

### **Il CMI a Torino**

Il CMI ha partecipato, oggi a Torino, nell'ambito della XXII *Fiera internazionale del Libro di Torino*, presso la sede dell'Ecomuseo EUT2 (cascina Roccafranca), alla presentazione del volume "Santa Rita. Un Santuario e un quartiere torinese" di Enrico Bonasso, Clotilde Fagnola, Giancarlo Libert e Bartolomeo Paolino.

L'Egitto è ospite d'onore dell'evento culturale inaugurato oggi ed aperto fino al 18 maggio.

Comunicato n. 690/09 - 14 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XL**

Il CMI ha partecipato, domenica 10 maggio, alle ore 17, presso il Teatro Mancinelli di Orvieto, allo spettacolo-concerto organizzato per la raccolta di fondi destinati alla popolazione abruzzese colpita dal sisma. L'intero incasso di *Orvieto per l'Abruzzo* ed altre offerte raccolte nell'occasione sono state depositati in un libretto di risparmio presso una delle banche orvietane. In base alle esigenze che verranno successivamente comunicate dalla Protezione Civile di Orvieto, verranno acquistati beni necessari al supporto e al conforto delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto. Questa gestione consentirà di acquistare quanto verrà recapitato direttamente a coloro che ne hanno bisogno, garantendo così un'operazione benefica perfettamente trasparente; ogni consegna ai destinatari verrà adeguatamente resa nota.

L'Emilia-Romagna costruirà una centrale operativa 118 all'Aquila e un poliambulatorio di base per i comuni di Villa Sant'Angelo e Sant'Eusanio Forconese e continuerà a supportare la gestione dei tre campi di assistenza di Piazza d'Armi a L'Aquila, Villa Sant'Angelo e Sant'Eusanio Forconese.

Andrea Bocelli terrà il 25 maggio un concerto al Colosseo per una raccolta fondi da devolvere alla ricostruzione del Conservatorio de L'Aquila. Il costo del biglietto è fissato in 1.000 euro, i posti disponibili sono 380. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Raiuno (ore 21,30), su RadioUno e all'estero attraverso Raitalia. All'evento assisteranno anche i ministri del G8 dell'Energia.

Due scosse sismiche sono state avvertite, oggi, alle 8.30, con magnitudo 3.8, ed alle 8.32, con magnitudo 3.3, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Campotosto, Nerino, Capitignano.

Non risultano danni a persone o cose.

Comunicato n. 691/09 - 15 maggio 2009

### **Il CMI solidale con il Contingente italiano in Afghanistan**

Ieri tre blindati Lince di pattuglia nella valle di Musahy, a circa 50 km da Kabul, sono stati attaccati con armi leggere. I paracadutisti del 186° Reggimento della Brigata Folgore hanno risposto al fuoco e sono rientrati alla base con lievi danni ad un mezzo. I paracadutisti hanno da poco rilevato il 3° Reggimento Alpini nell'area di operazioni italiana del Regional Command Capital.

Il CMI è sempre vicino al glorioso Contingente italiano in Afghanistan, al quale rinnova fiducia e stima.

Comunicato n. 692/09 - 15 maggio 2009

### **Il CMI a Genova**

Il CMI ha partecipato, oggi a Genova, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, al convegno *La cultura al tempo della crisi con interventi* con intervento di Donald Sassoon dell'Università di Londra sul tema: *Cultura e sviluppo in Europa dall'800 ad oggi* ed una tavola rotonda su *Cultura e creatività al centro dei piani di sviluppo dei paesi europei* con Françoise Benhamou dell'Università di Parigi, Lluís Agustí Bonet dell'Università di Barcellona, Graeme Evans della London Metropolitan University e Pierluigi Sacco dell'Università IUAV di Venezia.

Comunicato n. 693/09 - 15 maggio 2009

### **Il CMI a San Marino**

Il CMI ha partecipato, oggi a San Marino, al convegno di studi sul tema *Tecnologia, Impresa e Territorio*, organizzato dal Dipartimento di Economia e Tecnologia dell'Università di San Marino presso l'Antico Monastero di Santa Chiara, alla presenza del Segretario di Stato per l'istruzione e la Cultura, Università e Politiche Giovanili.

Comunicato n. 694/09 - 15 maggio 2009

### **Il CMI a Napoli**

Il CMI ha partecipato, oggi a Napoli, all'incontro dal titolo *Napoli connected*, presso il Lanificio 25, dedicato a quattro città europee a confronto per quattro grandi eventi culturali: Torino per *Italia 150* del 2011, Marsiglia *Capitale europea della cultura* del 2013, Napoli per il *Forum Universale delle culture* 2013 e Milano per l'*Expo* 2015. Ha concluso Nicola Oddati Presidente della Consulta generale del Forum delle Culture di Napoli 2013.

Comunicato n. 695/09 - 15 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XLI**

Dopo domani a Maranello (MO), Ferrari offrirà all'asta una vettura davvero speciale: chi se l'aggiudicherà diventerà infatti il proprietario dell'ultimo esemplare di F430 ad uscire dai cancelli del Cavallino Rampante. Il ricavato sarà devoluto in favore della ricostruzione dei territori abruzzesi devastati dal sisma del 6 aprile. Ferrari concorderà direttamente con le autorità locali le modalità di utilizzo della somma, in modo tale che vada a beneficio delle popolazioni maggiormente in difficoltà. La livrea di questa F430 riprende i colori tradizionali della città de L'Aquila, la più colpita dal terremoto, e sarà consegnata al suo proprietario insieme ad un certificato firmato dal Presidente della Ferrari, e una targhetta personalizzata commemorativa della donazione. Il cliente che acquisterà la vettura sarà invitato a Maranello per definirne i dettagli sulla base dell'ampio programma di personalizzazione Carrozzeria Scaglietti. Con la F430, presentata nel 2004, è nata una nuova generazione di Ferrari 8 cilindri. Ne risulta un progetto innovativo, grazie a tecnologie di frontiera estreme reinterpretate per un uso stradale sportivo. Tra queste il differenziale a controllo elettronico, studiato dalla Ferrari per le monoposto di Formula 1, e il "manettino", il comando sul volante che permette al pilota di agire rapidamente sui sistemi che governano il veicolo. Motore V8 90° - Cilindrata totale 4308 cc - Rapporto di compressione 11.3:1 - Potenza massima 360.3 kW (490 CV) a 8500 giri/m - Coppia massima 465 Nm a 5250 giri/m - Cambio F1 - Peso in ordine di marcia 1450 kg (\*) - Lunghezza 4512 mm - Larghezza 1923 mm - Altezza 1214 mm - Passo 2600 mm - Velocità massima oltre 315 km/h - 0-100 km/h 4.0 s - Consumo carburante 15.2 l/100 km in versione mercato Europa (ciclo combinato) - Emissioni CO2 345 g/km\* (ciclo combinato).

Oggi, una delegazione del Comune di Vallecrosia (IM), guidata dal Sindaco e dall'Assessore alla Protezione Civile, si recherà nell'Abruzzo per consegnare il materiale raccolto, a favore dei terremotati, da parte della Protezione Civile, della Croce Azzurra e della palestra Red Pepper di Bordighera (IM).

Comunicato n. 696/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI si rallegra per la ratifica**

Il CMI si rallegra della consegna da parte dell'Italia, ieri a New York, dello strumento di ratifica della *Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità*, adottata nel 2006, divenendo il primo strumento internazionale in tema di tutela dei diritti umani approvato nel XXI secolo. Essa contiene per la prima volta una definizione di "disabilità" condivisa dagli Stati membri, basata sull'originaria proposta avanzata proprio dall'Italia. Secondo stime dell'ONU sono circa 650 milioni in tutto il mondo le persone con disabilità i cui diritti saranno tutelati dalla nuova convenzione.

Comunicato n. 697/09 - 16 maggio 2009

### **Adesione del CMI**

A nome del CMI, comunico con piacere l'adesione al Comitato 26 maggio 1859 per le celebrazioni relative al 150° della Battaglia di Biumo.

Comunicato n. 698/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Taranto**

Il CMI ha partecipato, oggi a Taranto, nella solenne cornice di Piazza d'Armi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare, alla cerimonia del Giuramento degli Allievi del 11° corso Normale Marescialli (70) e del corso Straordinario Sottocapi 2009 della Marina Militare (130). Come nome distintivo, gli allievi hanno scelto quello della mitica figura di "Atlas", simbolo con il quale i latini chiamavano il leggendario titano che sulle sue spalle reggeva la terra. Il corso ha ritenuto che essa fosse una figura adatta a rappresentare lo spirito del corso che ha spinto gli allievi ad intraprendere la carriera militare.

Comunicato n. 699/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Barletta**

Il CMI ha partecipato, oggi a Barletta (BA), al castello, all'inaugurazione del IV INTRAMOENIA/EXTRA ART - Castelli di Puglia, il progetto di valorizzazione dei monumenti pugliesi, una rassegna inserita quest'anno in *Puglia Circuito del contemporaneo*, il progetto regionale approvato attraverso uno specifico atto integrativo all'Accordo di programma quadro sottoscritto dalla Regione Puglia con il MiBAC, il Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato dal Comune di Barletta con il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia. Dopo Castel del Monte, la Daunia con Lucera, Monte Sant'Angelo e Manfredonia ed il Salento con Acaya, Lecce e Muro Leccese, la rassegna è approdata in Terra di Bari: un tour iniziato al Castello Svevo di Bari dove INTRAMOENIA EXTRA ART ha ospitato sino a marzo il progetto collettivo Il terzo paradiso di Michelangelo Pistoletto e Mama scultura sonora di Gianna Nannini, in un'edizione creata ad hoc.

Comunicato n. 700/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Palermo**

Il CMI ha partecipato, oggi a Palermo, alla conferenza sul tema *L'Isola Ferdinandea e la scoperta del vulcano Etna. I grandi terremoti in Sicilia nel centenario del terremoto di Messina del 1908. Ipotesi geodinamiche sulla sismicità in Sicilia*, organizzata dall'Università di Palermo e dalla delegazione della Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Era presente S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, che ha consegnato al Rettore dell'Università la medaglia d'oro dell'Ordine Costantiniano, conferita all'Ateneo nel 203° anniversario della fondazione dal Re di Sicilia Ferdinando III.

Comunicato n. 701/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Grotte S. Stefano**

Il CMI ha partecipato, oggi a Grotte S. Stefano (VT), nell'ex mattatoio, all'inaugurazione di locali destinati ad ospitare le attività di alcune associazioni locali: la Banda Ferentum e la Proloco, il Gruppo di promozione delle attività locali l'Associazione Carabinieri in congedo ecc. Erano presenti il Sindaco, numerosi Assessori, il Presidente del Consiglio ed alcuni Consiglieri comunali, il Presidente della Provincia ed altre autorità.

La cerimonia è stata festosa anche grazie alla Banda Ferentum.

Comunicato n. 702/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Villa Basilica**

Il CMI ha partecipato a Villa Basilica (LU), all'inaugurazione del nuovo centro della salute dove si potranno effettuare elettrocardiogrammi, ecografie, prelievi di sangue e altre prestazioni sanitarie. Erano presenti il Sindaco, il Direttore generale dell'Azienda USL 2, la responsabile di zona distretto di Lucca dell'Azienda sanitaria e numerose altre personalità.

Comunicato n. 703/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Ventimiglia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ventimiglia (IM), presso la sala Azaretti del Museo Civico Archeologico "Girolamo Rossi" al Forte dell'Annunziata, all'avvio del XV ciclo di conferenze su: *Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri* (16 maggio - 6 giugno 2009) dedicato al tema: *Castelli fortificazioni sul confine ligure piemontese*.

Comunicato n. 704/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI a Sanremo**

Il CMI ha partecipato a Sanremo (IM), alla festa della protezione civile con benedizione degli automezzi e dei volontari da parte di S.E.R. Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, che, nel pomeriggio, ha benedetto i nuovi locali di accoglienza di Villa Clotilde di don Orione, ed ha presieduto una S. Messa nell'anniversario della canonizzazione del Fondatore (16 maggio 2004), richiamato a Dio in Sanremo il 12 marzo 1940.

Comunicato n. 705/09 - 16 maggio 2009

### **Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XLII**

Il numero delle vittime del terremoto del 6 aprile scorso ha purtroppo raggiunto il numero di 299 morti. E' deceduta, presso l'Ospedale Civile di Pescara l'83 anni di Onna Dora Colaianni. Era stata ricoverata fin dal primo momento presso il nosocomio adriatico per le gravi ferite riportate.

Durante i soccorsi in Abruzzo abbiamo visto i Vigili del fuoco addentrarsi tra le macerie per salvare la vita alle persone intrappolate e arrampicarsi sui campanili e sugli edifici pericolanti per mettere in sicurezza i luoghi del disastro e recuperare i beni artistici. Sono i nuclei Speleo, Alpino, Fluviali (SAF). Essi adottano tecniche innovative che ampliano il livello di sicurezza degli interventi e migliorano le prestazioni nel soccorso. Questi specialisti si sono distinti anche per importanti interventi di recupero di opere d'arte custodite nelle chiese del centro storico dell'Aquila, della periferia e dei paesi vicini. Sotto la guida della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Abruzzo, hanno recuperato le spoglie di S. Bernardino, messo in sicurezza la struttura, recuperato le campane, completato il consolidamento del campanile ed effettuato il "cerchiaggio" della cupola della Basilica. La reliquia di Papa Celestino V è stata recuperata intatta nella Basilica di S. Maria di Collemaggio a L'Aquila. La volta dell'edificio era crollata proprio nel punto in cui si trovavano le spoglie del "Papa del gran rifiuto". La teca, già salvata dal terremoto del 1703, è stata recuperata in perfetto stato di conservazione, e collocata al sicuro nel vicino torrione poligonale della chiesa. Sempre nella Basilica è stata recuperata integra anche la statua in terracotta raffigurante una *Madonna con Bambino* dei primi del '500. Le opere d'arte custodite dal Museo Nazionale d'Abruzzo sono state inviate in un deposito del museo nazionale di Preistoria d'Abruzzo di Celano-Paludi. L'evacuazione totale delle opere permetterà di procedere ai lavori di messa in sicurezza e di puntellamento del Forte spagnolo fortemente compromesso dalle scosse telluriche. Le unità SAF dei Vigili del Fuoco sono entrate nel caveau del Forte recu-

perando una collezione di armi antiche e lo studiolo della Beata Cristina da Lucori, un'altra preziosa reliquia. Salvati anche due simboli importanti della città: il Gonfalone della città dell'Aquila (1579), e quello della città di Siena (1610). Il primo è stato trasferito presso il Museo Nazionale della Preistoria d'Abruzzo a Celano-Paludi, il secondo, con la sua teca in vetro, presso la cittadella della Guardia di Finanza a Coppito.